

La serata di consegna dei premi sabato 3 giugno al teatro Ariston

A Carlo Petrini l'AcquiAmbiente 2006 per il libro "Buono, pulito e giusto"

Acqui Terme. Premiare con l'«AcquiAmbiente» Carlo Petrini si è rivelata una scelta vincente. Lo ha constatato il pubblico del teatro Ariston, nella serata di sabato 3 giugno, presente per assistere alla consegna dell'ambito riconoscimento. Pubblico che ha avuto la possibilità di rendersi conto di essere di fronte ad un personaggio colto, simpatico, con grande capacità di coinvolgimento, bravo ed esperto comunicatore che, attraverso parole dialettali introdotte nello spazio del discorso, trasmette piemontesità. E lui che, battendosi per la tutela dei prodotti tradizionali a rischio di estinzione, ha dato vita ai Presidi Slow Food, in Italia e all'estero. Carlo Petrini è stato premiato dal sindaco, Danilo Rapetti, per la sua ultima opera «Buono pulito e giusto. Principi di nuova gastronomia», edito da Einaudi. La serata, condotta con



professionalità dal giornalista e conduttore della della trasmissione di Rai 3, «Ambiente Italia» Beppe Rovera, ha offerto anche un simpatico intermezzo da parte del comico Enrico Bertolino, re della satira e del cabaret, che si è esibito in una sequenza di bat-

tute su Prodi e Berlusconi, senza dimenticare il titolo del libro di Petrini «Buono pulito e giusto» per il quale, rivolto all'autore, ha detto: «Pensavo si parlasse di Moggi».

C.R.

• continua alla pagina 2

Motivazioni giuria

Premiato impegno per l'ambiente

Acqui Terme. Il Premio «AcquiAmbiente» è nato dalla collaborazione tra il Comune di Acqui Terme e il Comitato di crisi Acna-Valle Bormida. Trae origine, come puntualizzato durante la serata all'Ariston dedicata alla consegna dei riconoscimenti, dagli episodi di inquinamento da scarichi industriali che per tanti decenni aveva interessato le falde acquifere della vallata. Prendendo spunto da quelle vicende, il Premio, dedicato all'ambientalista Ken Saro Wiwa, ha acquisito una connotazione ampia.

• continua alla pagina 2

Una delle solite vicende acquesi

Ritiro Juve che tormentone!

Acqui Terme. Per la questione «ritiro Juve», dai e dai, eccoci al punto di partenza, nessun passo conclusivo è riferibile. Ciò, a mercoledì 7 giugno, giorno della chiusura settimanale del giornale che va in edicola il venerdì. Sempre mercoledì si è parlato di una decisione da assumere giovedì 8 giugno. La Regione Piemonte, sempre sino al 7 giugno, attraverso l'assessorato al Turismo, che pare non abbia mai visto di buon occhio la eventuale presenza ad Acqui Terme dei giocatori bianconeri, ha continuato nel tormentone di rimandare al mese dopo, alla settimana dopo, al giorno dopo, la firma del documento per ottenere il ritiro pre campionato della Juventus nella città termale. Se qualche momento di riflessione (chiamiamolo così) si poteva avere dopo i noti fattacci del calcio-scandalo, tutti sanno che la sigla, con la con-

ferma dell'accordo tra la società bianconera e la Regione Piemonte, fa parte di un balletto che continua da agosto dello scorso anno, quando tutto lo staff della Juventus venne ad Acqui Terme per verificare se le condizioni del campo d'allenamento, l'hotel e quant'altro erano in grado di ospitare gli allenamenti precampionato.

Anche prima del calciogate è sempre mancato qualche omis- sis, qualche virgola, qualche puntualizzazione, insomma quel qualcosa che non ha portato a sottoscrivere l'accordo Regione-Juve. Qualcuno potrebbe pensare che la Regione ha gratificato la città termale ed i Comuni del suo comprensorio, magari con strutture sanitarie e l'istituzione di nuovi servizi ospedalieri, opere stradali.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Ad Acqui Terme ed Alessandria il 9 e 10 giugno

Importante convegno sui doveri costituzionali

Acqui Terme. Tra gli eventi in calendario nella città termale, è da segnalare per il suo particolare e specifico interesse il convegno della Associazione dei Costituzionalisti «Gruppo Pisa» dal titolo «I doveri costituzionali: la prospettiva del giudice delle leggi» che si terrà venerdì 9 ad Acqui Terme e sabato 10 giugno ad Alessandria.

Il convegno è rivolto a tutti gli iscritti della sopra citata associazione, che annovera la maggior parte dei professori italiani di Diritto costituzionale, agli insegnanti e agli studenti, oltre che ai cittadini interessati alla materia. L'organizzazione del convegno è stata affidata a Enrico Grosso, ordinario di Diritto pubblico comparato alla Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria; a Joerg Luther, ordinario di Diritto pubblico, Università di Alessandria e a Massimo Cavino, ricercatore in Diritto costituzionale alla Facoltà di giurisprudenza sempre di Alessandria, con il contributo di Renato Balduzzi, membro del Gruppo di Pisa e ordinario di Diritto costituzionale alla Facoltà di scienze politiche di Genova. Tutto ciò con il contributo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» ed il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 24 giugno

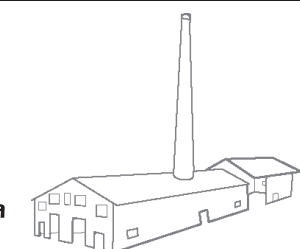
Al "Verdi" il tenore José Carreras

Acqui Terme. José Carreras, il grande tenore catalano, terrà un recital ad Acqui Terme. Si tratta di uno dei due grandi avvenimenti previsti sabato 24 giugno sull'asse territoriale di Acqui Terme e di Nizza Monferrato. Carreras, infatti, nella serata di sabato si esibirà sul palcoscenico del Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione in un recital con il maestro Lorenzo Bavaj al pianoforte e la mezzosoprano Adele Cossi. L'avvenimento fa parte delle celebrazioni di 150 anni di qualità vissuti dall'Antica Casa Vinicola Scarpa di Nizza Monferrato. Il concerto, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, come annunciato dal responsabile della Sezione musica (assessorato alla Cultura), Enrico Pesce e dal sindaco Danilo Rapetti, si terrà nella città termale a chiusura di una giornata di apertura agli ospiti delle cantine Scarpa dove sono custodite le migliori annate dei cru più prestigiosi.

E' quasi scontato parlare

C.R.

• continua alla pagina 2



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

Amarezza del Comitato spontaneo di San Defendente

L'antenna faro Vodafone non sarà spostata

Acqui Terme. La Vodafone, martedì scorso 6 giugno, ha dato risposta negativa riguardo lo spostamento del proprio impianto di telefonia cellulare di San Defendente proposta dall'Amministrazione Comunale, motivando il rigetto dell'istanza con l'argomentazione che un eventuale spostamento non garantirebbe la copertura completa della zona di interesse. «Mi rammarico e sono sorpreso per la risposta negativa di Vodafone - afferma l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto - anche perché dall'andamento dei primi incontri con i tecnici della società di telefonia sembrava che la situazione potesse evolvere in maniera positiva. Il Comune, sempre in accordo con i rappresentanti del Comitato spontaneo di protesta contro l'antenna, aveva proposto a Vodafone ben quattro siti alternativi ed aveva garantito alla medesima società la copertura di tutte le spese sostenute. Credo che con un po' di buona volontà da parte di Vodafone si sarebbe potuto arrivare alla soluzione auspicata».

In relazione a questo problema, ma anche in generale per tutta la città, l'Amministrazione Comunale ha deciso di affidare un incarico al professor Caorsi, ordinario all'Università di Pavia.

• continua alla pagina 2

Per incidente stradale

Cordoglio per la morte di Mario Ragogna



Acqui Terme. Cordoglio in città per la morte di Mario Ragogna, abitava in via De Gasperi. I funerali dell'acqueso di 44 anni, vittima di un incidente stradale avvenuto nella mattinata di domenica 4 giugno, si sono svolti alle 16 di mercoledì 7 giugno in Cattedrale. Un gran numero di amici e conoscenti si è unito ai familiari per tributare l'ultimo saluto a Mario, a testimonianza di quanto il loro congiunto fosse amato.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Terzo: prima seduta del Consiglio comunale. *Servizio a pag. 24*
- Merana: sagra del raviolo casalingo e abiti da sposa. *Servizio a pag. 24*
- Delegazione giapponese in vista a Cassine. *Servizio a pag. 27*
- Loazzolo: 5ª festa lingua piemontese in Langa astigiana. *Servizio a pag. 31*
- Ovada e la zona sono "terre di pace". *Servizio a pag. 41*
- Ovada: via Vecchia Costa più larga. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: attività biblioteca civica "Giovanni Ponte". *Servizio a pag. 45*
- Rocchetta di Cairo: grande successo Palio dei gioghi. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: presentato il Distretto del Benessere. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: è già tempo di Assedio. *Servizio a pag. 50*
- Nizza: un "Monferrato in tavola" da favola. *Servizio a pag. 52*



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Prova il Rivelatore di banconote false che fa per te

a partire da **€ 30,00**

DALLA PRIMA

A Carlo Petrini

All'Ariston erano presenti tante personalità tra cui il tenente colonnello dei carabinieri, Valerio Genovese con il maresciallo Giovanni Martinelli, comandante la Stazione carabinieri di Acqui Terme; il capo di gabinetto della presidenza della Provincia, Agostino Gatti; il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi e l'assessore provinciale all'Ambiente Renzo Penna; gli assessori Pizzorni, Gotta e Marrenco; il consigliere comunale Novello. Senza dimenticare Daniele Ristorto, assessore all'Ecologia ed Ambiente che, con l'aiuto di collaboratori del medesimo assessore, ha organizzato e coordinato le varie fasi del Premio biennale. Premio che assegna riconoscimenti ad autori italiani o stranieri di testi che trattano argomenti scientifici e divulgativi relativi all'ambiente e alla sua tutela.

Il riconoscimento speciale intitolato alla memoria del nigeriano Ken Saro Wiwa è andato a Mauro Corona, con il volume «L'ombra del bastone», edito da Mondadori. Corona non era presente alla manifestazione, ha ritirato il premio Enrico Bertolino.

A Simona Cairo, con la tesi di laurea e dottorato «Caratterizzazione mineralogica di suoli e sedimenti di un'area inquinata della Valle Bormida» e ad Anna Agretto, con la tesi «Uso di sostanze chimiche esogene per il risanamento di suoli contaminati» sono stati consegnati, ex aequo, i riconoscimenti riservati alle tesi di laurea e di dottorato.

Quindi la giuria ha deciso di premiare Alessandro Hellmann per il volume «Cent'anni di veleno - il caso Acna, l'ultima guerra civile italiana», edizione Nuovi Equilibri.

Il fondatore del movimento della chiocciola, ha sottolineato la necessità di una consapevole educazione al gusto, del disastro per gli ecosistemi il voler produrre quantità enormi di cibi, di prodotti standardizzati dove non c'è un'anima.

Quindi, parlando della città

termale, che aveva visitato nel pomeriggio accompagnato da Rapetti e Ristorto ha detto: «Acqui Terme ha un centro storico eccezionale, in città ci sono molte cose interessanti, il prodotto locale è una vostra anima e va tutelato, tenete bene la salumeria "Gegio" (ex Capris) di corso Italia, difendetela». Sul palco, per consegnare i riconoscimenti, anche il giornalista Mario Muda, che con Gianfranco Bologna, Silvia Rosa Brusin, Carlo Grande, Beppe Rovera, Orlando Perera, Gianpaolo Cossa e Aldo Viarengo ha fatto parte della giuria che ha scelto i vincitori fra i 19 libri e le ben 27 tesi di laurea pervenuti alla segreteria organizzativa.

La manifestazione ha avuto, nel pomeriggio un prologo.

Alle 15.55 è stata effettuata una «diretta» tv nell'ambito della trasmissione «Ambiente Italia», condotta da Beppe Rovera, con base a Lerici e da Claudia Apostolo da piazza Italia ad Acqui Terme, con il sindaco Rapetti, l'assessore Ristorto e la delegata acquisese del WWF, Adriana Ghelli.

DALLA PRIMA

Al "Verdi" il tenore

Dell'azienda Scarpa si dice: «In 150 anni di attività un solo percorso: la qualità».

Un lungo cammino che ha superato guerre mondiali, prolungati periodi di recessione ed altri di rilancio economico, riuscendo con tenacia e lungimiranza ad evitare le facili lusinghe del mercato del settore, che per troppo tempo aveva privilegiato la quantità alla qualità.

Per il concerto, secondo quanto comunicato dalla Casa Vinicola Scarpa, parte dei biglietti verrà posta in vendita al prezzo di 50 euro.

La prevendita verrà effettuata direttamente dall'azienda o contattando l'Ufficio lat di Acqui Terme, telefono 0144 322142.

DALLA PRIMA

Premiato impegno per l'ambiente

La giuria del Premio, composta da specialisti e giornalisti impegnati in tematiche ambientali, ha scelto di premiare Carlo Petrini per il volume *Buono pulito e giusto* poiché, come affermato nella motivazione, «con questo libro l'autore conferma il suo impegno in favore di un profondo rinnovamento del rapporto tra uomo, società e ambiente, che passa in primo luogo attraverso cibo e cucina. La figura del gastronomo acquisisce nel suo pensiero un ruolo molto diverso da quello superato di goloso buontempone, e si carica di una precisa responsabilità nella difesa dei delicati equilibri fra corretta alimentazione, difesa ambientale, agricoltura tradizionale. Buono non basta più a definire la qualità di un cibo, bisogna, come scrive Petrini, che sia anche pulito, quindi rispettoso del territorio e delle culture tipiche, e giusto, garantisca cioè un'equa remunerazione ai produttori senza esporti al ricatto delle potenti multinazionali delle sementi, del cibo e della grande distribuzione».

Il libro getta così un vasto progetto di riforma sociale ed ambientale, suggerendo un modello di «democrazia ambientale». Nell'introduzione del volume, Petrini pone all'attenzione del lettore la nuova concezione della gastronomia. Dice: «C'è chi ancora pensa a noi gastronomi come a una cricca di mangionari egoisti e incuranti di ciò che hanno attorno. Ma costui purtroppo non ha capito: proprio le prerogative del gastronomo, che partono dall'allenamento della sensorialità personale per degustare e arrivano al mondo della produzione del cibo, lo portano invece a curarsi di ciò che gli sta attorno. A sentirsi in qualche modo co-produttore del cibo, parte di una comunità di destino». Il libro, 261 pagine, cinque capitoli in cui sono inseriti quelli che Petrini definisce «diari», cioè esperienze vissute raccontate in prima persona a vere e proprie relazioni su gastronomia e nuova gastronomia, alle idee da praticare e da realizzare tanto per quanto riguarda un cambiamento culturale, quanto un sistema distributivo del cibo equo e sostenibile.

DALLA PRIMA

Ritiro Juve che tormentone!

Nulla di tutto questo. Quando c'è da tagliare, da chiudere, il sud del Piemonte, con la città termale in testa, è sempre in prima fila. Intanto nessuno si lamenta, i partiti litigano tra di loro per situazioni che alla gente importano tanto come niente.

Quando i candidati hanno bisogno di un gruzzolo di voti per occupare una buona poltroncina, ecco raggiungere l'Acquese un'invasione di petulantini, di promettitori. Arrivano in massa come le cavallette. Cantano per corteggiare e per gareggiare con i rivali, «succhiano» i voti, si piazzano e tutto cessa. Sino a rinnovare le promesse al momento di una nuova tornata elettorale.

Dall'ultima ora, secondo notizie riferite da persone attendibili, ed anche da ambienti della società bianca, venerdì, giorno della presenza de L'Ancora in edicola, Juventus e Regione dovrebbero chiudere positivamente il tormentone. La notizia è avvalorata dal fatto che la rivista «Hurrà Juventus» dedicherebbe tre pagine ad Acqui Terme.

DALLA PRIMA

Cordoglio per la morte

Strazianti le parole della madre, Nunziata, che ha perduto un figlio che adorava, quelle del fratello e delle sorelle, degli amici. Alla famiglia è difficile pensare di non vederlo più. Anche i tanti amici, al momento dell'annuncio della sua morte, sono rimasti in silenzio, addolorati e nelle loro menti è apparsa la sua immagine di persona capace di stare con tutti. Mario era una persona di cuore e ben voluta, amava la vita, ma è stato perseguitato dalla sfortuna più di altri suoi contemporanei. L'incidente è avvenuto verso le 5.30 di domenica 4 giugno. Mario Ragona, a bordo di una Volkswagen Polo, stava percorrendo la statale n.10 da Tortona in direzione di Alessandria. Per cause in via di accertamento da

parte della Polizia stradale di Valenza, intervenuta sul posto, Ragona giunto all'altezza dell'abitato di San Giuliano Vecchio ha perso il controllo della «Polo». L'auto si è capotata alcune volte, ha quindi sfondato la rete metallica di recinzione di una casa finendo la corsa nel cortile, e l'accese è rimasto esanime al volante. La cintura di sicurezza gli ha impedito di essere sbalzato fuori dall'abitacolo, ma non gli avrebbe evitato un trauma cranico fatale. Sul luogo dell'incidente sono arrivati i soccorsi, dal 118 ai vigili del fuoco, ma sono stati vani i tentativi di rianimarlo. Per capire se Mario sia stato colto da un malore è stata ordinata l'autopsia. Poi il magistrato ha dato il nulla osta per i funerali.

Per l'Università del Piemonte Orientale, così come per il Comune di Acqui Terme che ospita il convegno, si tratta di un'occasione di grande prestigio. Secondo il programma, dopo il saluto alle autorità, alle 9.15, e la seduta plenaria presieduta dal professor Joerg Luther (Università Piemonte Orientale), si terrà la prima relazione tenuta da Felice Giuffrè (Università di Catania) su «I doveri di solidarietà sociale» prevista per le 10. Quindi, Ilenia Massa Pinto (Università di Torino) parlerà su «I doveri del cittadino appartenente a formazioni sociali», Gianluca Bascherini (Università di Roma «La Sapienza») su «I doveri costituzionali degli immigrati», Alessandro Morelli (dell'università di Catanzaro) su «Il dovere di fedeltà alla Repubblica», Andrea Grattieri (Università di Teramo) su «I doveri di leale collaborazione» e Bruno De Maria (Università di Napoli Federico II) su «Sanzionabilità e giustiziabilità dei doveri costituzionali».

Le relazioni continueranno nel pomeriggio, alle 15, in tre sessioni separate coordinate da Lorenza Violini, Luigi Ventura, Vincenzo Cocozza. A seguire è prevista, verso le 18, l'assem-

blea dei soci e, alle 20, la cena al Grand Hotel Nuove Terme.

Il convegno riprenderà alle 9.30 di sabato 10 giugno nella sala Ferrero del Teatro Comunale ad Alessandria con relazioni dei coordinatori delle sessioni separate. Quindi, dopo il «coffee break» delle 11, avverrà il dibattito. La relazione conclusiva di sintesi tenuta dal professor Giorgio Lombardi è prevista verso le 12.15.

Il Gruppo di Pisa si caratterizza per lo studio dei principali temi del diritto costituzionale e pubblica presso l'editore Giapichelli di Torino la «Rivista di diritto costituzionale». Ogni anno organizza, oltre al convegno nazionale, molti seminari di studio. Il convegno annuale rappresenta uno dei momenti più significativi della vita accademica dei costituzionalisti sia per il grande numero degli iscritti all'associazione, ben 347, sia per l'importanza dei temi di volta in volta discussi. «In Italia si è sempre affrontato il tema dei diritti costituzionali, ma mai quelli dei doveri. Per la prima volta i costituzionalisti dibattono questa tematica, oggi più che mai attuale anche in considerazione degli aspetti legati appunto, non solo ai diritti, ma anche ai doveri che coinvolgono gli immigrati nel nostro Paese». Ad affermarlo è il professor Enrico Grosso, ordinario di Diritto pubblico comparato e segretario scientifico del convegno annuale «Gruppo di Pisa», che la città termale ha l'onore di ospitare.

DALLA PRIMA

L'antenna faro Vodafone

Il professore, esperto in valutazione di campi elettromagnetici, effettuerà il monitoraggio della zona di San Defendente e lo studio del carico elettromagnetico della città, ed anche la stesura di un regolamento comunale sugli impianti e la loro installazione.

In seguito agli ultimi risvolti della vicenda il Comitato spontaneo di San Defendente, estremamente amareggiato, sta predisponendo una serie di azioni di protesta.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
geloSOviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA-ESTATE

15 - 16 luglio e 26 - 27 agosto

BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai



12 - 19 agosto

CAPITALI DELLA MITTELEUROPA

Praga, Vienna e Budapest



12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



12 - 15 agosto

FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI



13 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN BORGOGNA E SAVOIA



13 - 18 agosto

TOUR DEL BELGIO

(Bruxelles, Anversa, Liegi, Lovanio, Gand, Bruges)



19 - 11 settembre

SLOVENIA TRANSALPINA il treno d'epoca a vapore

(Caporetto, Bled, Parchi Sloveni)



In bus direttamente dalla tua città!

Date di partenza: 17 giugno, 1 e 8 luglio



FERRAGOSTO A LONDRA

10 - 16 agosto (tutto bus)

11-15 agosto (volo + bus)

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona

Possibilità di raggiungere la capitale in aereo

Hotel 3 stelle - Accompagnatore dall'Italia

Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazioni



TOUR ISRAELE

22 - 29 ottobre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotel 4 stelle e kibbutz - Pensione completa

Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni

Visite ed escursioni in lingua italiana



IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato

rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

SOGGIORNI-TOUR in Austria e Germania

7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHESI TIROLO FORESTA NERA

Date partenza Date partenza Date partenza

16 luglio 23 luglio 16 luglio

e 13 agosto 6 e 13 agosto e 20 agosto

Visite guidate a: Visite guidate a: Visite guidate a:

Salisburgo, Flachau, Innsbruck, Kitzbuhel, Baden Baden,

Hallstall, Monaco di Cascate di Krimml, Strassburgo, Friburgo,

Baviera, Baviera e castelli di Titisae, Gutag,

Grossglockner, Re, Ludwig, Swarowsky, Castello Triberg, Stoccarda

di Ambras

NOVITÀ

GRAN TOUR

UCRAINA

ODESSA-CRIMEA-SEBASTOPOLI-KIEV-LEOPOLI

9 - 18 settembre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotel 4/3 stelle - Pensione completa

Accompagnatore dall'Italia - Visto e ingressi inclusi

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

La mostra delle Carte presso la civica sino al 31 agosto

Umberto Terracini e la Costituzione



Acqui Terme. Rimane aperta sino al 31 agosto, ed è davvero una mostra che fa entrare nel laboratorio dell'Italia repubblicana.

Presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei libri" di Via Maggiorino Ferraris sono in esposizione le Carte dell'Archivio Terracini, proprietà dell'Istituto Gramsci di Alessandria ma per trent'anni affidate (dal 1995) all'Archivio Storico del Comune di Acqui Terme.

Nel 1996 il riordino da parte dell'archivista Gino Bogliolo (un lavoro faticoso e lungo, perché il senatore Terracini aveva il brutto vizio di scrivere dove capitava, anche sui materiali più aleatori) e ora, in occasione del decennale, una bella mostra articolata in sette vetrine (un prestito dal Comune di Dogliani) che sarà giocoforza "raccontare" in più articoli sul nostro settimanale.

In questo numero la cronaca dell'inaugurazione che ha visto al tavolo dei relatori - con Gino Bogliolo, curatore dell'allestimento - anche il sindaco Rapetti, l'assessore Roffredo, il senatore e vice presidente ANPI Raimondo Ricci, la presidente ISRAL Carla Nespolo, il prof. Adriano Icardi per la Provincia (che ha annunciato, per il prossimo autunno, l'uscita di un volume monografico, dedicato a Terracini, coordinato dal prof. Aldo Agosti, frutto di oltre 4 anni di lavoro) e l'avv. Plusso in rappresentanza del Coordinamento dei Sindaci dell'Acquese.

L'eloquenza delle carte

Sono 4500 i titoli dell'Archivio Terracini, inaugurato il 21 ottobre 1996, in occasione del Premio "Acqui Storia", con una magistrale conferenza tenuta dal prof. Francesco Barbagallo.

Ma l'allestimento "del decennale", che si apre in coincidenza con la Festa della Repubblica, ha per tema la Costituzione. E, allora, ecco spiegato perché, nella prima vetrina, è esposto (ma qui rimarrà solo il 31 maggio) il co-

dice duecentesco degli Statuti Acquesi.

Ecco poi la "conferma" di fine secolo XVI da parte del Duca Vincenzo di Montferrato, i riordini legislativi dei Savoia nuovi signori del Basso Piemonte dopo Utrecht (1713) e Aquisgrana (1748), i volumi del Beccaria (Dei delitti e delle pene, uno dei libri più amati da Terracini), un testo ottocentesco dello Statuto Albertino.

E proprio Gino Bogliolo, non dimenticando le costituzioni francesi, insiste su questi modelli che influenzarono la nascita della carta repubblicana.

Una lezione di archivistica (in cui si rammenta la fatica del copista medioevale: "solo le dita hanno scritto questo codice, ma ne ha sofferto tutto il corpo"), di diritto (ecco le carte otriate, le carte flessibili e quelle rigide), ma anche di umanità.

"Riordinare è un po' come vivere con chi ha sedimentato il materiale documentario: e questo è stato un lavoro lungo, durato due anni": dunque la frequentazione ha potuto far emergere quegli aspetti di nobiltà d'animo che - non è retorica - contraddistinguono la figura di Terracini.

È la conferma di quella straordinarietà dell'uomo che emerge nello scritto di Oreste Bisazza Terracini (impossibilitato a presenziare, trattenuto a Roma dal lavoro) che, poco prima, era stato a letto ai presenti da Alberto Pirni.

Se il figlio ricorda l'integrità e lo stile di vita morigerato del padre, Bogliolo sottolinea i carteggi durissimi verso chi chiede privilegi o raccomandazioni; ma anche le risposte affettuose e gentili, piene di umana comprensione, anche nei confronti della gente più umile.

I documenti, pur dall'aspetto all'apparenza "petroso", raccontano il film di una vita, in cui i sobbalzi non sono solo quelli del treno, che "rompe" e disordina la scrittura. C'è an-

Il documento

Tra i pezzi più interessanti della mostra acquese un discorso del 1953, pronunziato in occasione di una nuova edizione della Costituzione Italiana.

Bersaglio è Alcide De Gasperi, accusato di aver ostentato un asburgico disprezzo nei confronti dei lavori della Costituente, e poi di aver mendicato il privilegio di apporre la sua firma sul documento finale.

Uno stralcio è assai esemplificativo della *verve* del Nostro: "Tuttavia, brigando, piatendo e gridando, strappò infine la commissariante concessione di metterla, quella sua firma: e la vergò alla tedesca, prima il cognome, poi il nome, fra gli allegri commenti dei riguardanti, abituati all'italica scrittura".

che l'indignazione nei confronti di Alcide De Gasperi, "timido costituente" (un solo intervento), che alla fine vuole fortissimamente la sua firma sotto la prima legge dello Stato. E la ottiene, suscitando i commenti al vetriolo di Umberto (si veda il box in questa pagina).

Dalla Resistenza ai Comitati di Solidarietà

Il ritratto di Umberto Terracini prosegue nelle parole di Raimondo Ricci, che ne mette in rilievo quella coerenza "a costo di qualsiasi sacrificio", che anche a Sandro Pertini non era sfuggita ("se devo pensare alla sua vita, immagino una linea retta da un punto all'altro").

Emergono frammenti di biografia: la rivista "Ordine Nuovo" fondata nel 1919 con Gramsci, Angelo Tasca e Togliatti; gli undici anni di carcere e i sei di confino; l'attività politica di un Terracini oratore straordinario, dotato di quella capacità di condurre il discorso: quella capacità "di concetto" che si accompagna all'esempio.

Un esempio mostrato anche in una esperienza, oggi un poco dimenticata, come quella dei Comitati Nazionali di Solidarietà Democratica, legati al fenomeno della persecuzione giudiziaria antipartigiana post 1945, e ad una vera e propria offensiva giudiziaria che, fino ai primi anni Sessanta, portò alla condan-

na di migliaia di ex combattenti e di intere bande per fatti connessi alla guerra di liberazione.

Di qui la necessità di mobilitare avvocati e magistrati che ne sostenessero le difese.

È proprio le carte di Umberto Terracini, (compilate da Michela Ponzani sul n. 237 di "Italia Contemporanea", rivista dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia - INSMIL, e frequentatrice dell'Archivio Acquese) dimostrano come la repressione giudiziaria trovasse una sua spiegazione non solo nella mancata epurazione degli organi giudicanti, ma soprattutto negli orientamenti ideologici e nelle politiche anticomuniste delle classi dirigenti di allora.

Tali politiche, attive soprattutto negli anni del centrismo degasperiano, unite alla propaganda moderata dei partiti dell'area di governo, misero in discussione il valore e il peso morale della Resistenza, animando un'accesa polemica politica sulla liceità giuridica degli atti di guerra partigiana.

Altro che "miti" resistenziali o risorgimentali: ancora una volta la politica, in agguato, inquina la storia (come anche la vicenda Saragat testimonia).

E anche questa è una bella lezione da tenere sempre a mente.

G.Sa

Una lettera in redazione

Acqui Terme, città bella e rilassante

Acqui Terme. Ci scrive Edoardo Giuseppe Boccalini da Milano:

"Alcuni amici acquesi mi hanno riferito di una lettera pubblicata sul settimanale L'Ancora che parla di Acqui Terme come una città che porta alla depressione. Non conosco chi ha scritto tale lettera e neppure mi interessa conoscere chi evidentemente parla in questo modo (non ne conosco le ragioni) o perché non conosce Acqui Terme o per altre motivazioni.

Da parte mia posso solo dire che ogni volta che mi reco nella Vostra bella città termale sono assolutamente felice, tutto mi piace di Acqui, la sensazione di rilassamento che mi accompagna per tutto il soggiorno mi ricorda quella delle vacanze. Con mia moglie, che pur di accompagnarci quando devo recarmi ad Acqui inventerebbe qualunque cosa, avevamo persino

pensato di acquistare un alloggio; quella che si respira è l'aria di una città in continuo miglioramento. Non conosco la parte della zona Bagni ed ho scoperto un centro benessere eccezionale. Sono incantato dal giardino sul castello, non mi ricordo l'esatto nome, dove è stato collocato uno splendido museo. Mi piace Acqui Terme e mi piacciono gli acquesi, perché al contrario di quanto alcuni dicono, io ho sempre trovato gentilezza e professionalità.

Poi tutto ovviamente è migliorabile, ma posso garantire che se c'è un livello di eccellenza Acqui Terme lo ha sicuramente raggiunto. Dimenticavo, a chi si lamenta della viabilità o dei parcheggi lo inviterei in una giornata qualsiasi a recarsi nella mia Milano, forse cambierebbe rapidamente idea sul "traffico" acquese.

Grazie dello spazio e buona estate acquese a tutti".

Ci scrive Michele Musarra

Sinceri complimenti alla città termale

Acqui Terme. Ci scrive Michele Musarra:

"Esimio direttore, sono ormai quattro anni che vengo ad Acqui Terme per vacanza e lavoro, le confesso che ogni anno sono sempre più soddisfatto del mio soggiorno, ogni volta ho sempre trovato una piacevole novità. Ho sempre fatto continue passeggiate per il centro storico, godendo della bellezza dei palazzi, che sono oggetto anche di una attenta ristrutturazione.

Ammirando la monumentale fontana in piazza Italia il mio animo si è sempre rilassato ascoltando il "canto" dell'acqua che scorre. Ritengo di non essere il solo ad essermi innamorato di Acqui Terme, perché ho notato che le attività ricettive si sono incrementate anno per anno con la costruzione anche di nuovi alberghi, soprattutto intorno alla zona Bagni.

Il parco esistente attorno alla sorgente fredda (al contrario della famosa Bollente) invita ad ulteriori rilassanti passeggiate.

Ho provato pure le cure praticate nel centro delle Terme Spa, un centro estremamente valido sia per l'alta professionalità e preparazione degli operatori sia per le ap-

parecchiature utilizzate. Il mio plauso va anche al servizio di riflessologia plantare che tanto sollievo mi ha procurato.

Ho avuto l'opportunità di visitare i centri benessere sia in via XX Settembre che delle Terme in zona Bagni, sono splendidi. Eccezionale per gentilezza e competenza i gestori dell'Enoteca Regionale, da cui ormai annualmente mi rifornisco di ottimi vini locali, ascoltando sempre i consigli del "mitico" Carlo.

La mia attività mi porta spesso in giro sia per l'Italia che per il mondo, anche in luoghi belli e piacevoli, ma Acqui Terme ha un fascino particolare, che non solo viene apprezzato dagli acquesi, ma soprattutto da chi ha la fortuna di soggiornare in questa splendida città termale.

Pertanto un plauso particolare all'Amministrazione Comunale ed agli operatori economici che per professionalità, impegno ed accoglienza rendono piacevole il soggiorno, a chi si reca ad Acqui sia per lavoro che per vacanza.

Concludo con un saluto a tutti gli acquesi, persone molto cordiali, con un arrivederci a presto, perché anche quest'anno io non mancherò ad Acqui Terme".

VIAGGI DI UN GIORNO	GIUGNO	I VIAGGI DI LAIOLO	I VIAGGI ESTIVI	
Sabato 17 giugno GARDALAND	Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO	I VIAGGI DI LAIOLO ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523 OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089	5-11 luglio COPENAGHEN e un po' di GERMANIA	
Domenica 18 giugno DOMODOSSOLA - TRENINO CENTO VALLI Giro in battello sul lago Maggiore	Dal 12 al 15 giugno I luoghi cari di PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO		15-16 luglio BERNA-INTERLAKEN-JUNGFRAU	8-17 agosto TOUR DELLA SCOZIA E LONDRA
Domenica 25 giugno Motonave "PRINCIPESSA" + COMACCHIO	Dal 17 al 18 giugno ISOLA D'ELBA		22-23 luglio LE DOLOMITI	11-15 agosto PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA
Domenica 2 luglio St. MORITZ - Trenino del BERENINA	Dal 19 al 22 giugno LOURDES BUS		29 luglio - 6 agosto NOVITÀ ISTANBUL e la BULGARIA attraverso la Grecia	12-15 agosto "LE PERLE DELLA CATALUNYA": Barcellona - Girona - Montserrat - Andorra
Domenica 9 luglio MARSIGLIA E CASSIS	Dal 24 al 25 giugno PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA		2-6 agosto OMAGGIO A MOZART: Innsbruck - Salisburgo - Vienna	20-25 agosto BERLINO-DRESDA-NORIMBERGA
Domenica 16 luglio LIVIGNO	Dal 28 al 2 luglio BRUXELLES e le FIANDRE		dal 7 al 14 agosto CAPONORD - ISOLE LOFOTEN SOLE DI MEZZANOTTE	21-24 agosto ROMA E CASTELLI
Domenica 16 luglio GARDALAND	Dal 29 al 3 luglio Gran tour della CORSICA BUS+NAVE			26-28 agosto ALVERNIA: Terra di vulcani dal 30 agosto al 3 settembre DALMAZIA-BOSNIA MONTENEGRO
Domenica 23 luglio SESTRIERE-BRIANÇON-MONGINEVRO				5-12 settembre BRETAGNA-NORMANDIA alta marea a Mont. S.Michel
ARENA DI VERONA			In preparazione: SETTEMBRE STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON LAS VEGAS - YOSEMITE PARK - SAN FRANCISCO	
Giovedì 29 giugno AIDA	Martedì 25 luglio CARMEN		Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada	
Mercoledì 19 luglio CAVALLERIA RUSTICANA / PAGLIACCI	Mercoledì 23 agosto MADAMA BUTTERFLY			
	Venerdì 25 agosto TOSCA			

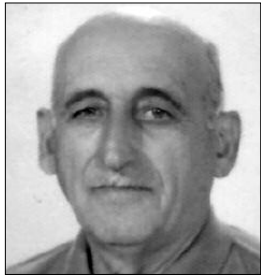
RINGRAZIAMENTO



Mario RAGOGNA
† 4 giugno 2006

Grazie di essere nato; grazie perchè ci hai amato con tutto te stesso; grazie per il dono della tua amicizia sincera e disinteressata; grazie perchè potevamo contare sempre su di te; grazie perchè sei stato paziente; grazie perchè sapevi indovinare i nostri desideri; grazie per la fiducia che riponevi in noi; grazie, grazie, grazie di cuore. Ti vogliamo un mondo di bene. *La famiglia e gli amici tutti*

ANNUNCIO



Carlo CURTI
di anni 80

Mercoledì 31 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Si ringraziano tutti coloro che in vita lo hanno amato e rispettato e che in questo triste momento partecipano al dolore dei suoi cari familiari.

ANNUNCIO



Rosa ODDONE
ved. Magistrello

Sabato 3 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Bruno con la moglie Ivana, i nipoti Cristiano e Fabrizio con Daniela e Camilla ne danno l'annuncio. Commossi e riconoscenti, ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza con affetto e cordoglio.

ANNUNCIO



Andreina PASQUINO
di anni 88

Martedì 6 giugno serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il nipote Ferruccio con la moglie Giulia ed i parenti tutti. I funerali si sono svolti giovedì 8 giugno nella cattedrale di Acqui Terme.

TRIGESIMA



Adelina BOCCHIARDO
ved. Toselli

Ad un mese dalla scomparsa i familiari, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 14 giugno alle ore 17 nella parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

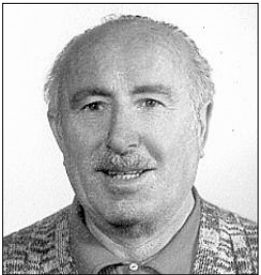
TRIGESIMA



Gisella OLIVERI

"La gioia di averti avuto con noi, non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduta". Sempre uniti con amore nel tuo dolcissimo ricordo, i tuoi cari annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 17 giugno alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarti una preghiera. *Famiglie Oliveri-Ivaldi*

ANNIVERSARIO



Mario SIRI

2002 - † 10 giugno - 2006

Nel quarto anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari, gli amici e quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Geom. Domenico VELLA

"Sei sempre nei pensieri e nel cuore di tutti noi". Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto.

ANNIVERSARIO



Roberto GIUSIO

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 giugno alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

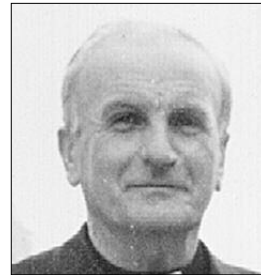
ANNIVERSARIO



Vito CARUSO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Anna, i figli Rosa, Giuseppe e Caterina, i generi, la nipote Enrica unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 giugno alle ore 10 nella chiesa della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Don Fiorenzo BONGIOVANNI
parroco di Montechiaro

Da 17 anni ci ha lasciati, ma il suo ricordo rimane incancellabile. La comunità parrocchiale lo ricorda con affetto e riconoscenza immutata. Domenica 11 giugno alle ore 10 si unirà in preghiera nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa di "S. Anna" in Montechiaro Piana.

ANNIVERSARIO



Filippa FONTANA (Fina)
in Mascarino

"Nel 4° anniversario della tua scomparsa il nostro amore per te è sempre più forte e profondo, il tempo non cancella, ma ravviva il ricordo del bene perduto". Il marito e la figlia annunciano la s.messa che verrà celebrata domenica 11 giugno ore 11 nella parrocchiale di "S. Giorgio" in Montechiaro Alto.

ANNIVERSARIO



Guido BISTOLFI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 giugno alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna NovarinaIVALDI
ved. Germino

"Lavoro e famiglia furono le sue virtù predilette. Da tutti fu stimata per la sua rettitudine e bontà". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli e familiari tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 13 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa CAGNOLO
ved. Bergamino

"Mamma carissima, sei sempre nei nostri cuori. Ci accompagni ogni giorno il sorriso, la bontà, l'amore che ci hai dato, l'esempio di tutta la tua vita. Ci manchi tanto!". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 13 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di "S. Ambrogio" in Spigno Monferrato.

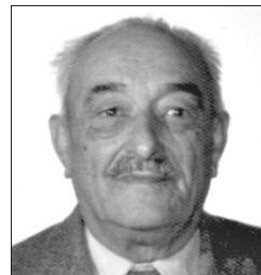
ANNIVERSARIO



Cesare BORREANI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 14 giugno alle ore 20 nella parrocchiale di "N. Signora della Neve" in Lusito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alfredo MOZZONE

Nel 6° anniversario della sua scomparsa i propri cari lo ricordano in una santa messa che verrà celebrata sabato 17 giugno alle ore 16,30 nell'oratorio di Morsasco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Maria MOZZONE

A cinque mesi della sua scomparsa con immutato affetto la ricordano i propri cari nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 giugno alle ore 16,30 nell'oratorio di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera di suffragio.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

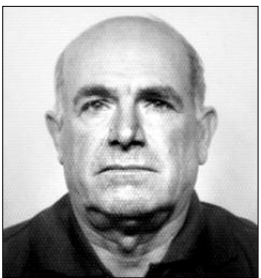
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Aldo CAVALLERO
1938 - † 19 maggio 2006
È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori. Con profondo rimpianto ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.
La moglie e i figli

ANNIVERSARIO



Nildo MORETTI
"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci sostiene ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nipotine, unitamente ai familiari tutti, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 11 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Adelina MINETTI
ved. Campario
Nel 1° anniversario della scomparsa i figli, la nuora, i nipoti, unitamente alle pronipoti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata domenica 18 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

Visita pastorale
alla Pellegrina



Acqui Terme. Preceduta dalla Croce prelevata a Morasco e portata dai giovani della GM di Colonia, è iniziata la visita pastorale del vescovo diocesano nella comunità della Pellegrina. Ad accogliere mons. Micchiardi, insieme al parroco mons. Teresio Gaino, tutti i rappresentanti delle varie attività parrocchiali, fra cui il corpo dei vigili del fuoco e gli operatori dello studio radiologico di corso Bagni.

Mercoledì 31 maggio in occasione della solennità titolare del Santuario si è svolta la processione dietro alla statua della Madonna, con sosta al Platano ed all'inizio di corso Bagni.

Mercoledì 31 maggio, solennità della Visitazione e festa titolare del santuario della Madonna Pellegrina, mons. Pier Giorgio Micchiardi, dopo la sua visita pastorale alle numerose comunità della diocesi, è stato gioiosamente accolto nella casa di riposo "Il Platano" di via Romita.

La sua venuta, preceduta dalla Croce, che ha voluto compagna nel suo lungo pellegrinare, oltre a rompere la monotonia del quotidiano ha appagato la gioiosa attesa degli ospiti.

Accolto dal direttore della residenza, signor Matteo Vannucci, dal parroco, rev. canonico Teresio Gaino, dalla responsabile delle suore dell'Immacolata Concezione,

ha concelebrato la santa messa con don Gian Paolo Pizzorno e don Paolo Parodi, rendendo più solenne la cerimonia, dinanzi ad un pubblico numeroso di assistiti - parecchi dei quali in carrozzella - accompagnati in parte da parenti.

Nell'omelia il vescovo ha ricordato il valore della croce nella vita di ciascuno di noi ed ha presentato la Santa Vergine come donna, aperta allo Spirito, dal cuore rivolto al cielo e dai piedi sulla terra, quindi come compagna e modello a noi accessibile.

Al termine dell'Eucaristia, salutati tutti i presenti, si è recato nelle singole camere, dove con una parola di conforto ha impartito, con vera soddisfazione di tutti, una particolare benedizione a chi è costretto a letto ed a quanti incontrava sul passaggio.

Al grazie cordiale per la visita, i responsabili e gli assistiti rivolgono l'augurio di un "arrivederci presto".

Ringraziamento

Il signor Pietro Pettinato, ringrazia infinitamente i dottori Bergamini, Visconti, Boffa, e tutta l'équipe del reparto di Cardiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, per l'alta professionalità con cui l'hanno assistito. Ringrazia ulteriormente per la gentilezza e la cortesia prestatagli.

Fervono le attività
nella parrocchia del duomo

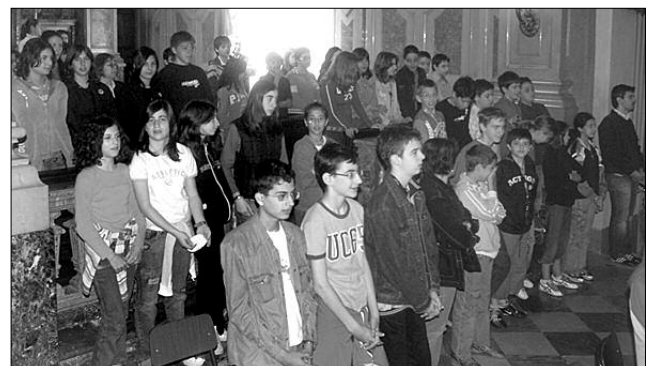


Fervono le attività nella parrocchia del Duomo.
Questa settimana segnaliamo in fotografia la messa di fine anno per le scuole elementari e per le scuole medie.

È iniziato sabato 3 giugno il corso di preparazione al matrimonio cristiano presso i locali della parrocchia del Duomo. Il primo tema trattato è stato quello della "Nuova realtà della coppia", seguirà "L'armonia sessuale", quindi "La fecondità dell'amore e la procreazione responsabile", quindi "Perché ci sposa in chiesa". Il corso è tenuto da coppie di sposi della comunità parrocchiale del duomo sotto la guida spirituale del parroco mons. Giovanni Galliano. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi ultimi mesi a favore del Duomo e della chiesa di Sant'Antonio ringraziando di cuore i benefattori e pregando per loro.

In memoria di Anna per i poveri: Elena e Paolo euro 100; dalla carissima Cristina 500; dalla fam. Zunino all'inaugurazione del nuovo negozio ai bagni 50; in memoria di Eugenio B. la moglie 100; fam. Enzo Bonomo 100; in memoria del compianto Giacinto Gaglione, la famiglia 60; in memoria della cara defunta Tobia Gallo 100; in occasione del battesimo della cara Beatrice 100; in occasione del battesimo del caro Casiddu 50; dalla leva del 1965 50; fam. Visconti-Barberis 200; in memoria della compianta Montagnino ved. Barbero la famiglia 200; in occasione del battesimo della cara Margherita Merlo 500; in occasione del battesimo della cara Martina Benazzo 50; in occasione del battesimo della cara Linda 100; in memoria dell'indimenticabile Aldo Cavallero, la famiglia 150; il condominio "La Bollente" di via Grattarola 18 in memoria dell'indimenticabile Leo Dattero (per opere caritative) 160.

Per la chiesa di S. Antonio (Pisterna).



Fam. Giovan Battista Maestro Ratti euro 100; fam. Morena 25; fam. Mastropietro 100; fam. Norando Perazzo (per i poveri) 100; dott. Adelaide Poggio 50; S.E. Mons. Pier Giorgi Micchiardi Vescovo Diocesano 200; in memoria della compianta Caterina Lagorio, le amiche delle figlie 130; in memoria di Iride Tobia Gallo la famiglia 100; dagli

eredi della signora Caterina Portesine ved. Maranzana per testamento 400; in memoria del compianto Carlo Piero Mignano, la famiglia 150; in occasione del battesimo del caro Luigi Mollero 100; Giovanni Pastorino in occasione della comunione del figlio 100; Puni Verri in memoria della sig.ra Agnese Mignano ved. Alemani 50.

Stelle alpine a scopo benefico

Acqui Terme. Sabato 10 e domenica 11 giugno gli alpini della Sezione di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, organizzano in Piazza Italia, Piazza San Francesco e Corso Bagni, e nel comune di Ponzona a cura del locale gruppo Alpini, una distribuzione di stelle alpine per la raccolta di fondi a sostegno dell'AIDO e del nuovo Gruppo Sezionale di Protezione Civile Alpini.

La cittadinanza è invitata ad acquistare le stelle alpine, che tra l'altro sono nei giorni della piena fioritura, contribuendo così ad un nobile scopo.

Domenica 11 giugno si terrà anche nella sede della Sezione nella ex caserma Cesare Battisti la riunione degli informatici sezionali del 1° raggruppamento, cioè di Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Francia.

Offerta ad "Aiutiamoci a vivere"

Acqui Terme. L'associazione "Aiutiamoci a vivere" ringrazia per l'offerta di euro 170,00 pervenuta da Clara e da un'amica di Giuliano in memoria di Gisella Oliveri.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082
I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Per informazioni: 0144 322082

Il Serra Club premia concorso sulla famiglia



Acqui Terme. Il Serra Club di Acqui Terme ha indetto il concorso scolastico Premio Serra sul tema "La famiglia: una vocazione per tutte le vocazioni". Hanno partecipato sei scuole o parrocchie: Santuario Ns. Madonna delle Grazie di Cairo; Chierichetti di Carpeneto; Chierichetti di Altare; Scuola N.S. Signora delle Grazie di Nizza; Scuola di Bubbio; Scuola di Visone.

All'inizio della Veglia di Pentecoste del 3 giugno in Cristo Redentore sono stati premiati dal Vescovo e dal Presidente del Serra Club tutti i ragazzi che hanno partecipato.

Il 1° premio è stato assegnato all'elaborato svolto dalla classe seconda dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Motivazione: "L'elaborato illustra l'Amore di Dio che sostiene il mondo e dal quale scaturiscono le varie vocazioni: la famiglia, il matrimonio, e la vita consacrata. È arricchito da profonde riflessioni ricercate nelle Sacre Scritture. Molto pregevole anche l'impegno artistico e figurativo".

Il 2° premio è stato assegnato ai bambini della scuola primaria ed ai ragazzi della

scuola secondaria di 1° grado di Visone. Motivazione: "Il tema della centralità della vocazione della famiglia è stato pienamente colto, creando un diario ideale che racconta tutta la vita di una ragazza divenuta sposa, madre e nonna.

Nell'ambito della sua famiglia, sbocciata dalla primaria vocazione al matrimonio, sono fiorite via via altre vocazioni, concretizzate in un figlio sacerdote ed in una figlia suora missionaria ed in un'altra famiglia del figlio minore. Elaborato molto curato graficamente".

Il 3° premio è stato assegnato all'elaborato svolto dagli alunni della classe 4ª della scuola primaria di Bubbio. Motivazione: "Il tema della famiglia è stato espresso principalmente nella vocazione al matrimonio, da cui si diffonde l'amore tra i vari componenti e nelle varie fasi della vita familiare e consacrata. Elaborato originale e ben realizzato, tenuto conto della giovane età degli alunni". I primi tre elaborati sono stati inviati alla Segreteria Nazionale del Serra International, per partecipare anche alla selezione nazionale.

Famiglia piccola chiesa

Carlo Carretto definì la famiglia "piccola chiesa"; la Chiesa è quindi di riflesso tutto ciò che la compone, si basa su tre pilastri: la parola, il sacramento e la carità, tutti e tre equivalenti ed ugualmente indispensabili. Il Settore Adulti dell'Azione Cattolica diocesana propone un quarto incontro per domenica 11 giugno a Castiglione Tinella (AT): don Barbero guiderà la meditazione su questi tre principi, come fondamento della vita di una famiglia cristiana.

150 cantori diocesani al convegno delle corali



Acqui Terme. Il 14 maggio nella cattedrale di San Guido si è tenuto il 5° Convegno delle corali e cantorie della diocesi acquese alla presenza di circa 150 cantori. La solenne messa, presieduta dal vescovo è stata animata dal coro della diocesi sotto la guida magistrale del maestro Giuseppe Vigorelli e dal bravissimo organista Paolo Cravanzola. Mons. vescovo durante l'omelia ha detto: "Continuate ad impegnarvi nel compito di animare sempre le celebrazioni eucaristiche per il bene della chiesa".

Erano presenti le corali San Guido, San Francesco, Pellegrina, Cristo Redentore, Ovada, Calstelnuovo, Nizza Monferrato, Canelli ed altre da vari paesi della diocesi. Alla fine della messa il vescovo ha consegnato ad ogni coro un attestato di partecipazione.

L'avventura scout

Il terzo articolo della Legge Scout enuncia "La Guida e lo scout si rendono utili e aiutano gli altri".

È, probabilmente, l'unico articolo della Legge che viene trattato anche in due maniere diverse, con la buona azione (altrimenti detta B.A.) che ogni scout dovrebbe sempre fare e di cui porta un simbolo anche nell'uniforme, infatti ogni scout dovrebbe portare le due punte del foulard annodate e snodarle al compimento della B.A. Andare contro corrente, essere se stessi, richiede coraggio, è facile scendere a compromessi, la lealtà prima di tutto con se stessi fa scoprire tutte le proprie potenzialità e i propri limiti, aiuta a superare le proprie paure. Essere utile ed aiutare gli altri, questo ideale è altresì un dovere. Se leggiamo le scritture troviamo Mt 10,5-10 "come avete ricevuto gratuitamente, date gratuitamente", oppure sempre Mt 22,34-40 "ama il prossimo tuo come te stesso".

Non parliamo però di ingenua disponibilità, ma di forza che nasce dall'impegno ad

essere buoni cittadini la qual cosa ci rende attenti ad essere utili, senza aspettare compenso.

Il testo originario in inglese è molto categorico perché parla letteralmente di imporre a se stesso di essere utile agli altri. La meta è che, lo scout e la guida, non "sono utili", bensì si rendono utili, è proprio grazie a questa "buona volontà" che aiutare gli altri non è un impiccarsi di problemi ma è farsi carico di un impegno. Per la piccola cronaca mi è balzato alla memoria una data fondamentale per lo scoutismo: 29 luglio 1907 isola di Brownsea nella baia di Poole nella Manica, primo campo sperimentale durante il quale B-P mise alla prova tutte le sue idee, ci ritorneremo sopra ma questo significa anche che stiamo per compiere cent'anni, eppure siamo ancora un movimento che può dare, dare e ancora dare.

Il nostro prossimo incontro è per il 10 e 11 giugno per la festa di fine attività al chiuso e apertura di quelle all'aperto come attività di gruppo.

un vecchio scout

Attività Oftal

La data del 9 luglio ci vedrà tutti riuniti per la festa del Patrono, e noi barellieri, dame, e quant'altri che operano nell'associazione coglieremo l'occasione per una riunione tecnica della massima importanza, perché con quell'incontro si profitterà per rivedere gli incarichi, a seconda delle varie competenze e esperienze, iniziare a dare delle informazioni più precise e quei volontari che si apprestano a fare servizio per il primo anno. Tutti insieme a Lourdes, ammalati, diversamente abili, dame, barellieri, sacerdoti sotto la guida di S.E. mons Vescovo, e coloro che per qualsivoglia motivo non potranno partecipare, avranno la possibilità di fare un "pellegrinaggio spirituale" e seguire da casa tutti i vari momenti del pellegrinaggio reale. La domanda che ci faremo molto spesso que-

st'anno è cose significa andare a Lourdes quest'anno? Riascolteremo nella nostra mente un messaggio della Beata Vergine "tu sei prezioso agli occhi di mio Figlio, non accontentarti ma alza lo sguardo e diventa il capolavoro che sei agli occhi di mio Figlio". Se, come auspicabile, avremo la presenza di molti sacerdoti, la data 6-12 agosto dovrebbe facilitare le sostituzioni, avremo anche molti amici con cui parlare con cui confidarsi, con i quali condividere i momenti più intensi delle nostre giornate lourdiane.

L'ufficio dell'OFTAL, sarà aperto dalle 10 alle 12 il martedì, il venerdì ed il sabato, e dalle ore 16.30 alle ore 18.30 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì, tel. 0144-321035, il nostro indirizzo via Casagrande 58 15011 Acqui Terme.

Un barelliere

Veglia di Pentecoste con tanti giovanissimi



«L'avete fatto a me», è il titolo scelto per la veglia di Pentecoste che ha visto riuniti, intorno al Vescovo, sabato 3 giugno, molti giovanissimi, ragazzi e adulti con una partecipazione intensa e commossa. Il tema centrale della carità cioè l'amore di Dio vissuto nella realtà quotidiana; è il filo dominante che collega Gesù e i santi (tutti i cristiani devono avere nel loro DNA la santità, come affermava Giovanni Paolo II). L'esempio concreto di don Bosco, di Madre Teresa di Calcutta e di C.B. Cottolengo ha coinvolto tutti. Le offerte raccolte nella "cena di digiuno" gesto simbolico di rinuncia come è tradizione della veglia di Pentecoste, sono state destinate al progetto diocesano, Benin-Africa: Chiara Luce Badano. La giovane serva di Dio, "lievito" della civiltà dell'amore, infatti ha sempre sostenuto i bimbi africani fin da piccola donando i suoi colori e giocattoli, metà dei soldi ricevuti per la Cresima, fino alla fonazio-

ne totale della somma ricevuta per i suoi 18 anni. Trasformata dallo Spirito Santo ha imparato a vedere nell'altro il volto di Gesù. Il progetto riguarda la costruzione di 5 case-famiglie ciascuna che accoglierà 8 bambini orfani, abbandonati, venduti, seguiti, educati da una "mamma-zia". Si prevede anche un centro studi (da materna a scuola primaria) aperto a tutti i bimbi del territorio.

Un momento particolarmente significativo si è vissuto con la drammatizzazione del Vangelo di Mt. (25,31-46) da parte dei numerosi bambini e ragazzi presenti. Con la certezza che la potenza dello Spirito Santo arricchirà la nostra Chiesa di nuovi carismi ci diamo appuntamento al prossimo anno. Somma raccolta euro 650, chi desidera collaborare al progetto può effettuare un versamento sul ccp 70598958 "Luca D'Amore Onlus" oppure presso la Curia Vescovile di Acqui Terme in piazza Duomo 9.

Calendario diocesano

Domenica 11 – Il Vescovo prosegue la visita pastorale nelle sei parrocchie di Acqui Terme: Cattedrale, S.Francesco, Madonna Pellegrina, Cristo Redentore, Moirano, Lussito e Bagni, con incontri con le varie istituzioni e realtà sociali della città.

In Seminario incontro annuale della Commissione regionale per la pastorale familiare.

Lunedì 12 – Il Vescovo presiede in Vescovado, dalle 9,30, il Consiglio diocesano affari economici.

Mercoledì 14 – Assemblea generale annuale dei sacerdoti della Diocesi a Cremolino, Centro Karmel dalle 9,45. Per il pranzo prenotare al Vicario entro il 12.

Giovedì 15 – Festa liturgica del Corpus Domini (il Corpo del Signore): il Vescovo celebra la Messa in Cattedrale alle 20,30 cui segue la processione cittadina.

Il Vangelo della domenica

"Andate dunque e ammaestrate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo": con queste parole dell'evangelista Matteo, la liturgia di domenica 11 giugno, festa liturgica della Santissima Trinità, ci invita alla preghiera e alla riflessione sul mistero dell'unico Dio.

Chiamati a contemplare

Il monte è il luogo dove Gesù si manifesta, trasfigurato, quale Figlio del Padre; oggi, ancora sul monte, come Figlio parla del Padre e dello Spirito Santo, uniti come un'unica realtà. Con i discepoli, gli undici, ci sono tutti gli uomini, anche noi, è compresa la storia dell'umanità. "La Trinità – si legge nel Catechismo – è un mistero della fede in senso stretto, uno dei misteri nascosti in Dio, che non possono essere conosciuti se non sono divinamente rivelati. [...] L'intimità del suo Essere come Trinità Santa costituisce un mistero inaccessibile alla sola ragione, come pure alla fede d'Israele, prima dell'In-

carnazione del Figlio di Dio e dell'invio dello Spirito Santo".

Per testimoniare

Dal monte tutti i discepoli sono chiamati alla testimonianza, non solo per evangelizzare il mondo (gli altri), ma per convertire il proprio cuore, prima di tutto. È la svolta del Vangelo, la nuova "Pentecoste": l'annuncio della salvezza redentrice di Cristo, che doveva anzitutto essere portato agli ebrei: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perduto della casa d'Israele"; ora è aperto a tutti. Con questa Buona Novella Dio è annunciato come Uno e Trino, Una sola Divinità in Tre Persone, uguali e distinte. Le parole di Gesù, quasi testamento, sintesi evangelica, proclamano la presenza della Trinità nella storia, quella della salvezza redentrice per tutti gli uomini: la realizzazione della salvezza è la storia del rivelarsi del Dio vero e unico, Padre, Figlio e Spirito Santo.

P.Giulio

A proposito del dibattito sul Centro sinistra

Il lavoro unitario del gruppo consigliare "L'Ulivo per Acqui"

Acqui Terme. Sul dibattito cittadino riguardo al Centro sinistra intervengono i consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti:

«In questi giorni, molti concittadini acquisi ci hanno chiesto, perché, fra tante voci del Centro sinistra che si rincorrono sui giornali a proposito della candidatura a sindaco della nostra parte politica nelle elezioni del 2007, manchi la voce di Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, componenti del gruppo consigliare "L'Ulivo per Acqui"».

A questi nostri concittadini e, tramite loro, a tutti i cittadini acquisi inviamo una prima risposta, che articoleremo qui di seguito in tre punti.

Quattro anni fa, nel 2002, all'inizio del nostro lavoro di consiglieri comunali, ci siamo riproposti di mantenere l'unità del nostro impegno, consapevoli del valore di questa caratteristica politica, intesa, soprattutto, come dovere nei confronti degli elettori che avevano affidato a noi il sostegno della loro visione di città in consiglio comunale.

Perciò, sebbene non appartenessimo agli stessi partiti politici, abbiamo cercato di evitare ogni personalizzazione e ogni ricerca di "visibilità di partito", al punto da confrontare sempre ogni nostro punto di vista alla ricerca di una sintesi condivisa da tutti.

Perciò, ogni nostro intervento pubblico è stato sempre a nome dell'intero gruppo consigliare, anzi abbiamo cercato di unire, tutte le volte che questo è stato possibile, consiglieri comunali appartenenti ad altri gruppi e, spesso, con il rappresentante di Rifondazione comunista abbiamo parlato con un'unica voce.

A questo scopo, abbiamo voluto ascoltare le voci di tutti coloro che avevano contribuito alla nostra elezione e perciò abbiamo sempre invitato gli aderenti dei partiti di Centro sinistra (sia dei nostri che di quelli che non hanno rappresentanti diretti in consiglio comunale) e semplici cittadini a partecipare alle riunioni nelle quali decidevamo i nostri comportamenti in Consiglio comunale, consapevoli del fatto che il nostro è soprattutto un impegno di rappresentanza della volontà popolare. A queste riunioni è sempre intervenuto il Consigliere comunale di Rifondazione comunista e, da lui, abbiamo ricevuto un contributo importante, co-

me, del resto, da tutti gli intervenuti.

Abbiamo cercato, spesso, durante le riunioni di Consiglio e di commissione il confronto con il consigliere del gruppo "La città e i cittadini", trovandoci sovente d'accordo nelle nostre scelte amministrative e ricevendo da lui contributi significativi.

Un comportamento unitario di questo genere non è stato sempre facile perché non sempre condiviso da tutti. E questo è comprensibile: qualcuno avrebbe preferito che avessimo assunto atteggiamenti che dessero maggiore visibilità ai nostri partiti di appartenenza. Noi abbiamo pensato, invece, che un comportamento unitario avrebbe, in qualche modo, anticipato la strada verso la creazione di una formazione politica unica di Centro sinistra. Abbiamo pensato: se il Centro sinistra è unito nell'amministrazione della città, anzi se si propone addirittura come elemento di unità per tutti nell'approccio ai problemi concreti della città più facilmente troverà la strada per superare divisioni e incomprensioni e per dedicare tutte le sue forze e capacità ai problemi della città e alle esigenze dei cittadini.

Ci siamo illusi? Può darsi. Noi ci auguriamo di no e, ad ogni modo, saranno i fatti a dircelo.

Nel nostro lavoro di consiglieri in questi quattro anni, in cui siamo stati impegnati in consiglio comunale come minoranza di Centro sinistra, abbiamo cercato di esprimere un'opposizione rigorosa e costruttiva nei confronti della Amministrazione comunale. Abbiamo privilegiato gli aspetti concreti, riguardanti la vita ed il futuro della nostra città, cercando di mettere in luce e di interrompere il fallimento della politica della amministrazione della "Continuità dopo Bosio", che ci governa; una politica che ha prodotto ingenti sprechi ed una massa enorme di debiti che per molti anni peseranno sulle spalle dei cittadini ac-

quesi. Una politica che si è fondata - almeno all'inizio - su progetti urbanistici faraonici che hanno portato ben poca utilità (si pensi alle fontane o alle "porte") o che non sono stati per nulla realizzati. E qui l'elenco è assai lungo e riguarda gran parte delle iniziative urbanistiche, i cui progetti costosissimi sono finiti nel nulla: in primo luogo la Società di Trasformazione Urbana, ed il mitico "accordo di programma" riguardante il rilancio turistico-termale, avendo a che fare con "il sogno" e i "piani strategici" di grattacieli e mega-strutture che hanno solo lasciato milioni di euro di debiti (al Comune e alle Terme) senza realizzare nulla, lo stravolgimento del Piano regolatore comunale con molte varianti parziali spesso di dubbia natura e motivazione, la biblioteca mai realizzata e i "non portici".

Ci siamo occupati della sanità locale, sollecitando la nostra amministrazione quando il nostro ospedale ha attraversato una gravissima crisi. Ci siamo occupati a lungo dell'edilizia popolare: ci sono voluti più di quindici anni, dal momento del finanziamento regionale, per Bosio e Danilo Rapetti per realizzare case popolari senza assegnarne finora nessuna. Ci siamo occupati dell'acquedotto: abbiamo subito tre anni fa, unici in provincia, una scandalosa crisi idrica, grazie alle scelte dei nostri amministratori comunali e, anche oggi, la soluzione del problema idrico è ancora lontana. Ci siamo occupati del bilancio comunale, dei mutui e delle operazioni finanziarie del comune; del teatro Verdi e dell'ex-Garibaldi, della trasparenza di incarichi e delle incompatibilità, delle tante (troppo) società partecipate che quasi mai hanno portato vantaggi al bene pubblico. Ci siamo occupati di tasse e rifiuti, di inquinamento e di antenne. Ci siamo occupati a lungo delle scuole: anzitutto del pessimo progetto di trasferire una parte della scuola "G. Bella", per cui il Comune

era proprietario di una scuola media ed ora paga 230 mila euro d'affitto all'anno per una soluzione parziale e provvisoria, mentre è ancora ben lontano il progetto per la nuova scuola media. Ci siamo occupati delle scuole superiori (per cui si sono persi quasi tre anni per sbloccare - forse - la vicenda della risistemazione), della scuola alberghiera e della crisi del polo universitario acquese. Non abbiamo solo lavorato per evidenziare rischi e fallimenti, ma anche per contribuire - come opposizione e senza scambi di alcun genere - alla amministrazione cittadina, sia in consiglio comunale che nelle commissioni consiliari. Ci siamo adoperati per il ritorno alla collaborazione tra il Comune di Acqui Ter-

me e le amministrazioni del territorio acquese nell'assistenza, nella viabilità, nella sanità, nel sostegno ai progetti didattici per le scuole, nell'adesione ai valori della Resistenza, così da ridonare alla nostra città il ruolo di centro zona che aveva perduto.

In conclusione: ci siamo occupati di questi e di numerosi altri problemi, senza godere di tanta pubblicità né sui giornali né sulle TV come ne ha avuto a disposizione la Giunta, ma con l'obiettivo di indurre l'amministrazione della "Continuità dopo Bosio" ad affrontare con serietà problemi reali. Riteniamo che alcuni risultati significativi si siano ottenuti. Naturalmente non tocca a noi giudicare sulla qualità e sull'efficacia di questa

opposizione. Certamente si poteva fare di più, certamente si poteva fare meglio. Noi eravamo capaci di tanto e tanto abbiamo cercato di fare.

Per questo riteniamo che il Centro sinistra si dovrebbe impegnare soprattutto su questi problemi che interessano la città, assumendo iniziative unitarie e forti, volte a spiegare a tutti la "bontà" delle sue tesi e delle sue proposte.

Riteniamo invece secondari, nel senso che vengono dopo, almeno agli occhi nostri e dei concittadini con cui abbiamo avuto modo di confrontarci, i problemi legati alla scelta del futuro candidato a sindaco della nostra parte politica.

In questo ultimo anno del nostro mandato in Consiglio comunale continueremo ad impegnarci sui problemi amministrativi, rimanendo fedeli ai principi a cui ci siamo fin qui ispirati e ad una linea unitaria. Agli altri responsabili politici cittadini lasciamo volentieri il compito loro proprio, di individuare modalità e percorsi idonei a costruire una alternativa onesta e credibile a Danilo Rapetti per il miglior futuro della città.»

L'invito dei Verdi: pensare all'ambiente

Acqui Terme. Ci scrive Marco Lacqua, responsabile cittadino dei Verdi di Acqui Terme:

«Come Verdi crediamo che anche ad Acqui Terme sia arrivato il momento di porre la cura dell'ambiente naturale e dei giardini come elemento cardine di un'Amministrazione comunale. Chi si propone di guidare la nostra città nei prossimi anni non può più ignorare questo tema per noi prioritario, qual è la gestione dei "polmoni verdeggianti" che ancora resistono all'interno del nostro territorio, come i giardini della Stazione e quelli del Liceo Classico. Bisogna porre molta attenzione a creare gli spazi adatti in questi giardini per ogni fascia d'età, dai bambini, ai ragazzi, agli anziani, mettendo un numero di panchine adeguato, posizionando in maniera strategica i giochi per i più piccini e garantendo una certa sorveglianza e sicurezza per evitare eventi vandalici (positivo a tal proposito il nuovo sistema d'illuminazione, ma serve ancora altro...). Condividiamo inoltre l'appello lanciato su

questo giornale da una lettera recentemente apparsa riguardante il garantire il mangime agli scoiattoli che allegramente abitano i pini e i tigli secolari perché sarebbe un vero peccato se queste simpatiche bestiole scomparissero a causa della mancata possibilità di procurarsi del cibo.

Come Verdi proponiamo inoltre nell'area ex-Borma la creazione di una cittadella della natura con percorso verde, pista ciclabile, scivoli e altalene, oltre che un Museo della Storia di Acqui e della Bormida con particolare riferimento alla "battaglia" di migliaia di cittadini e di diverse associazioni ambientaliste, durata 117 anni, per ottenere la chiusura dell'Acna di Cengio, la famigerata fabbrica dei veleni. Come Verdi porteremo in questo mese di giugno queste nostre proposte su tematiche ambientaliste al tavolo di concertazione programmatica della coalizione de L'Unione, con l'auspicio di avere dei buoni riscontri da parte di tutte le forze del centro-sinistra. A tal proposito riteniamo molto positiva la rea-

zione de La Margherita al nostro appello al massimo senso di responsabilità apparso due settimane orsono, registrando un loro impegno in questo mese per approfondire al meglio programmi e candidature. Non interessandoci delle polemiche ai limiti degli insulti personali, bensì impegnandoci su cose e questioni concrete, come responsabile cittadino dei Verdi, che mi onoro di rappresentare potendo dire di non avere scheletri negli armadi, concludo a nome del mio partito questo documento esprimendo il desiderio di vedere al più presto intorno ad un tavolo tondo, e dico tutte, le componenti politiche della nostra variegata ma preziosa coalizione, per finalmente tutti insieme creare i presupposti di una candidatura convincente e di un programma progressista vincente anche per la nostra città. Chi ha disertato ultimamente le riunioni de L'Unione farebbe bene a ririfrequentarle nuovamente perché c'è bisogno del contributo di tutti in questa fase decisiva per il futuro politico di Acqui Terme».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

La serata del 1° giugno e il libro di Federico Fornaro

Saragat padre della Repubblica

Acqui Terme. I due presidenti dell'Assemblea Costituente, Giuseppe Saragat e Umberto Terracini, sono stati oggetto di due distinti momenti di ricordo in occasione della ricorrenza del Sessantimo del 2 giugno.

Dopo l'inaugurazione della mostra delle Carte Terracini presso la Biblioteca Civica (il 31 maggio), alla figura di Saragat è stato dedicato un appassionato dibattito cui hanno preso parte, giovedì 1° giugno, a Palazzo Robellini, Federico Fornaro (autore di una recente monografia edita da Marsilio), Corrado Malandrino (Università del Piemonte Orientale) e Andrea Mignone (Università di Genova).

L'appuntamento, organizzato nell'ambito del Premio "Acqui Storia", inaugurato da una prolusione del sindaco Danilo Rapetti, è stato moderato dal dott. Alberto Pirri.

Saragat fuori dal mito

Ma era davvero così "brutta" la prima Repubblica? Forse non quanto la si dipinge. Anzi: l'immagine che esce dai primi anni dopo la guerra è quanto mai virtuosa. La "gioventù" dello Stato nato dal referendum del 1946 - senza scadere nella agiografia - sembra invidiabile rispetto a certe stagioni più recenti (dalle derive di tangentopoli in avanti).

A testimoniolo la statura delle personalità e la memoria dei discorsi (come quello di Vittorio Emanuele Orlando, da leggere assolutamente, sistemato in riproduzione su una plancia della mostra della Biblioteca).

Semmai risulta difficile restituire gli uomini politici ad una dimensione corretta, spesso alterata dalle incrostazioni della polemica politica, che condiziona fortemente la storiografia.

È così che è nato il "mito" negativo di Saragat - oggetto del sarcasmo di Fortebraccio, ora giudicato vanesio, ora troppo dedito al vino, intento al Quirinale a passare in rassegna il "Cicchetto d'onore", uomo del colle dipinto ora come freddo e distante, ora come vanesio.

E, invece, il ritratto proprio non fa giustizia di una personalità fondamentale della Sinistra italiana, che ricoprì nella sua carriera politica, le più alte cariche istituzionali. Un uomo di prestigio, convinto antifascista, vero militante, primo ambasciatore dell'Italia liberata in Francia, presidente della Costituente e poi della Repubblica nel settennato 1964-1971.

Ma Saragat è - soprattutto - l'uomo della svolta di Palazzo Barberini, che segna una



ulteriore divisione (una delle tante, in Italia, a livello centrale e periferico, nella prima metà del secolo XIX, e non solo) della Sinistra.

È nel 1947 che si consuma la scissione del partito socialista. Di qui la maschera del "traditore".

Marx e la libertà

Per Saragat democrazia e socialismo non sono valori antitetici. Ma, soprattutto, c'è in lui una vera passione per l'elaborazione teorica, e non solo contro la dittatura.

"Nenni è più politico, Saragat invece è più pensatore" - riassume Fornaro - che insiste sulla lezione dell'austro-marxismo imparata da Otto Bauer. Già nel 1928 il progetto di un testo su marxismo e democrazia. "L'intenzione è quella di gettare le basi per la costituzione di una grande partito socialdemocratico". Ecco l'umanista che esalta il valore della libertà, ma che - nel contempo - attinge al teorico del *Capitale* giudicando positivi l'analisi economica, gli strumenti analitici per l'esame della realtà, la teoria dello sviluppo (anche se poi ad imporsi è il ceto medio, o il settore terziario).

E poi in Saragat è possibile riscontrare il valore della coerenza, con la fedeltà per tutta la vita all'idea sopra esposta, quella dell'equilibrio che gli permette di condannare il sistema sovietico e di sentirsi nell'intimo "marxista".

È una serata di passioni civili: ed è raro trovare questa acribia, filologica e politica, negli interventi che Malandrino e Mignone propongono.

Quei momenti "forti del Novecento" italiano

Come spesso succede l'albero della discussione si ramifica in una molteplicità di temi.

Ecco, allora, il referendum che non era un passaggio necessariamente obbligato, (la scelta repubblicana poteva essere decisa non attraverso una scelta popolare referendaria, ma dai rappresentanti

della Costituente), e che si può intendere come un "atto generoso" della Sinistra, non solo nei confronti della monarchia, ma della DC, che avrebbe potuto spaccarsi dinanzi una scelta che avrebbe fatto emergere le due anime del partito di De Gasperi (se i vertici era "innovatori", la base, specie al Sud, era legata ai Savoia).

Ecco, poi, la riflessione su Saragat presidente al Quirinale (e furono necessari 21 scrutini per l'elezione, con il PCI spaccato che nelle prime sedute aveva votato compatto il candidato "di bandiera" Terracini), primo non DC sul Colle, eletto con i voti dei riformisti, e soprattutto primo presidente di esclusiva funzione "notarile", che inaugurerà un ruolo "attivo" che sarà poi anche proprio di Pertini e Cossiga.

E poi ecco l'atlantismo saragatiano, la fiducia che seppe guadagnarsi in America, la riflessione sulla debolezza rispetto ai comunisti cronica dei socialisti (con quel particolare piacere gustato più nel dividersi che nell'attaccare il nemico lontano), il lusinghiero giudizio di Vera Modigliani che gli riconosceva "la scrittura con penna di letterato".

Insomma, ecco la politica che è "lezione di stile" offerta da questo piemontese tipico, "per la sua mescolanza di ombroso, di volubile, di categorico".

Ecco il ritratto di uno dei Padri della Repubblica.

G.Sa

Il grazie al liceo scientifico "Parodi" per lo spettacolo in beneficenza

Acqui Terme. Ci scrive il responsabile del Progetto Mitava prof. Roberto Nani:

«Ringrazio gli studenti delle classi IV A e IV B del Liceo Scientifico "G. Parodi" di Acqui Terme che con le due rappresentazioni dello spettacolo "U2-Coexist" da loro allestito hanno raccolto la somma di euro 391,00 devolvendola interamente a favore del "Progetto Mitava" per l'alfabetizzazione in Mozambico, curata da "Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo", p.za Basile 19, Alessandria».

Il concerto del corpo bandistico del 2 giugno

Musiche per la Repubblica

Acqui Terme. Si è tenuto, venerdì 2 giugno, presso la Piazza della Bollente, il tradizionale concerto per la Festa della Repubblica, che ha concluso il trittico di appuntamenti acquesi dedicati alla ricorrenza.

Dopo l'inaugurazione, presso la Biblioteca Civica, della mostra di una selezione delle Carte dell'Archivio Terracini (il 31 maggio), dopo il ricordo di Giuseppe Saragat primo presidente dell'Assemblea Costituente (1° giugno, Palazzo Robellini; entrambi gli eventi si rimanda alle cronache sempre su questo numero del giornale), è stata la Banda cittadina a trasmettere la dimensione veramente popolare della festa nazionale.

Il concerto del due giugno

È una piazza diversa dal solito quella che accoglie, venerdì 2 giugno, il concerto del Corpo Bandistico Acquese, diretto dal Maestro Alessandro Pistone.

La Bollente è "impacchettata", avvolta da ponteggi e teli di protezione che la fanno simile ad una mummia. Anche la temperatura (dell'aria; per fortuna quella dell'acqua della fonte calda rimane invariata) non sembra quella dell'estate imminente, ma di Pasqua.

Al mattino nuvole che sapevano di temporale, ma nel pomeriggio un azzurro sereno e terso.

E soprattutto una folla di oltre duecento persone che si gode il pomeriggio che, al sole, è anche tiepido; basta una piccola ombra per apprezzare una frescura da inizi primavera.

Ma veniamo alle esecuzioni.

Si comincia con *l'Inno di Mameli*, in piedi musici e pubblico, che poi ripetuto alla fine incornerà il concerto. Si nota, tra i musici, qualche defezione rispetto alle esibizioni del più recente passato, ma la Banda raccoglie sentitissimi consensi.

Per oltre un'ora e un quarto un concerto filato filato, anche perché non c'è impianto di amplificazione (e



neppure Daniela Pistone nelle vesti di presentatrice) e Alessandro ha un bel sgolarsi solo per ricordare i brani e gli autori del programma.

Come al solito un mix di "classico" e "moderno", tanto per le musiche che per gli esecutori: giovanissimi e vecchie colonne della banda suonano insieme, passando un "testimone" che è pieno di significato.

Tra le partiture segnaliamo la bella esecuzione del *Dies Irae* dalla *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, la *Marcia Militare* op. 51, n.1, celeberrima, di Franz Schubert, una *fantasia* dalla *Norma* di Bellini con il sapiente arrangiamento del Maestro Renato Bellaccini; tra i brani più moderni quelli "cinematografici" (e molto spesso "Felliniiani" di Nino Rota), *I Gendarmi di Saint Tropez* di Lefevre, con aperture al musical e affini (*Jesus Christ Superstar* e *Sister Act*), ai Village People e, infine, ai *gingle* pubblicitari con una selezione dei motivi più celebri scritti da Herb Alpert.

Versi per la Repubblica (ma senza musica)

Sorgi, o Italia, d'Europa giardino, / tutta grazia, magia e splendore... Sorgi, o Italia di geni gran Madre / dal rovescio che grave t'incolse... Non più schiava d'un triste ribaldo, forgiatore di guerre e di morte / nè d'un re che tradì la sua sorte...

Ma che strano inno nazionale e questo? È *l'Inno della Repubblica italiana* di Franco Cazzulini (in gioventù allievo del Maestro Tullio Battioni, l'amico di Franco Ghione, il direttore d'orchestra, pubblicista ma anche versatile penna poetica) che è possibile rintracciare del Fondo Locale della Civica, un testo di imminente integrale pubblicazione sul prossimo numero del "Giornalino della Corale Città di Acqui Terme" (giugno 2006).

E alla prima lettura emerge il dato della continuità del lin-

guaggio poetico (quartine decasillabi, con verso tronco finale con schema ABBX, CDDX...), con gli esempi ottocenteschi di Manzoni e Berchet: insomma, il neorealismo è ancora di là da venire, specie in provincia, e dunque l'ultima strofa non manca di inneggiare a Mazzini a Dante, e ad una *Repubblica, ormai proclamata, [che] benedetta da Dio sarà*.

Ma il 1946, se nei versi, mostra una coerenza, una linea di proseguimento diretta con gli esempi della tradizione, nella musica offre anche improvvise soluzioni di continuità.

Un necrologio di mezzo secolo fa, messoci a disposizione da Lionello Archetti Maestri (che qui pubblicamente ringraziamo), ricorda la dipartita del Maestro Carlo Giuso, flautista e direttore di banda, e indica chiaramente che la storia oltre centocinquantennale della nostra banda cittadina subì comprensibili momenti di *impasse*.

Uno proprio dopo nel dopoguerra.

Un paragrafo del ricordo, pubblicato su "L'Ankora" del 20 luglio 1956, anonimo (ma potrebbe benissimo essere ascrivito alla penna di Francesco Cazzulini) così recita: "Ricordiamo i suoi [del Giuso] appassionati sforzi anche nel dopoguerra per rimettere in piedi sia la Banda come l'amore alla musica.

Chi scrive [Cazzulini?] ricorda di aver esaminato un progetto a questo scopo: ma tutto fallì forse perché mancava il sincero amore e comprensione da parte di molti per quest'arte anche nella nostra Città".

Dunque non solo il 1946 segna il passaggio da monarchia a repubblica, ma forse quello - in alcuni sentito ancora come più drammatico - da una Città musicale ad una silenziosa. Il secolo "brevissimo" comincia senza i vecchi suoni, sostituiti da quelli di radio e TV.

G.Sa

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

TENTAZIONI
di Barbara Arnera

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144 57465

Sabato 10 giugno

INAUGURAZIONE
NUOVI E PIÙ AMPI LOCALI

dalle ore 18 aperitivo

Il presidente dell'Einaudi risponde alle accuse

Acqui Terme. Ci scrive il presidente dell'associazione Centro Studi L.Einaudi, Mauro Giglio:

«Sull'ultimo numero de L'An-cora sono apparsi gli interventi di Michele Gallizzi, del suo partito La Rosa nel Pugno e del suo movimento la Città ai Cittadini, interventi (i primi due) che spaziano dal vittimismo alla denigrazione personale e gratuita. L'articolo precedente attaccava Ferraris, questa volta è toccato a noi, definiti "anonimi, massoni, personaggi che per storia e motivi propri si vergognano di apparire, ecc.".

La denigrazione fine a se stessa è un mezzo efficace quanto vergognoso per colpire l'avversario, chi legge tende a pensare che qualcosa di vero ci sia, è un metodo collaudato da tutte le dittature.

Gallizzi si richiama ai valori del socialismo e si ritiene vittima di una certa sinistra che ha demonizzato quei valori, ma la tattica della denigrazione è tipica dello stalinismo deteriorato e non ha nulla a che vedere con i valori del socialismo riformista, valori che conosco bene in quanto hanno caratterizzato la mia vita fin da quando, ragazzo, ho aderito al partito socialista torinese e sono stato tra i fondatori del circolo Ignazio Silone, (tuttora sede dell'associazione Socialisti Piemontesi) e che ancora oggi fanno parte del mio DNA, tant'è che, più recentemente, ho aderito al progetto Socialisti nella Margherita e sono stato tra i relatori del convegno "Verso il partito democratico" tenutosi il 14 gennaio 2006 a Torino.

I socialisti hanno passato tante traversie e sono stati di fatto cancellati, è ora di riconciliarsi con il centro sinistra e chiudere con i rancori passati, del tutto superati di fronte ai problemi dell'oggi. La tradizione del socialismo riformista non può essere soggetta ad una eterna maledizione, penso che ora sia tempo di riaprire le porte della

politica, senza privilegi e senza discriminazioni, a chi vuole dare il proprio contributo.

L'amarezza causata dagli attacchi di Gallizzi mi induce a rafforzare il mio impegno per una politica chiara e leale.

Gallizzi fa solo degli attacchi personali, il problema politico, già da noi sollevato nel dicembre 2005 sulle colonne di questo giornale, è quello che occorre scegliere un candidato sindaco in tempo utile, necessità dettata da due ragioni: 1) costruire un programma condiviso con tutte le forme di aggregazione sociale presenti sul territorio e naturalmente con il maggior numero possibile di concittadini, 2) evitare gli errori del passato con la scelta del candidato compiuta alla vigilia delle elezioni, che ha portato inevitabilmente alla disfatta.

Per queste ragioni abbiamo ritenuto che la scelta dei DS di candidare Ferraris non fosse una forzatura, ma andasse in questa direzione. Auspicavamo anche che le altre forze della coalizione, se lo ritenevano opportuno, proponessero altri candidati e che la scelta del candidato avvenisse con le elezioni primarie, su programmi alternativi.

Questo concetto viene ribadito da Ferraris su L'An-cora del 14 maggio 2006, in risposta a esternazioni di esponenti del Centro sinistra, in cui sostiene: "Domenico Ivaldi, la Città ai Cittadini, Mauro Garbarino stanno ripetendo le stesse azioni che ci hanno portato a ripetute sconfitte. Perché non propongono piuttosto un candidato alternativo, da scegliere con le primarie o con qualsiasi altro metodo democratico?" ma Gallizzi, omettendo la seconda parte della frase, parla di "liste di proscrizione" mentre invece la lettera di Ferraris è l'esatto contrario, cioè è l'invito a un percorso unitario, con lealtà e decoro.

È questo il principale nodo da sciogliere: a chi spetta sce-

gliere il candidato e con quale metodo? La nostra proposta è chiara, qual è quella di Gallizzi?

Gallizzi offende i milioni di elettori che hanno partecipato alle primarie, definite "arlecchinate" e i cittadini acquisi che vi hanno partecipato "truppe cammellate".

Il sistema delle primarie è stato sperimentato e si è via via consolidato in numerose città italiane e, se fosse stato adottato anche ad Arquata, si sarebbe evitata una sconfitta storica.

Gallizzi insiste sul mancato appuntamento nel 2002 e ci accusa di aver detto il falso, senonché mi ero limitato a fare una domanda, anche qui Gallizzi continua a dipingere Ferraris come artefice della divisione nel centro sinistra, quando invece le ragioni sono da ricercare tra i protagonisti di allora ed eventuali burattinai provinciali.

Gallizzi denigra quelli che dovrebbero essere i suoi alleati, e non fa nessuna proposta, conosco Gallizzi tramite i suoi mutui, che ne parlano bene, anche se riconoscono che durante le elezioni vengono trattenuti più a lungo, anche a loro sta sorgendo il dubbio che un bravo medico non sia per certo anche un bravo politico, d'altra parte chi deve farsi curare non va dal sindaco ma va dal medico.

Noi ribadiamo che tutte le componenti del centro sinistra possono e devono partecipare alla scelta del candidato sindaco, se non c'è convergenza su un unico candidato la scelta deve avvenire con un metodo democratico e cristallino, le primarie sono sicuramente mezzo idoneo.

Per discutere di tutti questi temi, invitiamo Gallizzi, la Rosa nel Pugno e la Città ai Cittadini a un pubblico dibattito, da tenersi dove ritengono più opportuno, o presso il circolo Luigi Einaudi, dove peraltro hanno partecipato a più riunioni sul tema "Politiche pro-

vinciali dell'immigrazione" come dalla documentazione che si mette a disposizione.

Se esponenti della Rosa nel Pugno, che peraltro non si firmo, come non si firma la Città ai cittadini, hanno partecipato alle suddette riunioni, come possono definirci "anonimi", come possono sostenere che "i rappresentanti del centro Studi Einaudi... abbiano almeno l'accortezza di seguire la politica locale con più impegno e di evitare di parlare a vanvera".

Chi parla a vanvera!!!!, se in quelle riunioni è stato stilato un documento comune, che sarà discusso il 5 giugno presso la Provincia di Alessandria? Ribadisco di non aver nulla di personale contro la sua persona, non la conosco personalmente, il mio è un punto di vista politico, e da sempre sono contro tutti i tipi di denigrazione gratuita. Auspicavo che la sua esperienza ed il considerevole consenso politico di parte della cittadinanza, rientrasse in un programma comune nella coalizione di centro sinistra, nulla le impediva e le impedisce tuttora di proporre un candidato alternativo a Ferraris. Noi, da oltre un decennio assistiamo spaesati alla crescente affermazione di stili di comportamento sociale e politico, che travolgono le abitudini, sradicano le regole e calpestanto i diritti, abbiamo fiducia in Gianfranco Ferraris, perché sicuri che possa rappresentare degnamente il bisogno di cambiamento e innovazione e rispondere con efficacia alla richiesta di nuova politica e di vera unità, pensiamo che insieme alle forze politiche della sinistra possiamo rappresentare l'orizzonte strategico verso il quale convogliare i progetti, le idee e la voglia di partecipazione di quanti pensano, come noi, che la nostra città meriti più democrazia, più libertà e più giustizia.

Libri a zonzo

Presentate le avventure di Sam Torpedo

Acqui Terme. Venerdì 9 giugno alle 18, presso La Loggia, in via dei Dottori, verrà presentato il libro "Le avventure di Sam Torpedo" di Gaetano Cappa.

Intervengono: Gaetano Cappa, autore, regista e compositore, Marco Drago, scrittore, Germana Accornero, attrice radio Rai, Roberto Accornero, attore radio Rai. Il quartetto metterà in scena una puntata del radiofumetto "Le avventure di Sam Torpedo".

Cappa e Drago lavorano insieme dal 2001. Hanno cominciato a fare programmi radiofonici alla RAI: *Candide* nel 2001 (con Gene Gnocchi), *Remix* nel 2002, *Razione K* dal 2002 al 2005 e adesso *La fabbrica di polli*, appuntamento cult in onda su Radio3 Rai da lunedì a venerdì.

Inoltre insieme hanno fondato l'Istituto Barlumen, una factory artistica che sta lavorando in ambiti diversi, dalla

radio alla tv, dall'editoria alle animazioni.

Nel libro per la prima volta le sceneggiature originali del radiofumetto cult di Radio2, in ventiquattro puntate complete di dialoghi, note di regia e di produzione. "Le avventure di Sam Torpedo", kolossal di fantascienza comica andato in onda su RadioDue dal gennaio all'aprile 2001 e replicato dal 20 giugno a metà agosto 2005. Ispirato ai temi della fantascienza classica e paradossale (da Shekley a Asimov, da Douglas Adams a Kurt Vonnegut), "Sam Torpedo" è una fiction radiofonica che recupera gli stilemi del fumetto e li reinventa per la radio, utilizzando la musica (campionata, remixata e adattata al testo) come elemento narrativo aggiunto. Libri a zonzo è un'iniziativa Editrice Impressioni Grafiche, Assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme, Biblioteca civica "La fabbrica dei libri".

Mostra di Giuseppe Veltri a palazzo Robellini

Acqui Terme. Giuseppe Veltri, artista savonese, da sabato 10, giorno della cerimonia di inaugurazione, esporrà, sino a domenica 18 giugno le proprie opere nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini.

L'artista, come affermato nella presentazione della mostra, può vantare un attivo lunghi anni di serio lavoro e una ricca serie di esperienze e di opere.

Di Veltri viene messa in evidenza una peculiare sensibilità rievocatrice e il taglio semplice e sicuro della tela che dipinge. Della sua opera si può rilevare che il suo principale interesse riguarda il paesaggio, inteso nella più ampia estensione dei termini che questo genere pittorico può offrire. Appunto nel paesaggio si possono rilevare i motivi di maggiore validità della sua arte pittorica, della sua sensibilità nel dosare i colori. Colori dolci, accordati sui toni più ricercati dei cobalti, smeraldi, ocre gialle, rosa, un colore che non grida mai, non urta mai e diventa qualcosa di amichevole verso chi lo guarda. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19.

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325

**SIRIO
CAMPER**

di Rapetti Franco

**OFFERTA ESTATE 2006
sui camper nuovi**

(ABS - climatizzatore - vetri atermici - alzacristalli elettrici - specchietti retrovisori con regolazione e sbrinamento elettrico di serie)

**SCONTO fino a € 2.400,00
o supervalutazione dell'usato**

**più Siriopak1 installato
del valore di € 2.250,00**

- Antifurto NCA completo di modulo iperfrequenza radioallarmi magnetici - ricevitore - sirena - radiocomando
- Antenna Wing2 omnidirezionale ok digitale terrestre
- Autoradio CD
- Pannello fotovoltaico 100W completo di centralina
- Portabici 2/3 posti

**Possibilità di finanziare tutti gli accessori
fino a 48 rate**

PARTI SICURO

- Più di 15 controlli su raccordi gas frigorifero - boiler - truma - batterie e impianto idrico
- Lubrificazione guarnizioni finestre
- Trattamento igienizzante serbatoi

€ 70

**Prima di partire
per le vacanze
passa da noi**

**Trattamento
sterilizzante**

**STERIL
CAMPER**

e pulizia accurata interni

TENDE FERRINO



da € 54



Bombole CAMPINGAZ

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE



**Pizza - Carne alla brace - Braserade
Menù per intolleranza al glutine**

**Maxi schermo
per mondiali 2006**



**Dehor estivo - Ampio parcheggio
Sala attrezzata per grandi cerimonie**

**Str. Castelnuovo 2/a CASSINE (AL)
Tel. 0144/715359 - chiuso il martedì
APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO**

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 11 giugno - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 11 giugno - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 9 a venerdì 16 - ven. 9 Terme; sab. 10 Cignoli, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 11 Cignoli**; lun. 12 Bollente; mar. 13 Albertini; mer. 14 Centrale; gio. 15 Caponetto; ven. 16 Cignoli.

Stato civile

Nati: Andrea Lanza, Gabriele Lanza, Luca Parodi, Orfeo Paciariello.

Morti: Carlo Curti, Rosina Botto, Giuseppina Bandirali, Teresa Travo, Rosa Oddone, Angela Vittorina Barca, Alfredo Osvaldo Marengo, Caterina Rosa Levo, Mario Ragogna, Andreina Pasquino.

Pubblicazioni di matrimonio: Fabrizio Barisone con Elisa Narciso.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Gosliano Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Need you ringrazia per il musical benefico

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri: «In queste brevi righe vogliamo dare spazio ai ringraziamenti rivolti al Maestro Alessandro Bellati ed alla scuola Primaria di Melazzo.

Sabato 27 maggio si è svolto al PalaFeste di Acqui Terme, presso la struttura della ex-Kaimano, una manifestazione organizzata dalla Scuola Primaria di Melazzo a favore della nostra Associazione Need You Onlus: il musical «La vera storia di Alce Gattoni». Lo spettacolo è stato ideato dal Maestro Bellati che, dopo aver scritto la sceneggiatura ed averlo musicato, ha deciso insieme ai suoi colleghi di farlo rappresentare dai suoi alunni. Ci teniamo particolarmente a citare tutti i Maestri che hanno partecipato alla realizzazione della serata per poterli ringraziare uno per uno: Marina Calcagno, Stefanella Bellati, Alessandra Cagno, Livia Rapetti, Enrico Barosio, Marinella Boccchino e Silvana Guarina. Grazie al passaparola di tante persone, grazie ai volantini esposti in alcuni locali e grazie, soprattutto, a questo settimanale siamo riusciti a pubblicizzare l'evento così bene da fare intervenire circa 350 persone alla serata. C'erano parenti, amici e curiosi che hanno potuto ammirare la bravura dei bambini; questi hanno dato il meglio di loro stessi, offrendo al pubblico in sala la possibilità di godere di uno spettacolo veramente bello ed emozionante. Ci fa molto piacere poter sottolineare la grande responsabilità e la grande solerzia di tutti i giovani «attori» della scuola che si sono impegnati, per parecchie settimane, al fine di ottenere un buon risultato al momento dell'esibizione. La storia raccontava il viaggio di Alce Gattoni, un ritrattista vagabondo che, girando per il mondo, incontra diversi personaggi e, rimanendone affascinato, decide di ritrarre i volti per imprimere su tela le espressioni così diverse ma, nello stesso tempo, così uguali tra loro. Analisa, la protagonista che ha interpretato il personaggio principale Alce Gattoni, ha trasmesso al pubblico entusiasmo, curiosità e gioia... qualità proprie di chi, viaggiando, ha la possibilità di conoscere diverse culture e di carpirne le

usanze. Questo è anche quello che succede visitando i Paesi del Terzo Mondo sostenuti dalla nostra Associazione, anche se esiste una grande differenza; quando arrivi nelle Filippine ed incontri i bambini per strada, vedi soprattutto, nella luce dei loro occhi, la disperazione di chi cerca nel tuo sguardo un aiuto per sopravvivere. Ed è per questo motivo che gli alunni di tutte le classi hanno deciso di devolvere il ricavato della serata all'asilo di Payatas, nelle Filippine. Diverse volte abbiamo raccontato la triste realtà di questo asilo: c'è bisogno di dare un pasto caldo a 150 bambini denutriti e debilitati dal loro stile di vita. Con soli 5 euro al mese si dà la possibilità ad un piccolo filippino di ricevere le sostanze nutritive necessarie per continuare a vivere. Grazie al ricavato della serata di 1.500 euro, i 150 bambini avranno la possibilità di nutrirsi per due mesi! È un ottimo risultato! Bisogna dire grazie anche a tutti coloro che hanno deciso di acquistare alcuni prodotti provenienti dalla Scuola di Cucito della Costa d'Avorio che abbiamo esposto su un banchetto, all'ingresso della sala: c'erano batik, tovaglie, portafogli, pochette, portachiavi, collanine, bracciali, tutti fatti a mano dalle giovani alunne disabili della cooperativa Ivoriana.

Un grazie di cuore va al Comune di Acqui Terme e, in special modo, ad Enrico Pesce che insieme al Comune di Melazzo hanno sponsorizzato la serata.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on-line direttamente sul sito con carta di credito, 2) conto corrente postale, 3) bonifico bancario, 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it. Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579. Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente



Domenica 11 giugno

Giornata della Misericordia in piazza Italia

Acqui Terme. Il primo intervento ed il pronto soccorso sono le tematiche che saranno affrontate nel pomeriggio di domenica 11 giugno, dalle 15.30 alle 18.30, in piazza Italia, in occasione della «Giornata della Misericordia». Si tratta di una simulazione che vedrà coordinati La Confraternita acquese Misericordia, Vigili del fuoco e Protezione civile. Promuovere conoscenze e norme in caso di incidenti o di eventi negativi vari rappresenta un valore spendibile nell'interesse proprio e nella comunità in cui si vive.

Il pronto soccorso consiste in una serie di manovre da applicare nel caso una persona sia colpita da malore o da un incidente. L'esercitazione proposta dalla Confraternita Misericordia darà modo ai cittadini di constatare l'alto grado di professionalità raggiunta dai tre enti partecipanti. Questi ultimi effettueranno simulazioni di vario genere, tra cui una riguarda l'importanza per i motociclisti di indossare il casco. Quindi faranno conoscere gli effetti provocati da uno scontro frontale tra due auto con persone a bordo. Gli scontri frontali sono considerati tra i più letali, oltre alla velocità non moderata, la causa principale di lesioni a persone è da attribuire particolarmente al mancato uso della cintura di sicurezza. Durante il pomeriggio, sarà anche dimostrato cosa fare in caso di incidenti gravi. Prevista anche la dimostrazione di come opera il personale della Misericordia in caso di pronto soccorso avanzato, cioè dell'arrivo sull'incidente di un'ambulanza dotata strutture mediche complete di defibrillatori, aspiratori, set stecche e così via.

La giornata della Misericordia sarà anche il momento per dimostrare l'abnegazione verso il prossimo dei volontari, sempre più preparati ed efficienti grazie alla frequenza continua a corsi di addestramento ed aggiornamento. Chi entra nel volontariato è consapevole di mettere la propria professionalità e abnegazione al servizio del prossimo e per il bene comune. Oggi si ha sempre maggiore necessità di volontari. Ognuno, come affermato dai dirigenti della Misericordia, può entrare a far parte di questa grande catena di solidarietà. La simulazione di domenica 11 giugno può diventare l'occasione per un incontro con i responsabili della Misericordia ed entrare a far parte di questa grande pubblica assistenza acquese.

C.R.

Pasta fresca
Sapori & Bontà
Gastronomia

Sabato 10 giugno ore 16.30
INAUGURAZIONE
NUOVI LOCALI

PASTA FRESCA
GASTRONOMIA FREDDA E CALDA
DA ASPORTO

Acqui Terme - Via Casagrande 52/54
Tel. 334.6628652

STOP and GO
ABBIGLIAMENTO E
ACCESSORI MOTO

Via Nizza 69 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 325329 347 9308153

TEMPOCASA
SELEZIONE INTERNAZIONALE
FRANCHISING NETWORK

SELEZIONA
DIPLOMATIE

automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**

Si è svolto domenica 4 giugno

Raduno nazionale artiglieri "Acquesi"



Acqui Terme. Si è svolto domenica scorsa nell'ex Caserma Cesare Battisti, il 17° Raduno nazionale degli appartenenti al 2°, 7° e 52° reggimenti artiglieria. Tali reggimenti, sono stati di stanza in decenni diversi proprio nella Caserma di Acqui Terme. Alle ore 11, alla presenza del sindaco Danilo Rapetti si è svolta la cerimonia dell'alza bandiera presso il cippo dedicato a Santa Barbara protettrice degli artiglieri. Il Tricolore, è stato issato sul pennone dal professor Mario Mariscotti, presidente dell'Associazione combattenti e reduci di Acqui Terme appartenuto al 2° reggimento. Quindi, è seguita la posa di un mazzo di fiori presso la lapide che ricorda i caduti che si trova nell'androne dell'ex caser-

ma di corso Roma da parte della madrina Rina Trivella, moglie dell'indimenticabile Giancarlo Trivella titolare della Lam prematuramente scomparso lo scorso anno. Tra le curiosità della giornata, la presenza di un cannone che è stato portato nell'ex caserma dall'acchese Giorgio Nardachione trainato da un automezzo Dodge americano. Quindi, dopo una visita al centro storico della città, i radunati si sono ritrovati presso l'Hotel Roma Imperiale di zona Bagni per un incontro conviviale. Durante tale incontro, il professor Mario Mariscotti, ha rievocato in prima persona i tragici momenti in cui i tedeschi entrarono nella caserma Battisti nel settembre del 1943 e catturarono i soldati italiani.

Inizierà sabato 10 giugno

Rassegna musicale "Concertini 2006"

Acqui Terme. «È bello passeggiare alla sera per le vie del centro cittadino ed ascoltare buona musica in aree identificate». Ci riferiamo ad un capitolo di una lettera inviata da un lettore lo scorso anno a L'Ancora, per annunciare che anche per il 2006 la città termale sarà tutta da vivere all'insegna di interessanti attrattive tra cui spettacoli, teatro, danza e concertini, come annunciato dall'assessore al Turismo, eventi, manifestazioni e spettacoli, Alberto Garbarino. Si tratterà di serate sotto le stelle che inizieranno sabato 10 giugno con spettacoli proposti da gruppi musicali che saranno ospitati nella Porta del sole in corso Italia, corso Italia, piazza Italia, via Garibaldi, corso Bagni e nel Quartiere del vino di via Manzoni.

Saranno ben ventiquattro le formazioni che si alterneranno nelle vie cittadine dal 10 giugno al 12 agosto e che proporranno musiche che andranno dalla leggera al country, dal pop al rock, dal latino americano alla musica dialettale. I gruppi musicali sono: 14 Corde, Ablativo assoluto, Arcobaleno, Brav'om, Coretto Umberto, Crash, Due + Uno, Falso Trio, Impatto, happy Hour, J'Amis, Los Tres, Lucky e Gianni, Marcello e la fanta-

sia italiana. Meo Cavallero, Metilarancio, Midnight Rodeo, Monica e Diego, Piccole stelle alla ribalta, Poli opposti, Radio Zombie, Santero Bros, The waves e Unleaded.

L'amministrazione comunale, non si stanca, attraverso la realizzazione di iniziative dedicate al divertimento, di ricordare a tutti di preferire la città termale per ogni giorno dell'estate 2006, soprattutto nei fine settimana per lo shopping, per gli acquisti di ogni settore merceologico, per trascorrere serate passeggiando, sorseggiando una bibita nei bei locali pubblici o concedendosi un pranzo o una cena negli apprezzati ristoranti della città.

Gli ingredienti turistici per preferire Acqui Terme sono terme, cibi genuini, vini qualitativamente tra i migliori. Da sottolineare, attraverso quanto affermato dall'assessore Garbarino, che la nuova edizione della «Rassegna musicale concertini 2006» è stata realizzata con la collaborazione dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» e che le serate saranno arricchite da degustazioni dei nostri vini docg quali Brachetto d'Acqui, Moscato d'Asti e Asti Spumante organizzate nella sede dell'Enoteca regionale, a Palazzo Robellini.

C.R.

Al concorso sul "2 giugno"

Tre liceali acquesi premiate in Regione

Acqui Terme. Giovedì 1° giugno le liceali acquesi Stefania Botto, Francesca Marone e Martina Tanner del Classico "G. Parodi", accompagnate dall'insegnante referente Lucilla Rapetti, hanno partecipato presso la sede del Comando Interregionale Nord di Torino alla cerimonia di Premiazione degli alunni vincitori del Concorso "2 Giugno 2006: un messaggio di pace per i giovani del futuro".

Prime classificate del "Premio Immagine 2006", attribuito a messaggi di particolare espressività, le nostre liceali hanno ricevuto le congratulazioni del generale Franco Cravarezza, Comandante del Comando Interregionale Nord, della dott. Anna Maria Dominici, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale e del vice Prefetto di Torino dott. Giuseppe Forlani.

Martina Tanner ha espresso in icastico dettato la necessità della convivenza civile e solidale (*"Libertas est invenire tuum iter aliis. Velut tua schola est mundus: mutuas operas tradere, ut meliores simus recipere, iustitia ac veritate tua consilia efficere."*).

Stefania Botto ha declinato vividamente un messaggio di

pace (*"Sit down on the beach at sunset, look the red sun going out in the sea, look inside you and look for that peace...it's the first step!"*).

Francesca Marone ha formulato un anaforico augurio di serena socialità (*"Tibi semper et laetitiam et amplexum et amorem, tibi noctem sine tenebrarum timore, tibi diuturnam pacem et concordiam: tibi, Italia somnis nostris creata."*).

Il Concorso, bandito dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e realizzato in collaborazione con il Comando Interregionale Nord in occasione del 60° Anniversario della Repubblica Italiana al fine di promuovere una riflessione sul valore della democrazia, della pace, del sentimento di appartenenza alla Patria in un contesto di integrazione europea e di solidarietà fra i popoli, richiedeva agli studenti delle scuole superiori l'elaborazione di un SMS in latino o lingua straniera: il forte coinvolgimento dei temi e della formula proposti hanno determinato una straordinaria partecipazione di scuole di ogni ordine e grado, come hanno sottolineato con apprezzamento le autorità scolastiche, civili e militari intervenute.



Città di Acqui Terme



REGIONE
PIEMONTE

EVENTI IN PIEMONTE



AD ACQUI TERME
Tutti i sabato sera - ore 21
dal 10 giugno al 12 agosto

I CONCERTINI
Musica dal Vivo

Corso Bagni - Isola Pedonale
Quartiere del vino

Brindisi all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" dalle 21 alle 23

Il sindaco
(Danilo Rapetti)

L'Assessore manifestazioni e spettacoli
(Alberto Garbarino)

GRANDE
OFFERTA

Supermercati
Gulliver

Un mondo di convenienza.

Tutto a



e a



Dall'8 al 21 giugno.

Tanti prodotti a 50 centesimi e a 1 euro.



Un viaggio nella qualità.

Ecco alcuni esempi:

SCONTO 28% min.
Bibite vari gusti
GULLIVER
ml. 1500
PREZZO SCONTATO € **0,50**
Al lt. € 0,33

SCONTO 20% min.
Merlot/Rosato/Trebbiano I.G.T.
POGGIO DEI VIGNETI
ml. 750
PREZZO SCONTATO € **1,00**
Al lt. € 1,33

SCONTO 50% min.
Certosa
GALBANI
gr. 100
PREZZO SCONTATO € **0,50**
Al kg. € 5,00

SCONTO 54% min.
Chicche della nonna/
spaghetti chitarra **BITONI**
gr. 300
PREZZO SCONTATO € **1,00**
Al kg. € 3,33

SCONTO 35% min.
Maionese
CALVÉ
ml. 150
PREZZO SCONTATO € **0,50**
Al lt. € 3,33

SCONTO 50% min.
Caffè Aroma Ricco
SPLENDID
gr. 250
PREZZO SCONTATO € **1,00**
Al kg. € 4,00



PREMIATA TAVOLA.

Regolamento:

Dal 1° maggio al 25 giugno* con "PREMIATA TAVOLA" Gulliver ti offre un bellissimo set di posate in acciaio firmate EME Italia. Un cucchiaio, una forchetta, un coltello e una coppia di cucchiaini. Collezionare le posate è facilissimo: basta aggiungere 79 centesimi ogni 15 euro e multipli di spesa per avere ognuno dei pezzi del servizio. E in più, ogni sabato, ad ogni spesa superiore a 30 euro (scontrino unico, no multipli), verrà dato in omaggio un piatto piano o uno fondo in preziosa ceramica.



OMAGGIO

*Per i punti vendita impossibilitati all'apertura nei giorni festivi la promozione inizierà il 2 maggio e/o terminerà il 24 giugno.

Con "PREMIATA TAVOLA" Gulliver ti offre un servizio di posate design in acciaio.



Un viaggio nella qualità.

Le riflessioni di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food

Così parlò Carlin

Acqui Terme. All'Acqui Ambiente, sabato 3 giugno, un contributo fondamentale l'ha regalato Carlo Petrini.

Mangiare è un "atto agricolo", che se è consapevole seleziona le qualità, può favorire il rispetto dell'ambiente e realizzare un'agricoltura "equa e sostenibile". Un mercato solido con chi difende la tradizione. Poche parole strappate alla quarta di copertina del libro vincitore, che sarebbe da distribuire a tutti i soci delle cantine sociali, ai proprietari degli orti, a chi tiene ancora gli animali nelle stalle.

Ma soprattutto ai "consumatori" inconsapevoli e smemorati, che l'omologazione conduce a dimenticare i sapori di un tempo e le ricchezze della tradizione.

Se chi compra sui banchi fosse più saggio, anche il nostro paesaggio non sarebbe soggetto a così repentini cambiamenti. E non verrebbe "inquinato" da produzioni agricole che riconvertono ad una improbabile agricoltura un corredo di saperi millenari.

È il dialetto, più che l'italiano, la lingua di Carlo Petrini. Al dialetto non è affidato integralmente tutto il discorso (il che potrebbe essere fin troppo radicale) ma i punti più "caldi", i concetti più forti sono espressi nella lingua madre. E ciò rende Carlin di Bra subito concittadino. Amico fraterno. Sodale. Senza simpatia come si fa ad ascoltare. E il pubblico del Teatro Ariston, stavolta, è raccolto in silenzio nemmeno a suonare ci fosse la Filarmonica della Scala.

Chiacchiere sul palco dell'Ariston che si potrebbero fare anche in osteria, con la giacca che non è impeccabile dopo la lunga giornata, con la cravatta che è stata dimenticata chissà dove. Con questa immagine, ma soprattutto con una filosofia che è stata ribattezzata "slow revolution" il Nostro è stato conosciuto in tutto il mondo. Anche in America - la patria del fast, degli hot dog - recentemente, dove ha conseguito la Laurea Honoris Causa (una delle tante, per la verità) dinnanzi a diciotto mila persone.

Che rivincita.



Slow food. Rallenta. Medita mentre assapori. Pensa. Studia.

Strano effetto parlare di università e di campagna. Non c'era, una volta, binomio più lontano. Ma ora l'enogastronomia ha bisogno di figure preparate e consapevoli. È nata l'università del gusto. Ci sono i Saloni, che una volta, indietro indietro, erano riservati all'Arte. E poi alle automobili. Ora tocca all'impalpabile gusto. I tempi cambiano. Per i disciplinari del barbero o del cardo non solo più avvocati.

Petrini racconta dei peperoni di Motta, quelli quadrati, una vera e propria tradizione, che non ci sono più. Ora i peperoni carnosì arrivano dall'Olanda (ma non sanno di niente) e noi produciamo bulbi (Bertolino, in agguato, propone una originale *bagna cauda* al tulipano).

Insomma: quanti chilometri ha da fare il cibo. E quanto inquinano certe produzioni agricole "intensive", certi allevamenti industriali ("qual è l'impatto ambientale di una produzione di cinquantamila culatelli?").

Sono gli effetti del gigantismo e della globalizzazione negativa. Quella che rompe le tradizioni. Che nega il motto "A ciascuno il suo" e il valore della biodiversità.

Ma ce n'è anche una di segno positivo che induce a valorizzare in ambito internazionale le produzioni autentiche,

quelle veramente a denominazione d'origine. "Glocal" è la parola d'ordine, e Petrini riconosce lo spirito dell'autentico anche nella nostra città: nella Pisterna, nella bottega di Gegio della Via Nuova (Corso Italia) che non passa inosservata. Botteghe come santuari di campagna. Custodi di sapori antichi e di tradizioni. Che hanno un'anima.

Quello che si mette in tavola deve essere non solo buono. Non basta. Occorre anche "pulizia e giustizia".

(E pensare che per Bertolino "Buono, giusto e pulito" fino a ieri era il ritratto di Moggi...).

Ecco le tre parole d'ordine che sono diventate il titolo del libro Einaudi che ha vinto l'Acqui Ambiente 2006, e che sbandiera la filosofia di un rito. Non più un gastronomo ghiottone, ma un uomo consapevole delle tradizioni, della storia, di una geografia locale (quando mai sono viste da noi le vigne nei fondovalle?), dell'antropologia, di una identità che passa anche per la fame che un tempo regnava sovrana nelle nostre campagne.

Ma come è possibile che la terra produca cibo per 10 miliardi di uomini e che un miliardo, nel sud del mondo, resti senza?

Sono le contraddizioni della modernità. Per Carlin pulizia vuol dire rispetto dell'ambiente. Giustizia riconoscere un prezzo conveniente per chi produce con qualità.

E le "multinazionali" - aggiungiamo - non sono solo nel Terzo Mondo; per affamare i contadini bastano anche i "cartelli" che spingono in basso il prezzo delle uve e del vino.

"Cosa farò con l'assegno del Premio?" Inviterò qualche contadino dell'Africa o dell'Asia a "Terra Madre". Per non dimenticare che i veri presidi sul territorio, a difesa di coltivazioni vecchie di secoli, che tramandano usanze e tradizioni, sono quelli degli uomini che, con la zappa sulla spalla, prendono la via del loro piccolo pezzo di terra". Così disse Carlin.

G.Sa



Il mondo scopriilo da qui...
offerte speciali, tour, crociere, soggiorni in villaggi o in hotel, vacanze studio, vacanze relax e altro ancora.

dal lunedì al venerdì 9.30-13.00 / 16.00-19.30 - sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30

Via Don Minzoni, 22 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191 - e-mail: sgaintoviaggi@virgilio.it

TERAPIE ENERGETICHE

Iscritta all'A.MI.UNIVERSITY di Milano

Riconosciuta in possesso di Flusso Bioradiante di tipo 1° Livello Supernormale Radiante

ALLEVIA:

ANSIE, CEFALEE, CERVICALGIE, COLITI SPASTICHE, DOLORI ARTICOLARI, DOLORI MUSCOLARI, STRESS, IPER/IPO-TENSIONE, LOMBASCIALGIA, CISTI, CALCOLI RENALI, NEVRALGIE, NEVRITI, OTITI, ULCERE, PSORIASI, SINUSITI, ECC... ECC...

ACQUI TERME Per appuntamenti e informazioni **347 6833749**

Lunedì 12 - ore 21
ITALIA - GHANA

Martedì 13 - ore 21
BRASILE - CROAZIA

Serate Mondiali alla PISCINA GIANDUJA

*Con menù speciali per
grandi e bambini*

(per la cena è richiesta la prenotazione al 0144.56320)

Tutti i martedì
musica dal vivo e serata latina...

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 • Tel. 0144 322442 - 56320

BAGNO *piu'*
di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14
(Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057



Installazione e vendita:

MOBILI BAGNO
BOX DOCCIA
RUBINETTERIE
SANITARI
ACCESSORI
VASCHE IDROMASSAGGIO

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da **3.000,00 € ***

* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

QUALITÀ E SERVIZIO
AI PREZZI MIGLIORI
Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

il Nuovo Ciarlocco
di Giorgio e Daniela



Giovedì 22 giugno
Serata del Franciacorta
menu a base di pesce fresco
con degustazione vini
dell'az. vinicola Muratori

Solo su prenotazione

Via Don Bosco 1 - Acqui Terme
Tel. 0144 57720 - www.ciarlocco.it

Il vescovo in visita all'Istituto

Una giornata speciale al "Santo Spirito"



Acqui Terme. Giovedì 1° giugno gli alunni della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto "Santo Spirito" hanno vissuto una mattinata "speciale", grazie alla presenza del Vescovo, Mons. Micchiardi, che ha voluto incontrare i ragazzi nell'ambiente dove vivono quotidianamente la loro esperienza scolastica e la loro crescita umana e cristiana. Accolto con canti e sventolio di bandierine il nostro Vescovo ha trovato le parole giuste per creare un ambiente familiare. È stato un incontro gioioso durante il quale i bambini, con la spontaneità tipica della loro età, hanno formulato domande che rivelano quanto sentano vicina e presente la figura di Gesù. Nel momento vissuto con i ragazzi della Scuola media il Vescovo, attraverso la lettura e il commento di un passo del dialogo fra Giustino e il prefetto Rustico, ha sottolineato l'importanza per un cristiano di essere testimone di Dio con le parole e i comportamenti. Ha ricordato la figura di Teresa Bracco, esem-

pio di coerenza e fedeltà alle parole del Vangelo che lei ha vissuto sino al dono della vita... In risposta alle domande dei ragazzi sul significato della figura del Vescovo ha affermato che... "i Vescovi sono come anelli di una catena che dagli Apostoli giunge a noi...". Ha avuto parole di apprezzamento per la scuola nella quale continua a vivere lo spirito salesiano che ha in Maria la Madre, la Guida, la Maestra. Mons. Micchiardi ha poi in serata incontrato la Comunità religiosa con la celebrazione della Santa Messa e la condivisione di un momento di dialogo e fraternità.

Si prepara il Centro estivo

Che diluvio, ragazzi! all'ist. Santo Spirito

Acqui Terme. All'Istituto S. Spirito di Acqui Terme sta per cominciare l'entusiasmante avventura del Centro Estivo! Negli ambienti salesiani l'estate è sempre un'opportunità per vivere insieme in modo sereno e gratuito, realizzando attività divertenti, creative, educative per i giovani.

Anche la comunità S. Spirito, attraverso l'esperienza del Centro Estivo, desidera offrire ai bambini e ai ragazzi un periodo ricco di proposte, per vivere insieme nella condivisione dei doni di ciascuno, secondo lo stile del sistema preventivo.

I giovani animatori saranno i primi protagonisti del Centro e, coadiuvati dalle suore, si renderanno responsabili di intrattenere i più piccoli, sperimentando per primi la bellezza di un divertimento semplice, sano, pulito e sereno. Inoltre saranno aiutati a mettere alla prova le loro competenze di animazione e il senso di responsabilità nei confronti dei più giovani.

Quest'anno la proposta dell'estate ha un titolo insolito: "Che diluvio, ragazzi!". Si tratta di un tema biblico sviluppato con creatività attraverso la metafora del viaggio come cammino della vita. È un percorso pieno di novità, di in-



contri, di avventure, di tappe che stimolano a crescere in compagnia dell'altro e degli altri. Questo progetto simpatico e divertente offrirà ai ragazzi la possibilità di immedesimarsi nei personaggi e di partecipare attivamente ai laboratori creativi, ai grandi giochi e alle attività formative. Ogni mercoledì, inoltre, i ragazzi saranno invitati a partire per una meravigliosa gita "sull'Arca dell'Alleanza!"

Le iscrizioni sono aperte! Si aspettano tanti bambini e ragazzi pronti ad affrontare insieme la traversata, per lasciarsi sommergere da... un diluvio di allegria!

Scuola materna di via Nizza

"A spasso nel tempo" due ore di spettacolo



Acqui Terme. "A spasso nel tempo". Era questo il titolo dello spettacolo di fine anno scolastico della scuola materna di via Nizza.

Questo il resoconto inviato dai genitori: «Come piccoli attori diligenti... e consumati, i bambini hanno eseguito tutte le coreografie sapientemente scelte dalle infaticabili maestre. E lì che si è visto il lavoro di un intero anno di scuola. Un anno fatto di divertimento come è logico che sia, ma anche di coordinazione dei movimenti, di allenamento della memoria (i bimbi hanno cantato canzoni bellissime anche in inglese) e di crescita. Tutto questo è chiaramente emerso durante quelle due ore di spettacolo, svoltosi alla Kai-mano, mercoledì 31 maggio. Uno spettacolo al quale hanno preso parte anche tutte le maestre non solo per coordinare i bambini ma anche prodigandosi nel creare stupende scenografie che con poche parole e tanti colori sono riuscite a rendere perfettamente il lento trascorrere del tempo.

Sarà banale dunque ma, ancora una volta grazie. Anzi mille grazie. Noi genitori, tutti ci auguriamo che il prossimo anno scolastico sia del tutto simile a quello che ormai si sta per concludere. A noi e ai nostri bambini non è mancato proprio nulla. Grazie maestre! E un grazie speciale alle bidelle: due vere e proprie mamme che con la loro esperienza hanno aiutato in maniera esemplare, e in ogni occasione, durante tutto l'anno, i nostri piccoli».

Gli alunni ringraziano il prof. Edoardo Gallareto

Acqui Terme. Ci scrive la 3ª A dell'Istituto Vinci: «Dopo 38 lunghi anni, il prof. E. Gallareto lascerà la nostra scuola, il tecnico commerciale "ex Vinci" di Acqui, che sicuramente con lui perde una figura di riferimento molto importante: ha insegnato a generazioni di alunni che, tutt'oggi, lo ricordano con affetto per le grandi doti umane, pari a quelle professionali.

Come dimenticare le sue "mitiche" battute che hanno "alleviato" lo studio di Dante e della

storia e sdrammatizzato le disavventure scolastiche, o la sua inimitabile ironia, che ha accompagnato anche i momenti in cui non abbiamo brillato per preparazione o comportamento, fidando nella sua comprensione più di amico che di docente? Con un po' di rimpianto dunque, noi classe III A, con tutti gli insegnanti gli porgiamo i più sinceri auguri di una felice e serena "pensione", senza dimenticare i bei momenti trascorsi assieme».

Si festeggia la leva 1936

Acqui Terme. "Settantanninsieme" è l'invito che gli organizzatori della festa di leva del 1936 rivolgono ai coscritti. L'appuntamento è per domenica 11 giugno al ristorante Castello di Bubbio.

Le prenotazioni si accettano da Ettore macelleria di corso Bagni 78, tel. 0144 322819. È gradito l'accompagnamento di coniuge e affine.

sacea
s.r.l.

Pavimenti
Rivestimenti
Parquet
Camini
Sanitari
Stufe
Sanitari
Rubinetteria
Arredo bagno

Perché la tua casa vale!

Acqui Terme (AL)
Via Circonvallazione n. 174
Tel. 0144 311283
Fax 0144 310050
www.sacea.it
E-mail: info@sacea.it

- Piastrelle da 5 € + iva
- Bagno completo a partire da 570 € + iva

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio centralissimo, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere, bagno, dispensa balcone, cantina, € 125.000,00



Alloggio in c.so Bagni, piano 5° con asc., ingresso, tinello e cucinino soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio e dispensa, balcone, terrazzo, cantina.



Alloggio in ordine comodo al centro, in stabile ristrutturato, risc. autonomo ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, balcone, garage, € 110.000,00.



Alloggio a due passi da piazza S. Francesco, in ordine, risc. autonomo ingresso ampio soggiorno con angolo cottura arredato, 2 camere letto, bagno terrazzo di circa mq. 80 garage, posto auto nel cortile.



Alloggio su due livelli in stabile ristrutturato, centrale, rimesso a nuovo ingresso su soggiorno, tinello e cucinino, bagno, terrazzo con dispensa, al piano sup.: 3 camere, bagno grosso cantina in pietra.



Alloggio, risc. autonomo, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere, bagno, dispensa terrazzo verandato, grossa cantina, garage, palazzo recentemente ristrutturato.



Alloggio in via Carducci, piano 2° con asc., risc. autonomo, ingresso, cucina soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, grosso solaio nel sottotetto.



Villa indipendente su tre lati in costruzione a Terzo, posizione panoramica e soleggiata, finiture personalizzabili, p.t.: garage, ingresso su soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, cabina armadi, bagno, soppalco con camera letto, bagno, balcone, mq. 700 circa di giardino.



Porzione di casa a Lussito, p.t. ingresso su cucina, sala, scala interna, p. sup.: 2 grosse camere, bagno, balcone, doppia cantina, piccolo giardino, € 58.000,00.



Rustico a Cavatore, da ristrutturare, tutto in pietra, posizione panoramica, mq. 3000 circa di terreno circostante, € 125.000,00.



Casa semindipendente a Lussito, ingresso, su cucina con camino, soggiorno con pietra a vista, al p. sup.: 3 camere, bagno, balcone coperto, cantina in pietra rustico separato dalla casa, € 96.000,00.



Casa semindipendente a Terzo, garage, cucina ab., soggiorno, 3 camere tripli servizi, 3 balconi, € 88.000,00.



Grande alloggio di mq. 240 circa, su due livelli, di fronte al nuovo tribunale.



Alloggio in ordine, 3° piano con ascensore, palazzo esternamente ristrutturato, ampio ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, 3 balconi, cantina, € 124.000,00



In prestigioso palazzo nobiliare in pieno centro storico alloggio unico, panoramico, dotato di ogni comforts: ingresso su salone con camino con 3 finestre sulla città, grossa cucina, 3 camere letto, doppi servizi dispensa, balcone, cantina ascensore, box.



Casa indipendente su tre lati in Acqui, in via di ristrutturazione, con piccolo giardino, cantina, garage doppio, tavernetta, salone, cucina ab., doppi servizi, 2 camere, studio / 3° camera nella "torretta", con splendido terrazzo.



Villette tri-familiari immerse nel verde a 2 km da Acqui, in posizione panoramica e soleggiata, nel verde, ogni comforts.

AL PREZZO DI UN ALLOGGIO



VIVERE NEL VERDE... IN CITTA!

Prestigiosi alloggi in piccola palazzina in fase di costruzione immersa nel verde, magnifica vista sulla città, varie metrature finiture di lusso, giardino, box.

Alloggio rimesso a nuovo, libero da fine 2007, buone finiture, ingresso su soggiorno cucina ab., 2 camere letto, ampio bagno, dispensa, terrazzo, cantina, garage.

Alloggio ordinato e ristrutturato nelle parti comuni, 4° ed ultimo piano, ingresso cucina, soggiorno, camera letto, bagno, dispensa, balcone, solaio, € 88.000,00.

Cascinotto indipendente in reg. Valloria di mq. 140 circa, con 7000 mq. di terreno, da ristrutturare.

Attico centrale, risc. autonomo, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno con parquet, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo di circa mq. 75 con vista sui tetti della città.

Magazzino/negozi di mq. 235 circa, con cortile esclusivo di 120 mq. circa, con uffici già in ordine, 3 ampie vetrine.

ALLOGGI IN COSTRUZIONE VARIE METRATURE

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Corsi biennali e triennali all'Enaip

Sono aperte le iscrizioni per i percorsi Polis

Acqui Terme. L'Italia è oggi l'unico fra i grandi Paesi industriali in cui la maggioranza dei lavoratori è rappresentata da persone che hanno completato unicamente la scuola dell'obbligo (fonte MIUR 2001); è un problema che nel nostro paese si presenta con caratteri e dimensioni straordinari, perciò è stato necessario intervenire nell'ambito della formazione e dell'istruzione superiore degli adulti attraverso modalità operative nuove e maggiormente efficaci.

In Piemonte, ad esempio, alcuni Centri Territoriali Permanenti hanno promosso la sperimentazione dei "percorsi P.O.L.I.S. (Percorsi integrati per l'Orientamento Lavorativo e l'Istruzione Superiore)".

In ambito locale i soggetti coinvolti sono: il CTP presso

la Scuola Media G. Bella di Acqui Terme; il Centro di Formazione Professionale Enaip di Acqui Terme; l'I.P.S.I.A. (Istituto Professionale di Stato Industria e Artigianato) E. Fermi di Acqui Terme; l'I.I.S. (Istituto Istruzione Superiore) "Saluzzo-Plana" di Alessandria.

Due i percorsi proposti per l'anno formativo 2006 - 2007 ad Acqui Terme: Qualifica di "Animatore servizi all'infanzia" (biennale), maturità liceo scienze sociali (triennale); qualifica di "Operatore Cad" - Indirizzo Meccanico (annuale), diploma di tecnico delle industrie meccaniche (triennale).

I destinatari sono gli adulti prematuramente usciti dal sistema scolastico ed i cittadini stranieri con scolarità superiore non riconosciuta in Italia.

I Polis danno l'opportunità di rientro in formazione attraverso un percorso triennale finalizzato al conseguimento di un diploma di maturità, che comprenda inoltre, al termine del primo o del secondo anno, il conseguimento di una qualifica professionale regionale. La frequenza ai corsi è obbligatoria ed in orario serale, nel periodo ottobre 2006 - giugno 2007.

Informazioni e iscrizioni presso Enaip di Acqui Terme - tel. 0144-313413, lun-ven: 8-13 / 14-18, www.enaip.piemonte.it; Ctp presso Scuola Media "G. Bella" di Acqui Terme - tel. 0144-324398 o 0144-322825, fax 0144/352961, lun-ven: 8-14, moduli scaricabili dal sito: www.mediabel-la.it/ctp.htm; Ipsia E. Fermi di Acqui Terme - tel. 0144-324864, lun-ven: 8-14.

Martedì 30 maggio all'Ariston

Il Fermi in scena con Chi ha paura di Bullo Bill?

Acqui Terme. Lo scorso 30 maggio gli allievi dell'Istituto professionale Fermi di Acqui Terme, sul palcoscenico del cinema teatro Ariston, hanno proposto di fronte ad un pubblico numeroso e coinvolto di adulti - ed il mattino seguente agli alunni delle scuole elementari acquesi - la pièce teatrale dal titolo "Chi ha paura di Bullo Bill?" per la regia di Pierpaolo Casanova della Compagnia teatrale "Coltelleria Einstein".

Si tratta di una rappresentazione - inserita nella settimana rassegna di teatro "Il palcoscenico dei giovani" - che ha ottenuto il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria per l'occasione rappresentata dal prof. Adriano Icardi che ha donato la splendida targa a memoria, del CSA di Alessandria e



coordinata dalla Coltelleria Einstein con la collaborazione della prof.ssa Antonella Malvicino dell'Ipsia Fermi di Acqui Terme.

Come il titolo avverte, il tema è di quelli che scottano, poiché il bullismo, malcostume della generazione attuale dei teen agers, rappresenta un problema non da poco anche per gli adulti - genitori e docenti - impegnati nel difficile ruolo di formare i ragazzi ad una statura etica e civile, antitetica ad atteggiamenti di elusione, indifferenza, parole sgangherate e scurrili, intimidazioni, estorsioni, atti di vera e propria violenza verso i pari e non solo, che sono i segni del bullo-doc. I ragazzi attori si sono dimostrati all'altezza del ruolo loro assegnato ed hanno trasmesso, attraverso vari quadri scenici delle performances da bullo, il messaggio educativo per tutti: ovvero il non senso ed il danno

del bullismo per il bullo stesso e per la vittima prescelta.

L'allestimento scenico è stato il risultato conclusivo di un percorso di educazione alla legalità costruita attivamente dagli allievi stessi - guidati dai docenti - per tutto l'anno scolastico; lo è stato per i protagonisti della pièce, e per i loro compagni che, in modo interlocutorio e critico, hanno supportato la messa in scena del lavoro con esperienze e riflessioni personali, dibattito e confronto su stili comportamentali trasgressivi.

L'aver giocato a carte scoperte su questo aspetto nevralgico dell'eticità adolescenziale, l'aver messo a nudo le premesse di solitudine e di disagio sociale che evadono in trasgressività, ha condotto gli allievi tutti - e gli spettatori grandi e piccini - a capire quanta ignoranza, sofferenza e solitudine si celino oltre il gestaccio.

Venerdì 9 giugno

Spazio a contaminazione festa delle culture

Acqui Terme. Spazio Giovane e il CTP di Acqui Terme, organizzano nella giornata di venerdì 9 giugno la manifestazione "Spazio alla contaminazione: la festa delle culture".

L'evento, giunto alla sua 3ª edizione si prefigge l'obiettivo di avvicinare alla cultura e alle tradizioni dei diversi popoli del mondo dando spazio alle comunità più numerose presenti sul nostro territorio.

A partire dalle 15 presso il chiostro di S. Francesco (ingresso ex caserma) verrà presentato nell'ambito della manifestazione il seminario "Diversità è conflitto: la gestione dei conflitti nei contesti interculturali" tenuto dal professor Fabrizio Lertora del Centro psicopedagogico per la pace di Piacenza.

Il seminario, che avrà la durata di tre ore (dalle 15:00 alle 18:00), si propone come occasione di esplorazione e primo apprendimento rispetto alle competenze relative all'osservazione, analisi e gestione di conflitti all'interno di contesti interculturali con particolare riferimento alle situazioni educative.

L'ipotesi di partenza è che, anche all'interno di relazioni significative e a volte profonde, l'incontro tra due identità culturalmente differenti è spesso faticoso e disturbato dalla presenza e dall'azione di paradigmi e codici culturali di cui gli attori sono portatori,

ma che risultano facilmente sconosciuti e difficilmente accessibili. Possedere un quadro di riferimento metodologico e strumenti operativi di analisi e gestione per le situazioni di conflitto in contesti interculturali costituisce una competenza necessaria in particolare per chi si trova a lavorare in realtà educative dove è sempre più frequente la presenza di persone di culture differenti.

La partecipazione al seminario è gratuita e a posti limitati, è obbligatorio quindi iscriversi telefonando ai numeri: 335/6628082 - 0144/313371 - 0144/324398.

Alle 18 stand e banchetti rappresentativi delle varie culture con momenti di gioco e di danza. In serata, alle 20 buffet gratuito con assaggi multietnici e nazionali e a seguire spettacoli di musica e danza.

L'ingresso è aperto a tutti. Per informazioni: Spazio Giovane via Fleming, 43 Acqui Terme, tel 335/6628082 - 0144/313371

Offerta ricerca sul cancro

Patrizia Pierini e famiglia, ringraziano la Pro Loco di Arzello per l'offerta di euro 100,00 all'Associazione per la ricerca sul cancro, in memoria della sua cara mamma Angela Trollet.



domenica 11 giugno 2006 I° MEDIO EVO RUN A MELAZZO

(strada provinciale Acqui-Sassello-Savona)

MOTORADUNO APERTO AD OGNI TIPO DI MOTOCICLETTA

PROGRAMMA

ore 9 Ritrovo presso il campo sportivo - Iscrizione
Partenza per i luoghi caratteristici del territorio
Patch al termine del giro

ore 12.30 Possibilità di pranzo sotto la veranda
in BIKE STYLE

Pomeriggio Con Radio Zombie, danzatrici del ventre
ed elezione Miss Zavorrina
Premiazione al gruppo più numeroso
Alla moto più Fashion Bike
Motociclista che proviene da più distante

Con la partecipazione dell'ACM - I MOTOSAURI

ALL DAY IN MUSIC WITH CROSS = FIRE
COME IN PEACE OR STAY AT HOME



Imm. ANTONIAZZI BRUNO

Costruzioni EDILI P.i.v.a n.01522700069

LOC. QUARTINO 43/E 15010 MELAZZO AL

TEL. & FAX. 014441303.

CELL.3357062565

Bar - Ristorante

**LA LOCANDA
DEGLI AMICI**



P.zza xx Settembre 2, MELAZZO (AL) Tel. 0144 41381
P.iva 02023640069

MOTORBIKE
MOTORCYCLE IMPORT EXPORT

PHILIP GYE

Loc. Quartino 17D - 15010 Melazzo (AL) - ITALY

info@motorbike.it Tel: +39 340 7460629
www.motorbike.it Fax: +39 0144 58354



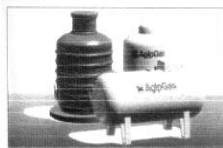
Agip Gas

F.lli Gasperini

GPL IN BOMBOLE E SERBATOI
IN USO GRATUITO

RICHIEDI UN
SOPRALUOGO
SENZA IMPEGNO

Numero Verde
800-017117



Sede: SANNAZZARO DE'BURGONDI (PV) - Tel. 0382-901196 Fax 901197 • Unità operativa: ACQUI TERME (AL) - Tel. Fax 0144-356434

Presentazione del bando

RICERCA & INNOVAZIONE PER ALESSANDRIA

TAVOLA ROTONDA

martedì 13 giugno, ore 18

Associazione
Cultura & Sviluppo
Viale Teresa Michel, 2
Alessandria

GIANFRANCO PITTATORE

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

PAOLO GARBARINO

Rettore Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro"

FRANCESCO PROFUMO

Rettore Politecnico di Torino

GIANCARLO CERUTTI

Amministratore Delegato "Officine Meccaniche G. Cerutti SpA"

ROBERTO MAZZOTTA

Presidente Banca Popolare di Milano

Moderatore

FERRUCCIO DE BORTOLI

Direttore "Il Sole 24 Ore"

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria promuove un bando riservato alle iniziative per lo sviluppo e la diffusione della ricerca, dell'innovazione e della tutela ambientale nel sistema produttivo locale. Il Bando ha lo scopo di concorrere al sostegno di progetti di ricerca presentati dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e dal Politecnico di Torino, Sede di Alessandria, sulla base di proposte formulate da imprese del territorio.

Per informazioni: Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Tel. 0131 203153 / 0131 264005 Ad Hoc Communication Tel. 02 76067443

OR FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

Sabato 10 giugno un ricco programma

Festa per i quindici anni di CrescereInsieme onlus

Acqui Terme. La cooperativa CrescereInsieme ONLUS festeggerà nei prossimi giorni il suo 15° anno di attività.

CrescereInsieme, in campo sociale, costituisce una delle realtà più significative dell'Acquese e dei territori della diocesi di Acqui operando in particolare nei comuni della Valle Bormida e del Canellese.

Infatti questa CrescereInsieme nasce ad Acqui Terme nel 1991 da una iniziativa congiunta di un gruppo di obiettori, volontari e volontarie operanti presso la Caritas Diocesana di Acqui e che hanno dato seguito alla loro esperienza di volontariato trasformandola in una esperienza di impegno sociale solida e duratura senza tradire le radici ed i valori che l'hanno originata.

Pensiamo in tal senso all'attività svolta presso il Ricreatorio di via Nizza e al continuo impegno dapprima nel settore minorile e successivamente supportando anche altre categorie di soggetti svantaggiati: famiglie, giovani, anziani, disabili, immigrati.

Grazie anche al supporto ricevuto da tante realtà quali la Caritas, Crescere Insieme

di Torino e Confcooperative Italiane, la cooperativa Acquese si è progressivamente sviluppata ed oggi vanta circa 80 soci di cui 50 lavoratori e 30 volontari. Oggi gestisce in collaborazione con enti locali, parrocchie e associazioni di volontariato numerosi servizi tra i quali comunità per minori, comunità per disabili, un centro diurno, alcune strutture per l'accoglienza e l'integrazione di immigrati, rifugiati e persone disagiate.

Intensa è anche l'attività di animazione territoriale, con attività scolastiche, extrascolastiche ed estive svolte in circa 25 comuni della Valle Bormida da Dego a Cassine.

Significativa è stata da parte di CrescereInsieme la capacità di dare vita o supportare altre realtà sociali oggi presenti ed attive sul territorio Acquese quali le Cooperative Punto Lavoro Impressioni Grafiche, Equazione, Mago di Oz e il Consorzio Sociale COALA.

La festa di sabato 10 giugno si presenta con uno slogan accattivante "A 15 anni si diventa esuberanti", che sta a significare che CrescereInsieme onlus dopo quindici anni

di esperienza è più che mai viva e pronta a promuovere iniziative e servizi e per i cittadini, ma anche a coinvolgere coloro che desiderano avvicinarsi ad esperienze di volontariato.

La festa che si rivolge a bambini e famiglie inizierà a partire dalle ore 16 in piazza della Bollente ad Acqui Terme. Durante il pomeriggio sono previsti numerosi laboratori per bambini: il laboratorio di CreAzione, il Laboratorio di gioielli, il laboratorio musicale con Ratatata e un Punto Gioco.

Il ricco programma del pomeriggio proseguirà con le danze hip hop dei B-Boys Revolution e l'accompagnamento musicale della Tom Tom Band.

Il gran finale è atteso per la sera, infatti alle 21 si potrà seguire lo spettacolo circense di figura messo in scena dalla compagnia itinerante The Family Theater - "Girovago e Rondella" per la gioia di grandi e piccini. Tutti sono pertanto invitati a partecipare. Per informazioni contattare Cooperativa Sociale CrescereInsieme onlus, tel 0144.57.339 crescere@mclink.it.

Un progetto scuola - ospedale

Studenti dell'Enaip aiutano gli afasici

Acqui Terme. L'afasia è la perdita totale o parziale della capacità di comunicare non solo attraverso la parola ma anche con il gesto e la scrittura. Si tratta di un disturbo acquisito del linguaggio conseguente ad un danno cerebrale dovuto a cause diverse come ictus, trauma cranico, processi infettivi, esiti di interventi neurochirurgici o anche malattie degenerative del sistema nervoso centrale. L'afasia può colpire persone di ogni età riducendo a volte in maniera drammatica le possibilità di relazione della persona e condizionandone pesantemente la vita quotidiana, con gravi rischi di emarginazione sociale.

È facile immaginare come per una persona afasica sia difficile anche chiedere aiuto ma a volte per un bambino colpito da questa malattia diventa un problema anche utilizzare un giocattolo. E per cercare di fornire un aiuto concreto ai pazienti afasici il

Servizio di Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'ospedale acquese, diretto dal dottor Giancarlo Rovere, ha proposto alla Scuola di Formazione Enaip CSF della città termale di lavorare insieme alla ricerca di possibili soluzioni ai piccoli e grandi problemi pratici che queste persone si trovano ad affrontare ogni giorno. Il Direttore dell'Istituto Domenico Parodi insieme ai docenti Tomaso Zunino e Roberto Botto, tutor del corso di "operatore elettrico", hanno accettato la sfida proponendo ai ragazzi del 2° anno di modificare un giocattolo per renderlo utilizzabile anche da un bambino afasico. È stato così che Gjorgi, Matteo e Matteo, tre aspiranti elettricisti, hanno messo a frutto la propria inventiva. Utilizzando materiali di recupero o reperibili a basso costo hanno realizzato semplici adattamenti che si sono rivelati molto utili per semplificare l'uso di giochi e piccoli elettrodomestici.

Questa sperimentazione che i ragazzi stessi hanno documentato in un CD rom sarà oggetto di un incontro che si terrà martedì 6 giugno alle 11 presso la sede dell'Enaip di Acqui Terme. In quell'occasione il Primario dottor Rovere, la fisioterapista Armanda Grassano e le logopediste Chiara Caviggiola e Maria Emilia De Leon valuteranno con docenti e studenti della scuola acquese il lavoro appena concluso e le possibilità di instaurare una collaborazione continuativa.

Dal prossimo anno scolastico infatti il Direttore dell'Istituto ha proposto di inserire questa esperienza nel curriculum formativo dei ragazzi offrendo anche, grazie alla disponibilità degli insegnanti, la consulenza della scuola per l'apertura di uno "sportello" al quale le persone in difficoltà potranno rivolgersi per un aiuto pratico nel risolvere i piccoli problemi per l'utilizzo degli oggetti di uso quotidiano.

Estate in allegria alla materna di via Moro

Acqui Terme. Si apre anche quest'anno il centro estivo "Estate in allegria" per tutti i bambini dai 3 ai 5 anni del territorio acquese, nel periodo dal 3 al 31 luglio. Per concessione della Direzione Scolastica del II Circolo, il centro svolgerà le sue attività, come negli anni scorsi, presso i locali della scuola materna di S.Defendente, via A.Moro, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 7,30 alle 18. Per venire incontro alle varie esigenze, l'orario sarà reso flessibile: giornata intera con pasto 7,30/18 oppure mattino 7,30/12, pomeriggio 13,30/18.

Con la collaborazione del Comune di Acqui Terme, i bambini potranno usufruire dei pasti forniti presso la mensa scolastica delle scuole di S. Defendente, attivata per il Centro "Viva estate", utilizzando i buoni pasto come durante l'anno scolastico.

Il centro estivo è gestito dalla Cooperativa "Donne in valle" di Acqui Terme, nata da un progetto europeo per l'occupazione femminile

nel 1999, che svolge le sue attività nel campo dei servizi alla persona. Essa opera con socie lavoratrici dotate delle qualifiche professionali adeguate, nell'ambito di tutte attività socio-educative e assistenziali.

I bambini potranno svolgere liberamente attività ludiche nei locali e nell'area verde della scuola avendo a disposizione gioco e divertimento senza trascurare l'aggregazione e la socializzazione.

Questa iniziativa vuole anche essere un'opportunità per i genitori che lavorano durante il periodo estivo e desiderano comunque offrire ai loro figli la possibilità di trascorrere serenamente e in sicurezza alcune ore con i loro coetanei.

Verranno distribuiti ai genitori interessati i questionari per l'iscrizione presso le scuole materne di Acqui Terme. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Coop. Donne in Valle, via Crispi, 25, tel. 0144/325600.

NON SOLO MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

Grande assortimento abiti giovani e colorati

Divertiti risparmiando

Nuovi arrivi da vedere e provare

NOVITÀ

Capi **mila schön** uomo e donna

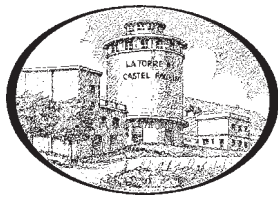
Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30

Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

LA TORRE DI CASTELROCCHERO



Strada Acqui Terme, 7 - 14040 Castel Rocchero (AT) - Tel. +39 0141 760139 • Fax +39 0141 760907
latorre.castelrocchero@tin.it

ORARIO CANTINA: Tutti i giorni 8-12 / 14-18 • Sabato 8-12 / 15-19
La domenica previa richiesta telefonica

DOMENICA 18 GIUGNO
dalle ore 9 alle 19

FARINATA NON STOP
alla cantina La Torre di Castel Rocchero
strada statale Acqui-Nizza M.to (ss. 456)

Degustazione vini

e

prodotti tipici de LA MARAGLIANA

LA MARAGLIANA



RISTORANTE AGRITURISMO OYSTER BAR

Strada Acqui, 15 - 14040 CastelRocchero (AT) - Tel. 0141762316 • Fax 0141762628
www.lamaragliana.it • info@lamaragliana.it

Alla scuola Saracco

L'Enpa entusiasma i piccoli alunni



Acqui Terme. Riceviamo dalla scuola Saracco: «Lunedì 5 giugno con la cortese disponibilità e la straordinaria competenza professionale dei seguenti specialisti: Pier Maurizio Rivarola; caponucleo delle guardie zoofile provinciali della sezione ENPA di Acqui Terme; dott. Fulvio Ratto; laureato in Biologia e in Scienze ambientali ed ecologia (illustra la situazione delle colonie di piccioni); prof.ssa Maria Paola Dettori Piola; presidente sezione ENPA di Acqui Terme, nell'ambito del progetto "Delfini", con particolare riferimento al laboratorio "Quattro passi ad occhi aperti", noi ragazzi delle classi 5ª A, B, C abbiamo potuto conoscere le maggiori problematiche a tutela degli animali. Sono stati approfonditi i temi relativi alle colonie di gatti e piccioni presenti sul territorio attraverso la visione di VHS e DVD, realizzati da Alberto Cavanna, studente in ingegneria elettrica e volontario della sezione e dal dott. Fulvio Ratto, che ci hanno permesso di conoscere i bisogni, i pericoli e i sistemi di prevenzione degli ani-

mali randagi. Al termine di questa interessantissima lezione abbiamo preso in considerazione la possibilità di collaborare con l'ENPA adottando un piccolo animale e, quando saremo un pochino più grandi, impegnarci a loro favore nel volontariato».

Giovedì 1° giugno alla Saracco

Serena Panaro e le sue poesie



Giovedì 1° giugno, le classi 5ª della Scuola Primaria "G. Saracco" si sono avvicinate alla poesia incontrando Serena Panaro, autrice di bellissime poesie raccolte nel libro "Non solo parole". L'autrice ha letto alcune delle sue poesie, le ha commentate, ha ascoltato le riflessioni dei bambini ed ha risposto alle numerose domande che le sono state poste. Questo incontro, come il progetto "Leggendo si cresce", che le classi quinte hanno intrapreso con i ragazzi del Liceo Classico guidati dalla professoressa Rapetti, ha lo stesso obiettivo: appassionare gli alunni alla lettura.

Trenta ballerine di SpazioDanzaAcqui

Si sono esibite al Verdi di Firenze



Sabato 27 maggio un bel gruppo di 30 ballerine di SpazioDanzaAcqui, ha avuto il grande onore di esibirsi a Firenze nel prestigioso Teatro Verdi in occasione dell'8ª edizione della rassegna internazionale "Vetrina di danza". Le acquisi hanno presentato un'articolata coreografia di modern-jazz distinguendosi per stile e coordinazione tra i tanti gruppi presenti. SpazioDanzaAcqui è stata premiata con un bel trofeo consegnato all'insegnante Tiziana Venzano, mentre ogni danzatrice ha ricevuto l'attestato di merito. Tutta la cittadinanza è invitata allo spettacolo di fine anno accademico che si terrà domenica 11 giugno presso il teatro all'aperto di piazza Conciliazione; alle ore 20 si esibiranno le più piccole in "Le magiche Winx", a seguire un ricco programma offerto da tutti gli altri ballerini.

Scuola dell'infanzia di via Moro

Cavallini acquisi al Cowboy Ranch

Acqui Terme. Il 25 maggio i bambini di 5 anni della sezione C dei "cavallini" della Scuola dell'infanzia di Via A. Moro, a coronamento di tre fantastici anni trascorsi insieme, hanno partecipato festosi alla gita scolastica di fine anno presso il Cowboy Ranch di Voghera, accompagnati dai genitori e dalle insegnanti.

Pagaiando nel "fiume" o cavalcando nel bosco, i bambini hanno trascorso in allegria una bellissima giornata e si sono avvicinati con entusiasmo ad un mondo fantastico molto coinvolgente.

Un grazie sentito a tutti i partecipanti dalle maestre per questa ultima avventura insieme.



AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

Acqui Terme (AL)
Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619
Fax 0144 56785
www.agenziamorfino.it
e mail: info@agenziaimorfino.it

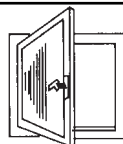
INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI



ACQUITERME - Vendesi zona Due fontane, ultimo piano: ingresso, cucina, sala, bagno, 2 camere, dispensa, 3 balconi, solaio, cantina, riscaldamento autonomo. Box.



ACQUI TERME - Vendesi Zona Meridiana, piano primo: soggiorno, cucina, camera, bagno, dispensa, balcone e cantina. Riscaldamento autonomo.



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS**
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

SOLO LUMACHE
DAL 2 AL 15 GIUGNO
MENU PROMOZIONALI

- Frittatina di chiocchie con erbe aromatiche
- Insalatina di nervetti di lumaca e rucola
- Lumache dorate e croccanti
- Chiocchie diavoleto
- Ravioli di lumache con il suo ragù
- Stufato di lumache
- Chiocchie con guscio alla ligure
- Dolce della casa al cucchiaino
- Vino a scelta 1/2 bott.
- Dolcetto d'Acqui - Cortese Piemonte

Tutto compreso euro 25,00

TOVAGLIATO ALL'AMERICANA

Si informano i sig. Clienti che in alternativa alle lumache ci sarà il menu "Monferrato" allo stesso prezzo.

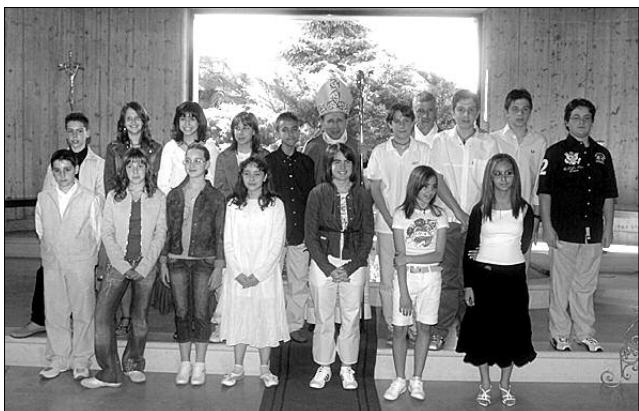
MENU MONFERRATO

- Frittatina di erba San Pietro
- Torta deliziosa ai formaggi
- Insalata russa della casa
- Vitello tonnato
- Ravioli del Nonno
- Grigliata mista di carni e verdure
- Dolce della casa al cucchiaino

NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Nelle parrocchie acquesi

A tanti giovani la Confermazione



Pubblichiamo le fotografie dei giovani che hanno ricevuto dal vescovo il sacramento della Cresima (o Confermazione) rispettivamente nelle parrocchie del Duomo, di San Francesco, Cristo Redentore e Pellegrina.

Presentato a palazzo Robellini

"Il gioiello di Pascal" di Ronnie Picciotto



Acqui Terme. "Appoggiato al vecchio bancone di zinco del Vieux, Gilles Lambert stava bevendo il suo caffè tiepido. Improvvisamente, aveva guardato il proprietario negli occhi, con espressione di sorpresa, aveva puntato lo sguardo sugli specchi della parete di fondo, proprio dove stavano appoggiate le bottiglie di liquore, e si era accasciato a terra senza un lamento".

Queste sono le parole che introducono il romanzo scritto da Ronnie Picciotto. Al centro della trama, la locanda del Vieux e "una collana d'oro d'antica fattura", il gioiello che Pascal vuole regalare alla sua ragazza prima di partire per la guerra. Il romanzo è ambientato in un piccolo paese di montagna inerpicato su un pendio delle Alpi francesi, che un'unica corriera raggiunge arrancando. Il tempo sembra essersi fermato, ma ogni volta che crolla una frana, il paese resta isolato e succede qualcosa di drammatico che scuote la piccola comunità.

"Il Gioiello di Pascal" (Ex-Cogita Editore), è stato presentato sabato 27 maggio presso a palazzo Robellini da Alvaro Bertani e dall'autore. Il pubblico dei lettori che ha partecipato all'incontro si è sentito trascinato dalla verve della lettura e dalle considerazioni personali che Ronnie Picciotto ha espresso con semplicità e simpatia, in tono confidenziale con il pubblico.

È stato interessante scoprire che cosa spinge un autore a scrivere, quando e in quale modo nasce un romanzo: un po' per caso, un po' per la voglia di dare sfogo, attraverso la scrittura, a quanto la società e la frenesia della vita obbligano a soffocare, a quel certo senso di ribellione che esiste nell'animo di ciascuno verso tutto ciò che si ritiene fortemente

ingiusto. I tratti più drammatici e l'atmosfera decadente sono stati presentati come una sfida dell'autore verso tutte le avversità che circondano la nostra esistenza; una sfida in cui il lettore è protagonista attivo, quindi tocca a lui il compito di capire e sdrammatizzare la realtà, dominandola razionalmente.

L'atmosfera ha delle sfumature alla Simenon, in cui, più dei fatti, conta la descrizione dell'ambiente, che il lettore assapora nota dietro nota fino a penetrare nella vita dei personaggi e a capire le passioni che ne stravolgono l'esistenza rude e appartata. Il ritmo è intenso e coinvolgente.

Al termine dell'incontro i presenti hanno avuto la possibilità di dialogare con l'autore presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme, dove è stato offerto un aperitivo.

Conclusa la retrospettiva di Mario Soldi

Acqui Terme. Si è conclusa domenica 4 giugno la retrospettiva dedicata all'artista acquese Mario Soldi.

La mostra, allestita ad Acqui Terme, nella sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, ha avuto un notevole successo di pubblico e riscontri critici nettamente favorevoli.

Molti visitatori che pur avevano conosciuto l'artista, sono rimasti sorpresi per la vastissima produzione, oltre 300 quadri, dipinti nell'arco dell'intera vita.

A palazzo Chiabrera hanno potuto ammirare dal vivo solo le opere, una quarantina, che hanno trovato posto sulle pareti ma i nipoti hanno realizzato e distribuito ai visitatori un CD con le foto di 120 quadri dipinti nel corso della sua lunga attività.

Una pagina di storia acquese poco nota

Acqui, terme vigneti e... ali

Acqui Terme. Ci scrive Mara Corrado:

«Acqui Terme vanta un vero, anche se particolare, primato storico che considerando i tempi e soprattutto i modi in cui fu portato a termine è veramente importante. La nostra ridente cittadina termale è sempre stata un nodo militare importante ed in più poteva anche godere, dato non marginale, delle Terme militari quindi poteva sembrare abbastanza logico che venisse individuata come "base" anche per esercitazioni di un certo impegno.

Fu sicuramente per queste ragioni e magari anche per la sua non eccessiva lontananza da Torino, sede principale con Roma di "Battaglioni specialisti", che la prima in assoluto ricognizione aerea militare (oggi sarebbe chiamata "raid") fu effettuata il 12 luglio 1913 dalla 1ª Squadriglia di Mirafiori che sul percorso Torino Mirafiori - Asti - Masio Monferrato - Rivalta Bormida ebbe come atterraggio finale tra un tripudio di folla la Piazza d'Armi di Acqui.

Erano esattamente le 19,35 quando, salutato anche da una salva di cannone, atterrò il primo aereo pilotato dal capitano Falchi, mentre il giorno dopo arrivarono il tenente Giroto ed il capitano Bolla. I gloriosi componenti di questa 1ª Squadriglia sostarono ad Acqui tre giorni giusti per mettere a punto i loro velivoli quindi ripartirono la mattina prestissimo per Torino Mirafiori dove, malgrado un forte vento contrario, atterrarono senza problemi. L'episodio - primo del genere - e quindi considerato ancor più audace ebbe giustamente un riscontro così entusiasta che la Società Esercenti di Acqui fece coniare per l'occasione una medaglia d'oro da offrire in ricordo ai tre aviatori.

Se consideriamo che gli aerei impiegati (tipo Blériot) avevano ali di tela ed erano, ad eccezione naturalmente del motore, di legno capiamo come i piloti di allora potessero essere considerati davvero eroici specialmente ai giorni nostri. Chi oggi farebbe lo stesso percorso su quei mezzi? Eppure è grazie a questi temerari ardentosi che i mezzi volanti hanno fatto tanta strada.

Nel 1884 il primo servizio aeronautico (poi diventato aerostatico) consisteva di due palloni, si proprio due palloni, che venivano impiegati per ricognizioni militari in ascensioni dapprima frenate e soltanto

dieci anni dopo libere, mentre il primo dirigibile italiano è volato nel 1908. Invece il primo velivolo a motore ha visto la luce alla fine del 1903 e soltanto nel 1912 si cominciava a considerare la necessità di avere istruzioni e organizzazioni per l'impiego dei mezzi aerei. I piloti dei velivoli infatti non seguivano (come sarebbe logico e normale oggi) un addestramento specifico ma erano "scelti" (forse tra i più...coraggiosi) tra gli ufficiali di cavalleria o artiglieria.

Questi brevi cenni storici per rendere ancora di più l'importanza del raid militare del lontano 1913 che ebbe protagonista d'atterraggio la Piazza d'Armi di Acqui Terme e la cui conseguente medaglia d'oro commemorativa sicuramente brillerà tuttora anche se forse in un luogo a noi sconosciuto ma, speriamo, non dimenticato.»0

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 12 giugno al 16 settembre 2006 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.30, 16-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.30; sabato 9-12.

Durante il mese di agosto la biblioteca è chiusa al pomeriggio.

RIPARATORE AUTORIZZATO

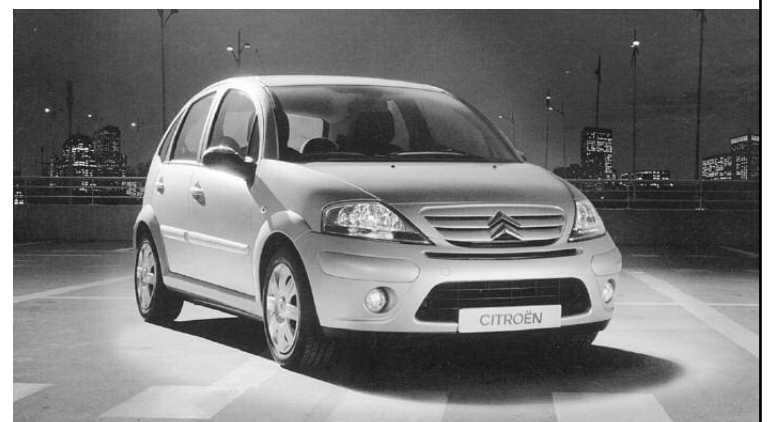


CITROËN

Sciutto & Benzi

Via Emilia, 17 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322123

VENDITA AUTO E RICAMBI

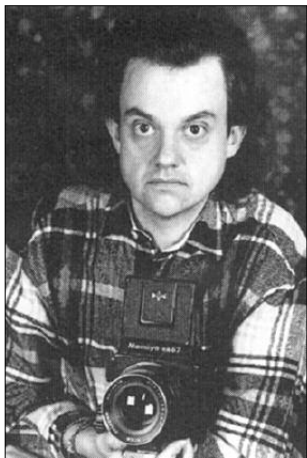


In mostra a Borgo Valsugana

Le foto di Enrico Minasso

Acqui Terme. Gloria, meritata, per il fotografo acquese Enrico Minasso. A concludere le sue capacità professionali è stato il pubblico e la critica della mostra allestita allo spazio «Klein» di Borgo Valsugana. Il giornale l'Adige ha dedicato un articolo su sei colonne, cioè a tutta pagina, comprese due foto, all'artista della città termale. Il titolo della mostra, «Wunder-tal», Valle delle meraviglie considerando quel territorio «un sapiente equilibrio di bellezze naturali». Più precisamente ad ispirare Minasso per i suoi clic d'arte è stata Valle Sella. Lo ha fatto con una macchina, come affermato nell'articolo, «a foro stenopeico, un antico e semplicissimo sistema che discende direttamente proprio dalla 'camera oscura' portatile del sedicesimo secolo, una scatola di legno, un foro fisso e una grande lastra da impressionare». Al posto dell'obiettivo la macchina fotografica ha un minuscolo foro che lascia entrare la luce: l'immagine si forma perché i raggi luminosi passano attraverso il forellino in linea retta e la profondità di campo diventa quasi illimitata.

Alla mostra di Borgo Valsugana, Minasso ha proposto una trentina di fotografie. «Restituiscono la magia della Valle di Sella attraverso particolari, una casa, un tracciato di strada, uno steccato, un albero, dei tronchi, e da cui la figura umana è rigorosamente assente, anche se



ne sente la presenza», si legge ancora nel «pezzo» pubblicato da l'Adige. Sono immagini sfumate, oniriche, quasi irreali, rivestite di un certo opaco splendore. Sono immagini ottenute con la fotografia stenopeica, metodo che considera lunghi tempi di esposizione, lavoro effettuato con lentezza in quanto la luce destinata ad impressionare la pellicola è pochissima. Sempre nell'articolo de l'Adige, viene sottolineato che la Valle del Sella ha ispirato particolarmente Enrico Minasso, fotografo professionista acquese artisticamente «impressionato» dall'incontro, nel 1997, con il celebre fotografo Eric Hartman, conosciuto anche per i reportage in Africa, fra i fabbri di Bamako. **red.acq.**

Importante non dare altro cibo

Lotta ai piccioni con mangime trattato

Acqui Terme. La presenza massiccia dei piccioni è sempre più numerosa e meno gradita. Preoccupa soprattutto per l'aspetto sanitario, che riguarda tutti. Infestano i centri abitati, dove svolazzano impuniti, insudiciano abitazioni private e monumenti, portano pericolose malattie. Per contenere il problema, Comune di Acqui Terme ha di recente dato il via ad una campagna di sterilizzazione temporanea dei colombi, ma per una buona riuscita dell'iniziativa l'amministrazione comunale chiede il contributo della cittadinanza. Invita a non somministrare alimenti ai piccioni, in quanto deve abituarsi a mangiare solo il mais medicato distribuito dall'operatore comunale nelle postazioni individuate.

Sempre l'amministrazione comunale ha pubblicato, e distribuito, un depliant in cui sono indicate azioni che «ognuno di noi può effettuare per collaborare ad evitare disagi derivanti dalla convivenza con i piccioni mantenendo puliti i sottotetti delle proprie abitazioni, chiudendo gli eventuali accessi per impedire agli animali di trovarvi rifugio nei mesi invernali e di nidificarvi in quelli primaverili ed estivi. Se necessario si deve provvedere alla disinfezione dei locali nei quali i piccioni hanno soggiornato per evitare la

diffusione di eventuali parassiti, ad esempio zecche».

Per ridurre il numero di colombi presenti sul suolo comunale, viene somministrato un mangime trattato con una sostanza anticoncezionale. Il farmaco utilizzato, la nicarbazina, viene distribuito in granello di mais da un incaricato specializzato. Poiché la nicarbazina è un principio attivo utilizzato di norma con funzioni antiparassitarie, la sua assunzione da parte dei colombi, oltre a provocare sterilità temporanea, previene lo sviluppo di parassiti intestinali. La distribuzione del mais avviene la mattina presto nelle aree cittadine più frequentate dai colombi. La sperimentazione sul farmaco ha evidenziato la sua totale atossicità e l'assenza di effetti sistemici indesiderati per i colombi ed anche per altri esseri viventi, uccelli, cani, gatti e l'uomo, che dovessero ingerirlo. Va inoltre ricordato che esiste un'ordinanza sindacale in cui «si fa divieto alla cittadinanza di somministrare alimenti ai piccioni; si fa obbligo ai proprietari di immobili e amministratori di condominio, di evitare, con reti e dispositivi di chiusura, la penetrazione dei volatili negli edifici e nei sottotetti impedendone la nidificazione».

Per le vacanze in libertà

Parti sicuro con Sirio Camper

Con il bel tempo torna la voglia di vacanze, libertà, spensieratezza, vita all'aria aperta.

Il popolo dei camperisti rappresenta una parte notevole dei vacanzieri che amano assaporare il piacere del contatto con la natura.

Per una vacanza sicura in camper alcune piccole norme da seguire possono garantire tranquillità e far lasciare a casa ansie e preoccupazioni. Tra queste norme la più importante è quella di affidarsi a specialisti del settore.

Dalle nostre parti c'è Sirio Camper di Franco Rapetti, in via Circonvallazione 93 ad Acqui Terme. Prima di partire per le vacanze un salto da Sirio Camper è altamente consigliabile: se abbiamo a cura la nostra salute e quella dei nostri cari, prima di intraprendere un viaggio un trattamento sterilizzante con accurata pulizia degli interni è indispensabile. Poi c'è la formula «Parti sicuro» che in un pacchetto globale per soli 70 euro comprende più di 15 controlli su raccordi gas (eventuali scadenze), frigorifero, boiler, truma, batterie e impianto idrico; oltre ad una accurata lubrificazione delle

guarnizioni finestre e ad un trattamento igienizzante dei serbatoi. Ma la gamma delle offerte esclusive alla Sirio Camper non si esaurisce qui.

Per le tende la marca è Ferrino e basta il nome per intendersi sulla qualità; il prezzo è a partire da 54 euro.

Poi cartucce e bombole Campingaz, il massimo della sicurezza e della affidabilità.

Si potrebbe infine ricordare che da Sirio Camper c'è noleggio, vendita usato con garanzia, vendita e montaggio accessori, riparazione e manutenzione con la possibilità di finanziare tutti gli accessori fino a 48 rate.

La novità esclusiva dell'estate 2006 riguarda l'offerta sui camper nuovi: sconto fino a 2.400 euro o supervisione dell'usato più Sirio-pak1 installato del valore di 2.250 euro, antifurto Nca, antenna Wing2 omnidirezionale ok digitale terrestre, autoradio Cd, pannello fotovoltaico 100W, portabicci 2/3 posti.

Chi è stato in vacanza in camper e in tenda ha confermato la validità dello slogan «Parti sicuro... con Sirio Camper».



Ristorante Valentino

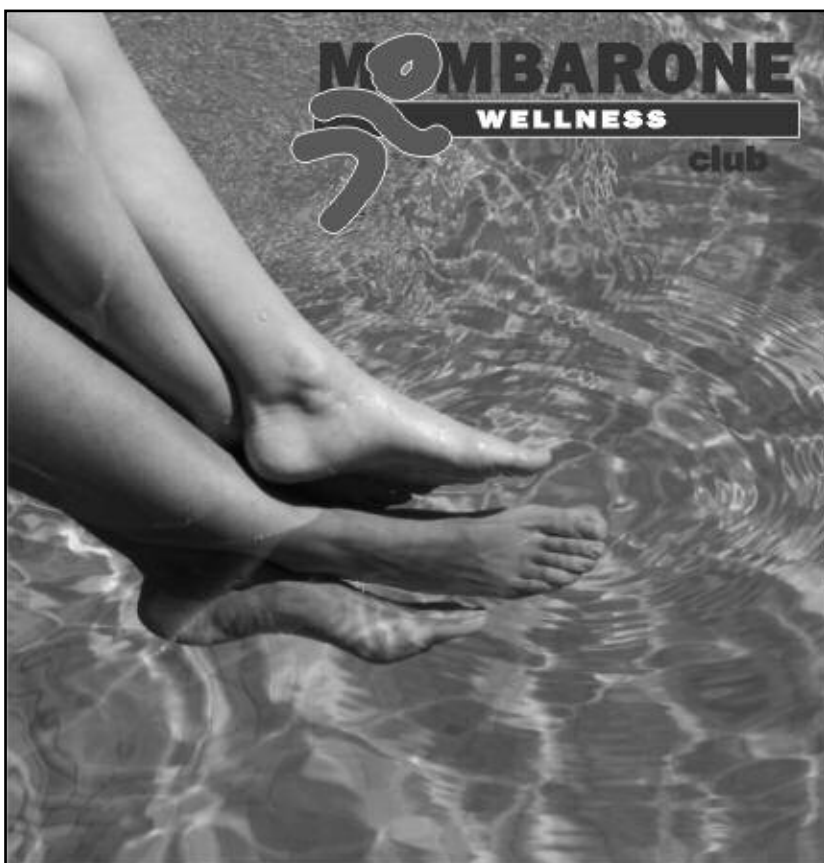
Cucina tipica

Venerdì e sabato sera
menu promozionali

Sala attrezzata per banchetti,
cerimonie, riunioni di lavoro

Acqui Terme - Zona Bagni - Tel. 0144 356767

È GRADITA LA PRENOTAZIONE



MOMBARONE
WELLNESS
club

**Trimestrale Estate
Piscina + Fitness + Corsi
90 euro**

Idrobikepiscinascopertapiscinacopertatonificazioneac
quagymgagspinningpercorsoverdesaunabagnoturcoi
romassaggiotenniscalcettopistaatleticabartavolafredd
aarticolisportivieforsejuventussicuramentepassione...

**Corsi di Nuoto (bambini-adulti)
Corsi di Tennis (bambini adulti)
Centri Estivi per bambini e ragazzi**

Emerso nell'ultimo incontro a Cuneo

Albenga Carcare Predosa ci sono altri tasselli

Acqui Terme. Albenga-Carcare-Predosa come prolunga dell'Albenga-Garessio-Ceva.

È quanto sarebbe emerso durante l'assemblea della società autostradale Albenga-Ceva convocata, a metà maggio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ma anche per inserire nello statuto sociale degli interessi societari il prolungamento della rete autostradale sulla Carcare-Predosa. La riunione si è svolta nel Palazzo della Provincia di Cuneo. Si stanno dunque aggiungendo tasselli alla struttura viaria che, se realizzata, sarebbe in grado di togliere la città termale ed il suo vasto comprensorio, finalmente, dall'isolamento viario. Con la struttura viaria si potrebbe raggiungere da una parte Savona ed Albenga, quindi la Riviera di ponente per immettersi nell'autostrada che porta sulla Costa Azzurra, in Francia. Dall'altra arrivare al casello di Predosa a servizio della A 26, altra realizzazione indispensabile per la connessione dell'Acquese alla rete autostradale, iniziativa purtroppo mancata da parte regionale e provinciale negli anni scorsi. Anche in un momento di evoluzione negativa per l'economia, le scelte per la realizzazione dell'arteria dovrebbero ottenere un'accelerazione ed essere condivise dalle istituzioni. L'Acquese e la valle Bormida sono territori pregiati in cerca di rilancio.

A proposito dell'autostrada Carcare-Acqui Terme-Predosa sono da rilevare le considerazioni effettuate dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, in un comunicato di poco tempo fa riguardo a prese di posizioni da parte di auto-

rità e gruppi di cittadini relativamente alla progettata struttura e dopo avere richiamato alla memoria «di avere da sempre seguito con attenzione tutte le fasi del dibattito civico-istituzionale che indubbiamente riguarda una questione di particolare interesse per il futuro del nostro territorio». Occasione in cui Rapetti disse: «Il sindaco ritiene che il collegamento autostradale, per la città di Acqui Terme sia particolarmente importante, al fine di inserire e promuovere la nostra realtà cittadina e zonale all'interno di un circuito turistico-culturale di dimensioni almeno nazionali. La consapevolezza dell'utilità e dell'importanza di tale opera viene costantemente avvertita sia da parte della cittadinanza acquese, sia dai numerosi ospiti che giungono ad Acqui Terme e che, immancabilmente, accanto ad una positiva valutazione espressa nei confronti della città termale, non cessano di sottolineare la necessità di migliorarne e velocizzarne la raggiungibilità. Non possono certamente soddisfare questa esigenza le opere di miglioramento della viabilità ordinaria che sono state sino ad ora richieste.

Deve però essere precisato che, per avere la possibilità di formarsi un'opinione più circostanziata in merito è necessario aspettare uno studio più dettagliato sulla fattibilità, ovvero un'analisi, oltre che sulla sostenibilità dell'opera, contempli anche un approfondimento circa la sostenibilità della medesima opera dal punto di vista ambientale, valutando attentamente le conseguenze che, in questo senso, potrebbero derivare per l'intero territorio acquese».

C.R.

Nelle tre ASL della provincia

Medici di famiglia reperibilità telefonica

Acqui Terme. Mentre all'ospedale di Acqui Terme la media di attesa per gastroscopia, visita pneumologica, fisioterapia, oculistica, tanto per elencare alcune criticità, sarebbe di una decina di giorni superiore alla media regionale, si ha notizia da Alessandria, città sede del commissario delle tre Asl della provincia, che entro fine luglio i medici di famiglia saranno reperibili telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, mentre il sabato e festivi dalle 8 alle 10. A dire il vero, per il territorio della Asl 22 l'iniziativa della nuova dirigenza a capo delle tre Asl non è più un fatto da sperimentare in quanto già attuato.

«Ci muoveremo - ha detto il commissario Gian Paolo Zanetta - in stretto rapporto con gli organismi regionali per raggiungere gli obiettivi che ci sono stati affidati, quali ad esempio. La riduzione del tasso di ospedalizzazione e della mobilità passiva, ricoveri fuori regione». Zanetta ha parlato anche di recupero dell'equilibrio economico nei bilanci delle tre aziende sanitarie, «si tratta di far quadrare il cerchio». A questo punto è doveroso ricordare che il «cerchio» relativo alla sanità di Acqui Terme e dell'Acquese è già stato ristretto abbastanza e non ci sono più margini per diminuirlo oltremisura.

Nel comunicato inviato ai giornali è anche scritto che «si lavorerà per aree omogenee quali ad esempio la gestione del personale, informatica, controllo di gestione. Sarà così possibile mettere in comune conoscenze e soluzioni adottate per snellire l'azione amministrativa, che deve superare l'ottica burocrati-

ca perchè i settori decisionali siano sempre più vicini alle persone e quindi ci sarà una forte responsabilizzazione dei responsabili di distretto e direttori di presidio ospedaliero. Si legge anche che «è stato auspicato dalla direzione un proficuo rapporto di collaborazione basato sulla trasparenza con gli organi di informazione».

A riguardo della comunicazione va ricordato che è fatto divieto a medici, personale paramedico, funzionari e quant'altri di fornire notizie ai media, senza autorizzazione dalla tolda di comando di Alessandria. Vale a dire che gli organi di informazione devono accontentarsi delle veline inviate loro dall'ufficio stampa dell'Asl.

Secondo una recente notizia, al 31 maggio nel reparto maternità dell'ospedale di Acqui Terme, a rischio di soppressione, sono nati 165 bambini. Vale a dire 25 in più rispetto alla stessa data dello scorso anno. I dati certamente non arriveranno a «chi di dovere» per fargli comprendere che l'ospedale di Acqui Terme, nel suo complesso, compreso il reparto maternità, è un punto di riferimento per un vasto territorio, per la Valle Bormida di Spigno e di Millesimo. Un colpo di mannaia su quel servizio rappresenterebbe un duro colpo per una comunità che non si merita, anche politicamente, di essere mal considerata. I problemi dell'ospedale di Acqui Terme, oltre alla conferma dei reparti di maternità ed urologia, riguardano anche l'irrinunciabile acquisto di strutture radiologiche, vecchie ed obsolete ed altre attrezzature non più valide per un ospedale di notevole importanza come viene considerato quello della città termale.

C.R.

Sabato 10 giugno al teatro Verdi

Saggio di fine anno Stepanenko Dance



Acqui Terme. A conclusione di un anno entusiasmante e ricco di esperienze, gli alunni e le alunne della scuola di danza Stepanenko Dance, danno appuntamento, sabato 10 giugno 2006 alle ore 21 presso il teatro Verdi, piazza Conciliazione, per il saggio di fine anno. Si ringrazia l'Amministrazione Comunale per il patrocinio concesso, in particolare l'assessore allo sport Mirko Pizzorni.

Nuovi campi coperti a La Boccia

Acqui Terme. Inizieranno nei prossimi giorni i lavori per la realizzazione della copertura del capannone prefabbricato, presso la sede della «Boccia» in via Cassarogna.

L'opera prevede il posizionamento di lastre in lamiera preverniciata 6/10, la realizzazione di lucernari, la predisposizione di opere di lattenaria ed altre per la messa in sicurezza con «guardacorpi» metallici con vite di serraggio, per un totale complessivo di spesa di 18.569,60 euro oltre IVA e così per complessivi 22.283,52 euro.

«I lavori - dice l'Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Ristorto - dureranno circa 20 giorni e daranno la possibilità di far nascere nuovi campi coperti estivi per il gioco delle bocce, prossimo intervento

sarà la tamponatura laterale nella prossima primavera».

L'opera era stata approvata con la deliberazione di Giunta Comunale del 31 marzo 2006 ed i lavori sono stati affidati alla ditta Ecogestioni S.r.l. con sede in Via Falamera, a Valle San Bartolomeo.

La consegna del materiale avverrà lunedì 12 giugno e l'inizio effettivo dei lavori avverrà lunedì 19 giugno.

Centro Distribuzione Ricambi srl

**CERCA
RAGIONIERA**
con esperienza contabile
e computer
per lavoro part-time
Per informazioni
3383864466

Essedi sas - Azienda leader nei manufatti settore automobilistico

**ricerca persona
diplomata**
età minima 30 anni,
con esperienza lavorativa
come responsabile di qualità
Per appuntamento
tel. 0144 312322

**OFFRESI
LOCALE BAR**
di nuova ristrutturazione
per gestione a Loano,
zona porto turistico
Telefonare
solo se interessati
al n. 3476025805

**La Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle
CERCA IMPIEGATA
AMMINISTRATIVA**
con esperienza contabilità - contratto part time
Inviare curriculum al n. 0144 74115

**Ponzone centro
AFFITTASI
appartamento**
periodo estivo
Cell. 3484731329

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto
Fallimento n. 353

Il giorno 4/7/06 alle ore 10 avanti al giudice Delegato si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotti separati, dei seguenti immobili, siti in Cortemilia, C.so L. Einaudi n. 38-40:

LOTTO 1: Capannone industriale sviluppato al piano terra con annessi locali al piano interrato, porzione di cortile ad uso esclusivo, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 407/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva del capannone è di 2077 m², quella dei locali interrati è di 490 m², quella del cortile ad uso esclusivo è di 462 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 188.000,00, aumenti minimi € 10.000,00.**

LOTTO 2: Immobile ad uso uffici con annessi locali ad uso deposito, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 136/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva della parte ad uso uffici è di 674 m², quella dei locali ad uso deposito è di 338 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 185.000,00, aumenti minimi € 10.000,00.**

LOTTO 3: Immobile ad uso ufficio al piano primo compresi diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 36/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie commerciale dell'immobile ad uso uffici è di 347 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 114.500,00, aumenti minimi € 10.000,00.**

LOTTO 4: Immobile ad uso abitazione ai piani secondo e terzo, suddivisa tra due alloggi, con annessi terrazzi, compresi diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 22/1000. Sono inoltre compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie commerciale dell'alloggio al piano secondo è di 124 m² oltre ad un terrazzo di 139 m², quella dell'alloggio al piano secondo e terzo è di 86 m² oltre ad un terrazzo di 64 m², quella del cortile condominiale è di 1590 m². **Prezzo base € 93.400,00, aumenti minimi € 10.000,00.**

Gli immobili sono sostanzialmente conformi alle licenze edilizie, salvo modeste difformità, facilmente sanabili. Cauzione 10% e deposito spese 15% sul prezzo base, da effettuarsi mediante assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato "Curatore del Fallimento N. 353 rag. Angelo Tropini" entro le ore 12 del giorno 3/7/06, presso la Cancelleria del Tribunale. Versamento del residuo prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria; informazioni presso il Curatore Rag. A. Tropiani, con studio in Torino via barbaroux 25, tel. 011/548218 fax 011/548384, e-mail: studio@tropini.it. **IL CANCELLIERE**

(Carlo Grillo)

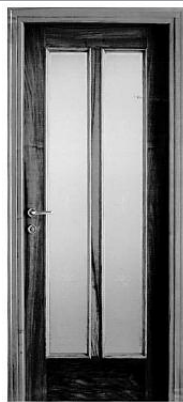
CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**

**Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili**

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



Ristorante Albergo
Matò

Ponzone - Piazza Garibaldi, 1
Prenotazioni allo 0144 78124

Si inizierà venerdì 16 giugno

Grandi festeggiamenti ad Alice Bel Colle

Acqui Terme. Tutti i tasselli organizzativi di «Alice Bel Colle in Festa» stanno entrando nelle apposite caselle destinate a comporre il programma completo ed ufficiale delle iniziative predisposte dalla Pro-Loce Alice Bel Colle, associazione che, in collaborazione con il Comune, intende offrire la migliore ospitalità durante le giornate dedicate anche alla «Antica Fiera di San Giovanni» comprendente il «Gran Palio dell'Alto Monferrato». Si tratta di un calendario definito per celebrare degnamente le giornate speciali alicesi comprensive di appuntamenti definiti tra i più importanti del calendario agro-turistico non solamente tra quelli istituiti nell'acquese.

Si tratta dunque di un paese in festa, che si appresta a ricevere gli ospiti per coinvolgerli in un grandioso festival comprendente arte, cultura, divertimento, spettacoli e, naturalmente, vino buono. Il programma delle iniziative preparate dalla Pro-Loce è davvero interessante e copre l'arco di tre settimane. Iniziando da venerdì 16 giugno, con un momento definito cultural-sportivo in quanto riguarda, alle 21, la presentazione del libro «Il Grande Torino», di Francesco Campanella, Gian Paolo Ormezzano e Giorgio Tosatti. Il giorno dopo, sabato 17 giugno, ecco un secondo evento di notevole interesse per i cultori della buona musica, in altre parole ricordiamo la serata musicale, organizzata dall'associazione «Alice in collina», con il «Quartetto d'archi» dell'Orchestra classica di Alessandria, soprano Lucia Scilipoti.

Il clou delle manifestazioni programmate nell'ambito della

«Antica Fiera di San Giovanni» è contenuto in un elenco di iniziative davvero ragguardevoli per quantità, ma soprattutto in fatto qualitativo, di sostanza di spettacolarità, o meglio in grado di avvincere il pubblico perchè ricco di suggestioni. Si va dal raduno delle Fiat 500, alla corsa delle botti. Senza contare la mostra fotografica, il concerto con il Trio 14corde, i pranzi e le cene, le merende con prodotti tipici e non potrà mancare la degustazione dei vini alicesi.

Il vino è il principe dell'economia del Comune, quindi per i giorni di festa di Alice Bel Colle è giusto ripetere una frase che ben si addice al Comune: «Vino a gogò, come Bacco comanda, gastronomia e sapori di una grande terra». Ed è proprio al vino che Alice Bel Colle da sempre ha dedicato una grande festa. Infatti, l'avvenimento era nato con il nome di «Sagra dei vini alicesi». Tutti ricordano che a dare lustro al paese, nel settore enologico, oltre ad aziende singole, ci sono due rinomate cantine sociali di cui gli alicesi si vantano poiché, con buone ragioni, sono considerate tra le più prestigiose a livello regionale. Sono la «Cantina Alice bel Colle» e la «Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame». Due «santuari» del buon bere, cooperative a cui conferiscono le uve soprattutto vitivinicoltori della zona, produttori di uve di qualità. Sa segnalare anche una data di sabato 24 giugno, un giorno importante per la comunità alicese per la messa prevista nella chiesa parrocchiale alle 21 a cui seguirà la processione con la statua del santo patrono. **C.R.**

Sabato 10 giugno ad Alice Bel Colle

Teatro dialettale La Brenta in scena

Acqui Terme. Il teatro dialettale amatoriale torna, sabato 10 giugno, ad Alice Bel Colle, con il primo degli spettacoli facenti parte della settima edizione della rassegna «Quat seire an dialet». Alle 21,30, nel teatro allestito nello spazio della Confraternita SS Trinità, andrà in scena la rappresentazione «La fera 'di busord» (La fiera dei bugiardi) presentata da «La Brenta», compagnia teatrale che torna ad Alice Bel Colle (praticamente la sua seconda casa) dopo un anno.

È la storia di persone che, in questo mondo, non accettano la loro modesta posizione sociale ed economica, preferendo spacciarsi a volte, per ciò che non sono. Paradossalmente, però, c'è anche chi è costretto a farlo contro la propria volontà e, quando queste due categorie di persone si incontrano, potrebbe succedere ciò che questa esilarante commedia propone.

I tre atti di Alberto Rossini, adattamento e regia di Aldo Oddone, propone i seguenti personaggi e interpreti. Matilde è interpretata da Francesca Pettinati; Donato, da Massimo Ferrando; Camillo da Libero Toselli; Bianca da Daniela Pronzato; Adele da Valeria Galeazzo; Luciano da Franco Garrone; Baldizzone da Stefano Piola e Gemma da Elena Sgarminato.

Il teatro, particolarmente se in scena vanno spettacoli di carattere dialettale, riesce ad ottenere gli applausi di un notevole pubblico poiché gli attori offrono momenti di allegria, di divertimento, di folklore ed anche di cultura. È in questo contesto che ad Alice Bel Colle la Pro-Loce ormai da tradizione propone serate

del teatro di evasione. Parlando de «La fera 'di busord», è commedia portata in scena da una compagnia, appunto La Brenta, formata da bravi attori, affiatati, con caratteristiche tali che, durante le rappresentazioni, assumono dimensioni considerevoli e divertenti per cui il pubblico, divertito, non può che applaudire.

Sono attori dialettali che con le loro espressioni dialettali argute e mordaci, quelle genuine della lingua piemontese, sono in grado di far trascorrere una serata piacevole, divertente e rilassante. Da ricordare che nella commedia, gli attori de «La Brenta», sanno proporre valori artistici di ottimo livello e a risultare nella loro naturalezza di espressione, addirittura più efficaci di tante altre realtà che al lato artistico prediligono quello economico. I componenti delle compagnie teatrali dialettali, in genere, durante la giornata svolgono una normale attività lavorativa e dedicano le ore libere per dedicarsi al teatro. Tutti hanno un gran bisogno di comunica-

C.R.

Domenica 11 giugno

La maratona di note torna a Cavatore

Acqui Terme. La musica è da sempre un elemento di aggregazione oltre che uno dei canali di comunicazione privilegiati non solo delle giovani generazioni. Cavatore ne è una dimostrazione. Lo prova il ritorno, per il quarto anno consecutivo, della manifestazione musicale «Maratona di note» organizzata per domenica 11 giugno con la Pro-Loce ed il patrocinio dell'amministrazione comunale, dalla «Mozart 2000 giovani» del professor Gian Franco Leone. L'evento vede la partecipazione degli allievi dei Laboratori musicali operanti nelle diverse scuole dell'obbligo del Piemonte.

Tornando a Cavatore, il paese torna ad essere per un giorno «centro della musica». Per l'occasione il pubblico troverà, come affermato dagli organizzatori, vie addobbate a festa segno delle grandi occasioni. Ci sarà «porte aperte» per Casa Felicità, edificio in cui si svolgono manifestazioni culturali, ma si potrà visitare anche Casa Scuti appena ultimata. Da vedere anche l'artistica chiesa parrocchiale. Durante la giornata dedicata alle «note», ovviamente quelle

musicali, offriranno il saggio della loro bravura i piccoli musicisti allievi delle classi di violi delle professoressa Anna Paraschiv e Giovanna Guli; di violoncello del professor Serghei Kulicov; di pianoforte dei professori Lorena Sancin, Simone Zoja e Olga Kazelko; di chitarra dei professori Alberto Bullio e massimo Ferrari.

Nel pomeriggio, a chiusura della manifestazione musicale, la chiesa parrocchiale ospiterà un concerto vocale e strumentale dell'Orchestra e Coro «Mozart 2000 giovani» diretti dal maestro Gian Franco Leone. Collateralmente all'evento concertistico, le vie del paese ospiteranno anche una mostra collettiva di pittura che vedrà l'esposizione di opere di Adriana Foglino, Piera Lesioba, Maria Teresa Scarrone, Graziella Vigna e Mariuccia Oddone.

Quindi sarà in mostra uno stand con articoli musicali, prevista anche la presenza di bancarelle con l'esposizione di prodotti artigianali dedicati al mondo dei bambini, poi bambole antiche di Serena Vitto e moderne di Mariella Berone. Allisteranno i momenti di pausa i clown Babuccia e Ruzzolo.

Utile specificare che l'associazione turistica Pro-Loce di Cavatore, oltre a patrocinare la manifestazione, organizza, con grande disponibilità ed esperienza, l'accoglienza dei partecipanti a «Maratona di note», dalla parte logistica al momento conviviale, che per il 2006 viene organizzato sotto forma di self-service con la possibilità di degustare i cibi preparati da cuoche che nel tempo hanno dato prova della loro abilità culinaria. **C.R.**

In ricordo di Mino Zola

Acqui Terme. Domenica 11 giugno, Denice, la Valle Bormida e l'Acquese ricordano una persona che per tanti anni è stato tra i simboli di quel territorio. Ci riferiamo alla messa officiata nella chiesa parrocchiale, in programma alle 10, di Mino Zola, ad un anno dalla sua dipartita, avvenuta il 13 giugno dello scorso anno. La morte di un familiare, di un amico non si dimentica facilmente.

Soprattutto se ha amato, oltre la moglie e il figlio, il suo paese, il territorio che ha contribuito a valorizzare attraverso la sua capacità professionale nel campo della ristorazione, che con la rinomanza del Ristorante Cacciatori, divenuto nel tempo notorio in ogni parte, non solo della nostra provincia o regione, molto ha fatto per Denice e per l'Acquese.

C.R.





IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI
sede in Castelfranco Emilia (MO) tel.:059-926005

- * Appartamenti in zona centralissima
- * Finiture di pregio
- * Riscaldamento autonomo
- * Posti auto e box nei piani interrati
- * Alloggi di mq. 50,70,82,96,112,120
- * Mutui accollabili Senza spese

Residenza Silvia
Acqui Terme
Via Solferino



Contatti e vendite



RIE consultancy and engineering
C.so Italia, 18 - Acqui Terme
Tel.: 0144 - 356806





Tenuta Cannona
CENTRO SPERIMENTALE VITIVINOLO
DELLA REGIONE PIEMONTE

VINO in Rosa

IV Edizione

Domenica 11 Giugno 2006

Ore 16.00

CARPENETO

Conferenza stampa "Vino & Salute: il rosso che fa bene"
Banco d'assaggio dei vini delle produttrici
Esposizione e degustazione dei prodotti tipici
Merenda Sinoira
con l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida
mostra artigianale
"Percorso nei tempi dell'arte al femminile"
mostra fotografica "Monferrato in bianco e nero"
Tel : 0143-85121 - Fax: 0143-85658 tenutacannona@iol.it

Lunedì 5 giugno primo consiglio comunale

Terzo, il sindaco Grillo ha presentato la giunta



Terzo. Lunedì 5 maggio, alle ore 21, si è riunito il Consiglio comunale, uscito dalla tornata elettorale amministrativa del 28 e 29 maggio.

Elezioni che hanno sancito la vittoria di Vittorio Grillo, sostenuto dalla lista n° 1, che ha avuto 310 voti, pari al 50,9%, contro il sindaco uscente Angelo Arata, sostenuto dalla lista n°2, che ha avuto 299 voti, pari al 49,1%.

Undici voti di differenza tra i due candidati così come nella passata tornata, 2001, quando Arata batte Stefanini.

Con Grillo sindaco, già primo cittadino per due mandati (dal 1994 al 2001) e dal 2001 all'elezione, consigliere anziano, entrano in Consiglio e costituiscono il gruppo di maggioranza (8 consiglieri + il sindaco): Luigi Pietro Ghiazza, Maurizio Accusani, Nedo Badaracco, Donato Belperio, Valeria Borgatta, Andrea Coda, Zeno Giuseppe Ivaldi, Giovanni Marchisio; mentre danno vita al gruppo consiliare di minoranza (4 consiglieri): Angelo Arata, Franco Persani, Sergio Lorenzo Oggero e Simone Balossino.

Oggero e Balossino in una lettera, inviata sabato 3 giugno, hanno comunicato le proprie dimissioni da Consigliere comunale; gli subentrano Silvia Patrucco e Giovanni Gallo.

Alla prima seduta consiliare della legislatura, all'ordine del giorno, iscritti quattro punti.

Presenti alla seduta, all'appello del segretario comunale, dott. Giampiero Dealessandri, il sindaco ed il gruppo di maggioranza ed i consiglieri An-



Dall'alto: la Giunta comunale; il gruppo di maggioranza; il pubblico presente; due consiglieri di minoranza.

gelo Arata e Franco Persani.

Dopo l'esame delle condizioni di eleggibilità e della convalida degli eletti, il giuramento del sindaco Vittorio Grillo. Quindi un breve saluto del sindaco, che ha auspicato una fattiva collaborazione con la minoranza nell'interesse dei terzesi, pur nel rispetto dei propri ruoli. Al sindaco ha risposto Arata che ha assicurato una opposizione costruttiva.

Quindi il sindaco ha comunicato al Consiglio l'avvenuta nomina della Giunta comunale (con suo provvedimento del 1° giugno) e che vede Luigi Ghiazza, nominato vice sindaco e Andrea Coda, Nedo Badaracco e Maurizio Accusani, assessori.

Si è quindi eletta la nuova Commissione elettorale comunale: Giovanni Marchisio e Zeno Ivaldi per la maggioranza e Franco Persani per la minoranza. Ultimo punto la rinegoziazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

G.S.

Dal 9 al 18 giugno organizzata dalla Pro Loco

A Merana 13^a sagra del raviolo casalingo



Merana. Con il ritorno della bella stagione, tornano le Sagre gastronomiche che valorizzano il territorio della Valbormida, sempre più apprezzato per la bellezza della natura e l'ospitalità dei suoi abitanti.

Prende così il via la 13^a Sagra del "Raviolo casalingo" nella sede della Pro Loco di Merana, organizzatrice della manifestazione. La bella sagra, che sempre richiama buongustai, amanti del ballo, e dell'amicizia genuina, durerà sei giorni: 9, 10, 11 e 16, 17, 18 giugno.

Nel Comune di Merana, situato al confine tra Piemonte e Liguria si preparano i tradizionali ravioli, piatto principe delle grandi occasioni nelle famiglie meranesi di un tempo, che oggi si possono gustare cucinati dalle donne della Pro Loco e serviti nel nuovo e accogliente locale situato nei pressi della chiesa. Tutte le sere dalle ore 19 si potranno gustare i ravioli casalinghi preparati con cura dalle esperte cuoche della Pro Loco, le rane e i totani fritti, le carni e le salsicce alla brace e altro ancora, comodamente seduti.

Il nuovo locale della Pro Loco di Merana realizzato con il contributo degli enti territoriali, Comune, Comunità Montana, Provincia e Regione, con-

sta di una ampia area ristorante al coperto e grande cucina dotata di nuove ed efficienti attrezzature, della pista da ballo con il nuovo palco per l'orchestra, che permette ai ballerini di esprimersi in tutta sicurezza. Nelle Pro Loco si lavora molto, e in quella di Merana sia l'impegno finanziario che lavorativo è notevole, in quanto la nuova struttura non ha ancora un aspetto definitivo, si procede con il lavoro dei volontari giovani e meno giovani che dedicano tempo e fatica per mantenere viva la tradizionale ospitalità e allegria dei nostri piccoli paesi.

La Sagra del "raviolo casalingo" offre gratuitamente tutte le sere la possibilità di danzare con orchestre sempre diverse, per accontentare anche i ballerini più esigenti. Programma serate danzanti, dalle ore 21: venerdì 9, orchestra "Bruno, Mauro e la Band"; sabato 10, orchestra "I Saturni"; domenica 11, orchestra "Mirage"; venerdì 16, orchestra "Ritmo Soleado"; sabato 17, orchestra "Loris Gallo"; domenica 18, orchestra "Souvenir". E per chi ha voglia di gareggiare può partecipare alla gara di bocce al punto, in tutte le serate e domenica 18, termine gara, premiazione.

Per informazioni tel. 0144 993907, 99256.

Allestita durante la sagra del raviolo

A Merana in mostra gli abiti da sposa

Merana. Sposi...oggi siamo sposi, il titolo (ispirato ad un ritornello di una famosa canzone di Alberto Rabaglia), serve a introdurre la mostra di abiti da sposa allestita nell'edificio comunale di Merana dalle intraprendenti signore Pinuccia Scaglia, Denise Diana e Cristina Viazzo.

Offriranno nelle serate della "Tredicesima Sagra del raviolo casalingo" l'opportunità di rivedere abiti che sono stati protagonisti di giorni speciali e forse - indimenticabili.

Una mostra tutta al femminile, sia per l'allestimento che per il recupero degli abiti da sposa che sono stati generosamente offerti dalle donne di Merana e dintorni.

Gli abiti esposti sono stati utilizzati negli anni che vanno dal 1959 al 1970, un decennio di grandi cambiamenti per i nostri paesi, nelle case mancava ancora il telefono ma arrivavano le prime televisioni, le serate di veglia cessano la loro funzione, gli astronauti arrivano sulla luna e le donne si sposavano in-

dossando l'"abito da sposa" creato apposta e solo per quel giorno, unico elemento di suspense in un cerimoniale tradizionale e scontato anche nei cibi del pranzo di nozze, nel viaggio sponsale che seguiva.

Gli abiti, gli oggetti e le foto esposte, offrono la possibilità di fare un viaggio nel passato e un confronto con il presente attraverso i simboli del giorno del "sì"; che oggi, dopo tanti anni, quei veli e quelle sete recuperate dagli armadi in cui erano custoditi, regalano ancora emozioni.

Alla realizzazione della mostra hanno contribuito sia il Comune che la Pro Loco unitamente a tutte le signore che hanno accettato di mostrare i loro abiti, alla fiorista "Fiordè" di Spigno Monferrato per gli addobbi e al fotografo Lino Genzano di Carcare per le vecchie foto ricordo.

La mostra sarà visitabile nelle serate del 9-10-11 e 16-17-18 giugno a partire dalle ore 19 fino a notte stellata... sogni compresi!

Un grande successo della Pro Loco

"Locanda del sorriso" vince Vesime



Vesime. Grande successo della Pro Loco di Vesime che, mercoledì 31 maggio, presso gli studi di Primantenna a Torino, si è aggiudicata per la prima volta la vittoria finale della trasmissione "Locanda del sorriso" contro l'agguerrita squadra di Costigliole d'Asti vincendo 4 delle 5 gare in programma in uno studio gremito e con un tifo da stadio.

Al termine della tenzone grande fair play e simpatici scambi di congratulazioni e auguri tra le due compagini e l'invito reciproco a presenziare alle prossime feste programmate nei due centri.

Meo Cavallero ha premiato la Pro Loco di Vesime con una sontuosa coppa e con parole di stima e gratitudine per tutte le squadre che hanno partecipato al gioco e che hanno avuto la possibilità, attraverso la trasmissione molto seguita in tutto il Piemonte, di propagandare le manifestazioni più importanti e significative; la serata si è conclusa trionfalmente al ritorno a Vesime con una lauta cena preparata da Pinuccia e Silvano.

Dalla Pro Loco di Vesime, 1^a assoluta della manifestazione, un ringraziamento a tutti i partecipanti ai giochi, in particolare a Mina per la rapidità nella sbucciatura delle uova lesse, a Franca per l'abilità nel riconoscimento delle canzoni, a Tofè, Mirco, Monica e Viviana per la bravura nel gioco della bandiera, a Laura, Nora, Lucia e Claudia per il tiro alla fune femminile e a Franco, Guido, Valentino e Cristian per il tiro alla fune maschile, ad Agnese, Carla, Roberta e Pierangela per il coordinamento e a tutti gli altri amici che hanno partecipato con dedizione ed entusiasmo alle competizioni di tutte le serate o che hanno comunemente collaborato alla buona riuscita della partecipazione.

La Pro Loco di Vesime saluta e ringrazia con simpatia tutti gli avversari incontrati alla "Locanda del sorriso" si impegna a partecipare alla prossima edizione con rinnovato entusiasmo e invita tutti a Vesime sabato 1° luglio alla "Sagra della Robiola".

Piano scuolabus a Pareto e Rivalta

Sono più di 60 i Comuni piemontesi interessati dai contributi che la Giunta regionale ha destinato all'acquisto di scuolabus. Quasi 3 milioni di euro che copriranno il 60% dei costi per l'acquisizione di 67 mezzi che serviranno a potenziare o sostituire il parco esistente. «Continua anche quest'anno - ha sottolineato l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borrioli - il nostro impegno per aiutare i comuni nell'acquisto dei mezzi per il trasporto scolastico. Questo perché riteniamo indispensabile che i bambini possano avere un mezzo adeguato per raggiungere in sicurezza le scuole. Stiamo inoltre ragionando sulla possibilità di utilizzare gli scuolabus anche per il trasporto degli anziani, se e quando saranno rimossi i vincoli di legge. Questo permetterebbe di sfruttare i mezzi già in possesso dei comuni per fini socio-assistenziali».

Per la Provincia di Alessandria sono stati assegnati 14, per un totale di 509.203 euro, di cui nella nostra zona: Pareto (18.226 euro) e Rivalta Bormida (38.016 euro).

A Morbello festa medievale

Morbello. Sabato 17 e domenica 18 giugno l'Associazione Limes Vitae di Morbello invita alla festa medievale che si terrà al castello di Morbello. Programma: sabato 17 giugno: dalle ore 16: corteo storico "El Markis ritorna dalle crociate", visita al mercato medievale con dimostrazione di antichi mestieri, intrattenimento con i musicisti "Enrico Curon", danze popolari e di corte, combattimenti con armi medievali; alle ore 20: pausa cena; alle ore 22: inquisizione della strega con ordalia. Domenica 18, dalle ore 10: visita all'accampamento e al campo da torneo, dimostrazione di tiri con l'arco e balestra, alle ore 13: pausa pranzo, visita al mercato medievale con dimostrazione di antichi mestieri, scuola e dimostrazione d'armi, benedizione della croce, canti con la Polifonica Morbellese, danze popolari e di corte, alle ore 18: chiusura manifestazione. Festa per raccolta fondi: ingresso 3 euro.

Alla SOMS, con partecipazione di assaggiatori

Bistagno e "il viaggio delle Barbere"



Bistagno. Si è svolto domenica 28 maggio, presso la sala SOMS di Bistagno, la degustazione delle barbere che hanno partecipato al primo concorso delle barbere indetto dalla Provincia di Alessandria e dalla Camera di Commercio sempre di Alessandria svoltosi alla fine dell'anno passato.

Un folto pubblico di assaggiatori, alcuni veri neofiti, altri un po' più esperti si sono cimentati nel compito molto importante di valutare con serenità vini di altissima importanza.

A condurre la degustazione la dott.ssa Federica Rossini responsabile di "Senso alimentare" che con semplicità, ma con competenza ha approfondito l'analisi del vino che era servito dai sommeliers dell'Enoteca regionale di Acqui Terme.

Sono stati assaggiati, in anteprima "La Sbarazzina" di Traversa cav.uff. Giuseppe di Spigno Monferrato Barbera del Monferrato anno 2005, vino giovane ma molto intrigante che ha suscitato tra gli assaggiatori un notevole consenso. Successivamente sono stati assaggiati: la Barbera d'Asti Superiore anno 2003 della cantina Alasia dell'Araldica di Castel Boglione, la Barbera d'Asti Superiore 2003 "Maggiara" di Costa dei Platani di Acqui Terme, la Barbera d'Asti Superiore 2001 "Ceppi Vecchi" della Cantina Sociale di Nizza, la Barbera Oltre Po' Pavese 2003 "AD" dell'Azienda agricola Doria di Montalto Pavese e per ultima, la Barbera vincitrice del concorso internazionale ossia la Barbera

In ricordo dell'ing. Giorgio Arnera



Strevi. "Con un dolore che non conosce tempo, con la sofferenza che non conosce fine, tu vivi perennemente nell'amore dei tuoi cari e nei bellissimi ricordi che il nostro cuore conserva".

Mamma e papà, ringraziano coloro che vorranno regalarvi una preghiera.

Nel 1° anniversario della scomparsa, in sua memoria verrà celebrata una santa messa domenica 11 giugno, alle ore 11, nella chiesa della "S.S. Trinità" in Strevi (borgo inferiore).

d'Asti Superiore 2003 "Tre Roveri" di Pico Macario di Mombaruzzo in provincia di Asti.

In sala, ad ogni degustazione, spinti anche dalla conduttrice si sviluppava una notevole discussione, tendente ad approfondire l'analisi, anche se con parametri semplici, del colore, dell'olfatto e del gusto con le impressioni generali che ogni degustatore celermente annotava su un questionario che al termine, dopo la firma è stato ritirato dagli organizzatori.

Verso il termine della degustazione gli allievi della scuola Alberghiera di Acqui Terme hanno distribuito un piatto definito "piatto povero" della cucina contadina di alcuni decenni addietro: "ceci in insalata".

Nel complesso la manifestazione è suscitata notevole interesse (vuoi perché i vini erano veramente ottimi... ma non si poteva pensare diversamente, vuoi perché gli assaggiatori hanno dimostrato vero interesse ad approfondire le loro capacità di degustazione).

Questo concetto è stato brillantemente ripreso dal Sindaco Bruno Barosio che ha parlato in rappresentanza dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, dove è direttore, che ha anche manifestato l'intenzione di dare continuità alla manifestazione stessa, riportandola in date più ricoperti e cioè nei mesi invernali.

La SOMS di Bistagno, organizzatrice della manifestazione, per bocca del presidente Arturo Voglino si è immediatamente dichiarata disponibile. Un ringraziamento particolare va assolutamente ai produttori che hanno dimostrato che il vino è possibile farlo buono e che la nostra terra ha veramente la cultura del vino. Grazie a tutti.

A Castelnuovo seduta Consiglio comunale

Castelnuovo Bormida. Dopo la recente tornata di elezioni amministrative, che hanno confermato il sindaco uscente, Mauro Cunietti, alla guida del Comune, il nuovo Consiglio comunale di Castelnuovo Bormida è pronto per la sua prima riunione.

L'assemblea è stata convocata per la serata di venerdì 10 giugno, alle ore 21, per discutere un ordine del giorno che sarà composto di 3 punti: oltre alle necessarie procedure relative agli adempimenti successivi alla elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, sono previste la nomina della Commissione Elettorale Comunale, e la nomina dei nuovi componenti del Comune in seno al Consiglio dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.

Comunità montana "Langa delle Valli"

Bonifica ex Acna sì degli amministratori

Cortemilia. Dalla Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", riceviamo e pubblichiamo due notizie in merito all'ex Acna di Cengio e all'Alta Langa Servizi:

Sull'ex Acna: «Martedì 23 maggio, la Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli" ed il Sindaco di Camerana in rappresentanza della Comunità Montana "Alta Langa", hanno avuto un incontro con il Prefetto Romano, Commissario straordinario per la Bonifica dell'ex Acna per discutere del procedere dei lavori di bonifica in tutte le sue fasi, con particolare attenzione alla discarica di Pian Rocchetta dove sono iniziati a pieno ritmo i lavori di asportazione dei rifiuti. Con l'occasione si è fatto un sopralluogo nella zona di cantiere di Pian Rocchetta per visionare direttamente il procedere delle attività.

C'è stata la massima disponibilità del Commissario, sia nello spiegare nel dettaglio il procedere dei lavori, ovviamente supportato dai tecnici che hanno seguito il progetto di bonifica fin dalla scorsa gestione commissariale, sia nell'accompagnare direttamente i presenti per visionare i cantieri. In poco più di un mese di attività, Pian Rocchetta risulta già totalmente cambiata, più precisamente sono già stati completamente abbattuti i vecchi edifici civili, è stata costruita la pista con funzione di barriera contro le esondazioni del Bormida lungo tutto il perimetro della discarica, si è raddoppiato e messo in sicurezza il percorso che da Pian Rocchetta porta all'interno dell'ex stabilimento Acna, necessario a trasportare i rifiuti di Pian Rocchetta nelle zone di stoccaggio permanente dentro l'ex stabilimento.

Il giudizio è stato pienamente positivo da parte di tutti gli amministratori intervenuti, sia per le spiegazioni ed i chiarimenti ricevuti dallo staff commissariale in merito alle varie domande sorte durante la visita, sia per lo stato di avanzamento lavori, che fanno ben sperare sul completamento dei lavori in tempi certi, nel pieno rispetto del programma di bonifica, che tutti auspichiamo possa concludersi consegnandoci un territorio finalmente risanato e sicuro.

Questo è uno degli incontri programmati dalla Giunta della Comunità Montana, con lo scopo di monitorare i lavori, perché riteniamo che il miglior modo per controllare lo stato degli interventi sia quello di farlo sulla base di dati oggettivi riscontrabili sul posto, per-

ché il nostro intento è quello di garantire e vegliare sul completamento dei lavori nel rispetto della sicurezza e della salute pubblica e dei tempi previsti dal cronoprogramma degli stessi».

Su Alta Langa Servizi (AL-SE): «Mercoledì 17 maggio si è tenuta, presso la sede di Bossolasco, l'assemblea della società di servizi ALSE. Tra i vari punti all'ordine del giorno c'è stata la discussione dell'aumento di capitale necessario per dare alla società (a maggioranza pubblica dove le quote fanno capo ai comuni del territorio e alle due comunità montane Alta Langa e Langa delle Valli), il ruolo di società riconosciuta dall'ATO per la gestione del ciclo integrato delle acque oltre a quello storicamente noto di gestione della raccolta dei rifiuti. Riteniamo che questo sarà un compito importante tanto più in un'area con molti piccoli comuni distribuiti su un territorio vasto e con vie di collegamento modeste.

Questo servirà per dare a tutti gli amministratori e quindi ai cittadini della nostra Langa una possibilità in più di avere servizi efficienti a prezzi ragionevoli, in quanto, essendo la società a maggioranza pubblica non avrà come unica logica quella di massimizzare il profitto ma piuttosto si concentrerà sull'efficienza dei servizi. Alse infatti, che segue la fase di raccolta e trasporto dei rifiuti, già oggi risulta una delle società di servizi più efficienti del nostro comprensorio, con prezzi assolutamente concorrenziali. La spesa complessiva dell'intera gestione del ciclo dei rifiuti risulta invece alta a causa del sistema di smaltimento rifiuti, che nel rispetto del decreto Ronchi, prevede una selezione spinta dei rifiuti conferiti presso la discarica di Magliano Alpi.

Durante la serata si è sottoscritto un patto di sindacato tra le due comunità montane affinché anche la Langa delle Valli, nonostante una quota di partecipazione minore nella società, possa esprimere sempre un membro del consiglio di amministrazione dell'ALSE, al fine di contribuire ad evidenziare le esigenze del nostro territorio in un'ottica di pieno coinvolgimento e collaborazione nell'interesse di tutti. Tale richiesta è stata pienamente accolta dalla Comunità Montana Alta Langa e dal suo presidente, il che evidenzia anche il buon rapporto collaborativo esistente tra i due enti montani, che così hanno dimostrato di avere come unico obiettivo l'interesse del territorio».

A Sezzadio i mondiali su maxischermo

Sezzadio. Venerdì 9 giugno, iniziano in Germania i Mondiali di calcio, e c'è da scommettere che per un mese l'andamento della più importante competizione calcistica internazionale sarà uno degli argomenti più gettonati nelle conversazioni dei bar. C'è grande attesa per vedere all'opera la Nazionale italiana, e in fondo, cosa c'è di meglio che farlo in compagnia? A Sezzadio, grazie alle Acli, sarà possibile farlo tutti insieme: infatti, in occasione delle tre partite di primo turno che l'Italia giocherà contro Ghana, Stati Uniti e Repubblica Ceca, e quindi per tutte le gare a partire dagli ottavi di finale, nella centralissima Piazza della Libertà sarà allestita una proiezione pubblica su maxischermo.

Assistere alle gare sarà completamente gratuito, mentre eventuali "rifrimenti" di bibite e generi di conforto saranno disponibili (questi però a pagamento...) presso il vicino bar. L'unico requisito sarà quello di arrivare con l'anticipo giusto per occupare i posti migliori. Sperando magari di applaudire la vittoria finale dell'Italia, 24 anni dopo la mitica notte di Madrid 1982.

Bene il corso analisi sensoriale del vino

Ricaldone, a centinaia per Cantine Aperte

Ricaldone. Anche alla Cantina Sociale di Ricaldone si conferma il grande momento di "Cantine Aperte", la manifestazione enoturistica creata 14 anni fa dal "Movimento Turismo del Vino", per favorire il contatto diretto tra il turista, il vino e la vastissima potenzialità territoriale e culturale che accompagna questa deliziosa bevanda.

Domenica 28 maggio, la cantina sociale ricaldone ha aperto le sue porte, offrendo a tutti un programma davvero ricco di attrattive, che i visitatori hanno ricambiato con ampi consensi ed una affluenza davvero numerosa.

Sono stati in tutto circa 250 gli enoturisti che hanno voluto lasciarsi tentare dall'itinerario enogastronomico organizzato per l'occasione. Tutti, al loro arrivo, sono stati omaggiati da un bicchiere da degustazione, con relativa elegante sacca da collo.

Così equipaggiati, hanno iniziato il tour visitando il nuovo, modernissimo complesso per la lavorazione del Moscato, inaugurato due anni fa, e gustando un aperitivo a base di vini bianchi sulla adiacente terrazza panoramica.

Quindi, il tour è proseguito attraverso i locali di vinificazione, dove stando tra i barriques che ospitano al loro interno, per i sei mesi previsti dall'invecchiamento, uve accuratamente selezionate tra quelle di qualità più elevata, hanno assaporato una nuova degustazione abbinata a cibi tradizionali piemontesi.

L'itinerario è quindi proseguito sulle splendide colline circostanti: giunti tra i vigneti a bordo di un bus-navetta, i visitatori hanno ascoltato con interesse l'agronomo dell'azienda, che ha fornito loro informazioni circa le tecniche di coltivazione e le tipologie di produzione.

Quindi, in alto i calici, per un brindisi in cascina, con i vini dolci abbinati a fragole

e cioccolato: come si vede, un programma di assoluta eccellenza, per un successo pienamente meritato.

Ma ciò che più ha reso entusiasti gli organizzatori è stato il grande successo riscosso dal corso essenziale di degustazione guidata, organizzato per l'occasione dalla Cantina Sociale parallelamente alla manifestazione, al quale hanno preso parte addirittura 150 persone.

Il corso, tenuto dall'enologo Paolo Pronzato, si è articolato in 3 sessioni, ciascuna delle quali ha contribuito a fornire ai partecipanti, tramite una degustazione comparata di vini, le nozioni base per il riconoscimento delle caratteristiche del prodotto.

Nella prima sessione sensoriale, a confronto sono stati messi i vini bianchi; nella seconda è toccato invece ai vini rossi, mentre nella terza il corso si è concluso con una degustazione comparata di vini passiti e da meditazione.

«Nelle nostre intenzioni - racconta Eric Miserè, della Cantina Sociale di Ricaldone - la giornata avrebbe dovuto concludersi alle 18, ma tra il corso ed il tour di Cantine Aperte l'affluenza di pubblico è stata tanto abbondante che ci siamo ritrovati come d'incanto alle 20,30... come dire che abbiamo lavorato più del previsto, ma siamo felici di averlo fatto.

Cantine Aperte si è confermata una manifestazione da coltivare e far crescere ancora, perché veramente capace di avvicinare le persone alla cultura del vino.

Una cosa che mi ha fatto particolarmente piacere è stato notare che, oltre che numerose, le persone che hanno preso parte alla giornata erano tutte profondamente interessate, e in molti casi davvero competenti: un dato che dimostra che negli anni questa manifestazione è riuscita davvero a dare dei frutti».

M.Pr

Iniziativa del WWF per l'acquisto di sali reidratanti per i bambini del Terzo Mondo

Bistagno. Si è svolta con un notevole successo di partecipazioni la giornata ecologica organizzata dalla Associazione "Banca del Tempo" di Bistagno, svoltasi con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con le varie Associazioni locali, sabato 27 maggio, ed ispirata alla più famosa iniziativa del WWF nazionale "puliamo il mondo".

Durante la manifestazione è stata raccolta la somma di 100 euro che sono state devolute all'UNICEF ITALIA per l'acquisto di 2500 bustine di sali reidratanti per salvare la vita ad altrettanti bambini del Terzo Mondo".

La manifestazione, rivolta ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, accompagnati dai loro genitori, è stata voluta per sensibilizzare i futuri cittadini di domani al massimo rispetto dell'ambiente e della natura.

A Terzo primo torneo di doppio di tennis maschile over 45

Terzo. Dal giorno 20 maggio al 4 giugno, si è svolto sui campi del Terzo Tennis il primo torneo di doppio maschile Over 45 del 2006.

La partecipazione di 32 giocatori provenienti dalla provincia alessandrina, oltre alcuni altri da Milano, Torino, Genova ha dato lustro al torneo stesso. Inaspettato è stato il ritiro in semifinale della forte coppia di Ovrano Ivaldi-Oliveri, dovuto a cause sconosciute all'organizzazione.

La finale, svoltasi domenica 4 giugno ha visto la vittoria dopo una partita molto equilibrata la coppia Buti-Baldizzone prevalere su Benzi-Sciutto.



RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

• **Costruzione attrezzi agricoli**

Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici

Fresatrice
spostabile
idraulicamente

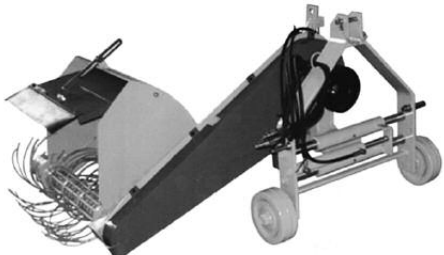
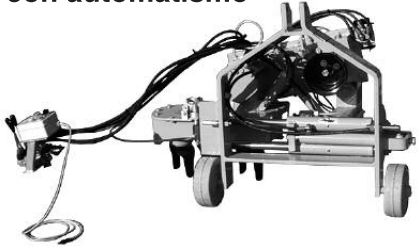


• **Commercio**

Disco reversibile
Atomizzatori
Zolforatori
Spandiconcime
Piantapali - Ripper
Compressori - Aratri
Forbici per potatura - Trivelle

• **Riparazioni generiche**

Zappatrice
interceppi
con automatismo



Spollonatrice
per vigneto

La tecnologia al vostro servizio



ALICE BEL COLLE *in festa*

*Antica Fiera di San Giovanni
e Gran Palio dell'Alto Monferrato*

PROGRAMMA

SABATO 10 GIUGNO

Rassegna teatrale "Quat seire an dialèt"
ore 21.30 nella Confraternita SS. Trinità la
Compagnia La Brenta presenta
"La féra 'd i busòrd"

ore 10.00 - "Corsa delle botti" Gran Palio
Alto Monferrato (qualificazio-
ni). Esibizione degli Sbandiera-
tori di Alba.

ore 10.30 - Tradizionale "Aperitivo con
bruschetta".

ore 11.00 - Santa Messa.

ore 12.30 - Pranzo (presso sede Pro Loco).

ore 15.00 - Premiazione Raduno Fiat 500.

ore 16.00 - Merenda con farinata (piazza
Portello) e frittelle (piazza del
Peso).

ore 17.00 - "Corsa delle Botti" Gran Palio
Alto Monferrato (fasi finali).
Esibizione degli Sbandieratori
di Alba.

ore 19.30 - Cena (presso sede Pro Loco).

ore 21.30 - Grande concerto con il Trio 14
Corde.

Durante la giornata

- Degustazione Vini Aliceci
- Esposizione prodotti tipici
- Banchetti
- Giochi per bambini

VENERDÌ 16 GIUGNO

ore 21.00 - Incontro con l'Autore:
Presentazione del libro
"Il Grande Torino" di Francesco
Campanella, Gian Paolo Or-
mezzano e Giorgio Tosatti

SABATO 17 GIUGNO

ore 21.00 - Concerto per San Giovanni
Organizzato da "Alice-un salotto
in collina". Soprano Lucia Scili-
poti, Quartetto d'archi dell'Or-
chestra Classica di Alessandria,
Coro Bandello, Maestro del coro
e organo: Andrea Albertini

DOMENICA 18 GIUGNO

ore 8.00 - Apertura "Antica Fiera di San
Giovanni"

ore 8.30 - Mostra Fotografica "C'era una
volta"

ore 9.00 - Inizio Raduno "FIAT 500" orga-
nizzato dal "Fiat Club di Alessan-
dria".

SABATO 24 GIUGNO

ore 21.00 - Santa Messa e Processione
del Santo Patrono.



La Cantina è lieta di invitare Lei e la sua famiglia

**DOMENICA 18 GIUGNO 2006
all' "ANTICA FIERA DI SAN GIOVANNI"**

che si svolgerà ad Alice Bel Colle Paese.

Per l'occasione la Cantina rimarrà aperta
per la **vendita** e la **degustazione gratuita**
dalle ore **9,00** alle ore **12.30**.

In paese rimarrà aperto per tutta la giornata
un punto di degustazione accompagnata
da stuzzichini dove sarà anche possibile
acquistare vino in bottiglia.

Il Cliente che acquisterà i nostri prodotti
per una spesa superiore a **€ 50**
riceverà in omaggio una **bottiglia di vino**
celebrativa della festa



CANTINA ALICE BEL COLLE s.c.a.

Reg. Stazione 9 - ALICE BEL COLLE - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: cantina-alicebc@libero.it



O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it



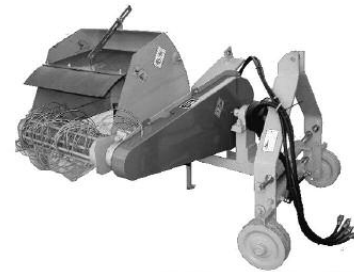
1975 - 2005
30 anni di impegno per l'agricoltura

venerdì 23 giugno 2006

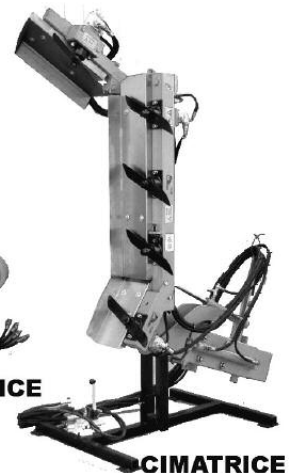
**in occasione dell'ENOVITIS in campo 2006, vi
aspettiamo presso l'azienda
viticola "Pico Maccario"
di Mombaruzzo**



**TRINCIA
REVERSIBILE IDRAULICO**



SPOLLONATRICE



CIMATRICE

In Italia per realizzare documentario turistico

Delegazione giapponese in visita a Cassine



Cassine. Non è passata inosservata, nello scorso fine settimana, la presenza in provincia di una delegazione giapponese, capeggiata da Makoto Uchino, e specializzata nella realizzazione di documentari e materiale interattivo sull'Italia aventi valenza turistica.

La delegazione del sol levante è giunta in provincia grazie all'interessamento di un alessandrino, Franco de Ambrogio al termine di un lungo viaggio in Italia, che ha portato gli ospiti giapponesi a visitare Venezia (sulla quale è stato anche da loro realizzato un apposito dvd turistico), e la zona del Chianti. Dopo avere visitato varie zone della provincia, tra cui Acqui Terme (dove nella mattinata di sabato 27 maggio i visitatori sono rimasti entusiasti dei trattamenti termali), i nipponici hanno fatto tappa a Cassine, dove hanno dedicato il pomeriggio alla visita del centro storico.

Accompagnati dal sindaco Roberto Gotta, dall'Assessore

alla Cultura Sergio Arditi e da Gianfranco Cuttica di Revigliasco, la delegazione giapponese ha visitato, rimanendone notevolmente impressionata, la splendida chiesa di San Francesco, e quindi i lavori di restauro attualmente in corso nell'adiacente sacrestia, dove sarà allestito un Museo di Arte Sacra, e infine un'antica dimora storica situata nella parte alta del paese. Il sindaco Gotta ha consegnato agli ospiti del materiale illustrativo sulla Festa Medioevale di Cassine, che si appresta a tagliare il traguardo della sedicesima edizione.

La delegazione giapponese ha promesso di ritornare a Cassine nei prossimi mesi, e sono in molti in paese ad auspicare che questo possa essere il primo passo verso l'insediamento di Cassine, e più in generale della zona dell'Alto Monferrato, nell'orbita del turismo proveniente dall'Estremo Oriente, che potrebbe portare sviluppo economico a tutta la nostra zona.

M.Pr

A Cassine, dopo otto secoli

Primo battesimo nella chiesa di San Francesco



Cassine. Sabato scorso 3 giugno è stata una giornata speciale per la chiesa di S.Francesco a Cassine. Nella tarda mattinata, infatti, è stato celebrato il primo battesimo negli oltre ottocento anni di storia della chiesa. L'onore di essere la prima battezzata in S.Francesco è toccata alla piccola Nicole Gaia, figlia di Carlo Gaia, operaio e di Sabrina Buffa, impiegata in un asilo nido. La giovane coppia, residente a S.Andrea di Cassine, è stata unita in matrimonio in quello stesso giorno. A giurare per conto della piccola Nicole, che proprio sabato ha festeggiato i suoi primi 5 mesi di vita, sono stati il padrino Emanuele Vorrasi e la madrina Tiziana Buffa. Anticamente, i battesimi venivano celebrati unicamente all'interno delle chiese parrocchiali: il fatto che S.Francesco fosse in origine una chiesa conventuale è la ragione per cui quello di Nicole è stato il primo battesimo negli otto secoli di vita dell'edificio religioso.

M.Pr

A Cassinasco serata musicale

Cassinasco. Sabato 10 giugno, alle ore 21, il Circolo ricreativo "Bruno Gibelli" in collaborazione con l'Amministrazione comunale organizza una serata musicale all'aperto. Presso la sede del Circolo ricreativo "Bruno Gibelli" in vicolo del Giardino 1, nell'accogliente spazio all'aperto recentemente ristrutturato da parte del Comune si esibirà il gruppo "Caledonia blues band". La serata è ad ingresso libero.

Accompagnati dal sindaco Valter Ottria

Alunni di Rivalta visitano la Benedicta



Rivalta Bormida. Gita di istruzione per gli alunni della classe IV primaria della scuola di Rivalta Bormida, che lunedì 29 maggio, accompagnati dalle insegnanti Francesca Gho, dal sindaco Valter Ottria e da Roberto Repetto, si sono recati in visita al Sacro della Benedicta. Nel corso della visita, significativamente organizzata pochi giorni dopo il 61° anniversario della Liberazione, i ragazzi, accompagnati da una guida turistica che ha soddisfatto le loro curiosità con adeguate spiegazioni, hanno potuto vi-

sitare il Sacro e le Fosse Comuni in cui, nell'aprile del 1943, furono gettati dopo la fucilazione i corpi delle 97 vittime dell'eccidio nazifascista.

I ragazzi hanno ascoltato con interesse il racconto di quell'importante episodio della Resistenza, che in molti di loro ha suscitato sincera commozione e profondo raccoglimento, completando con questa visita guidata gli studi e le riflessioni già affrontati in classe relativamente a questo importante periodo della nostra storia.

M.Pr

Sabato 24 e domenica 25 giugno

Scorribanda cassinese e sagra del raviolo

Cassine. Con l'arrivo del mese di giugno scocca a Cassine l'ora della VI Scorribanda Cassinese, il tradizionale festival interregionale di musica bandistica e folkloristica, che anche quest'anno sarà abbinato all'appuntamento con l'enogastronomia locale rappresentato dall'attesa "Sagra del Raviolo"; il doppio evento quest'anno si svolgerà nel weekend di sabato 24 e domenica 25 giugno.

La manifestazione, organizzata come sempre dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", col patrocinio del Comune di Cassine, della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte e dell'AMAG, e l'importante contributo della Pro Loco, della Protezione Civile di Cassine, della Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine, potrà contare come sempre sull'indispensabile aiuto dei tanti volontari ed amici che ne rendono possibile ogni anno la realizzazione.

L'evento si articolerà in due giornate, nelle quali sarà come sempre attivo in Piazza Italia lo stand gastronomico della Sagra del Raviolo che dalle 19 e fino a tarda sera offrirà un menù a base di ravioli di carne, di ricotta, d'asino, grigliate di carne e salami, patatine fritte, gelato, il tutto abbondantemente annaffiato dai vini della Cantina Sociale "Tre Cascine".

Nella serata di sabato 24 giugno la grande Piazza Italia di Cassine sarà la location per l'esibizione degli Ohmòma, emergente gruppo Acquese che regalerà una serata a tutta musica e divertimento con musica anni 60, 70, 80 e durante la quale non mancheranno sorprese e momenti suggestivi, tra i quali possiamo anticipare una grandiosa coreografia che ac-

compagnerà l'entrata in scena del complesso e sulla quale vige il più stretto riserbo.

Domenica 25 giugno si ritorna nell'alveo della tradizione con il grande raduno bandistico: dalle ore 18 sfileranno per il paese la "Fanfara Città dei Mille" di Bergamo, la Banda Musicale di Origgio (VA) e la Banda Musicale di Cogoleto (GE); successivamente, a partire dalle ore 21 in piazza Italia si terranno le singole esibizioni delle bande e, al termine, il concertone finale con la partecipazione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" diretto da Maestro Stefano Oddone.

Sempre domenica, e sempre a partire dalle ore 19, seconda serata della "Sagra del Raviolo". Nella stessa serata, inoltre, avrà luogo, alle ore 22,30, l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria abbinata come di consueto alla Scorribanda Cassinese. In palio come primo premio un Schermo TV LCD 14 pollici, ma anche un bellissimo set di coltelli da cucina e altri premi minori con confezioni di vino della locale cantina sociale; i biglietti sono già in prevendita presso tutti i componenti della banda musicale a 2 euro l'uno.

Ricordiamo infine che tutto il ricavato della manifestazione verrà destinato al funzionamento della locale scuola musica gestita dal Corpo Bandistico Cassinese che negli ultimi anni ha sfornato numerosi allievi che hanno notevolmente rafforzato l'organico della banda musicale.

L'ingresso agli spettacoli musicali sarà gratuito. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri: 0144 71347 o 340 77070757; al fax 0144 714258 o all'e-mail: banda-cassinese@libero.it

M.Pr

Successo di pubblico a Mombaldone

Sagra delle frittelle ed Echi di Cori

Mombaldone. Si è svolta a Mombaldone, domenica 28 maggio, la tradizionale "Sagra delle frittelle" con il consueto successo di pubblico che ha procurato l'impegno della Pro Loco nella preparazione delle gustose frittelle, distribuite fino alle ore 19,30. La bella giornata di sole ha certamente incoraggiato i visitatori, che hanno potuto trascorrere un pomeriggio in allegria, ascoltando i numerosi successi italiani ed internazionali proposti dal duo "Impatto", voce maschile e voce femminile dalle ottime qualità canore.

La festa si è conclusa degnamente all'interno dell'oratorio dei SS.Fabiano e Sebastiano, dove si è svolta, a partire dalle ore 21, con la presenza del dott. Giorgio Musso vice presidente della Provincia di Asti, la serata conclusiva della rassegna "Echi di Cori", organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti. Due le corali impegnate nel concerto, con circa 50 cantori in tutto. Il "Coro Don Bosco" di Asti, diretto dal-

la maestra Oriana Ferraris e accompagnato da Sabrina Favretto al pianoforte, Alessandro Manfredi al violino e Leonard Plumbini al violoncello, hanno proposto brani di Haendel, Mozart, Verdi, Mascagni, Orff, Beilard, De Nola, oltre allo stupendo "Magnificat" di Frisina e al brano "Hail holy Queen" tratto dal noto film "Sister Act". Il "Gruppo Vocale Villanovese" di Villanova d'Asti, diretto dalla maestra Nadia Seia, ha invece offerto al pubblico un raro repertorio di canti gregoriani e mariani, che hanno reso l'atmosfera in sala particolarmente suggestiva. Ogni brano è stato introdotto al pubblico con professionalità e competenza dal presentatore Pierluigi Berta. Al termine del concerto, la Pro Loco ha offerto un rinfresco alle corali e a tutti i presenti.

I prossimi appuntamenti musicali a Mombaldone sono previsti per il 26 e 27 agosto e il 2 e 3 settembre, con una serie di concerti in programma nell'ambito della rassegna "Musica a Mombaldone".

"La scuola promuove salute"

Rivalta, a scuola con fragole e ciliege



Rivalta Bormida. Si avvia a conclusione l'anno scolastico 2005-06 e con esso, presso la scuola elementare di Rivalta Bormida, si conclude anche il programma annuale del progetto "La scuola promuove salute", intrapreso dall'istituto rivaltense con lo scopo di educare i ragazzi della scuola dell'infanzia, elementare e media alla cura del proprio corpo e ad una più corretta alimentazione.

In sintonia con l'arrivo della primavera, l'ultima parte del progetto per quanto riguarda gli alunni della scuola primaria ha visto la prosec-

zione delle "settimane della frutta" tanto gradite dagli studenti con l'istituzione della "Settimana della fragola e della ciliegia": gli alunni hanno portato a scuola fragole e ciliege, che hanno consumato nell'intervallo insieme ai compagni, ricavandone, oltre ai benefici propri della frutta di stagione, un valido spunto di approfondimento per i loro studi.

Visti gli ottimi riscontri riportati, il progetto "La scuola promuove salute" riprenderà con l'inizio del nuovo anno scolastico 2006-07

M.Pr

A Cassinasco nel ricordo di Ester Galese e Nella Vola

Cassinasco. Scrive il presidente del Circolo "B. Gibelli": «Organizzata nei nuovi locali del Circolo ricreativo "Bruno Gibelli" di Cassinasco, si è svolta domenica 21 maggio, una gara individuale di "Scala quaranta". La manifestazione curata dalla dirigenza del Circolo e dal gestore Silvano Cane, ha avuto come obiettivo quello di ricordare due carissime amiche prematuramente scomparse: Ester Galese Deferro e Nella Vola Penna.

Tutti i partecipanti alla gara hanno manifestato vivo apprezzamento per l'organizzazione, per la bellezza dei locali e per la professionalità del gestore e dei suoi collaboratori. L'utile della manifestazione ammontante a 1.315 euro è stato devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro di Candiolo».

Si conclude la tradizionale rassegna strevese

Sagra Septebrium rosticciata e mercatino



Strevi. Gli organizzatori hanno visto giusto: la grande novità dell'edizione 2006 di "Septebrium", la sagra che, da ormai oltre due decenni, si tiene ogni anno a Strevi, organizzata dalla Pro Loco, in occasione della festa della Santissima Trinità, vale a dire la mostra-mercato equina, ha suscitato grande interesse.

La giornata di venerdì 2 giugno ha visto il piazzale antistante la stazione, nella quale sin dal primo mattino avevano trovato posto una dozzina di cavalli, diventare per qualche ora il centro pulsante del paese: un centro di attrazione caratterizzato dall'andirivieni di centinaia di persone che, a piccoli gruppi, si sono avvicinate per ammirare gli splendidi animali.

In tanti hanno scelto di salire sulle carrozze d'epoca, una decina in tutto, alcune delle quali davvero molto belle, tornando per qualche ora indietro nel tempo.

Qualcuno, nel corso della mattinata, ha anche approfittato dell'occasione per concedersi una vera e propria gita, e così le carrozze hanno attraversato le strade del paese, giungendo in qualche caso anche fino al vicino paese di Rivalta Bormida.

Nel pomeriggio, la giornata è proseguita con la sfilata dei cavalli e la premiazione all'esemplare più bello (il cavallo "Ercole", di Ercole Barbero), alla carrozza più bella (una "Pistoiese" risalente ai primi del '900 e di proprietà di Orlando Bellini), al gruppo più numeroso (una comitiva di 15 acquesi) e a quello venuto da più lontano (una comitiva proveniente da Valenza).

Il giorno seguente, sabato 3 giugno, il piazzale antistante la sede della Pro Loco ha invece ospitato un simpatico mercatino organizzato dai bambini strevesi, e, a seguire, un torneo di Yugi-O, gioco di carte amatissimo dai giovanissimi, che si sono sfidati in una serie di accanite partite, con in palio alcuni piccoli premi.

Consensi e apprezzamento anche per le due serate, con le cene sapientemente preparate dalle cuoche della Pro Loco, e le due esibizioni musicali di Umberto Coretto, che ha permesso a tutti di ballare grazie al suo variegato repertorio, capace di spaziare dal classico 'fiscio' alle più moderne sonorità sudamericane.

E dopo l'assaggio della scorsa settimana, "Septebrium" si prepara ad affrontare il fine settimana più atteso.

Sabato 10 giugno, a partire dalle 20,30 scoccherà infatti il momento della grande rosticciata, l'appuntamento più classico della rassegna stre-



vese, per la quale sono aperte le prenotazioni (è possibile rivolgersi allo 0144-58021 oppure al 333-1679767, o alla sede della Pro Loco), e che si svolgerà col gradito sottofondo musicale curato dagli "Arcobaleno Show".

Domenica 11, invece, sarà come sempre dedicata al grande mercatino, con le bancarelle che sin dal mattino gremiranno il piazzale antistante la stazione.

Alle ore 12, sarà anche nuovamente possibile assaporare le prelibatezze preparate dalle cuoche della Pro Loco, che nel vicino capanno coperto serviranno un menu davvero interessante comprendente lasagne al forno con pesto, ravioli, pollo alla cacciatora, arrosto e altre leccornie.

Dopo pranzo, a partire dalle 14,30, è in programma una esibizione del gruppo degli "Sbandieratori & Musicisti di Serravalle d'Asti", che si annuncia fin d'ora molto spettacolare, che sarà seguito, alle ore 15, da una singolare competizione gastronomica: una gara di torte aperta a tutti.

A partire dalle 17, infine, si svolgerà un minitorneo di bocce riservata ai bambini, con in palio piccoli premi.

Per Grazia Gagino, presidente della Pro Loco strevese, si prepara dunque un intenso weekend, ma sono fatiche che si affrontano volentieri: «...certamente: è bello darsi da fare quando poi si è ripagati dai commenti soddisfatti di tutti quelli che vengono a farci visita. La scorsa settimana, abbiamo avuto davvero un buon riscontro dalla mostra-mercato dei cavalli, e la speranza è che questa settimana si possa fare addirittura di meglio. La grande rosticciata di sabato è da sempre il centro della nostra festa, e spero che possa attirare a Strevi la folla delle grandi occasioni».

Tanto impegno la meriterebbe...

M.Pr

Da Castelnuovo Bormida scrive la minoranza

Da Domenico Buffa grazie agli elettori

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera scritta da Domenico Buffa, Giuseppe Buffa, Secondo Conti e Massimo Pansecco, neoletti consiglieri della nuova minoranza consiliare di Castelnuovo Bormida, che si rivolgono ai propri concittadini all'indomani delle elezioni, commentando l'esito della consultazione elettorale e annunciando quelle che saranno le linee guida cui verrà ispirata la loro condotta in Consiglio comunale:

«Le elezioni comunali tenutesi a Castelnuovo Bormida il 28 e 29 maggio 2006 hanno fornito un responso netto e inequivocabile: oltre 330 voti sono andati all'Amministrazione in carica, riconfermata, e poco più di 150 voti alla nostra lista, che si era proposta come alternativa dell'ultima ora (su oltre 600 aventi diritto, gli elettori sono stati circa 500).

I dati di cui disponiamo mostrano che non ci hanno votato ampi settori di popolazione, di destra e di sinistra, oltre a un consistente numero di cittadini residenti non stanziali, che abitualmente vivono e lavorano fuori dal Comune, chiamati a raccolta dall'Amministrazione uscente, che fino all'ultimo ha temuto di perdere.

Le ragioni del nostro insuccesso stanno nella scarsa conoscenza, da parte degli elettori, del nostro candidato sindaco, membro di una antica e ben nota famiglia castelnovese, ma a lungo vissuto lontano dal paese; nella presenza in lista di alcuni candidati invisi a una parte politica o all'altra,

per motivi diametralmente opposti, e nello scarso inserimento di taluni altri nell'ambito di una cittadinanza che invece il Sindaco uscente e i suoi sostenitori hanno saputo efficacemente mobilitare, attuando una campagna elettorale condotta porta a porta in modo determinato, talvolta spregiudicata e al limite della liceità.

Ciò nonostante, il consenso da noi ottenuto resta significativo. Sentiamo perciò il desiderio e il dovere di ringraziare i cittadini che ci hanno votato, fornendo loro nel contempo ampie rassicurazioni in merito al nostro operato futuro.

I quattro Consiglieri eletti fra i candidati della nostra lista sapranno avvalersi delle prerogative del Gruppo di opposizione nel porsi di fronte all'Amministrazione e presentare, con efficienza ed efficacia prive di asprezza e animosità, le istanze di volta in volta più atte a correggere e indirizzare, ove possibile, le iniziative di governo del Comune; favorendo e approvando per converso, senza faziosità, ogni decisione che verrà ritenuta adeguata al soddisfacimento dei bisogni dei concittadini e delle necessità del territorio.

Correttezza, fermezza e condivisione con tutti delle nostre azioni, saranno alla base della nostra politica di opposizione. Una particolare e assidua cura verrà dedicata al mantenimento del dialogo con gli elettori, informandoli con frequenza e puntualità in merito a tutti gli atti amministrativi rilevanti che riguarderanno il nostro paese nel corso dell'intera legislatura».

Ad Alice Bel Colle Bianca Montale

Alice Bel Colle. Importante appuntamento con la cultura, venerdì 9 giugno, alle ore 21, ad Alice Bel Colle.

Nell'ambito delle "Celebrazioni per l'anniversario dell'Italia Repubblicana", andrà infatti in scena la 2ª conferenza del ciclo organizzato dalla scuola del territorio di Alice Bel Colle, in collaborazione con il Comune, la Regione e la Provincia.

Dopo il successo della 1ª serata, che aveva visto la presenza come ospiti del professor Marco Revelli, esperto di Scienza della Politica e apprezzato saggista, e del partigiano Giovanni Negro, che avevano affrontato il tema di "Resistenza e Costituzione", stavolta si parlerà di "Momenti e problemi del Risorgimento". Ospite d'onore della serata sarà la prof.ssa Bianca Montale, discendente del Premio Nobel per la Letteratura Eugenio Montale (che fu anche Senatore a vita), e figura di spicco del panorama culturale italiano. La professoressa Montale, già Ordinario di Storia del Risorgimento pres-

so l'Università degli Studi di Genova, illustrerà all'uditorio le tematiche principali relative a questo importantissimo periodo della storia d'Italia, oggi troppo spesso dimenticato o comunque sminuito nel suo spessore storico ma invece ancora capace di offrire numerosissimi spunti di riflessione.

La serata avrà luogo come di consueto nei locali della Confraternita della S.S. Trinità, in Piazza Guacchione, e avrà inizio a partire dalle ore 21, con una breve prolusione che verrà pronunciata dal sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo. All'atteso discorso della professoressa Montale, seguirà un dibattito, che si avvarrà della presenza del professor Paolo Brusco, dell'Istituto Comprensivo di Neive, al quale come sempre spetterà il compito di coordinatore della serata. Dopo il grande consenso riscosso dalla 1ª conferenza, anche per questo secondo appuntamento si confida in una grande partecipazione di pubblico.

M.Pr

A Miconatura corso teorico-pratico

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «Suol d'Aleramo», comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme. Ultima lezione in calendario: lunedì 19 giugno, rapporto fungo pianta. Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Bergamasco pensa al futuro

Riqualfica territoriale e nuove tecnologie

Bergamasco. Alla fine dello scorso mese di maggio si è svolta a Masio, alla presenza degli assessori provinciali Rossa e Demicheli, la riunione ufficiale dei Sindaci dei dieci comuni partecipanti al progetto per lo sviluppo delle nuove tecnologie internet a banda larga. Il progetto, che intende utilizzare le nuove tecnologie come strumento per la riqualificazione economico-industriale e la promozione del territorio dal punto di vista ambientale e turistico, ha come capofila il comune di Masio, ma vede anche la partecipazione di Bergamasco e di altri comuni della zona, come Borgoratto, Carentino, Frascaro, Fubine, Oviglio, Quargnento, Quattordio, Solero.

L'incontro ha avuto come suo momento centrale l'approvazione definitiva di un programma di sviluppo del territorio redatto in concertazione fra tutti i comuni che prendono parte al progetto, che partecipa al bando regionale "Programmi integrati per lo sviluppo locale". L'intenzione dei contraenti è quella di mettere a disposizione dei cittadini, delle amministrazioni e delle imprese, sistemi innovativi di accesso alla rete, per rendere più veloci ed efficienti servizi e informazioni, e più in generale accrescere a 360° le opportunità offerte dal territorio.

Le caratteristiche dei comuni della zona, di cui Bergamasco può essere senza dubbio a paradigma, suggeriscono l'esistenza di ottime potenzialità, connesse alla particolare collocazione geografica (quasi baricentrica rispetto all'area economica di Torino, Milano e Genova), alla presenza a poca distanza di un'ottima rete stradale e autostradale (quattro uscite autostradali in un raggio di 40 km), e alla recente crescita dei flussi turistici legati al turismo ed alla riqualificazione ambientale e paesaggistica. Tutti elementi che fanno pensare che un opportuno miglioramento dei servizi possa consentire al territorio un ulteriore salto di qualità.

Purtroppo, è noto a tutti come in Italia la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia stata tanto rapida quanto diseguale all'interno del territorio: a ricevere benefici in ambito tecnologico sono state soprattutto le aree a maggiore densità di

utenza potenziale, come i capoluoghi di provincia e i comuni più grandi, mentre ancora oggi, la stragrande maggioranza dei comuni con meno di 10.000 abitanti, nei quali risiede complessivamente un terzo della popolazione italiana, sono privi di collegamento a banda larga. Una carenza che negli ultimi anni ha provocato una forte riduzione delle opportunità occupazionali, dovuta all'assenza di facilitazioni per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali e di tutte quelle infrastrutture che si basano sull'innovazione tecnologica.

Non stupisce, dunque, che il progetto intenda portare sul territorio bergamasco quella banda larga che, oltre a un passo avanti dal punto di vista tecnologico, permetterà anche di innalzare nettamente la qualità della vita dei cittadini, consentendo, per esempio, l'implementazione del "telelavoro", e con esso la concreta possibilità di incrementare l'occupazione a vantaggio di una riduzione dei costi e di una più flessibile gestione familiare.

Ma anche le stesse amministrazioni comunali potrebbero trarre dal progetto concreti benefici, per esempio attraverso la realizzazione di una comunicazione veloce ed efficiente tra i comuni del territorio, le comunità collinari, gli uffici centrali provinciali e regionali. In quest'ottica sarebbe possibile anche sviluppare l'accesso on-line a servizi come prenotazioni documenti, moduli autocertificazioni, catasto elettronico, e persino applicazioni più sofisticate, come sistemi integrati di videosorveglianza del territorio, o di videocontrollo degli anziani, o ancora programmi integrati di e-learning (lezioni a domicilio). Tutto questo, senza deturpare l'ambiente, visto che il progetto prevede di fare ricorso alla tecnologia wireless (ovvero senza fili), per la cui diffusione sarà sufficiente impiantare le necessarie apparecchiature su strutture già esistenti sul territorio.

La storia recente insegna che il ritardo tecnologico si paga a carissimo prezzo. La speranza, stavolta, è che Bergamasco possa al più presto, attraverso il già richiesto finanziamento del progetto, diventare un comune all'avanguardia.

M.Pr

A Cessole attività didattiche in campagna

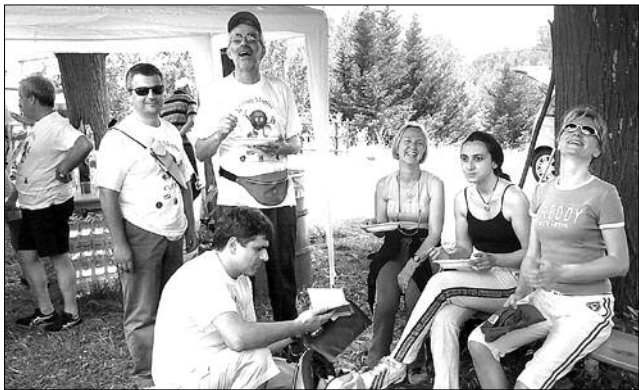
Cessole. BioAgriturismo Tenuta Antica, impariamo divertendoci, attività didattiche in campagna. Il BioAgriturismo Tenuta Antica, azienda agricola biologica, di Maria Pia Lottini, in regione Busdone 2 a Cessole (tel. e fax 0144 80113, cell. 339.7951498, info@tenuta-antica.com www.tenuta-antica.com), nel cuore della Langa Astigiana, propone corsi per tutti coloro che vogliono apprendere arti manuali e culinarie all'insegna del naturale, del biologico e dello stare insieme. Ecco i prossimi appuntamenti: in giugno: sabato 24 e domenica 25, "Fotografare al naturale (2 giorni), workshop dedicato alla fotografia di paesaggio e natura tra le colline ed il fiume nell'alta Valle Bormida. Ideale per fotografi che dispongono delle conoscenze di base della tecnica fotografica e che intendono trascorrere un piacevole fine settimana accompagnati sul campo da un professionista esperto. È consigliata un'attrezzatura digitale per esaminare sul posto le immagini catturate. I programmi dettagliati delle iniziative e le informazioni sulle iscrizioni sono disponibili su questo link: www.tenuta-antica.com.

Melazzo, campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Il campo da calcio a cinque si può trasformare in campo di volley o da tennis. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

Domenica 11 giugno a Cortemilia

“Coris, Corti&Miglia” 3ª camminata gustosa



Cortemilia. Il Lions Club “Cortemilia & Valli” con il patrocinio del comune di Cortemilia e di concerto con le altre associazioni cortemiliesi è promotore, domenica 11 giugno, della manifestazione “Coris, Corti&Miglia”, 3ª camminata enogastronomica sulle colline della capitale della “Tonda e Gentile di Langa”. La camminata si snodera lungo un percorso di circa 8 chilometri, suggestivo e caratteristico che consentirà ai partecipanti di ammirare i particolari terrazzamenti di Langa assaporando tipicità uniche ed irripetibili. Lungo il percorso vi saranno 4 tappe dove i partecipanti sosterranno e gusteranno salumi, lardo, ravioli al pin, tume, dolci alla nocciola, il tutto con spruzzi di granella di nocciola. Tutte queste specialità saranno innaffiate da ottimi vini “doc” di queste colline. La partenza sarà alle ore 10.30 dalla piazza Savona di Cortemilia. Alla manifestazione è abbinata la lotteria “Corri e Vinci” i cui tagliandi sono in vendita presso: Ufficio INA Assitalia Cortemilia, tel. 0173 81042. L'estrazione av-

verrà alle ore 16 presso la Pieve di Cortemilia alla presenza delle autorità. I bambini, fino a 9 anni, parteciperanno gratuitamente. Il costo dell'iscrizione è di 20 euro ad adulto e 10 euro per i bambini da 10 a 15 anni.

Ad ogni partecipante sarà consegnato in omaggio un biglietto della lotteria sino ad esaurimento numeri. Sarà inoltre disponibile un servizio navetta lungo tutto il percorso. Si prega di prenotare ai seguenti recapiti: 0173 81042, 338 4828563; 0144 89220, 348 9500052; 0173 820452, 335 6968209. Modalità di iscrizione: Bonifico bancario sul C/C 25991 intestato a Lions Club “Cortemilia & Valli”, ABI 06906, CAB 46230, Cin: R. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza a favore del progetto “Acqua per l'Africa” realizzazione di pozzi e strutture sanitarie in Ciad. La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia. Info: cortiemiglia @ lccortemilia . it, www.lccortemilia.it.

Nelle foto alcuni momenti della camminata del 2005. **G.S.**

Domenica 4 giugno ad Alice Bel Colle

Prima comunione per otto bambini



Alice Bel Colle. Domenica 4 giugno, nella parrocchiale di “San Giovanni Battista” di Alice Bel Colle, il parroco don Damiano Cresto ha celebrato la messa di prima comunione. Otto i neocomunicanti: Miriam Voglino, Andrea Ivaldi, Giulio Roffredo, Nicolò Martino, Elia Bosio, Enrica Emontille, Matteo Alemanni e Chiara Ribaldone, preparati dalla catechista Lidia Servati. Che questo primo incontro con il Cristo “Pane Vivo” permei tutta la vostra vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità! (Foto Franco).

L'ecomuseo prepara la mostra d'agosto

Il paesaggio del vino tra oggetti, storie e...

Cortemilia. Anche quest'anno l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite chiede agli abitanti di Cortemilia e dei paesi limitrofi di collaborare per preparare la mostra estiva in occasione della Sagra della nocciola.

Il leit-motif è quello dello scorso anno, anche se il tema restringe il campo. Si cercano oggetti, tra i più disparati, che portino con se una storia legata al paesaggio del vino, inteso, non solo come lavoro, ma in senso più ampio come stili di vita che cambiano, momenti di festa legati al vino, persone ed animali che si possono ricondurre alla vita in vigna. Insomma le storie e gli oggetti restano i protagonisti del percorso intrapreso l'anno scorso dall'Ecomuseo con la mostra estiva, che si è impreziosita grazie all'esposizione fotografica del maestro Ettore Guatelli, che è ancora per qualche giorno visitabile al 2º piano dell'ex Pretura, e che ora continua facendo un nuovo passo avanti con l'organizzazione della prossima mostra.

La scelta del paesaggio del vi-

no come grande tema a cui tutto dovrà essere ricondotto, non è casuale, ma volto a far conoscere l'importanza culturale del paesaggio terrazzato del vino e conseguentemente a promuovere il Dolcetto dei Terrazzamenti.

Manifesti di color verde saranno affissi per Cortemilia e nei negozi per sollecitare tutti a partecipare alla realizzazione della nuova esposizione.

Gli oggetti e le storie devono essere consegnate entro martedì 20 giugno per permettere agli organizzatori di allestire l'esposizione e di inserire le storie in un catalogo che darà testimonianza della mostra.

Tutti coloro che hanno intenzione di partecipare possono recarsi presso l'ex Pretura dove, al 1º piano, personale dell'Ecomuseo raccoglierà gli oggetti e trascriverà i racconti durante i giorni lavorativi dalle ore 9 alle 12. È possibile inoltre telefonare al numero 0173 861568, per accordarsi su modalità differenti d'incontro oppure lasciare l'oggetto, la storia ed un recapito presso gli uffici comunali.

Tutto l'Acquese è coinvolto

Via all'organizzazione della Festa delle feste

Acqui Terme. Con la presenza, a Palazzo Robellini, di una ventina di Pro-Loco, è iniziata ufficialmente nella serata di mercoledì 31 maggio la fase organizzativa della «Festa delle Feste», «La Festalonga», così dallo scorso anno è anche denominata la grande kermesse settembrina acquese.

Prima di tutto è stata fissata la data della sua realizzazione; si terrà, come d'abitudine, il sabato e la domenica della seconda settimana di settembre, che quest'anno cadono il 9 e il 10, nelle vie dell'isola pedonale, scena tradizionale della manifestazione.

Ora le associazioni partecipanti a La Festalonga acquese dovranno sottoscrivere un prontuario per la Pro-Loco di Acqui Terme, associazione che da sempre organizza l'evento, in cui si indicano i piatti che saranno proposti durante la «due giorni» settembrina. Una raccomandazione è risultata evidente durante la riunione: riguarda il contenimento dei prezzi, che per le proposte enogastronomiche non dovranno superare quelli praticati durante l'edizione della scorso anno.

Si sa anche che la Pro-Loco Acqui Terme non potrà esaudire tutte le richieste pervenute dalle associazioni promotrici per partecipare alla Festa delle feste. Diversi sono i motivi. Prima di tutto per una questione logistica, di spazi. Se è vero che l'area di collocazione degli stand potrebbe essere allargata, è altrettanto vero che in tal modo si snaturerebbe il concetto per la quale è nata la manifestazione ed ha ottenuto successo.

Successo derivato da una formula rigida che contiene diversi elementi, quasi una formula chimica in cui si incrociano tra di loro tante regole e se si cambia anche un solo ingrediente tutto va farsi benedire. La manifestazione perderebbe la sua anima, diventerebbe un grande carrozzone, un voler tutto di tutto e niente di tutto.

Tra le componenti è facile scoprire che nell'area destinata alla «Festa delle feste - La Festalonga» possono operare solamente le pro-Loco ed i banchetti, invitati dalla organizzazione, che pro-

pongono prodotti agroalimentari.

È la festa delle feste del Pro-Loco, non di altri enti o istituzioni.

Lo spirito iniziale della manifestazione, e tale deve rimanere se si vuole che l'avvenimento rimanga ai vertici delle iniziative promotrici, è quello di vedere lavorare insieme le migliori Pro-Loco operanti nei Comuni del comprensorio acquese.

Associazioni che per due giorni fanno rivivere i fasti e le preparazioni gastronomiche dei loro Comuni di provenienza.

La Festa delle feste, dal 2005 denominata anche La Festalonga, è manifestazione che ormai vanta il primato delle imitazioni.

In certi casi, chi ha cercato di riprodurla, manco si è premurato, o strizzato il cervello di cambiare nome.

Tutto ciò non è deleterio per la festa acquese. Anzi, è diventata una condizione propagandistica che avvantaggia La Festalonga acquese. Infatti, quando si parla di festa delle feste, in qualunque paese, borgata o frazione si faccia, la gente ricorda la «Festa delle feste» della città termale.

Quella cioè che si svolge all'ombra dell'acqua bollente, dono della natura che non teme imitazioni; una festa della gente, dei sapori e del vino buono, delle famiglie e dell'amicizia, del divertimento e dello stare insieme in un contesto di un centro storico di grande prestigio. Abbinata alla Festa delle feste si terrà ancora lo «Show del vino». Anche per questa manifestazione si accettano scommesse su chi per primo ne copierà il nome.

Sono centinaia e centinaia i soci delle varie Pro-Loco che ogni anno si rimboccano le maniche per preparare le delizie culinarie (un patrimonio della nostra cultura) da proporre a decine di migliaia di persone che ogni anno affollano gli stand delle Pro-Loco. Buongustai che vengono tutelati dagli organizzatori.

Infatti lo sanno bene le Pro-Loco invitate, che oltre al mantenimento dei prezzi devono affermarsi anche per la qualità.

C.R.

Provincia di Asti, domande per contributi all'apicoltura

Roccoverano. La Provincia di Asti ha deliberato l'apertura del bando di presentazione delle domande di contributo per il sostegno dell'apicoltura. I beneficiari del contributo possono essere gli apicoltori produttori apistici, in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in provincia di Asti e gli apicoltori amatoriali, in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in provincia di Asti, che si impegnano a diventare produttori apistici entro un anno. Possono essere concessi contributi per interventi sulle strutture e per l'acquisto di macchine e attrezzature inerenti l'apicoltura per un importo variabile dal 30% al 50% della spesa massima ammessa. Le domande si possono presentare fino al 31 luglio.

Informazioni: ufficio Agricoltura della Provincia di Asti, piazza San Martino 11, oppure presso le organizzazioni professionali agricole e di categoria. Il modello prestampato per la presentazione della domanda potrà essere ritirato presso gli uffici provinciali oppure scaricato dalla sezione agricoltura (Bandi, Delibere) del sito della Provincia di Asti, www.provincia.asti.it.

Casa di preghiera “Villa Tassara”

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera “Villa Tassara”, di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Gli incontri riprendono tutte le domeniche, a partire da domenica 16 aprile, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

A Cap d'Ail il corso di vela

Un Campus internazionale linguistico, culturale e sportivo è organizzato dall'assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Asti a Cap d'Ail in Francia, da domenica 23 a sabato 29 luglio. È un'alternativa al campeggio di Roccoverano ed è rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 13 ai 17 anni. L'edizione di quest'anno è arricchita di un'ora e mezza di conversazione in lingua al giorno. Il corso si svolgerà presso il Centre Méditerranéen Jean Cocteau di Cap d'Ail, in Francia, struttura con la quale esiste da molti anni una consolidata collaborazione.

Iscrizioni e informazioni: Provincia di Asti Provincia di Asti, ufficio campeggio di Roccoverano, chiedere di Paola Caldera e Emanuela Lucchetta tel. 0141 433274, fax 0141 433380 o al sito internet: www.provincia.asti.it sezione “Giovani, Sport e Tempo libero”.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. “Regala la vita... dona il tuo sangue” è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Agricoltura all'avanguardia per il rispetto della salute

L'agricoltura italiana si conferma all'avanguardia per il rispetto della salute dei consumatori. Su 9.258 campioni analizzati nel corso del 2005 (il 7,5% di campioni in più rispetto al 2004) sono stati riscontrati l'1% di campioni irregolari (1,4% nel 2004), il 28% entro i limiti di legge (32,3% nel 2004) e il 70,6% senza residui. Dunque, a fronte di un aumento rilevante dei campioni analizzati, diminuisce il numero di campioni irregolari e cresce quello senza residui.

È quanto risulta dai dati rilevati dal Ministero della Salute, in relazione all'attività svolta sul territorio dalle Asl e dal Ministero delle Politiche agricole, che ha creato una propria rete di monitoraggio. Il costante miglioramento della presenza di residui di prodotti fitosanitari nella frutta e nella verdura, che si è registrato negli ultimi 10 anni, evidenzia l'attenzione che gli agricoltori assegnano alla qualità delle produzioni, anche dal punto di vista igienico-sanitario.

Secondo Confagricoltura, occorre attivare tutte le sinergie per abbattere ulteriormente il numero di campioni irregolari, in quanto il rilancio delle produzioni italiane sui mercati mondiali è sempre più legato alla fornitura di produzioni di eccellenza. In questo contesto, è auspicabile che l'attenzione su tali questioni sia ulteriormente rafforzata dal nuovo regolamento europeo in materia di residui, che ha l'obiettivo di armonizzare le legislazioni degli Stati membri, prevedendo tra l'altro metodi di calcolo idonei a tener conto degli effetti cumulativi, dovuti alla presenza di più residui sullo stesso alimento.

Produttori Moscato d'Asti Associati

Giovanni Satragno riconfermato presidente

Loazzolo. Mercoledì 31 maggio, il nuovo consiglio di amministrazione della Produttori Moscato d'Asti Associati s.c.a., nominato nella recente assemblea del 28 aprile, ha proceduto alla elezione della presidenza. Dopo alcune dichiarazioni di voto che hanno ribadito piena fiducia nell'operato e nelle capacità del presidente uscente, all'unanimità dei presenti, è stato riconfermato nella carica di presidente Giovanni Satragno (53 anni nel prossimo novembre).



Giovanni Satragno

Uguale unanimità è stata manifestata nell'elezione dei vicepresidenti. Si tratta qui invece di due nuovi ingressi: Romano Scagliola (57 anni) presidente della maggiore cantina cooperativa del settore, la ValleBelbo di Santo Stefano Belbo e Claudio Negrini (33 anni) presidente della Cantina sociale di Alice Bel Colle.

Enologo e produttore vitivinicolo di Loazzolo (dove ha ricoperto la carica di sindaco per "una vita" e attualmente è vice) Giovanni Satragno, dopo la sua rielezione, ha ribadito: «Sarò il presidente di tutti, liberi ed associati: un impegno che confermo e che mi sembra ho già dimostrato nei fatti nei due precedenti mandati. A partire dal 2000, quando i numeri invece potevano indurmi a patteggiare per i liberi. Oggi, che il consiglio, formato in maggioranza nuovamente da rappresentanti della cooperazione, mi ha dato questa ampia ed unanime fiducia, il mio impegno è ancora maggiore. Spero quindi di non deludere nessuno della nostra base agricola».

«Come primo obiettivo, oltre a riunire ancora di più la nostra compagine vitivinicola contadina», Satragno ha dichiarato di voler: «mantenere buoni rapporti con la controparte delle case vinicole. Nella diversità dei legittimi ruoli ed interessi economici distinti, ed in parte anche divergenti, ma nella massima unità per la difesa del prodotto. Ciò soprattutto per concordare le linee operative del rilancio dell'Asti docg con la predisposizione del grande progetto derivato dall'indagine Mc Kinsey».

Proprio per significare questa volontà Satragno ha fatto intervenire, al termine della riunione del proprio consiglio di amministrazione il neo presidente del Consorzio Emilio Barbero, che ha presentato le linee principali sulle quali intende impostare il suo mandato consortile ai colleghi amministratori della Produttori Moscato. In primis ha detto Barbero: «rimaniamo uniti, se vogliamo ottenere qualcosa».

Giovanni Satragno ha inoltre tenuto a riaffermare le grandi aspettative che il mondo agricolo nutre nei confronti della campagna pubblicitaria che il settore sta per varare. Facendo rilevare che occorre porre la massima attenzione a come si «spenderanno i cospicui fondi necessari», si è detto fiducioso dei risultati positivi che si potranno ottenere se, come si augura, si potrà lavorare con armonia e buon senso.

Satragno ha infine auspicato che le trattative per definire i parametri dell'accordo di filiera che dovranno valere per la vendemmia del 2006 siano presto iniziate. «L'obiettivo, ha concluso Satragno è quello di poter registrare a breve un innalzamento della domanda della materia prima per la docg, dovuto all'incremento delle vendite del vino confezionato. Lo scopo della Produttori Moscato rimane infatti principalmente quello economico di tutela del reddito delle imprese agricole. La nostra società infatti è nata, ed è bene che permanga, come sindacato economico di tutti i vignaioli del Moscato».

Parrocchiale di San Giovanni Battista

A Bistagno 1ª comunione per dodici ragazzi



Bistagno. Domenica 7 maggio, nella chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista", l'intera comunità si è stretta attorno a 12 giovanissimi ragazzi, per la messa di prima Comunione, celebrata dal parroco don Giovanni Perazzi. Una grande festa per ragazzi: Simone, Davide, Chiara, Martina C., Martina B., Paolo, Fabiana, Ilaria, Alessandro, Daniele, Lorenzo, Veronica e le loro famiglie, giunti a questo primo appuntamento con l'eucarestia, dopo un'assidua e accurata preparazione.

Delusione per la "Corsa delle botti"

Castel Boglione attivo a "Monferrato in tavola"

Castel Boglione. Scrive la Pro Loco: «Sabato 3 e domenica 4 giugno, la Pro Loco di Castel Boglione era attivamente presente al "Monferrato in tavola" riproponendo con gran successo il "Bollito e bagnetto" oltre 180 chilogrammi di carne, la "torta verde", 80 Kg. e più di 400 porzioni di "Robiola dop di Roccaverano con miele" (a rappresentare la nostra "Comunità Montana Langa Astigiana" nell'ambito della manifestazione).

Grande attesa per la "Corsa delle Botti" che vedeva Castel Boglione con la sua squadra "Araldica" al centro della disputa essendo i detentori del titolo della passata edizione con soprattutto un tempo record da battere.

Già nelle qualifiche del mattino, l'"Araldica" non smentiva i pronostici e si qualificava con un ottimo 2° tempo alle spalle della squadra "Cantine di Nizza", super favorita.

Alla griglia di partenza, sotto un cocente sole, gli spingitori erano pronti, e al via si lanciavano all'imbocco di via Maestra, l'"Araldica" si portava subito in testa, sembrava spinta dal vento ed in pochi metri aveva già un buon vantaggio, poi "Cantine di Nizza", nella piazza XX Settembre,

riesce a superare e con grande spettacolo le due squadre si rincorrono ma nell'imbocco di via Carlo Alberto... che delusione.

Per un incidente accorso al nostro spingitore, non sono più riusciti a rimontare. Peccato, eravamo partiti, sapendo di avere gli occhi puntati addosso, senza grandi pretese, con la speranza di poterci piazzare fra i primi tre.

La squadra, formata da Alberto, Fabrizio, Lorenzo e Rubens, con sacrifici non indifferenti, si erano allenati con passione, sicuri solo di poter regalare a tutti gli spettatori un vero spettacolo di dignità sportiva (che visti i tempi non è cosa da poco). Il tanto sospirato drappo, doveva tornare a Nizza.

La Pro Loco dedica un particolare grazie a tutte le persone che nelle due serate hanno, si spera, gradito i nostri piatti; ringraziamo anche i tanti collaboratori che con il loro aiuto hanno garantito la partecipazione alla manifestazione, l'"Araldica" e i produttori di vino.

Un pensiero particolare al nostro sindaco, Carlo Migliardi, che come sempre, onnipresente, ci aiuta e ci sprona a fare sempre del nostro meglio».

Premio di letteratura per l'infanzia

"Gigante delle Langhe" via alla quinta edizione

Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite ha avviato la 5ª edizione del "Gigante delle Langhe", premio di letteratura per l'infanzia.

Questo nostro personaggio, nato dalla fantasia degli alunni della scuola elementare già nel 1999, ha raggiunto un grado di notorietà tale da permettere al premio di essere annoverato tra i più significativi a livello nazionale.

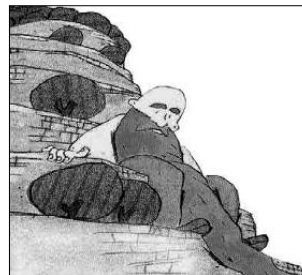
Importantissimo il sostegno degli sponsor tra cui ricordiamo Fondazione CRC, Fondazione Ferrero di Alba, Biblioteca civica "G.Ferrero" di Alba, Gazzetta d'Alba, ditta F.lli Caffa di Vittorio Caffa di Cortemilia, Banca d'Alba, Banco Azzoaglio, Lions Club Cortemilia & Valli, Cassa di Risparmio di Savona, Comune e Provincia.

I lavori sono iniziati con la presentazione del premio presso tutte le maggiori case editrici italiane. Il concorso è stato inoltre presentato alla fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna, al salone del libro di Torino e al salone del libro per ragazzi di Bra.

La manifestazione si conferma quindi, oltre che un importante momento culturale, anche un'ottima occasione di promozione del territorio.

Ricordiamo che il premio si articola in 3 sezioni: 2 dedicate a opere edite, rispettivamente romanzi per ragazzi e racconti illustrati, mentre la 2ª sezione è dedicata ai racconti scritti dai bambini delle scuole elementari del territorio.

Tra le novità di quest'anno segnaliamo la presenza di Cinzia Ghigliano che presiede



la giuria della sezione dedicata all'illustrazione. Ricordiamo che Cinzia Ghigliano è una nota artista piemontese che ha una lunga esperienza nel campo dell'illustrazione e vanta collaborazioni con le maggiori case editrici italiane; volto noto a Cortemilia per aver vinto la 3ª edizione del premio ed aver organizzato, nel 2005, una mostra presso la sede dell'ex-pretura e incontri con gli alunni delle scuole.

Proprio i ragazzi divengono infatti i veri protagonisti ed il nostro obiettivo è quello di coinvolgerli sempre più nell'iniziativa, permettendo loro di assumere ruoli differenti, per ogni fase della loro formazione scolastica: in un primo tempo autori di racconti, ed in seguito membri di una giuria scolastica chiamata a giudicare i lavori degli adulti.

Ad arricchire la manifestazione l'Ecomuseo ha inoltre in progetto per l'autunno diversi incontri dedicati alle scuole. Per le scuole primarie partecipanti al premio sono previsti i già collaudati laboratori di lettura, affiancati da laboratori di illustrazione e di scrittura, mentre per le scuole medie si realizzeranno incontri con gli autori.

Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida

"Fiera carrettesca ai sapori di robiola"



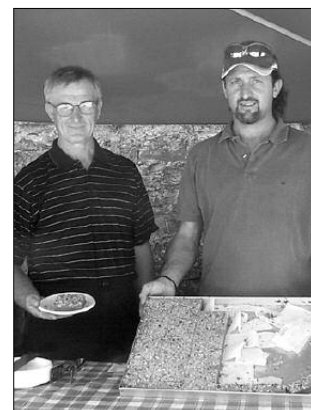
Roccaverano. Domenica 25 giugno, si svolgerà a Roccaverano il 6° appuntamento con la robiola di Roccaverano Dop, con l'ormai consolidata "Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola".

Ancora una volta, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", con la collaborazione del Comune di Roccaverano e del Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccaverano", fornirà l'occasione per conoscere ed apprezzare gli ottimi prodotti che il proprio territorio è in grado di offrire.

La 6ª edizione, che si terrà abitualmente in piazza Barbero, con la scenografica chiesa parrocchiale a fare da fondale, vedrà protagoniste come sempre, le aziende produttrici del noto formaggio Dop "Robiola di Roccaverano", le cui bancarelle si alterneranno a quelle delle non meno prestigiose aziende vitivinicole site nel territorio della stessa Comunità Montana.

A partire dalle ore 10 circa, l'intento comune della piazza sarà allietare i palati di tutti coloro che già apprezzano i nostri prodotti tipici e di coloro che, dopo il 25 giugno, impareranno sicuramente ad apprezzarli.

In questo intento, un notevole aiuto giungerà dalle Pro Loco presenti alla manifestazione; i turisti potranno pranzare all'insegna della migliore tradizione langarola, degustando ricette tipiche costituenti un menù pressoché completo: si andrà infatti dalle



ghiottonerie salate, a veri e propri manicaretti, per finire con dolci prelibatezze.

Il pomeriggio sarà vivacizzato dalla presenza di Radio Valle Belbo.

Sullo stesso palco, alle ore 18, vi sarà il momento dedicato alla premiazione del concorso "Vota la migliore Robiola di Roccaverano Dop", i cui giurati altri non saranno che tutti coloro che per l'occasione vorranno improvvisarsi, o perché no confermarsi, assaggiatori di formaggio.

Tra i tanti appuntamenti goliarici, uno decisamente più scientifico, sarà dedicato alla presentazione del "Progetto sperimentale di selezione e miglioramento delle caratteristiche originali della capra di Roccaverano": alle ore 11, infatti, presso il salone comunale di Roccaverano, saranno illustrati i risultati conseguiti finora, in tale direzione.

Domenica 11 giugno a Loazzolo

5ª festa lingua piemontese in Langa Astigiana



Loazzolo. Domenica 11 giugno: "E s'as trovèisso an Langa?" 5ª Festa della lingua piemontese nella Langa Astigiana.

Scrive Clara Nervi: «Ed eccoci qui a rinnovare il nostro ormai tradizionale incontro per la 5ª edizione di questa festa, incominciata un po' per gioco, ma con molta passione per la nostra lingua piemontese. Nata nel 2001 con l'incontro di tanti autori famosi che scrivono in piemontese e la partecipazione di Camillo Brero, maggior poeta del nostro Piemonte, è proseguita negli anni con l'appuntamento del concorso letterario "La mé tèra e la sò gent" giunto quest'anno alla quarta edizione e che, con nostra grande soddisfazione, continua a crescere, da 3 anni è legato ad un'altra nostra iniziativa, "Tucc a teatro", che ha inizio in autunno ed è la rassegna teatrale che si svolge nel teatro comunale di Monastero Bormida e che appunto vede in scena, tra le varie commedie rappresentate, il copione teatrale vincitore dell'edizione del concorso. Ci sono giunti tantissimi lavori sia in prosa, sia in poesia, alcuni copioni teatrali e alcuni lavori dalle scuole, per la precisione ci sono ben 94 pseudonimi, e solo di questi per ora possiamo parlare, infatti in questi giorni la giuria sta terminando la valutazione e non conosciamo ancora i nomi degli autori.

"E s'as trovèisso an Langa" quest'anno si svolgerà domenica 11 giugno ed avrà come ospite d'onore il famoso coro "Alpette" di Torino che sarà con noi fin dal mattino e ci resterà per l'intera giornata allietandoci con le magnifiche voci che lo compongono. Ecco il programma.

Nella mattinata ritrovo alle ore 10 in piazza Roma a Monastero Bormida, quella sulla statale, per intenderci, all'entrata del paese, per poi proseguire verso il paese di Roccaverano dove verso le ore 10,30 ci sarà la visita all'isolata chiesa di San Giovanni che ospita nel presbitero il più completo ciclo di affreschi tardo gotici dell'Astigiano, effettuati intorno al 1480; da questo luogo si assiste ad un panorama veramente ineguagliabile e si è poco lontani anche dalla torre duecentesca di Vengore. Seguirà la visita alla chiesa parrocchiale che fu voluta nel 1509 dal vescovo Enrico Bruno, nativo del luogo, che commissionò il progetto al Bramante e ai resti del castello e alla torre rotonda alta ben 36 metri, dove i recenti restauri consentono, con la creazione di una balconata in legno, di affacciarsi alle bifore del maniero per una veduta sovrapprelevata della chiesa e della piazza nella quale il coro Alpette si esibirà. Al termine verrà offerto un aperitivo a cura della Pro Loco del paese. Trasferimento a Loazzolo in via

G. Penna 1, presso la sede operativa del Circolo dove verso le ore 13 circa verrà servito il pranzo preparato da alcune delle Pro Loco dei paesi della Langa Astigiana e del Circolo che per l'occasione collaboreranno tra di loro per preparare il seguente menù: affettati misti, ravioli al pin con il sugo di carne o al vino, arrosto con contorno, robiola di Roccaverano dop con mostarda, torta di nocciola, amoré - fragoline di bosco - con moscato, vini locali, caffè - tutto compreso 15 euro (per partecipare al pranzo è necessaria la prenotazione al numero 0144 87185).

Nel pomeriggio verso le ore 16,30 circa avrà inizio la premiazione dei vincitori della 4ª edizione del concorso letterario "La mé tèra e la sò gent" con la partecipazione di molte autorità provinciali e locali, di Donato Bosca presidente dell'Associazione culturale Arvangia, di Oscar Barile scrittore, attore e regista della Compagnia teatrale "Il Nostro Teatro di Sinio", del professor Censin Pich, segretario de l' "Union ed j' Association Piemontèise ant el Mond", tra i fondatori della "Ca dè studi piemontèis" e dell'Associazione "La Slòira" e fa parte di "La Compagnia dij Brandé", di Giovanni Bonino, scrittore brandé, studioso e insegnante di grammatica e letteratura piemontese, profondo conoscitore e cultore dei canti popolari del Piemonte, autore del testo de "Linn del Piemont", del coro Alpette che proporrà appassionanti canti in piemontese e di tanti altri ospiti graditi che vorranno unirsi alla nostra lieta compagnia.

Sempre all'interno della sede operativa del Circolo sarà allestita la mostra del bravo scultore del legno Giuseppe Pasero di Monastero Bormida con le sue migliori opere e verranno anche esposte le diverse e veramente incantevoli foto che hanno partecipato alla 1ª edizione del concorso bandito dalla Comunità Montana Langa Astigiana "Scatta in Langa" edizione 2005. Saranno presenti per tutto il pomeriggio alcuni produttori della Langa Astigiana: la Bottega dei Sapori di Loazzolo con i prelibati salumi di produzione propria, l'azienda agricola Blengio Giuliano di Monastero Bormida con la famosa Robiola di Roccaverano dop, la Pasticceria Cresta di Bubbio con gli indimenticabili dolci di Langa, l'azienda vitivinicola Cascina Piancanelli di Loazzolo con i rinomati vini e la Pro Loco di Vesime che per l'occasione preparerà le straordinarie "Friciùle".

Non ci resta che invitarvi a prendere parte a questa particolare festa che tutti gli anni vanta la presenza di piemontesi che giungono da ogni parte del nostro amatissimo Piemonte e non solo».

Gita del "Centro Incontro Anziani"

Terzesi della terza età al Lago Maggiore



Terzo. Scrive il "Centro Incontro Anziani":

«Mercoledì 31 maggio, ore 7 a Terzo, piazzetta inizio del paese, appuntamento per tutti i partecipanti alla gita organizzata dal "Centro Incontro Anziani", destinazione lago Maggiore. All'ora stabilita, puntuali come "orologi svizzeri", sono giunti, chissà come al solito, sulla piazzetta, incuranti del tempo che tutto prometteva tranne il sole. A loro poco importavano le previsioni del tempo, le nuvole minacciose; il loro desiderio più grande era quello di trascorrere una giornata in compagnia; infatti non ci sono state reazioni negative quando sul parabrezza del pullman, che scendeva da Terzo, cominciavano a posarsi dei goccioloni di pioggia; all'interno già aleggiava un'atmosfera gioiosa. In un battibaleno, dopo una piccola sosta in autostrada, siamo giunti ad Arona, per una passeggiata per le vie della città, sul lago e visita alla statua di San Carlo Borromeo. Pranzo al ristorante a Stresa, mentre il cielo diventava sempre più plumbeo e le acque del lago si increspavano sempre di più. Che fare? Attraversare il lago poteva essere rischioso? Che reazione avrebbero avuto i nostri stomaci? Ma l'isola Bella ci attendeva!!! Così senza ulteriori esitazioni siamo saliti sui battelli che rombanti hanno iniziato la loro traversata; dopo pochi minuti, quasi come per miracolo, è cessato il vento, le nuvole se ne sono andate e nel cielo quasi tutto sereno è tornato il sole. È stato piacevole visitare il palazzo Borromeo, ammirare le tante opere d'arte, il

grande giardino ricco di rigogliosa vegetazione e stupendi pavoni bianchi; però anche le cose belle, purtroppo finiscono. All'ora stabilita i battelli ci hanno portati all'imbarcadere attiguo alla piazza, dove ci attendeva il pullman pronto ad effettuare il viaggio di ritorno. L'atmosfera era diversa, un po' di stanchezza e la consapevolezza che la gita volgeva al termine, rendeva tutti più tristi; però la giornata non era ancora terminata che le arzigliole signore già chiedevano di organizzare al più presto un'altra uscita fuori porta. Nulla più ci ferma, speriamo di trascorrere presto un'altra giornata così, soprattutto perché è piacevole stare insieme, scoprire nuove amicizie; infatti a questa nostra impresa, un po' avventurosa, si sono aggregati nuovi amici di Terzo e di Acqui; è confortante essere sempre di più.

Possiamo affermare che la gita è stata un vero successo, però non è tutto merito nostro; siamo riusciti a coinvolgere la signora Doretta dell'agenzia Laiolo Viaggi, la quale ha curato nei minimi particolari i vari passaggi della giornata; chi meglio di lei poteva farlo? Così tutto è filato liscio, senza tensioni e preoccupazioni. Ringraziamo l'agenzia Laiolo Viaggi per aver messo a nostra disposizione un pullman comodo, ma soprattutto il simpatico e disponibile signor Roberto, il quale si è dimostrato un validissimo autista, nessuno ha sofferto durante il viaggio. Un grazie anche al nostro parroco don Pavin, il quale ci accompagna sempre nelle nostre imprese; forse è più giusto dire che lo costringiamo e sovente deve, per assecondarci, variare i suoi programmi; ma non ce ne vogliamo, ormai fa parte dello staff.

A tutti diamo appuntamento alle nostre future iniziative; molti saranno con noi al 2º pranzo della Solidarietà di domenica 11 giugno e speriamo che nessuno mancherà sabato 29 luglio alla serata di teatro in dialetto organizzato dalla nostra associazione; comunque vi raggiungeremo strada facendo».

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Venerdì 9 giugno alla gipsoteca di Bistagno

Mostra e asta scuola dell'infanzia di Melazzo

Bistagno. Venerdì 9 giugno, alle ore 21, presso la sede della Gipsoteca Giulio Monteverde, in corso Carlo Testa 3 a Bistagno: progetto arte, "dipinti dei bambini della scuola dell'Infanzia di Melazzo".

"Klee e Klimt" è il titolo della mostra e dell'asta di beneficenza in favore di Need You Onlus, organizzata dalla onlus "Giulio Monteverde" di Bistagno. La mostra rimarrà allestita da venerdì 9 giugno a giovedì 15 giugno, con il seguente orario: lunedì ore 10,12 e 15-17, mercoledì 10-12, venerdì 15-17, sabato 10-12. Per visite in altri orari, rivolgersi al Comune di Bistagno (tel. 0144 79106).

«Anche i bambini conoscono l'arte e ci mettono molta saggezza...» - spiega il presidente della Onlus "Giulio Monteverde", Fabrizio Baldizzone - da questa frase di Klee siamo partiti per realizzare il nostro progetto di pittura che si è svolto da gennaio a maggio come attività aggiuntiva alla programmazione educativa e didattica annuale del plesso di Melazzo.

Alexandra, Alice, Benedetta, Federica, Giulia, Ludovica, Marzia, Matilde, Matteo e Michelle si sono cimentati nella riproduzione

di alcune opere famose di Klee e Klimt (es. luogo pescoso, paesaggio con uccelli gialli, acqua selvaggia, l'albero della vita, ecc.).

Anche quest'anno il lavoro dei bambini della scuola dell'Infanzia di Melazzo, grazie agli sforzi delle maestre Claudia e Renata, permetterà di coniugare un momento di gioco e creazione, con la solidarietà.

Da bambini fortunati, che hanno la possibilità di scegliere il loro futuro, a bambini che forse grazie anche al loro impegno, potranno avere la possibilità di qualche miglioramento, nelle loro condizioni di vita.

Venerdì 9 giugno, infatti, alla presenza delle autorità locali, sarà presentato il progetto, verranno premiati i bambini per il loro impegno, e saranno simpaticamente battute all'asta, le opere dei bimbi, il cui ricavato sarà consegnato al dott. Adriano Assandri, presidente della Onlus Need You.

Il ricavato dalla vendita delle opere, sarà infatti destinato alla Onlus "Need You", per finanziare uno dei tanti progetti, attualmente in fase di sviluppo (per qualsiasi informazione, basta vedere il sito: www.needyou.it).

L'apertura lunedì 12 giugno

Campeggio di Roccaverano ancora possibile iscriversi



L'assessore alle Politiche Giovanili, Maurizio Rasero, con alcuni visitatori del campeggio.

Roccaverano. La Provincia di Asti informa che si accettano ancora iscrizioni per il campeggio di Roccaverano, organizzato per i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 17 anni. In particolare sono ancora disponibili posti nei campus: sportivo, calcio, pallavolo e rugby.

Nella giornata di domenica 28 maggio l'assessore alle Politiche Giovanili Maurizio Rasero e gli organizzatori hanno presentato il campeggio di Roccaverano con le sue strutture ai genitori dei ragazzi. È stata l'occasione, per un

centinaio di persone di conoscere il campeggio di Roccaverano, un'iniziativa di successo rivolta ai ragazzi e alle ragazze residenti in provincia.

Lunedì 12 giugno si apre il campeggio e inizia con il primo turno. Informazioni sul regolamento e le attività possono essere richieste a Provincia di Asti, ufficio Campeggio di Roccaverano, rivolgersi a Paola Caldera e Emanuela Lucchetta, tel. 0141 433274, fax 0141 433380 o al sito internet: www.provincia.asti.it sezione "Giovani, Sport e Tempo libero".

Montaldo: inaugurazione gliardetto degli alpini

Montaldo Bormida. Domenica 18 giugno, il Gruppo Alpini di Montaldo Bormida, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, l'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Montaldo Bormida, festeggia l'inaugurazione e la consegna del gliardetto.

Programma: ore 9: ammassamento presso la Cantina sociale "Tre Castelli", iscrizione gliardetti, focaccia e vino bianco; ore 10: sfilata lungo le vie fino alla chiesa parrocchiale con la fanfara alpina "Valle Bormida", carosello; ore 11: santa messa, inaugurazione e benedizione nuovo gliardetto; ore 12: resa degli onori ai caduti di tutte le guerre, presso la sede comunale; ore 13: pranzo presso il ristorante "Terrazza Tre Castelli".

Istituto Comprensivo di Vesime

Festa di fine anno a Castel Boglione



Castel Boglione. Mercoledì 31 maggio si è tenuta la tradizionale festa di fine scuola dell'Istituto Comprensivo di Vesime, ricorrenza itinerante che quest'anno si è svolta a Castel Boglione. Peccato che l'inaspettato freddo abbia impedito ai nostri alunni di sfoggiare le 384 t-shirt stampate con l'apposito logo "celebrativo" del paese ospitante, ma comunque è stata una fortuna che la pioggia non abbia rovinato un così bel meeting!

È andato tutto molto bene: i piccoli delle 4 scuole dell'infanzia hanno visitato una parte delle cantine, hanno ascoltato le storie fantastiche da una lettrice d'eccezione e giocato nei locali della scuola. I bambini delle 8 scuole primarie sono stati intrattenuti da un fantastico mago con numeri strepitosi, prima di recarsi alle cantine e i ragazzi delle 2 scuole secondarie di primo grado si sono scatenati con partite a calcio e palla base.

Poi tutti insieme per una breve passeggiata finale che ha dato modo a tutti di ammirare il centro della "metropoli".

Un bellissimo discorso di arrivederci al paese è stato pronunciato dal dirigente scolastico dott. Romualdo Leoncino, mentre parole di apprezzamento sono giunte dall'assessore all'Istruzione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Ambrogio Spota.

Il sindaco del paese Carlo Migliardi e assessore della Co-

munità Montana, ha chiuso la manifestazione esprimendo un particolare orgoglio per aver ospitato al meglio tutti i partecipanti, mentre i bambini sono andati a casa carichi di regali: un attestato di partecipazione preparato dall'Istituto, una matita con impresso la data ricordo regalata dalle mamme della classe quinta di Castel Boglione, un libro per ogni classe omaggiato dall'Amministrazione comunale e... un volo finale di palloncini che ha salutato gli spettatori con il naso all'insù!

Un grazie a tutti, in particolare alla Comunità Montana che ha permesso lo spostamento di tutti gli alunni con l'utilizzo degli scuolabus, all'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione le strutture ed ha operato al meglio per le problematiche organizzative, alla Pro Loco che ha offerto un ottimo spuntino a tutti, al gruppo della protezione civile che, nonostante sia nato da poco, ha dimostrato una capacità organizzativa e logistica invidiabile, alla direzione e al personale della cantina "Antica Contea di Castelvero" che ha offerto una disponibilità ed una professionalità apprezzata da tutti, ai genitori che hanno creato una bellissima atmosfera di accoglienza e alle insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del paese che possono essere fiere di una così bella manifestazione, frutto di un intenso lavoro.

Tutti gli alunni della Langa Astigiana

A Castel Boglione scuole in festa



Castel Boglione. Un bel discorso di arrivederci al paese è stato pronunciato dal dirigente scolastico dott. Leoncino Romualdo: «È bello vedere le nostre scuole tutte insieme alla scoperta di un pezzo di territorio.

Sì, perché spesso si viaggia verso mete lontane, si cercano paesaggi reclamizzati e zeppi di un caotico turismo commerciale e magari non si conoscono ancora le bellezze dei nostri posti.

E questa festa che abbiamo fatto vorrebbe proprio avere questo senso, cioè permetterci di guardare, di osservare e quindi di apprezzare la bellezza e il fascino antico di queste zone.

Per i nostri alunni, certamente, ma anche per noi adulti che viviamo qui e che l'abitudine ci fa guardare il nostro territorio come qualcosa di assolutamente normale, quasi di dovuto, di consueto se non addirittura ripetitivo; invece conviene ogni tanto fermarsi e riflettere sulla fortuna che abbiamo di abitare su colline dure e faticose, ma che ci regalano una qualità di vita difficilmente ritrovabile altrove, che garantiscono a noi e ai nostri figli ritmi a misura d'uomo e scambi comunicativi che nelle città ci invidiano fortemente.

Io sono Dirigente di questo Istituto solo da due anni, ma sto conoscendo una realtà scolastica viva, dinamica e inprendente che sa comunicare anche fuori dalla scuola.

I nostri plessi hanno attuato

molti progetti e tutti sono legati al territorio dove operano, in uno scambio relazionale continuo con le istituzioni e le associazioni locali. Per questo devo ringraziare i miei insegnanti, che spesso operano in situazioni difficili, ma che con la voglia di fare riescono a superare molti ostacoli. Un ringraziamento anche alle amministrazioni locali, che frequentemente "disturbiamo" con continue richieste, ma che si dimostrano sempre attente e generose. In particolare voglio rendere un tributo alla Comunità Montana Langa Astigiana, all'amministrazione comunale di Castel Boglione con in testa il sindaco, alla pro-loco, ai miei collaboratori, ai collaboratori scolastici, ai genitori e a tutte quelle persone che hanno lavorato per questa giornata.

E poi voglio concludere con un grosso plauso alle bambine e bambini, ragazze e ragazzi che frequentano le nostre scuole, che sono davvero tanti e che rappresentano una bella fetta di futuro.

Voglio salutarvi e ricordarvi di voler bene alla vostra terra, perché molti di voi per lavoro si sposteranno, magari anche lontano, ma non dimenticherete mai le vostre origini e imparerete, spero fin da oggi, che non c'è posto migliore della propria casa e della propria gente!

Un saluto a tutti e un arrivederci al prossimo anno, alla scoperta di un altro angolo della Langa Astigiana».

Organizzato da Pro Loco e Comune

A Roccaverano grande Sagra del Polentone



Roccaverano. Clamoroso successo per l'ennesima edizione del Polentone di Roccaverano, organizzato dalla Pro Loco e dal Comune.

Sono tantissime, infatti, le persone che hanno scelto di passare questa prima domenica di giugno all'insegna dell'eno-gastronomia.

Non mancava proprio nulla: dalle bancarelle del mercato che si susseguivano per le arrocate viuzze del paese ai banchetti di prodotti tipici gastronomici ed artigianali allestiti nella fiabesca cornice del castello, dalle animate rievocazioni storiche del gruppo Contrada S. Agostino alle musiche medioevali dei tamburini di Serravalle d'Asti, dalla passeggiata panoramica de "anduma dré a i asu" alle golosissime leccornie da gustare in uno dei più caratteristici paesi della Langa.

Tutto questo susseguirsi di suoni, colori, odori, sapori ha accompagnato i sensi dei numerosissimi visitatori fino al momento clou della giornata: lo



scodellamento di circa 4 quintali di squisita polenta servita con sugo di carne, salsiccia e robiola dop di Roccaverano, il tutto annaffiato da ottimo vino.

Grande novità della sagra è stato il gelato al brachetto ed al moscato presentato da "La Dolce Langa", rinomata pasticceria, gelateria di Vesime di Fabrizio Giamello, celebre per la torta di nocchie e bacio di Langa.

Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida

Piccoli artisti premiati a Trisobbio



Trisobbio. Una bella festa di fine anno scolastico si è svolta alle Piscine di Trisobbio, organizzata dalla Comunità collinare "dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida". Più di 200 bambini, delle elementari e delle medie si sono ritrovati per le premiazioni del concorso di disegni sui temi: "1-Il paese o la città dove vivo. 2-Un giorno in collina tra i Castelli del Monferrato". Le scuole che hanno partecipato sono state alcune classi elementari dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, le scuole elementari di Trisobbio, Carpeneto e Montaldo, alcune classi della scuola media "Boccardo" di Novi Ligure e della "Straneo" di Alessandria.

Tutte belle le opere presentate dagli artisti in erba, realizzate con varie tecniche,

dall'acquarello alla china. Difficile l'opera della giuria, composta dai Sindaci dell'Unione, per trovare i dodici vincitori, i cui disegni saranno pubblicati sul tradizionale calendario 2007 dell'Unione.

A pari merito hanno vinto: Daniel Parodi e Ruffa Francesco dell'Istituto di Rivalta Bormida, Greta Gollo, Greta Vicario ed Elena Scarsi delle scuole di Montaldo e Carpeneto, Alessandro Sola, Michela Olivieri e Matteo Torielli delle scuole di Trisobbio, Chiara Cordara e Chiara Bergaglio della scuola media Boccardo di Novi e Giulia Rangone e Giacomo Martano della Straneo di Alessandria.

Tra un tifo da stadio e un saggio musicale offerto dalle classi di Trisobbio, la mattinata è finita all'insegna dell'allegria e...di una bella merenda!

Al "Gran tour della qualità alimentare"

Alice, riconoscimento ad Alessandro Boido

Alice Bel Colle. Il 2° "Gran Tour della Qualità Alimentare", una delle principali manifestazioni di carattere nazionale dedicate alla eno-gastronomia italiana, svoltosi a Milano dal 25 al 28 maggio, si è concluso con l'attribuzione dei premi nazionali: "Giovani viticoltori, Grandi vini", "Cuoco per passione 2006", "Micchetta d'argento". Alla manifestazione hanno partecipato e sono stati premiati per la promozione della qualità e della difesa alimentare i volti noti Emanuela Folliero e Marco Liorni.

Uno dei protagonisti della serata è stato il viticoltore Alessandro Boido di Alice Bel Colle (via Acqui 14), al quale è stato consegnato uno dei 6 riconoscimenti "Giovani viticoltori, Grandi vini", assegnatogli per i risultati aziendali ottenuti e per la qualità dei vini prodotti.

Grande è stata la soddisfazione per il giovane imprenditore alicese di 29 anni, discendente di una famiglia che da molte generazioni produce vino in una zona che dal 1800 è famosa per le uve di eccellenza.

Boido, dottore enologo, vice presidente regionale dell'ANGA (Associazione nazionale giova-



Alessandro Boido

ni agricoltori), da 4 anni conduce l'azienda agricola curando in prima persona l'evoluzione delle uve, provenienti dai vigneti di proprietà, la vinificazione, l'affinamento, le fasi finali dell'imbottigliamento e della commercializzazione del prodotto finito sperimentando, in virtù di una preparazione universitaria rivolta alla ricerca, tecniche di lavorazioni naturali per ottenere prodotti innovativi e legati alla tipicità del territorio che gli hanno valso questo ambito riconoscimento.

Quaranti: inizia il secondo mandato del sindaco Luigi Scovazzi

Quaranti. È stata convocata per venerdì 10 giugno, alle ore 21, la prima riunione del Consiglio comunale dopo la recente consultazione elettorale, che ha visto la conferma del sindaco uscente, Luigi Scovazzi, sulla poltrona di primo cittadino.

All'ordine del giorno, ci saranno ovviamente gli adempimenti successivi alla elezione del Sindaco e del Consiglio comunale e la nomina dei nuovi componenti del Comune in seno al Consiglio della Comunità collinare.

A Denice, organizzata dalla Pro Loco

Festa delle bugie fragranti profumi



Denice. Non ha disatteso le aspettative la Festa delle Bugie, di domenica 21 maggio, organizzata dalla Pro Loco, di concerto con il Comune. I numerosi presenti hanno dato l'assalto per l'intera giornata alle bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere, come solo qui sanno fare. E le mani delle esperte cuoche hanno impastato la farina del molino Cagnolo con grande maestria. Bugie e grandi vini della Cantina Sociale di Alice Bel Colle binomio vincente apprezzato da tutti. Poi mostre, esposizioni, zampettata, corsa podistica e buona musica "come una volta".

A Trisobbio concluso il 3° trofeo

Cavalcata Aleramica memorial "A. Bessini"



Trisobbio. Concluso il 3° trofeo "Cavalcata Aleramica" 2° memorial "Annina" Bessini, valida per il campionato interregionale Endurance Piemonte e Liguria. La manifestazione patrocinata dalla Provincia di Alessandria, dalla Comunità Collinare "dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida", e da Castelli Aperti, ha visto un'ottima partecipazione di cavalli e cavalieri che si sono cimentati nelle tre prove, la 90 chilometri, la 60 km. e la 30 Km, con partenza ed arrivo alle piscine di Trisobbio. Una gara è stata riservata anche ai pony.

Una bella manifestazione dedicata ad uno sport, l'equitazione, ricca di fascino e di storia, che in questo caso riprende una leggenda delle nostre terre, quella di Aleramo da cui deriva il nome di Monferrato. Un modo per dare l'opportunità, come ha detto l'assessore provinciale Comaschi al briefing di apertura, di conoscere apprezzare il territorio della provincia incantevole e particolare con luoghi ancora incontaminati che sanno offrire spunti inconsueti e apprezzabili. Così come splendido e tecnicamente ottimale è il nuovo percorso effettuato in questa edizione dai cavalieri in gara, percorrendo gli antichi sentieri e percorsi che uniscono i cinque paesi

della Comunità collinare dell'Unione: quasi tutto il tracciato non tocca strade asfaltate e a detta di cavalieri e giudici è uno dei più bei percorsi regionali. Il primo premio della Categoria 90 è andato a Barbara Fedeli, che ha effettuato la gara in poco più di sei ore, Claudio Cantero si è aggiudicato il podio della categoria 60 con un tempo di quattro ore, Bruno Audenino ha vinto la 30 km con un tempo di due ore e mezza.

Per la categoria pony ai primi posti Zanchettin Ilaria e Nichelini Cecilia. Trofeo, di 1000 euro, dedicato dalla famiglia Bessini alla memoria di Annina per la best condition (il cavallo che ha terminato la gara nelle migliori condizioni fisiche, con un tempo superiore rispetto al primo classificato per la categoria 90 di non oltre il 13%) è andato a Laura Giaietto.

Un ringraziamento particolare va alla protezione civile di Molare e dell'Unione, che hanno dato il loro prezioso contributo dislocati lungo il percorso e a skyline di Donata Zaccaria e Alfredo Bargagliotti ottimi organizzatori dell'evento oltre che ai molti giudici e veterinari. Un appuntamento fisso questo, che è diventato, nel suo genere, uno dei più importanti a livello regionale.

Sabato 10 giugno festa della solidarietà

A Sezzadio una serata a favore dell'Africa

Sezzadio. Si svolgerà sabato 10 giugno, presso il Salone Comunale di Sezzadio, l'ottava edizione della "Festa della Solidarietà", una bella iniziativa a sfondo benefico organizzata grazie alla stretta collaborazione tra la Pro Loco di Sezzadio, l'Acli Sezzadio e l'"Associazione Pole Pole", da diversi anni attiva in Tanzania, dove opera a fianco di padre Onésimo Wissi, un religioso tanzaniano che da ormai 20 anni cerca di contribuire in ogni modo al miglioramento delle difficili condizioni di vita degli strati più poveri della popolazione.

I proventi della serata saranno devoluti proprio a favore della missione di Hombolo, gestita da padre Onésimo, che, giunto in Italia in settimana, dovrebbe essere presente in prima persona alla serata.

Il programma prevede anzitutto una cena di beneficenza, che verrà servita nei locali del Salone Comunale.

Per 18 euro sarà possibile gustare un menu comprendente un antipasto misto, agnolotti, arrosto con patate,

macedonia e caffè. Quindi, la serata proseguirà con una tombola di beneficenza organizzata in due 'manche'. Nella prima (cartella rossa, estrazione a partire dalle ore 22,30), saranno in palio un compressore, un lettore mp3 e un ventilatore da soffitto, mentre nella seconda (cartella verde, estrazione a partire dalle ore 23), il montepremi prevede un trapano con seghetto alternativo Bosch, un lettore Dvd/Dvx e un barbecue. Le cartelle saranno in vendita a 5 euro per accoppiata (una scheda rossa e una verde).

«Come si può notare - spiegano gli organizzatori - si tratta di una serata organizzata secondo criteri di assoluta semplicità. Lo scopo, d'altronde, è solo quello di stare insieme e fare un po' di bene al prossimo, con un piccolo gesto di solidarietà. Speriamo che venga a trovarci tanta gente, e che sia possibile raccogliere una buona cifra: a Hombolo c'è ancora molto da fare».

M.Pr

Il convegno di sabato 3 giugno a Cremolino

Monevi e Ivaldi i nostri frescanti



Cremolino. Arturo Vercellino (Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi"), il dott. Luigi Moro, la prof.ssa Maria Grazia Montaldo (Università di Genova) e Franco Marino (Ente Naz. Sordomuti) sono stati i relatori della giornata di studio dedicata al "Muto" di Toletto e alla sua bottega. Filo conduttore degli interventi - tenutisi nel pomeriggio di sabato 3 giugno presso la sala conferenze del Centro Studi Karmel - la produzione ad olio e acquerello.

L'iniziativa promossa dal centro di spiritualità Karmel e dall'associazione intitolata a Pietro Ivaldi, era sostenuta da Provincia, Comunità Montana Suol d'Aleramo, e dai Comuni di Ponzono e Cremolino.

Da Giovanni Monevi a Pietro Ivaldi

Proseguono sulle colline acquese le iniziative volte alla riscoperta dei nostri "maggioli". Dopo la giornata di Monastero Bormida (13 maggio) dedicata ad Augusto Monti e ai Sansossi; dopo le iniziative carpenetesi in onore del folklorista Giuseppe Ferraro (26 maggio), i riflettori sono stati nuovamente puntati sulla figura di Pietro Ivaldi detto il Muto.

Dopo una prima giornata di studi che si tenne a Ponzono sul finire del 2004, dopo l'incontro del giugno 2005 presso la Sala San Guido, a pochi metri dal chiostro dei canonici della Cattedrale acquese, e la mostra di oli, disegni e acquerelli apertasi il primo maggio a Cremolino, sulla collina spartiacque tra Acquese e Ovadese (significativamente ad unire le due zone, percorse in lungo e in largo dal Muto) si è svolto un nuovo incontro che non ha mancato di fornire significati apporti critici.

In particolare, da un lato, sta emergendo il Muto delle piccole realizzazioni da cavalletto e dei disegni; e il primo catalogo allestito da Maria Grazia Montaldo è destinato a arricchirsi delle tele di Molare, Montaldo e Ponzono segnalate dall'intervento di Luigi Moro.

Sull'altro fronte - e qui la paternità della intuizione deve essere ascritta al prof. Ar-

turo Vercellino - accanto alle influenze dei pittori "lontani" (i conosciuti solo dagli addetti ai lavori Biscarra, Camuccini, Alessio, la scuola dei Nazareni; ma c'è anche una indiscutibile suggestione dei maestri del Rinascimento, e in particolare del modello leonardesco sull'Ultima cena invidiana conservata nella parrocchiale visonese) si può riscontrare l'incontro artistico, indiretto ma altrettanto sicuro, con Giovanni Monevi da Visone, che di centocinquanta anni precorre il cammino artistico del Muto.

E proprio cominciando dalla Cattedrale dell'Assunta di Acqui, in cui gli affreschi dei due artisti risultano affiancati, il prof. Vercellino ha individuato i segni di un rapporto di continuità; ecco allora il *Giuda* del Monevi cui l'Ivaldi attinge ripetutamente per ritrarre l'apostolo traditore; ecco le *Madonne con Bambino* che rischiano di essere scambiate; ecco *San Pio V e la Battaglia di Lepanto*, soggetto che Monevi immortalava a Visone e l'Ivaldi a Strevi, con debiti decisamente marcati e inequivocabili. Né possono essere tacite le affinità nella resa delle anime purganti, o dell'immagine di Dio.

Dunque, attraverso il Muto, si giunge ad un altro artista seicentesco su cui da più di un anno sta indagando, a Visone, un gruppo di lavoro. E proprio quest'ultimo non mancherà, presto, di rilanciare un altro dei "pennelli dimenticati", come nel caso del Muto espressione di una "bottega" a conduzione familiare (da un lato Pietro e Tommaso Ivaldi più gli aiuti del Ferraris e del Varese; dall'altro i fratelli Giovanni e Francesco Monevi, più i figli Giovanni Battista e Annamaria).

Inequivocabili, però, le differenze a livello qualitativo: se il "Muto fa presto" elegge nella velocità la sua caratteristica (con conseguente appetibilità per una committenza che immaginiamo poco generosa), dal Monevi vengono risultati incomparabilmente superiori.

Il dettaglio del gesto

Le immagini sono prota-

goniste, come è giusto, del pomeriggio.

Tre oli (il ritratto del padre, della madre, e una Santa Cecilia) fanno bella mostra nella sala; poi una grande riproduzione dell'Ultima Cena di Visone permette ancora a Vercellino di istituire un confronto accurato con la Cena leonardesca; la visione del DVD dedicato al Natale e ai presepi del Muto consente di apprezzare ancor meglio che dal vivo gli affreschi che istoriano le volte o le grandi pareti in tante chiese della Diocesi (da Montaldo a Ovada, da Trisobbio alla Pieve di Ponzono; da Molare alla Madonna di Acqui).

Una significativa parte del tempo viene poi dedicata all'handicap dell'Ivaldi. Franco Marini, presidente ENS Alessandria, e vice presidente regionale, ragguaglia i presenti sui novant'anni di storia dei sordi alessandrini (da cui l'omonima pubblicazione) ricordando una prima associazione alessandrina (di vita brevissima) allestita nel 1897 da Ferdinando Castagnotti e da Antonio Perocchio, rinnovata nel gennaio 1915 con l'appoggio del Sacerdote Giovanni Sbrocca, direttore dell'Istituto Sordomuti di Alessandria.

E la stessa città nel 1925 ospitò, nel ricordo della fondazione della Società Mutuo Soccorso per Sordomuti, un convegno nazionale.

Dalla prof.ssa Maria Grazia Montaldi, infine, una dettagliata disamina dei gesti e della grammatica dei segni che l'Ivaldi applica ai suoi affreschi: la mano che batte sul polso indica *malattia*; la mano destra protesa è indizio dell'azione del *dare*, le mani incrociate sul petto rendono la *sofferenza*.

Ma è impossibile qui riassumere la ricca relazione che, come le precedenti, sarà destinata ad una prossima pubblicazione.

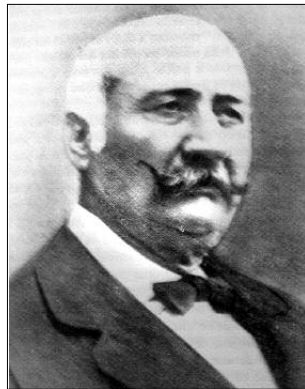
Che è legittimo attendere con impazienza.

Giulio Sardi

Una galleria virtuale delle opere di Pietro Ivaldi si può visitare all'indirizzo internet www.pietroivaldi.org, e-mail info@pietroivaldi.org.

Ferraro da Carpeneto, la rivoluzione, Napoleone

La storia narrata del dialetto



Carpeneto. Cosa racconta il dialetto a proposito della storia dell'invasione francese del 1796 e di Napoleone? Attraverso la mediazione di Giuseppe Ferraro abbiamo provato a raccogliere un florilegio di versi che rimandano all'oralità, alle veglie di stalla, ai racconti dei trisnonni. Riprendiamo il filo del discorso dalla fine del secolo XIX.

Tra prigionieri e processi

Nei **Processi del 1799**, invece, emerge il sentimento pietoso nei confronti di un *giuvnot disfurtinà*, imprigionato per motivi politici. Qui l'anima popolare dell'ispirazione del canto sembra avere il sopravvento. Non ci sono bandiere o coccarde da esibire, ma solo la compassione.

O che pena o che dular, che non si pò drumir dar pirs e dai piogg.

(Che pena, che dolore/ non si dorme/ dalle pulci e dai pidocchi). Dopo la notte insonne e una colazione abominevole (*ina certa misculansa l e mi fa mà ra pansa*), viene il momento del processo (*mi meno-ho a zaminar*, cioè all'esame). Pur nella laconicità estrema, il testo vuole suscitare lo spavento del recluso: da un lato sta la piccolezza dell'individuo, dall'altra la grandezza del sistema "giustizia", della sua macchina (o della sua macchinazione). E il punto di vista è proprio quello dell'imputato, che vede incomber sul proprio capo un destino chiaramente avverso.

Il *generalista* (l'inquisitore, chiamato generale, grado massimo della gerarchia) sta perciò su un cadregun. La direttrice è quella verticale, alto/basso, immediatamente chiara a qualsiasi lettore, tanto evidente da risultare, paradossalmente, trascurabile: (si pensi al Manzoni e alla collocazione nei *Promessi Sposi*, dei simboli del potere laico, palazzotto di Rodrigo o castellaccio dell'Innominato).

Il giudice inaugura l'interrogatorio con questa frase:

Balos d'in giacubin at'humma barbà ir ghette (...furbastro d'un giacobino, / ti abbiamo preso) che non lascia troppi margini di speranza. Non serve protestare l'innocenza (A sun francu nocentur; anzi, a ben vedere la frase si presta ad un'ambiguità palese, che non sfugge al lettore). Il giovane è condotto in galera da dove, nelle intenzioni, non dovrà più uscire.

La partenza del soldato

Dei primi anni napoleonici non ci sono che scarse testimonianze nel canzoniere raccolto dal Ferraro: una rimanda alla figura di **Mariun**, soldato francese che, attendendo un figlio da una popolana monferrina (che ne piange la partenza) non ha dubbi sul destino del nascituro:

Csa na farumne dir pcit [anfant quandi cu sarà grand? "Ai bitrumma na cuccara e [d'russ bianc; mandumle cun so pore au [rigiment".



(Cosa ne faremo di questo piccolo bambino / quando sarà grande? / "Gli metteremo una coccarda bianca e rossa [e il bianco potrebbe voler dire monarchia; il rosso liberalismo e rivoluzione: un modo per metterlo al riparo da ogni pericolo; cfr. anche Italo Calvino a proposito di Delacroix (*La libertà che guida il popolo*) nel saggio *Un romanzo dentro un quadro*, in "Collezione di sabbia"] e lo manderemo con suo padre al reggimento)". Si arriva così a **Laddio 1812**, ad un straziante canto d'abbandono. In un paesaggio romantico (è l'alba, le stelle luccicano, ma fanno chiaro a chi deve partire) il soldato si rivolge alla sua bella.

Fija, ra me fija nun aba nent paira u toi amant sghira ben prest u turnirà (Figlia, figlia mia/non aver paura / il tuo fidanzato di sicuro / presto tornerà)

La luna, comune agli occhi della donna e al soldato che andrà in Francia, a *sutta Napulion* (sotto i poteri del Bonaparte) sarà garante di un patto, sarà la fortuna del giovane.

Quandi tunrumma andrerà davanti ar capellano as tucchirumma ra mano e si andrumma a spusè (Al ritorno/ davanti al sacerdote / ci daremo la mano/e andremo a sposarci).

Si evidenzia qui, dunque, la dimensione sentimentale, propria delle poesie "narrative" che si riferiscono alla guerra, sentita come estranea, incapace di coinvolgere, ma neppure di scatenare una reazione di segno contrario. La proscrizione la si subisce, come qualsiasi calamità (la grandine, la malattia, la siccità, la carestia). La si esorcizza con un processo di straniamento per cui non importa con chi combattere, o dove: emergono invece i temi "basici della vita" (Gian Luigi Beccaria, *Convenzionalità e alterità nella letteratura degli ultimi*, op.cit.) nella triade amore-affetti-casa.

Napoleone canaja

Analoghe preoccupazioni sono espresse dal testo de **La madre del soldato**. L'anno è sempre lo stesso, ma la speranza lascia qui il posto all'angoscia.

Ant cull luntan pais

u murirà mischin, an mes a cui nimis (in quel paese lontano [la Russia, ovviamente: un verso successivo cita esplicitamente Mosca] /egli morirà meschino, /in mezzo ai nemici).

Più della morte, il canto esprime l'orrore della madre nei confronti del corpo del figlio, degradato ad oggetto di cui far strazio.

Ticc i passran anan, canun, omi, cavaì, il 'pestran cme in can

(tutti gli passeranno avanti /cannoni, uomini e cavalli/lo pesteranno come un cane) Rispetto al brano precedente l'immagine del Bonaparte (là neutra) risulta depravata di qualsiasi magnifica aura: *Napulion diventa l'amparatur canaja, il birbant; Ti e ra to bataja* (te e la tua battaglia!). La madre da ultimo si rivolge a Dio affinché ella stessa, morendo, non possa vedere l'esito della spedizione.

Giulio Sardi
(Fine seconda puntata - continua)

A Ponzono l'11 giugno Festa dei Marinai

Ponzono. Per l'Associazione Nazionale Mariani d'Italia, gruppo M.A.V.M. T.V. Giovanni Chiabrera di Acqui Terme, la tradizionale "Festa della Marina" si terrà domenica 11 giugno ed avrà come luogo d'incontro il comune di Ponzono.

I marinai dopo essersi ritrovati presso la sede sociale di corso Roma ad Acqui parteciperanno alla volta di Ponzono dove, alle 11,15, assisteranno alla santa messa nella parrocchiale e poi tributeranno l'omaggio al Monumento ai caduti nella piazza centrale del paese.

Alla cerimonia sarà presente la delegazione del gruppo Alpini "G.Garbero" di Ponzono con il quale i Marinai del gruppo "G.Chiabrera" sono gemellati già da alcuni anni. Alla manifestazione saranno presenti il sindaco Gildo Giardini e gli amministratori comunali. Dopo gli interventi dei relatori il gruppo dei marinai si trasferirà al ristorante l'Alleanza di Chiappino per il tradizionale pranzo sociale.

Acqui U.S. calcio

Chiarlone e Pizzorno nel mirino dei bianchi

Acqui Terme. Sono due, per ora, i nuovi tasselli in un Acqui che mantiene in buona parte la fisionomia della passata stagione e si appresta ad iniziare l'avventura in un campionato che presenta una squadra, il Derthona, che sembra già appartenere ad un'altra dimensione. Non sarà più il campionato dei grandi (e mediocri) equilibri appena vinto dal Cannelli, bensì un torneo con almeno due squadre - oltre al già citato Derthona c'è di mezzo la Novese - in grado di monopolizzare i primi posti ed altre due, identificabili nel Gozzano e nell'Acqui, cui va il compito di sviluppare il compito di guastafeste.

All'Acqui di oggi quel ruolo non calza ancora; la squadra ha perso pezzi importanti come Gillio e Venini, è sul punto di perdere definitivamente Pavani, deve sostituire Antona e soprattutto deve trovare un portiere che copra quel ruolo che, nel campionato appena trascorso, è stato penalizzante per la classifica.

Portiere. Due sono i nomi in pole position: al primo posto Francesco Teti, classe '79, cresciuto nella Pro Vercelli dove ha disputato tre stagioni in serie C2, poi D a Borgosesia, Novi, Castelletto Ticino ed Alessandria. In seconda analisi Gian Luca Binello, attualmente riserva al Cuneo che però difficilmente lascerà il professionismo, mentre è definitivamente sfumata la pista che portava a Cancellara del Vado ed a Dal Seno del Chieri.

Difensore. Confermati Petrosi, Delmonte, Bobbio, Fosati e Giacobbe, in partenza Mario Merlo e Parisio, due potrebbero essere le scelte di Franco Merlo. Una riguarda un giovane, l'altra un elemento più esperto. Tra i giocatori che l'Ac-

qui sta seguendo particolare attenzione merita Claudio Riboni, lodigiano classe '78, tre campionati in serie C1 ad Ascoli e Varese, poi Battipaglia, Moncalieri quindi Potenza, Fanfulla e Trino in serie D. Resta aperta, ma quasi impraticabile, la pista che porta a Paolo Carbone mentre Alessandro Rottoli è sempre una possibile alternativa insieme a Ferraris dell'Asti.

Centrocampista. Sarà ancora un giovane a completare un reparto che è praticamente lo stesso che Merlo ha avuto a disposizione nella seconda parte dello scorso campionato. Marafioti e Montobbio se ne erano andati a metà stagione, sostituiti da Gallace e Venini; proprio quest'ultimo sarà l'unico a lasciare i bianchi.

Al suo posto Franco Merlo cerca un interno che potrebbe essere Luca Pizzorno, classe '87, che la Sestrese girerebbe volentieri all'Acqui nonostante l'opposizione del Castellazzo che lo vorrebbe confermare a tutti i costi. Una alternativa potrebbe essere Guglielmo Rovetta, classe '83, vesimense di nascita, cresciuto nelle giovanili dell'Acqui e poi traslocato alla Nova Colligiana di Mario Benzi dove ha disputato gli ultimi tre campionati migliorando costantemente il suo rendimento. Per completare il reparto l'Acqui ha ingaggiato Luca Graci, classe '86, interno dotato di un notevole bagaglio tecnico, lo scorso anno titolare nella Don Bosco di Alessandria.

Attaccanti. Franco Vottola è il giocatore di peso, forte fisicamente e bravo nel gioco aereo che in parte è mancato nel campionato appena finito. È il primo acquisto del reparto più interessato dalle partenze; se ne sono andati Fabio Gillio, Eros Mollica, se se sta andando Fabio Pavani che pare non possa



Cristiano Chiarlone quando giocava con l'Acqui.

far coincidere i suoi problemi di lavoro con la scelta della società di allenarsi il pomeriggio. Tra papabili candidati a far da "spalla" a Vottola c'è anche Cristiano Chiarlone, e si tratterebbe di un ritorno dopo la parentesi di Imperia, poi Alessandro Di Bartolo reduce da una sfortunata stagione all'Asti dove ha saltato parecchie gare per infortunio e si parla di un attaccante lo scorso anno titolare nel campionato Interregionale lombardo.

w.g.

Calcio Cassine

Domenica 18 giugno "Torneo dei 70 anni"

Cassine. Una grande giornata di sport è il modo scelto dal Cassine per festeggiare i propri 70 anni di storia.

Dal 1936, anno della fondazione dei grigioblù, al 2006: una storia lunga e ricca di momenti gloriosi, che certamente non può lasciarsi influenzare negativamente dal momento opaco che sta vivendo la prima squadra, retrocessa dalla Seconda alla Terza Categoria alla fine della stagione sportiva appena conclusa. È quello che hanno pensato anche i dirigenti grigioblù, che infatti il prossimo 18 giugno dedicheranno al loro club uno speciale torneo giovanile, appunto il "Torneo dei 70 anni", riservato alla categoria Esordienti 1993-94.

A spiegare nei particolari come si svolgerà la giornata è l'addetto stampa Giancarlo Lemini: «Il torneo sarà un quadrangolare interregionale, a cui prenderanno parte due squadre piemontesi, cioè il Cassine, ovviamente, e La Sorgente, e due liguri, l'Alasio e la Bolzanetese. Si svolgerà appunto domenica 18 giugno, con la formula del girone unico. Cominceremo nella mattinata con le prime partite, e concluderemo con la finale, in programma alle 17,30».

Al termine, premiazioni, e riconoscimenti ai vincitori e a tutte le squadre partecipanti, e una breve, sobria cerimonia per ricordare il compleanno della società.

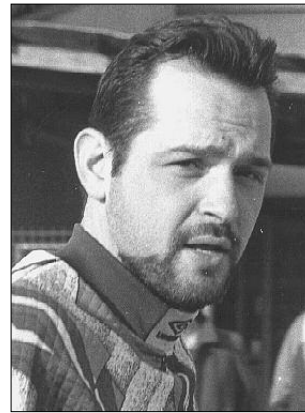
Ma la giornata di sport non finirà qui: «Infatti abbiamo pensato di chiudere idealmente la stagione con un'ultima sfida, tutta in famiglia,

Acqui U.S. calcio

Torna Fabio Garzero Massimo Robiglio forse va...

Acqui Terme. Una "bandiera" dei bianchi che, forse, lascia il settore giovanile ed uno dei giocatori più amati dai tifosi che torna. Non parliamo di atleti in attività, ma di Massimo Robiglio, allenatore delle squadre regionali di Allievi e Juniores che pare intenzionato a tentare l'avventura in una squadra maggiore e di Fabio Garzero, uno dei portieri più apprezzati dai tifosi "ottolenghini", che all'Ottolenghi ci torna per allenare, naturalmente i portieri, al posto di Luciano Rabino, costretto a lasciare per impegni di lavoro dopo anni di attività ed ottimi risultati. Massimo Robiglio è in "bilico" la voglia di calcio maggiore è forte: «Mi piacerebbe tentare l'avventura in un campionato come la Promozione o la Prima Categoria» - nonostante la stagione appena conclusa con le squadre regionali di Allievi e Juniores gli abbia dato grandi soddisfazioni - «Sesto posto con gli Allievi nel regionale contro squadre come Juventus, Saluzzo e le torinesi è un risultato straordinario esattamente come il secondo della Juniores sempre nel regionale e dopo una lunga rincorsa. Abbiamo gettato le basi per il futuro e questo è un aspetto estremamente positivo».

Quello tra Luciano Rabino e



Fabio Garzero.

Fabio Garzero è un passaggio di consegne tra "numeri uno" che hanno difeso la stessa porta ed entrambi con ottimi risultati. Rabino, bistagnese doc, non può più seguire i bianchi per problemi di lavoro; Fabio Garzero che oggi co-gestisce un bar a Varazze, il Mistral nel centralissimo Corso Matteotti, e scrive romanzi, due pubblicati con un notevole successo, ha accettato il ruolo: «Tornare ad Acqui dove ho passato alcuni degli anni più belli della mia vita di calciatore è sempre stato il mio sogno. Acqui è una piazza



Massimo Robiglio.

importante, una società prestigiosa dove ho tanti amici e mi ha fatto piacere essere scelto per allenare i portieri».

Novità anche per il ruolo di "secondo" della prima squadra che sarà affidato al professor Valerio Cirelli, responsabile delle squadre giovanili. Una scelta importante e soprattutto un riconoscimento per un allenatore che ha contribuito in maniera determinante alla crescita del settore giovanile dell'Acqui che oggi può contare su tre squadre nei campionati regionali e circa trecento iscritti. w.g.

Calcio Acqui U.S.: il mercato dei "bianchi"

In partenza: Michele Danna, Eros Mollica, Enrico Antona, Fabio Gillio, Umberto Venini, Fabio Pavani.

In forse: Marco Spitaleri, Mario Merlo, Luca Parisio.

Confermati: Roberto Bobbio, Andrea Manno, Andrea Giacobbe, Danilo Delmonte, Matteo Mossetti, Stefano Raiola, Lorenzo Rubini, Carlo Fosati, Alessandro Petrosi, Giosuè Gallace, Davide Lettieri.

Acquisti Franco Vottola: attaccante - classe 1981 - dalla Corniglianese; Luca Graci - classe 1986 - (centrocampista) dalla Don Bosco.

Trattative: Francesco Teti (portiere) dall'Alessandria; Gianluca Binello (portiere) dal Cuneo; Alessandro Rottoli (difensore) dal Voghera; Vincenzo Ferraris (difensore) dall'Asti; Luca Pizzorno (centrocampista) dal Castellazzo; Guglielmo Rovetta (centrocampista) dalla Nova Colligiana; Cristiano Chiarlone (attaccante) dall'Imperia; Claudio Riboni (difensore) dal Trino; Alessandro Di Bartolo (attaccante) dall'Asti.

Calcio "Memorial Turri" al via 14 squadre

Acqui Terme. Ha preso il via giovedì 8 giugno sui campi del centro sportivo di Villa Scati il 2° "Memorial Martina Turri", torneo di calcio a 5.

Quattordici le squadre in gara, suddivise in due gironi da sette. Nel primo (denominato girone 19) ci sono GM Impianti Elettrici, Edil Ponzio, Patrizia's Boys, Cold Line, Bar Cavour, I fulminati e Ristorante Paradiso Palo; nel secondo gruppo (girone 87) invece Hammers Valnegri (campione in carica), Music Power, Bar Stadio, Pareto, Real Petrol, Ponzzone e Burg D'Angurd.

A spiegare la formula del torneo è lo stesso ideatore, Matteo Sardo: «Le squadre si affrontano in due gironi di sola andata. Le prime sei di ogni girone accedono alla seconda fase, dove le 12 superstiti saranno divise in tre gironi da 4. Le prime due di ogni girone e le due migliori terze accedono ai quarti, e di lì a eliminazione diretta fino alla finale. Ricordo che gli incassi e le offerte saranno utilizzati per l'adozione a distanza di una bambina africana tramite l'associazione AVSI, e colgo l'occasione per ringraziare tutti i partecipanti e coloro che verranno a vedere le nostre partite».

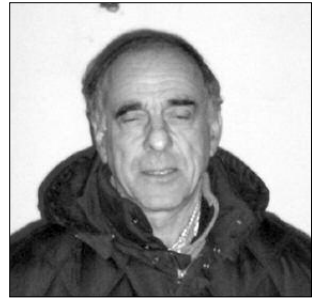
M.Pr

Cairese calcio

Conferme e giovani gli obiettivi di Lupi

Cairo M.te. Si è appena chiusa la lunga stagione della Cairese, terminata con il terzo posto nei play off alle spalle di Sampierdarenese e Bogliasco '76, e in casa giallo-blu si guarda già al futuro.

Al primo posto c'è la speranza di un ripescaggio, che la squadra di patron Pensiero meriterebbe per il suo passato e soprattutto per quello che ha fatto in questi ultimi anni, e poi i rinforzi per sistemare un gruppo che ha dimostrato quanto vale. Il d.s. Aldo Lupi si è già mosso sul mercato, sono già state intavolate trattative per rinforzare la rosa con i giovani che sono stati una delle note più interessanti del campionato appena concluso. La Cairese confermerà Kreymadi, Peluffo, i due '88, e tutti gli altri "under" mentre alcuni arriveranno dal ricco vivaio e da altre squadre. Conferma quasi certa anche per mister Enrico Vella e per i "pezzi pregiati" come Balbo, Giribone, con capitano



Il d.s. Aldo Lupi.

Ceppi, classe '70, che continuerà a vestire la maglia che indossa da una vita. In settimana la tradizionale cena di fine campionato, poi il rompete le righe con il d.g. Pizzorno ed il d.s. Lupi inizieranno il lavoro vero e proprio. Parecchia carne al fuoco, sarà una Cairese da primato in "Promozione" e se dovesse arrivare l'Eccellenza l'obiettivo sarà quello di un campionato tranquillo. w.g.

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO

Giugno Domenica 18 - Cima delle Saline (m 2612).

Luglio Domenica 2 - Val d'ayas - Lago Perrin (m 2635). 29-30 - Orzidi di Orizzo e Alta Val Formazza.

Agosto 13-20 - Settimana in montagna. **Domenica 27** - Macugnaga - Rif. E. Sella (m 3029). **Settembre Domenica 3** - Cimaferle: Sulle strade di Nanni Zunino. 16-17 - Alpe Devero - Alpe Veglia - Alpe Devero.

Ottobre Domenica 1 - Il dentiere della Val Bormida. **Domenica 15** - Le Vie dell'ardesia (Lava-gna), in collaborazione con il Cai

di Ovada. **Domenica 29** - Escursione ai Moretti.

Novembre 11-12 - Laltavia delle Cinque Terre.

Dicembre Domenica 10 - Tra boschi e vigneti a Sessame.

ALPINISMO

Giugno 24-25 - Mont Gelé (m 3519) Dal Rifugio Crete Séche (Valpelline).

Luglio 8-9 - Punta Parrot (m 4436).

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

M.Pr

Calcio 2ª categoria play off

Tra Bubbio e Cortemilia pareggio con tanti gol

Bubbio 2
Cortemilia 2

Il derby tra Bubbio e Cortemilia, valido per la seconda giornata dei play off di 2ª categoria, finisce in parità, 2 a 2, dopo novanta minuti quanto mai avvincenti. Un pareggio che conferma l'equilibrio tra le due squadre negli scontri diretti di questa stagione (vittoria del Bubbio all'andata, vittoria del Cortemilia al ritorno).

L'«Arturo Santi» di Bubbio è gremito di pubblico quando, alle 15, il direttore di gara fischia l'inizio di un match che sarà corretto, combattuto, a tratti piacevole e comunque condizionato dal gran caldo. Nel Bubbio nessun problema per Cavanna che può schierare la miglior formazione mentre a Del Piano mancano lo squalificato Kelepov, gli infortunati Fontana e Ferrino e Del Piano che va in panchina per onor di firma.

La cronaca: le prime due azioni rilevanti sono dei giallo-verdi che, al 2º, ci provano con una punizione di Bertolaso alta sulla traversa; al 5º Bruschi impegna seriamente Manca. Bubbio in avanti, al 15º, con Parodi che consente a Roveta di salvarsi senza difficoltà; subito dopo una fiondata dal limite di Mario Cirio finisce alta così come la conclusione di De Paoli al 27º.

Alla mezz'ora i due episodi che sembrano decidere il match: i padroni di casa passano in vantaggio con Argiolas e tre minuti dopo raddoppiano con un rigore trasformato da Marchelli. A questo punto le cose paiono procedere bene per il Bubbio che va al riposo con due reti di

vantaggio e appare più tonico del Cortemilia.

I bianco-azzurri iniziano la ripresa con Oliveri al posto di Argiolas costretto a lasciare per il riacutizzarsi del malanno muscolare patito sette giorni prima, nel Cortemilia nessun cambio. È un Bubbio che non gioca con la stessa verve del primo tempo e gli ospiti ne approfittano. In dieci minuti tra il 5º ed il 15º il pari è cosa fatta: Bruschi segna in mischia, mentre Andrea Scavino realizza il cosiddetto gol dell'ex ristabilendo gli equilibri.

Tutto da rifare con i locali che però non danno segno di reazione, mentre gli ospiti spremono diverse occasioni. Al 35º, Andrea Scavino calcia una punizione alla quale si oppone Manca con i pugni; al 38º, Chinazzo sfiora la traversa.

Il risultato finale, forse, sta un po' stretto agli uomini di Del Piano, ma a conti fatti può anche essere accettato e continua pure l'equilibrio nel quadrangolare, visto che anche Montemagno e Pro Villafranca hanno pareggiato (1-1). Tutte le squadre hanno quindi due punti, anche se i bubbiensi sono in vantaggio nel numero di reti realizzate. Tutto si deciderà nell'ultima giornata in programma domenica 11 giugno.

HANNO DETTO

Il direttore tecnico biancoazzurro Cavanna: «Risultato giusto, un tempo per uno. Abbiamo interpretato molto bene la partita nel primo tempo ed il doppio vantaggio ci stava tutto. Il problema è che nella ripresa non siamo riusciti a fare quello che ci siamo detti negli spogliatoi: non

arretrare troppo e non concedere possibilità agli avversari, invece è successo esattamente il contrario. Ci sta perché in questi spareggi l'aspetto mentale tante volte è più importante di quello fisico. Subito il 2-1, ci siamo presi paura e inevitabilmente abbiamo subito anche il secondo gol. Nulla è compromesso, alla luce dei risultati siamo ancora primi; non poteva esserci finale migliore dove tutte le squadre possono ambire alla prima categoria. Ci siamo anche noi e ce la giocheremo fino in fondo».

L'allenatore gialloverde Del Piano: «Penso che sia stato un bel derby, giocato correttamente; anche il risultato mi pare rispetchi i valori in campo. Noi siamo partiti meglio, però poi abbiamo concesso troppo. Dopo il doppio svantaggio abbiamo giocato con il cuore dando veramente il massimo, più di così non potevamo fare. Ad ogni modo pensiamo ora all'ultima giornata; il Bubbio sulla carta è favorito in quanto ha segnato più reti, ma tutto può ancora essere messo in discussione».

Formazione e pagelle

Bubbio: Manca 6; Bussolino 6, Marchelli 7; Comparelli 6, Marengo 6, Pesce 6.5, De Paoli 6.5; Mario Cirio 6.5 (86º Roveta s.v.), Dogliotti 6, Parodi 6, Argiolas 6.5 (45º Oliveri 6). Allenatore: Ferla.

Formazione e pagelle

Cortemilia: Roveta 6; Bogliolo 6, Giordano 6 (80º Bogliaccino s.v.); Prete 6 (60º Farchi 6.5), Ceretti 6.5 (76º Mitzcarì sv), Tibaldi 6.5; A. Scavino 7, Bertolaso 6.5, Bruschi 6.5, G.P. Scavino 6, Chinazzo 6. Allenatore: M. Del Piano.

Domenica 11 giugno

Per Cortemilia e Bubbio le sfide decisive



La formazione del Bubbio.

zione:

Cortemilia (3-5-2): Roveta - Bogliolo, Tibaldi, Ferrino - G. Scavino, Giordano, Fontana, Chinazzo, A. Scavino (S. Del Piano) - Bertolaso, Bruschi. Allenatore: Del Piano.

Bubbio - Montemagno. È il rinnovato e funzionale comunale di Rocchetta Tanaro ad ospitare domenica, in contemporanea a Cortemilia - Pro Villafranca, la sfida tra il Bubbio ed il Montemagno, l'altro incontro del girone "7" dove le quattro squadre viaggiano appaiate con due punti a testa.

Un girone equilibrato, con l'ultima giornata che diventa decisiva per tutte, con il Bubbio che ha l'insignificante vantaggio, ma che potrebbe diventare determinante, del maggior numero di reti segnate. Non sarà certo pensando a questi numeri che il Bubbio affronterà la Polisportiva (oltre al calcio ci sono tennis e tamburello) di Montemagno; lo sottolinea Mauro Cavanna: «È un vantaggio, ma non è con

un gol in più che possiamo sperare di vincere questi play off" - che aggiunge - «Sarà una partita difficile, esattamente come lo sono state le altre due».

Il Montemagno è, delle quattro squadre del girone, quella meno accreditata sotto il profilo tecnico, ma ha il merito d'essere formazione completa, grintosa che non molla mai. La guida un tecnico, Mauro Sesta, roccioso giocatore dell'Asti in Interregionale, che l'ha plasmata a sua immagine e somiglianza.

Un Bubbio che dovrà fare a meno di Argiolas, il riacutizzarsi del malanno muscolare lo toglie dai giochi, mentre qualche acciaccio accompagna anche Dogliotti che però dovrebbe essere in campo sin dal primo minuto.

In campo il Bubbio di patron Pesce scenderà con:

Bubbio (4-4-2): Manca - Bussolino, Comparelli, Pesce, Marchelli - De Paoli, Marengo, Mario Cirio, Oliveri - Parodi, Dogliotti. Allenatore: Ferla.

w.g.

Calcio U.S. Strevi

Lo Strevi va avanti e cerca nuovi soci

Strevi. Ci sarà ancora da aspettare un po' per conoscere nel dettaglio i programmi dello Strevi 2006-07. Per la società gialloazzurra, quella appena conclusa è stata una settimana importante, durante la quale era previsto lo svolgimento della progettata riunione societaria, in cui si dovevano gettare le basi per la prossima annata sportiva. Le cose però sembrano procedere con una certa lentezza, dovuta soprattutto all'intenzione, espressa dal presidente Piero Montorri, di riflettere con calma sui possibili scenari futuri.

A spiegare l'esito della riunione è lo stesso patron, che esordisce subito con una buona notizia: «Credo che la cosa che senz'altro va detta prima di tutte le altre sia che ci siamo ritrovati attorno al tavolo tutti quanti, e che dall'esame delle varie posizioni è emersa l'intenzione di proseguire. Lo Strevi sicuramente andrà avanti».

Per gettare le basi della prossima stagione, però, ci vorrà ancora un po' di tempo: «Io dico sempre che le scelte devono essere condivise sin dall'inizio, e poi portate avanti con coerenza, convinzione e determinazione. Per questo, è molto importante per una so-

cietà avere una dirigenza forte, e partire da posizioni chiare, per fare una programmazione seria».

Anche per questo non sarebbe giusto dare un indirizzo definitivo alla nostra annata prima di effettuare un altro paio di colloqui molto importanti che ho in programma in settimana. Certamente, per avere programmi ambiziosi ci vuole una dirigenza ambiziosa, e convinta, una dirigenza forte. Noi stiamo anche guardandoci intorno per rafforzare la nostra compagine dirigenziale. La porta dello Strevi è sempre aperta a chi ha in testa programmi seri, e anzi, siamo aperti a considerare i possibili ingressi di chiunque voglia darci una mano, anche ricoprendo incarichi importanti».

M.Pr

Calcio: seconda categoria play off

Prima giornata: Cortemilia - Montemagno 1-1; Pro Villafranca - Bubbio 2-2.

Seconda giornata: Bubbio - Cortemilia 2-2; Montemagno - Pro Villafranca 1-1.

Classifica: Bubbio, Cortemilia, Montemagno, Pro Villafranca p.ti 2.

Terza e ultima giornata: domenica 11 giugno ore 15 a Rocchetta Tanaro: Bubbio - Montemagno; a Calamandrana: Cortemilia - Pro Villafranca.

ACSI: calcio a sette giocatori

Pizzeria Girasole vince il campionato 2005-06

Acqui Terme. Lunedì 5 giugno sul campo di Melazzo si sono disputate le finali del Campionato 2005-2006.

Nel primo match, valido per il 3º - 4º posto, vittoria per 2 a 1 del Barilotto sul Gas Tecnica.

Nella finalissima, si sono affrontate la Nova Glass e la Pizzeria Girasole. Hanno dato vita ad una partita entusiasmante, ricca di colpi di scena ma molto corretta. In vantaggio la Nova Glass, grazie ad un gol del solito Alberto Piombo (40 gol in stagione), vantaggio che durava poco, grazie al pareggio di Leonardo Pantisano (35 gol), i tempi regolamentari si concludevano quindi sul risultato di 1 a 1.

All'inizio del primo tempo supplementare, Nova Glass in vantaggio con Nistor Danut,

sembrava ormai la fine, ma dopo qualche minuto il pareggio di Alessandro Accettonne, appena entrato, rimetteva il risultato in parità e nel secondo tempo supplementare, a pochi minuti dalla fine, Mattia Bovone, regalava la vittoria alla Pizzeria Girasole.

Dopo un anno di scontri tra compagini acquesi ed ovadesi, la classifica del campionato A.C.S.I., si è così composta: 1) Pizzeria Girasole, 2) Nova Glass, 3) Il Barilotto, 4) Gas Tecnica, 5) Ristorante Paradiso Palo, 6) Belforte Calcio, 7) G.S.C. Cral Saiwa, 8) U.S. Ricaldone, 9) Atletich Muncior, 10) U.S. Ponenta, 11) Madonna della Villa, 12) Pro Loco Trisobbio, 13) Morasco.

Sono state premiate tutte le squadre, il miglior portiere Marco Tagliacofe (Pizzeria Girasole), il capocannoniere Alberto Piombo (Nova Glass), il miglior giocatore Stefano Zanatta (Gas Tecnica).

L'ACSI, ringrazia tutti i partecipanti e invita alle iscrizioni per la prossima stagione. Inoltre, sono incominciate le iscrizioni per il torneo di calcio a 7 che si svolgerà alla fine di giugno presso l'impianto sportivo di Melazzo. Per informazioni: 347 4780243 Enrico.

Escursione in mountain bike

Acqui Terme. L'associazione sportiva Solo Bike MTB organizza, per domenica 11 giugno, una escursione di tipo cicloturistico con la mountain bike su un percorso interamente sviluppato nella Valle dell'Erro (km 40).

Il tragitto proposto avrà inizio dalla piazza del paese di Cartosio per poi addentrarsi nei bellissimi boschi di Montechiaro, scendere lungo il Torrente Erro fino a raggiungere l'abitato di Arzello e di lì proseguire alla volta della località San Felice nel territorio del comune di Melazzo.

Affrontato il bello, ma altrettanto impegnativo sottobosco in salita che conduce al cosiddetto "Rifugio Banca", si potrà gustare un totale cambiamento di paesaggio, passando da una folta vegetazione ad uno spoglio tracciato sui "tuffi" di Cartosio.

Una stupenda discesa condurrà in regione Garini e da lì velocemente alla volta del territorio di Malvicino. Addentrando nel magico sottobosco "dell'arian della Cruera", si raggiungerà la frazione di Turpino (in comune di Spigno M.to) da dove si potrà percorrere una stupenda ed entusiasmante discesa denominata "prova Speciale".

Nuovamente raggiunta la statale del Sassello ci si fermerà in località Alpe Rosa per consumare un ristoro a base di ottimi prodotti locali, da lì successivamente si ritornerà al punto di partenza.

Il ritrovo è fissato per le ore 8.45 a Cartosio. Si consiglia bicicletta in buono stato di manutenzione, zainetto con qualche provvista ed eventualmente sacca idrica. Obbligatorio l'uso del casco.

La quota di partecipazione comprensiva di rifornimento idrico intermedio e ristoro finale è di euro 15.

Chiunque sia interessato alla partecipazione è pregato di comunicarlo entro il 10 giugno a: 348 8250086 (Pinuccio) 347 3048608 (Stefano) oppure via email: solobikemt@libero.it. Possibilità per chi lo volesse di effettuare un percorso ridotto (km 20), formando più gruppi.

U.S. Bistagno Juniores calcio

Bistagno 1
Pozzolo 1

Gran bella partita tra due squadre con qualche difficoltà nella classifica, imbottite di allievi e giovanissimi. Forse il risultato di parità premia maggiormente la Pozzolese che ha pareggiato allo scadere il gol di Gamba; dopo che il Bistagno ha colpito due pali ed una traversa con Malvicino, a portiere superato.

Formazione: Chiarelli, Reverdito, Rabagliati, Violanti, Levo, Capra (46º Eleuteri), Malvicino, Calvini, Chenna, Gillardo, Gamba. Allenatore: Pesce.

Giovanile La Sorgente



La squadra degli Esordienti '93 de La Sorgente.

PRIMI CALCI '98-'99-2000

Continua il buon momento della Scuola Calcio del duo Prina-Tardito; i Piccoli Amici hanno, infatti, vinto il triangolare disputato a Bistagno, che li vedeva contrapposti a Calamandranese e Santostefanese. La vittoria è stata legittimata da ottime prestazioni di tutti i bambini che hanno divertito i numerosi spettatori presenti. Premi speciali sono andati a Troni (capocannoniere) e Palma (miglior portiere).

Formazione: Campanella, Palma, Troni, Pastorino, Forlini D., Forlini M., Astango, D'Urso, Vela, Rabbellino.

ESORDIENTI '93 fair play

Venerdì 2 giugno si è svolta a Baveno sul lago Maggiore la festa regionale fair play riservata alla categoria Esordienti '93 ed i gialloblu di mister Oliva erano lì a rappresentare il comitato di Alessandria in quando campioni provinciali. In una splendida cornice di pubblico, si confrontavano le migliori squadre del Piemonte e Valle d'Aosta suddivise in 4 gironi. I sorgentini venivano inseriti in un girone di ferro con squadre come il Cuneo, il Trecate ed il Lucento. Nella prima partita i gialloblu venivano sconfitti 1-0 dal Cuneo, ma si riscattavano subito vincendo 2-0 con il Trecate mentre nella terza partita pareggiavano 0-0 con il Lucento fallendo un rigore all'ultimo secondo. Nel girone pomeridiano i sorgentini erano opposti ai Rivoli, alla Ramatese ed alla Virtus Canelli. La prima gara li vedeva vincitori per 1-0 contro i torinesi, mentre capitolarono sempre per 1-0 contro la Ramatese. Nell'ultimo incontro contro il Canelli vincevano ancora per 1-0. Grossa soddisfazione in casa gialloblu per aver conquistato l'accesso alle finali regionali, a coronamento di una splendida annata.

Convocati: Gallo, Moretti, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Nanfara, Rapetti, Gotta, Gatto, Gamalero, Gaglione, Astengo, Barbasso, Parodi, Comucci, Marengo, Orecchia.

JUNIORES

Castelnovese 1

La Sorgente 3

"Praticamente perfetti".

Queste sono le parole di mister G. Picuccio a fine gara. Nel recupero infrasettimanale, i sorgentini espugnano il campo della capolista e riaprono (anche se solo in parte) il campionato a due giornate dal termine. Al primo vero affondo sono i sorgentini ad andare a segno con Cipolla, ben servito da Helder; i locali pervengono al pareggio al 40° del 1° tempo con Bergo. Nella ripresa gli acquisti sembrano più determinati e la coppia d'attacco Maggio - Salice

crea molti grattacapi alla difesa bianco-nera; si fa trovare pronto anche Lafi sulle conclusioni di Schiavi e Arona. L'innesto di Gotta a centrocampo sposta il baricentro dell'incontro in avanti ed è proprio Gotta a guadagnarsi una punizione che Helder trasforma. Maggio (migliore in campo) infine chiude il match.

Casalbagliano 1

La Sorgente 7

Regge un tempo il Casalbagliano, poi La Sorgente dilaga nella ripresa grazie anche ad una giusta espulsione per gli alessandrini. Ad aprire

la girandola dei gol è Maggio abile a superare la difesa ospite; ad inizio ripresa è Zaccone Rob. a segnare un bellissimo gol. Le altre marcature portano la firma di Salice (2), Montrucchio, Maggio e Ghiazza. Con questa vittoria i sorgentini si collocano al 3° posto in classifica lasciando alle spalle formazioni più blasonate.

Formazione: Lafi, Cignacco, Gozzi P., Gotta, Ghiazza, Helder, Zaccone Rob., Drago (Zanardi), Scorrano, Montrucchio, Maggio, Salice (Carozzi).

Pedale Acquese



Davide Levo



Roberto Larocca

Acqui Terme. Venerdì 2 e domenica 4 giugno ricchi di soddisfazioni per il Pedale Acquese.

Nel giorno della festa della Repubblica, si è disputato, ad Asti, il campionato regionale Giovanissimi, di gimkana per le categorie G1, G2 e G3 e sprint per le altre categorie.

I risultati sono stati al di sopra delle aspettative: **gimkana:** Martina Garbarino 2°, Gabriele Gaino 4°, Giulia Filia 4°, Stefano Staltari 8°. **Sprint:** Matteo La Paglia 12° e Luca Garbarino 23° nella G4; Davide Levo 2°, Giuditta Galeazzi 4°, Nicolò Chiesa 11°, Simone Acton 14°, Dario Rosso 22°, Simone Filia 23°, Omar Mozzone 25° nella G5; Cristel Rampado 3°, Patrick Rasetti 6°, Roberto Larocca 22° nella G6.

Sempre venerdì 2 giugno, gli Allievi hanno partecipato al trofeo "Spiaggia d'oro" ad Allassio. La gara si è svolta con la formula del cronometro ed in linea. Nella gara a cronometro Fabio Vitti è giunto 6°, Lorenzo Barbieri 9°, Nicolò Cartosio 10°, Bruno Nappini 13°, Luca Monforte 16°, Davide Masi 19°. Nella gara in linea, Bruno Nappini 3°, Fabio Vitti 4°, Nicolò Cartosio 6°, Davide Masi 12°, Lorenzo Barbieri 13°, Luca Monforte

18°. Per una classifica combinata che vede: 3° assoluto Fabio Vitti, seguito al 5° posto da Cartosio ed al 6° da Nappini. Risultati che riscattano alcune opache prestazioni e che fanno ben sperare per il campionato regionale del 25 giugno ad Acqui.

Domenica 4, gara per i Giovanissimi a Bassignana; questi i risultati: **categoria G2,** Gabriele Gaino 6°, Martina Garbarino 8° e 2° delle femmine; **G3,** Erick Gilardo 11°, Giulia Filia 13° e 3° delle femmine; **G4,** Luca Garbarino 8°, Matteo La Paglia 12° (complice una caduta senza conseguenze); **G5,** Davide Levo 3°, Simone Filia 5°, Dario Rosso 12°, Omar Mozzone 13°, Giuditta Galeazzi 7° e 1° delle femmine.

In questa categoria si è registrata una caduta che ha coinvolto Simone Acton e Nicolò Chiesa, il primo dopo le medicazioni e lo spavento si è ripreso prontamente, mentre il secondo è stato portato all'ospedale avendo subito numerose escoriazioni e dimesso in serata.

A tutti e due auguri per una pronta guarigione.

Nella **G6,** Cristel Rampado 9° e 1° delle femmine, Roberto Larocca 4°, Patrick Rasetti 5°, Ulrich Gilardo 8°.

Basket Villa Scati

Nello spareggio vince il Bra il Villa Scati a testa alta

Cigliano. Sconfitto dai cuneesi della Polisportiva Brabasket, il Villa Scati vede sfumare la promozione in serie D dopo una stagione esaltante che ha visto il quartetto oro-nero dominare la regular season nel girone più equilibrato e tecnicamente più forte tra i quattro della promozione piemontese. Il neutro di Cigliano non ha portato fortuna ai ragazzi di coach Edo Gatti, superati di sei punti al termine di una sfida giocata al cardiopalma in un palasport ribollente di tifo, in un frastuono assordante, con le gradinate strapiene di tifosi giunti dall'acquese e dalla provincia di Cuneo per incitare i loro beniamini.

La prima parte della gara è stata di rara intensità, trascinante per il pubblico che ha accompagnato con un tifo straordinario le due squadre; break degli oro-nero di 5 a 0 ed immediata risposta della PBB con un contro-break di 9 a 0 frutto di tre rapidi contropiede conclusi con canestri da tre punti. A questo punto sono stati gli acquisti a prendere in mano le redini del match, recuperando lo svantaggio e chiudendo il primo quarto sul 15 a 11. Il Villa Scati è riuscito a mettere in difficoltà i giallo-blu, schierati a zona 3-2, soprattutto grazie ai lunghi e ad una difesa attenta sui portatori di palla.

Anche nel secondo quarto il Villa Scati ha dettato legge concedendo poco o nulla agli avversari allargando la forbice del vantaggio sino a dieci punti (28 a 18). In una gara dal punteggio così basso lo score di vantaggio sembrava essere una garanzia anche perché il Villa metteva in mostra una straordinaria difesa, non per caso la meno battuta di tutti i gironi, mentre i braidesi parevano slegati ed incapaci di proporre i loro schemi. L'errore del Villa è forse stato quello di non aver colto l'attimo per affossare definitivamente il Bra nel suo momento peggiore; per contro il merito dei giallo-blu è stato quello di non essersi lasciati travolgere limitando i danni quando sembrava che l'avversario potesse prendere definitivamente il largo.

Il terzo set è stato decisivo, più ancora del quarto che poi regalerà la vittoria ai braidesi. Il primo accenno che il vento, nel bollente palasport vercellese, era cambiato a metà del tempo quando Pichieccio, recuperato in extremis dopo una lunga pausa per infortunio, bruciava la retina acquese con una bomba lunare. La PBB accorciava a -6 poi era un gioco a scacchi con i giallo-blu che rosicchiavano punto su punto sino al pareggio ottenuto quando mancavano 1' e 23" al termine della frazione chiusa sul 38 a 38. Rolfo da una parte e Gili dall'altra erano protagonisti di continue variabili nel gioco e se Rolfo riusciva a portare per la prima volta i suoi in vantaggio era Gili che ristabiliva i valori in campo.

L'ultimo quarto è stato d'una intensità incredibile. Quello che era riuscito molto bene al "Villa" nei primi due tempi lo facevano meglio i braidesi che bloccavano gli attacchi acquisti, dominando nei rimbalzi difensivi, e poi lanciavano il contropiede trovando Comino finalmente efficace



Il Villa Scati in azione.

nel concludere e nel facilitare le incursioni dei compagni. Ai 2' e 30" dal termine era il Brabasket ad avere, con nove punti di vantaggio, in mano il match, ma coach Gatti cercava altre strade per rientrare in partita, bloccando, anche con i falli sistematici, le ripartenze dei braidesi tanto da riportarsi in quota con una "bomba" da tre del solito Gili. Finale a dir poco rovente con il Villa sempre ad un passo dall'agganciare gli avversari, ma mai veramente in grado di farlo nonostante non siano mancate le occasioni.

Sirena e palasport che si trasforma in una bolgia dove sventolano le bandiere gialloblu. Il Villa esce di scena, a testa alta, primo nel suo girone, battuto da un Brabasket che ha meritato, ora a caccia di un possibile ripescaggio

che sarebbe più che meritato. Villa Scati Basket - Pol. Brabasket 54-60 (15-11; 28-18; 38-38).

Villa Scati: Coppola 3; Costa 6, Orsi 7, Gili 19, Bottos 14, A. Tartaglia 4, Izzo, Scagliola, C. Tartaglia. Coach: Edo Gatti.

Pol. Brabasket: Comino 14, Barbero 2, Rolfo 9, Berruero 3, Cipriani 1, Pichieccio 12, Schiavapazza 3, Ristagno 4, Murianni 1, Rissollo 11. Coach: Priori.

Arbitri: Vanacore di Vercelli e Roccati di Torino.

w.g.

Play off Promozione: Villa Scati Basket Melazzo - Polisportiva Brabasket 54-60; Polisportiva Verbanò - Avigliana Basket 76-70. Brabasket e Verbanò sono promosse in serie D.

Ciclismo

L'Acquese ospita la sua prima granfondo



Sul podio: Andrea Paluan 1°, Maurizio Dandolio 2°, Giovanni Maiello 3°.

Acqui Terme. Domenica 4 giugno si è svolta la prima edizione della gara ciclistica "Granfondo dell'Acquese - trofeo Villa Scati". La competizione, partita dal comune di Melazzo, nei pressi del centro polisportivo Villa Scati, dove era sistemata la sede logistica, attraversava Acqui Terme in zona Bagni per poi snodarsi lungo un percorso incantevole di 120 km sulle colline limitrofe, passando più volte dalla Valle Erro alla Valle Bormida, valicando le colline di Castelletto, Montechiaro, Pareto per poi arrivare fino a Roccaverano la vetta più alta del circondario acquese.

I circa 160 corridori si sono quindi dati battaglia su salite impegnative, veloci discese e caratteristici fondovalle. Il più veloce a percorrere i 120 km è stato Andrea Paluan, atleta conosciuto a livello nazionale, che in poco meno di 3h e 23

minuti tagliava il traguardo, seguito a poca distanza da Maurizio Dandolio e dal beniamino acquese Giovanni Maiello.

A detta di tutti i partecipanti la manifestazione è stata ben gestita dalla società, l'ASD Cicli53x12, rappresentata dal presidente Giovanni Maiello, esperto di gran fondo, coadiuvato dal suo organico composto da: Fabrizio Boffa, Andrea Carozzo, Luca Berutti e tanti amici che hanno formato un buon comitato organizzativo.

Il ringraziamento della società va alle Protezioni civili ed alle Pro Loco dei centri interessati, agli sponsor, ai volontari ed alle forze dell'ordine, ma soprattutto ai partecipanti. L'arrivederci è per il prossimo anno con la speranza di fare sempre meglio e permettere a questa manifestazione di crescere e diventare un appuntamento importante.

Podismo, domenica 11 giugno

Ad Alice del Colle si corre tra i vigneti doc

Acqui Terme. Si è svolta giovedì 1 giugno ad Orsara Bormida la 1ª edizione della "StraOrsara", gara valida per la Challenge Acquese, organizzata da Pro Loco e Comune, su una distanza di 5.700 metri di cui 1.500 su sterrato e 260 metri di dislivello complessivo. Con il tempo di 22'25" si è imposto Silvio Gambetta dell'Arquatese, che ha preceduto nell'ordine Gabriele Poggi del Città di GE, Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese, Beppe Tardito dell'Atl. Novese, Giuliano Benazzo, Antonello Parodi e Fabrizio Fasano, tutti dell'ATA Il Germoglio Automatica Brus, Diodato Mascolo e Johnny Lopez, entrambi dell'Atl. Novese e Maurizio Levo dell'ATA. Nelle categorie, successo di Poggi nella A, Tardito nella B, Mascolo nella C, Piermarco Gallo dell'ATA nella D e Carlo Ronco, pure lui dell'ATA nella E, mentre nella femminile, vittoria per Norma Sciarabba della SAI AL su Virna Macconi dell'Atl. Varazze, Loretta Pedrini della Cartotecnica AL e Concetta Graci dell'ATA.

La mattina successiva, immediato appuntamento per i podisti in quel di Morsasco dove Pro Loco e Comune hanno dato vita alla 1ª edizione de "I tre campanili", anch'essa prova valida per la Challenge Acquese. Sul tracciato di poco più di 8.000 metri, quasi completamente su asfalto e con una quota di dislivello complessivo che era attorno ai 200 metri, ha chiuso la gara in testa con 30'57" Tardito davanti ad un ottimo Fasano, poi Benazzo, Enrico Testa dell'ATA, Fausto Testa della Brancaloneo AT, Paolo Zucca dell'ATA, Levo, Franco Miltedo dell'Atl. Novese, Marco Gavioli dell'ATA e Fortunato Zecchin della Cartotecnica. Nelle categorie successi per



L'ATA Acqui Runners alla corsa del "Castlan 2006".

Fasano nella B, Zucca nella C, Zecchin nella D e Pino Fiore nell'ATA nella E, mentre nella femminile Claudia Mengozzi dell'Atl. AL in 34'57" ha lasciato alle proprie spalle Maria Damiano della Cartotecnica. Uno sguardo all'Assoluta della Challenge Acquese per capire che dopo queste due gare Benazzo si è portato a 193 punti, Fasano lo segue a 164, Testa 134, Levo 100, Andrea Verna 98 e Parodi 95, mentre nella femminile Chiara Parodi ha 70 punti davanti ad un terzetto con 10 punti composto da Linda Bracco, Concetta Graci e Claudia Mengozzi. Nelle varie categorie invece, nella A Verna è sempre in testa con 48 punti, uno in più di Enrico De Lorenzi, nella B Benazzo ha 76 punti contro i 57 di Fasano, nella C Levo conduce con 95 punti, su Gavioli che ne ha 57, nella D Sergio Zendale con 91 punti precede Gallo a quota 78, nella E infine Ronco ha scalzato Fiore, infatti ha 82 punti contro gli 80 del bista-gnese.

Lasciati da parte i numeri della Challenge Acquese, domenica 11 giugno sempre nell'ambito di questo concorso riservato ai podisti nostrani

si terrà ad Alice Bel Colle la 16ª edizione della "Tra i vigneti d.o.c." organizzata dalla Pro Loco, cui verrà data la partenza alle ore 9. Il via verrà dato da Casa Bertalero in Località Stazione e dopo i primi 400 metri su asfalto si passerà allo sterrato di capezzagne e strade di collegamento tra vigneti, seguendo un percorso sempre in salita che avrà poi controtendenza poco dopo l'aggancio della sede stradale asfaltata. Poi, dopo un'inezia di asfalto, di nuovo su sterrato sempre in discesa dove si supererà il primo punto di ristoro. Giunti attorno alla palina del 6º km e dopo aver cambiato tra sterrato ed asfalto per ritornare ancora una volta allo sterrato si comincerà a salire incontrando attorno al 7º km sia l'asfalto che il secondo punto di ristoro. Nei pressi della palina del 9º km, si passerà ancora una volta dall'asfalto allo sterrato in discesa, ripetendo al contrario fino al traguardo di Casa Bertalero il tragitto iniziale d'avvio. Nello sviluppo la gara avrà un tracciato di 10.600 metri di cui 6.000 su asfalto ed un dislivello complessivo che supera i 500 metri.

w.g.

ATA Acqui Runners: alla maratona dolomitica bene i fratelli Chiesa

Acqui Terme. Domenica 4 giugno si è disputata la 7ª Cortina-Dobbiaco, gara di 31,5 km che ripercorre l'antico tracciato della ferrovia che da Cortina, attraverso gallerie e salendo fino al passo di Cima Banche a 1550 m, ridiscendeva, dopo aver costeggiato il lago di Landro con vista delle tre cime di Lavaredo, finalmente a Dobbiaco.

Alla "Maratona delle Dolomiti" hanno partecipato più di 2000 runners e tra loro atleti dell'ATA Acqui Runners "Automatica Brus - Il Germoglio": Beppe Chiesa è arrivato in 2h 45' 09" (873º ed 80º di categoria). Grande exploit di Alessandro Chiesa giunto assieme al "personal coach" Walter Bracco in 2h 47' e 39" (952º e 951º) migliorando di 15' la prestazione dell'anno passato! Solo un calo di zuccheri nel finale e qualche "lungo" in meno, hanno impedito a Mauro Ghione di migliorarsi, ma ha concluso comunque in un ottimo 2h 49' 41" (1002º). Altri 500 atleti sono partiti dal lago di Landro per la gara corta di 13,5km. In quest'ultima e per lei insolita distanza, è ritornata alle gare Elisa Ricagno arrivando dopo 1h e 14' sulla pista che la ricordava i suoi passati successi (campionessa italiana cadette e allieve nei 300 e 400hs).



Da sinistra: Mauro Ghione, Alessandro e Beppe Chiesa, Elisa Ricagno e Walter Bracco.

Rari Nantes Corino Bruna ai campionati italiani di Viareggio

Acqui Terme. Nei giorni 26, 27 e 28 maggio si sono svolti a Viareggio i campionati italiani "Gare Oceaniche" riservati alle categorie Ragazzi, Junior, Cadetti, Senior, ai quali ha partecipato anche la Rari Nantes-Corino Bruna. Buona la prestazione della pattuglia gialloblu che, anche se ridimensionata numericamente per forfait dovuti a vari motivi, ha comunque lasciato il segno. Tutti gli atleti acquiesi hanno superato brillantemente le prove eliminatorie e le semifinali ed hanno affrontato con risultati alterni le varie finali. Riccardo Serio arriva in finale nella gara di bandierine e frangente e ottiene il 2º posto nella gara di

L'Eccellenza chiude seconda L'Under 13 terza ai regionali

Volley Sporting

ECCELLENZA Valbormida Acciai - Alpe Strade

Finale amaro per le ragazze di coach "Pino" Varano, che proprio sul filo di lana vedono sfumare irrimediabilmente l'opportunità di vincere il campionato di Eccellenza. A tradire le termali è stata forse la più classica 'paura di vincere'. Infatti, nel decisivo turno infrasettimanale contro il Gavi, Guazzo e compagne, partono bene, dominando in lungo e in largo e aggiudicandosi legittimamente il primo set. Da quel momento però la loro gara diventa una ininterrotta striscia di errori, con le acquisi che di fatto finiscono col dare via libera alle padrone di casa, che si aggiudicano il match 3 a 1. Per Acqui una sconfitta di quelle che fanno dispiacere, perchè vanifica le fatiche di una intera stagione e le aspettative che si erano create attorno a questo gruppo, che per l'impegno e le prestazioni ottenute durante l'anno avrebbe probabilmente meritato il successo.

Inutile, se non per centrare almeno il secondo posto, l'ultima gara casalinga dei play-off contro l'Ardor Casale, che comunque le acquisi hanno vinto con un soddisfacente 3-1 dopo avere perso di misura il primo set.

Valbormida Acciai-Alpe Strade: Letizia Camera, Verena Bonelli, Francesca Borromeo, Federica Di Cianni, Letizia Fuino, Martina Fuino, Serena Guazzo, Stefania Rostagno, Elena Giulia Sciutto, Valentina Sciutto, Alessia Valentini, Silvia Vigiotti.



La Valbormida Acciai.

UNDER 13 Assicurazioni Nuova Tirrena - Chicca Acconciature

Le ragazze di Giusy Petruzzi e Massimo Lotta chiudono l'annata con un ottimo terzo posto finale, ottenute nelle finalissime regionali disputate domenica scorsa, 4 giugno, ad Acqui Terme.

Giordano e compagne, cominciano superando per 2-1 il Cuneo Granda, recuperando un set di svantaggio e vincendo alla fine per 2-1, e quindi si ritrovano di fronte in semifinale la forte Involley Cambiano. La partita si mette subito bene per le torinesi, che grazie anche ad alcune sviste arbitrali nei momenti decisivi del primo set (sul 22 a 23 e ancora sul 23 a 24), si aggiudicano il parziale, riuscendo poi a chiudere il match sul 2-0.

Nella finale di consolazione, le

ragazze termali hanno ottenuto poi, seppur con una certa fatica un meritato 3º posto, superando in rimonta il Green Volley Vercelli. Vercellesi in vantaggio al termine del primo set (20-25), ma acquisi che non mollano, e vincono sia la seconda (25-16) che la terza frazione, ottenendo un bronzo che lascia pienamente soddisfatti il presidente Valnegri e tutto lo staff tecnico.

Acqui Nuova Tirrena-Chicca Acconciature: Alice Becati, Federica Corsico, Giulia De Alessandri, Francesca Di Dolce, Serena Garino, Benedetta Gatti, Elena Giordano, Francesca Pettinati, Arianna Ratto.

Inoltre, del gruppo facevano parte anche tre atlete della classe 1994: Francesca Marengo, Giulia Ricci e Martina Torrielli, chiamate ad integrare la rosa.

M.Pr

A.S. Budo Club

6º posto per società al trofeo di Novi

Acqui Terme. Domenica 4 giugno teatro delle competizioni è stata Novi Ligure ove si è disputato il 22º trofeo internazionale "Città di Novi Ligure" - memorial "Visconti".

La compagine acquese, alla sua terza partecipazione, ha dimostrato un crescendo di competenze ed affidabilità. Dopo il 27º (2003), il 22º (2004), l'8º posto raggiunto lo scorso anno, quest'anno gli atleti dell'A.S. Budo Club hanno conquistato il 6º posto nella classifica per società, su ben 30 partecipanti. Ma entriamo nel dettaglio. Il mattino è stato dedicato ai più piccoli che hanno ben combattuto classificandosi ai primi posti delle rispettive categorie: nella categoria cucciolini (anni 2000-2001) fino a 21 kg, Luca Macaluso ha conquistato il 2º posto e Simone Garbarino il 5º; categoria cuccioli (anni 1998-1999) Gianni Acossi ed Otman Jaadour nella cat. +38 si sono classificati rispettivamente 1º e 3º, Giorgio Acossi (fino a 38 kg) si è classificato 5º e Francesca Quadrelli (fino a 21 kg) ha raggiunto il gradi-



no intermedio del podio classificandosi al 2º posto.

La categoria Bambini ha visto partecipare Erica Biotto (cat. sino a 30 kg) e Guglielmo Ruberto (sino a 43 kg) che si sono classificati al 5º posto e Simone Garbarino il 5º; categoria cuccioli (anni 1998-1999) Gianni Acossi ed Otman Jaadour nella cat. +38 si sono classificati rispettivamente 1º e 3º, Giorgio Acossi (fino a 38 kg) si è classificato 5º e Francesca Quadrelli (fino a 21 kg) ha raggiunto il gradi-

no intermedio del podio classificandosi al 2º posto.

Terminata la mattinata, è stata la volta delle categorie superiori che ha visto Federico Camera esordiente sino a

50 kg classificarsi al 7º posto e Daniele Dario Polverini, esordiente sino a 61 kg, classificarsi al 3º posto. Hanno chiuso la giornata Alessandro Brofferio che nella cat. Junior e Senior sino a 73 kg ha dovuto cedere il passo ad atleti con più esperienza sul campo, classificandosi al 7º posto, e Gabriele Laghi, cat. Junior e Senior sino a 66 kg, ha raggiunto un sorprendente ed inaspettato 3º posto.

Grande la soddisfazione di atleti, genitori e degli accompagnatori Corsino e Polverini che hanno seguito i propri atleti in tale competizione.

In attesa dei futuri impegni agonistici, viene rinnovato l'invito, a chiunque volesse avvicinarsi al judo, ad andare "a curiosare" durante una lezione nella sede dell'associazione sportiva Budo Club, sita in piazza Don Piero Dolerio 7, Acqui Terme, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.

Pallapugno serie B

Il Bubbio è inarrestabile
alti e bassi per il Bistagno

G.S. Bubbio oltre ogni attesa, primo in classifica, primo per numero di tifosi, quotato come una "grande", più e meglio di avversari che godevano dei favori del pronostico ed ora sono costretti ad inseguire ed a debita distanza.

Solo il Ricca tiene il passo dei bubbiosi ma altri, in primis l'Augusta Benese di Isoardi, soffrono a reggere il ritmo delle due in fuga che in tutto hanno perso tre gare, una i valbormidese e due i langaroli. Se il quartetto di patron Bianchi è una sorpresa che sta alla luce del sole, un'altra piacevole realtà è la Bormidese di Bormida, comune di 475 anime a quattro passi da Millesimo e Carcare, dove può capitare di mangiare i "fazèni", focacce di patate cotte sulla pietra e condite con olio e aglio e dove assistere alla partita di balòn è un rito. Lo sferisterio è quasi nuovo la gradinata una montagna di terra antica, il pubblico è il "paese".

Ci sono tutti i bormidese abili a seguire Levratto (nessuna parentela con il celebre calciatore, sfondatore di reti, degli anni Trenta) enfant du pays, venti anni da compiere, fisico da corazziere, idolo di tutti. La Bormidese, neopromossa in B, ha nel centrale Core l'unico giocatore "maturo" poi due giovani, Briano e Barlocco, sulla linea dei terzini. Tre punti in classifica alla pari di squadre titolate come Bistagno, Augusta Benese e Ceva sono il biglietto da visita della squadra che ha uno sponsor particolare, ovvero una galleria d'arte la "Valente Arte contemporanea".

Alla pari dei bormidese i valbormidese della Soms Bistagno che in tre giorni sono passati dalle tribolazioni di San Bartolomeo d'Andora alla gioia del "Pieve" di Bistagno dove ha ceduto l'Augusta Benese.

Allo stadio di Bubbio, 11 San Biagio 3 Bubbio. Dal tradizionale giovedì ad una inusuale sera di domenica, cambiano le date ma il Bubbio di questo periodo non cambia le altre abitudini. La piazza del Pallone è tabù per tutti, figuriamoci per un San Biagio che arriva al cospetto dei bianco-azzurri quasi rassegnato, frastornato dalla superiorità dei padroni di casa.

I bianco-azzurri si presentano con Daniele Giordano I° in battuta, Alberto Muratore è il centrale, Cirillo e Luigi Cirio i terzini, in panchina va Maglio per il tour over. Non c'è partita, il San Biagio regge il tempo di prendere il caffè poi affonda.

8 a 2 alla pausa, ancora un gioco, poi tutti casa o a vedere buona parte della concomitante sfida di Bistagno che è durata oltre tre ore.

Bubbio - Augusta Benese. Si gioca sabato 10 giugno con inizio alle 21, in piazza del Pallone l'attesa sfida tra i bianco-azzurri e l'Augusta Benese.

Tra gli ospiti il battitore Isoardi, per due volte campione di serie B, giocatore considerato tra i più tecnici in circolazione e quindi facilmente adattabile alle diverse geometrie del gioco di piazza. Oltretutto, i benesi sono dati in crescita, lo hanno dimostrato a Bistagno. Non saranno un avversario facile

ad addomesticare.

Don Dagnino 11
Soms Bistagno 6

Soms Bistagno 11
Augusta Benese 10

Una partita difficile al comunale di San Bartolomeo, una altrettanto difficile, ma diversa, al comunale di regione Pieve a Bistagno. La differenza è che in Liguria il giallo-verdi reggono un tempo chiuso sul 5 a 5, con qualche spreco in più che ha permesso al giovane Daniele Giordano II° di rimanere in partita. Nella ripresa ancora un Bistagno in vena di fare regali che sul 7 a 6 e con il parziale di 40 a 15, perde il gioco e dà il via libera ai bianco-rosso-blù. Finirà 11 a 6 con qualche rammarico e con Trinchero acciaccato.

Da venerdì a domenica sera, il Bistagno gioca nello spazio di tre giorni e l'impressione è quella che Dutto, appena rientrato dopo un malanno alla spalla, possa pagare la fatica. Invece quella con l'Augusta Benese di Isoardi è una delle più emozionanti sfide giocate al "Pieve". Non una bella partita sotto il profilo tecnico, emozionante per il susseguirsi di corsi e ricorsi che hanno portato le squadre

dall'1 a 1 al 2 a 2 e così via sino al 5 a 5 prima della pausa con gli ospiti sempre in vantaggio. Nella ripresa sprint ospite per l'8 a 5, rincorsa bistagnese e nuovo pari con il successivo 9 a 9 e il primo vantaggio del Bistagno sul 10 a 9. Alle 0 e 30 era nuovamente pareggio 10 a 10, era quasi l'una quando Andrea Dutto ha potuto gioire. "Un punto fondamentale" - dirà il d.s. Elena Parodi a fine match. Il Bistagno ha giocato con Andrea Dutto, Diego Ferrero da centrale, Luca Dutto e Fallabrino sulla linea dei terzini.

Soms Bistagno - La Nigella. Si gioca venerdì 9 giugno con inizio alle 21, la sfida tra i belbesi della Nigella ed i valbormidese. Gli ospiti sono sulla scia del due Bubbio e Ricca, hanno in battuta uno dei giovani più interessanti, il cortemiliese Cristian Giribaldi, poi un centrale esperto come l'uzzonese Montanaro e, tra i terzini, quel Cerrato che ha militato a lungo in serie A. Nel Bistagno rientrerà Ottavio Trinchero al posto di Fallabrino. Partita dal pronostico improponibile dove potrebbe essere determinante il gioco al "ricaccio" di Ferrero in questo momento il più in forma tra i bistagnesi.

w.g.

Pallapugno

La Taggese cambia pelle



Domenico Acquarone, uno dei dirigenti storici della pallapugno, noto a tutti gli appassionati di Liguria e Piemonte, ha lasciato la presidenza della Taggese. Al suo posto è arrivato un altro personaggio che ha segnato la storia della pallapugno, il piemontese Domenico Massucco per anni patron della Maglianese, già dirigente della lega delle società. Per la prima volta, nella dirigenza di una società entra anche un giocatore; nel caso dei giallo-rossi si tratta di

Giorgio Vacchetto che in campo ricopre il ruolo di centrale, mentre vice-presidente è il beinette Corrado Vada.

L'esordio del nuovo gruppo dirigenziale non è stato vincente, ma comunque ha risollevato le sorti di una delle società più prestigiose sconfitte dopo una lunga ed equilibrata battaglia dalla capolista Monticellese.

Nella foto il nuovo presidente taggiasco Domenico Massucco e la squadra al completo.

Pallapugno serie C2: Mombaldone
corsaro espugna Vallerana

P.Alto Monferrato 5
Mombaldone 11

Vallerana. Prosegue la marcia del Mombaldone, che espugna lo sferisterio di Vallerana e supera la P.A.M. con un netto 11-5 esterno. Giornata positiva per Galvagno e compagni, che già all'intervallo hanno la partita in mano con un 8-2 che non lascia spazio per il recupero degli alicesi. Dopo l'intervallo, Alessandro Giordano, fino a quel momento piuttosto falloso, rie-

scie a mantenere la partita su un binario di sostanziale parità, ma a Mombaldone basta amministrare le sei lunghezze che sono già in cassaforte.

Il presidente Franco Vergelato commenta così la buona prova dei suoi: «Oggi la squadra si è espressa bene, con un Galvagno davvero impeccabile: sono molto soddisfatto. Speriamo di mantenere a lungo questo buon momento di forma».

M.Pr

Pallapugno serie A

Crolla la Santostefanese
Sciorella sempre leader

Continua lo show di Alberto Sciorella e della sua Monticellese. Nella prima di ritorno, il quartetto del d.s. Giancarlo Grasso ha dato spettacolo al comunale di Taggia dove ha battuto, 11 a 8, al termine di una sfida spettacolare, la rinnovata Taggese di Ivan Orizio. I liguri più che l'organico hanno cambiato lo staff societario e con nuova linfa sono arrivati anche nuovi stimoli, è guarito il giovane Orizio, la squadra ha lottato e sfiorato una clamorosa vittoria.

Guarisce Orizio non la Canalese che, dopo la passeggiata contro la malridotta Santostefanese, trova sulla sua strada una Pro Paschese in giornata di grazia; per il cortemiliese Oscar Giribaldi è notte fonda, per il quartetto del d.t. Massimo Berruti un punto estremamente importante per restare agganciato alle squadre che lottano per un posto nei play off. Continua perdere punti la Subalcuneo campione d'Italia e l'ultima sconfitta arriva nel derby con la Virtus Langhe di Dogliani dell'ex Giuliano Bellanti. I bianco-rossi ora rischiano veramente di restare invischiati nella lotta per non finire nel girone "basso" a lottare in bilico tra la retrocessione ed un unico posto al sole.

Nessun problema per l'Albese di Corino che in un "Mermet" semi-deserto batte l'Imperiese di Flavio Dotta per 11 a 5. Straordinario Roberto Corino, che vince senza fare fatica, ma che non trova feeling con i tifosi. Com'era successo a Santo Stefano Belbo, anche Alba non si è appassionata al possente battitore di Corneliano, il più forte attualmente in circolazione ma, al momento, il meno amato dai tifosi.

Solo problemi per la Santostefanese che perde punti e pezzi. Quattro giochi in due partite, Luca Dogliotti e Alosa al palo, penultimo posto in classifica e poche speranze di finire nel gruppo delle sei migliori.

Canalese 11
Santostefanese 2

San Leonardo 11
Santostefanese 2

Imperia. Neanche passare dai Piani d'Imperia, che in questo periodo pare territorio da "miracoli", è servito al quartetto del d.t. Piero Galliano più che mai rassegnato a finire la prima parte della stagione con il minimo danno.

Due giochi sul campo della Canalese, non è andata me-

glio nella trasferta con il San Leonardo. La Santostefanese è alla deriva travolta dalle difficoltà che sono quelle di assemblare una squadra tutta nuova, aggravate dalle assenze per infortuni che in quattro giorni hanno tolto di mezzo Luca Dogliotti - stiramento all'adduttore della gamba destra - e Giampaolo Alosa - infortunio muscolare alla gamba sinistra.

Al comunale di Piani d'Imperia Galliano ha schierato un quartetto con Molinari in battuta, Renzo Bertola da centrale, Destefanis terzino a muro e Adriano, appena ingaggiato dopo il ritiro dal campionato della Pro Spigno, terzino al largo.

È stata una partita senza storia, imbarazzate per i bianco-azzurri che hanno conquistato il primo gioco, si sono fatti raggiungere (1 a 1), sono ripassati in vantaggio e poi hanno concesso dieci giochi filati ai padroni di casa. Alla fine il d.t. acquese è rassegnato: "Problemi su problemi. La nostra è una squadra che ha difficoltà quando tutto fila per il verso giusto figuriamoci ora che ci mancano due titolari. Adesso dobbiamo pensare a limitare i danni poi vedremo cosa succede".

Le classifiche della pallapugno

SERIE A

Prima giornata di ritorno: Virtus Langhe (Bellanti) - Subalcuneo (Danna) 11-7; Taggese (Orizio) - Monticellese (Sciorella) 8-11; San Leonardo (Trinchieri) - Santostefanese (Molinari) 11-2; Albese (R. Corino) - Imperiese (Dotta) 11-5; Pro Paschese (Bessone) - Canalese (O. Giribaldi) 11-3.

Recupero quarta giornata di andata: Canalese (O. Giribaldi) - Santostefanese (Molinari) 11-2.

Classifica: Monticellese 9; Albese 7; Pro Paschese e San Leonardo 6; Virtus Langhe, Canalese e Imperiese 5; Subalcuneo 4; Santostefanese 3; Taggese 0.

Prossimo turno - seconda di ritorno: si è giocata con turno infrasettimanale. Terza di ritorno: venerdì 9 giugno ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Santostefanese; sabato 10 giugno ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe - Taggese; a Canale: Canalese - Imperiese; domenica 11 giugno ore 21 ad Imperia: Imperiese - Subalcuneo; martedì 13 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Monticellese.

SERIE B

Nona giornata di andata: Soms Bistagno (A. Dutto) - Don Dagnino (D. Giordano II°) 6-11; Bormidese (Levratto) - Ricca (Galliano) 8-11; La Nigella (C. Giribaldi) - San Biagio (Rivoira) 11-1; Augusta Benese (Isoardi) - Ceva (Simondi) 11-8. Ha riposato il G.S. Bubbio (D. Giordano I°).

Prima giornata di ritorno: La Nigella (C. Giribaldi) - Ceva (Isoardi) 11-0 forfait; Don Dagnino (D. Giordano II°) - Ricca (Galliano) 7-11; Soms Bistagno (A. Dutto) - Augusta Benese (Isoardi) 11-10; Bubbio (D. Giordano I°) - San Biagio (Rivoira) 11-2. Ha riposato la Bormidese (Levratto).

Classifica: Bubbio e Ricca 8; La Nigella 6; Don Dagnino 5; Bormidese, Bistagno, Augusta Benese e Ceva 3; San Biagio 1.

Ritirata la Pro Spigno.

Prossimo turno seconda di ritorno: si è giocata con turno infrasettimanale. Terza di ritorno: venerdì 9 giugno ore 21 a Bistagno: Soms Bistagno - La Nigella; sabato 10 giugno ore 21 a Bubbio: Bubbio - Augusta Benese; a Bormida: Bormidese - Ceva; domenica 11 giugno ore 16 ad Andora: Don Dagnino - San Biagio. Riposa Ricca.

SERIE C1

Sesta giornata di andata: Rialtese - Castiati 11-8; Maglianese - Canalese rinviata; Neive - Spes Gottasecca 11-6; Scalletta Uzzone - Prierio 11-8; Pro Paschese - San Biagio 11-3.

SERIE C2

Girone C
Sesta giornata di andata: Ricca - Rocchetta B rinviata; P.A.M. Alice B. - Mombaldone 5-11; Monferrina - Sanmarzanese 11-0 forfait. Ha riposato Bistagno.

Classifica: Monferrina 5; Mombaldone 4; Bistagno 3; Ricca 2; P.A.M. Alice B. e Rocchetta B. 1; Sanmarzanese 0

Prossimo turno - settima giornata di andata: sabato 10 giugno ore 16 a Bistagno: Bistagno - Monferrina; ad Alba: Sanmarzanese - Ricca; ore 21 a Rocchetta B.: Rocchetta - P.A.M. Alice B.

Girone A

Sesta giornata di andata: Tavole - Amici Castello 11-2; Spec Cengio - Valle Arroscia 11-8. Hanno riposato Bormidese e Don Dagnino.

Classifica: Tavole 3; Bormidese, Valle Arroscia e Amici Castello 2; Spec Cengio 1.

Prossimo turno - sesta di ritorno: si è giocata con turno infrasettimanale. Settima di ritorno: venerdì 9 giugno ore 21 a Diano: Amici Castello - Spec Cengio; a Bormida: Bormidese - Tavole; sabato 10 giugno ore 16 a Pieve di Teco: Valle Arroscia - Don Dagnino.

UNDER 25

Girone A

Prima di ritorno: Virtus Langhe - Albese 11-4; Cortemilia - Speb S.R. 5-11; Ricca - Caraglio 6-11.

JUNIORES

Terza giornata di andata: Subalcuneo - Santostefanese 9-1; Bormidese - Neive 9-3; Canalese - Imperiese 9-0; Virtus Langhe - Merlese 2-9.

ALLIEVI

Girone A

Seconda giornata di andata: Virtus Langhe - San Biagio 0-8; Imperiese A - Pro Spigno 8-0; Neive - Ricca B 8-7; Soms Bistagno - Santostefanese 0-8. Ha riposato C. Uzzone.

La pallapugno sbarca a Firenze

Se il mondo della pallapugno è stato affascinato da Firenze e dal suo storico sferisterio, anche Firenze non è persa insensibile al fascino della pallapugno. Questa è l'impressione colta il 4 giugno in occasione della "Giornata nazionale dello sport". L'esibizione tra la Centro Esse/Sisea Monticellese e la Maxisconto Albese si è conclusa con il successo della formazione di capitano Corino per 7-5.

Il nuovo comitato Fipap di Cuneo

Lunedì sera, 5 giugno, presso i locali del Coni di Cuneo, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato Provinciale di Cuneo della Fipap: erano presenti il presidente della Fipap, l'on. Enrico Costa, ed il presidente della Lega delle Società, Ezio Raviola. Dalle urne, sono usciti i nomi degli eletti: presidente per il prossimo quadriennio sarà Egidio Rivoira di Margherita, mentre i consiglieri saranno Antonio Casasso di Cuneo, Elio Stona di Monticello d'Alba e Guglielmo Martinengo di Castelletto Stura.

Golf

Trofeo Ras 2006 1° posto per Garbarino

Acqui Terme. Week end lungo ed intenso al Golf "Le Colline" di Acqui Terme dove, in tre giorni, si sono disputate due gare ufficiali.

Le "danze" si sono aperte venerdì 2 giugno con il recupero della gara di beneficenza "Torneo Lancaster per Unicef 2006", annullata lo scorso 7 maggio causa maltempo.

In 1ª categoria, testa a testa tra Massimo Giglioli e Jimmi Luison: la spunta il primo terminando la gara a quota 31, il "cannibale" si deve accontentare della piazza d'onore con uno score di 26.

Lordo della giornata assegnato ai 23 punti di Danilo Garbarino.

2ª categoria decisamente combattuta: 35 punti e le migliori seconde nove buche permettono a Luca Massa di bruciare Francesco Baratto (Golf Club "Rapallo") sul filo di lana. Ottimo terzo Danilo Gelsomino.

In terza categoria vince ancora una volta Riccardo Canepa, che sbaraglia la concorrenza e si lascia alle spalle Kevin Caneva e Roberto Gandino, che chiudono entrambi a quota 39.

Premi Lady e Senior assegnati rispettivamente a Michela Zerrilli (30) e Adolfo Ardemagni (37).

Driving contest maschile aggiudicato a Renato Rocchi; per quello femminile, Michela Zerrilli fa il bis.

Domenica 4 giugno i golfisti



Paolo Garbarino

si sono ripresentati sui green per disputarsi l'atteso "Group One Cup - Trofeo Ras 2006", messo in palio dalla nota agenzia di assicurazioni di Renato Penna e Ivan Sciutto e valido per lo score d'oro 2006.

I numerosi premi hanno coinvolto i giocatori che, nelle diverse categorie, si sono dati battaglia sino all'ultima buca.

In 1ª Paolo Garbarino non perdona e si aggiudica la medaglia d'oro totalizzando 36 punti, uno in più rispetto a Stefano Pesce e Danilo Gelsomino, apparsi entrambi in grande forma.

Secondo giro straordinario per Massimo Giglioli, che soffiava di un niente il piazzamento nel lordo a Jimmi Luison.

Risultati meno ravvicinati nella 2ª categoria, dove Gianfranco Mantello mette in riga gli avversari e chiude a quota

42. Secondo posto per Federico Chiavazza (Golf Club "Castellar") con 40 punti, medaglia di bronzo per Andrea Guglieri (39).

Classifica Lady che registra la notevole performance di Nadia Lodi (34), che stacca la rivale storica Annamaria Sidoti di ben sei lunghezze.

Tra i Senior la spunta Leandro Stoppino (32) su Giorgio Tassi (31).

Premi speciali:
Driving Contest Femminile (buca 2): Adriana Georgescu.
Driving Contest Maschile (buca 5): Mattia Benazzo.

Nearest To The Pin Femminile (buca 7): Luisa Heide-mann (Golf Club "Villa Carolina").

Nearest To The Pin Maschile (buca 8): Maurizio Bruno Bossio.

Gara di Putting Green: Dorino Polidoro Marabese.

Venerdì 9 giugno ci sarà la seconda Caccia all'Handicap della stagione, sponsorizzata dalla Gioielleria Arnuzzo di Acqui Terme.

L'appuntamento domenicale è rinnovato per l'11 giugno, il "le Colline" ospiterà l'ottava edizione della "Coppa Vini Marengo", classica 18 buche Stableford 2 categorie, sponsorizzata dalla nota Casa Vinicola di Strevi che sarà rappresentata in campo da Doretta Marengo una delle golfiste più quotate del circolo acquese.

w.g.

Artistica 2000, campionati PGS

A Genova tre acquisi campionesse nazionali



Acqui Terme. Tre titoli nazionali, due argenti e tanti piazzamenti di rilievo sono il prestigioso bilancio con cui le ragazze di "Artistica 2000" tornano da Genova, dove, nella palestra del Cus Genova, ad Albaro, si sono svolti, dall'1 al 4 giugno, i Campionati Italiani Assoluti PGS.

La partecipazione delle acquisi è stata come sempre caratterizzata da ottime prestazioni di tutta la squadra, ma a fare notizia sono soprattutto i tre titoli conquistati. Gli applausi più scroscianti li merita Giorgia Cirillo, campionessa nazionale nell'Under 17 B, e capace di vincere, oltre alla classifica generale, in tutte le specialità (corpo libero, trave e trampolino). Gli altri due successi sono quelli di Serena Ravetta (categoria Mini B, con corollario di un 1º posto al volteggio e un 2º alla trave), e Anita Chiesa, nell'Under 17 A (con vittoria al trampolino).

Successo sfiorato, invece, per Chiara Ferrari, che nella Propaganda A, pur vincendo trave e corpo libero è giunta seconda nella classifica finale, vedendosi sfuggire il titolo italiano per soli 0,05 punti: davvero una beffa. Secondo posto anche nella Propaganda B, dove Lara Paruccini ha conquistato la vittoria nel trampolino e l'argento assoluto.

E ancora: nell'Under 15 A, 4º posto per Federica Belletti,

5º per Federica Giglio 8º per Chiara Traversa. Splendido, nella categoria, il risultato di squadra nella specialità del volteggio, dove il podio è tutto acquese: Belletti oro, Giglio argento, Traversa bronzo.

Nell'under 17 A, inoltre, 5º posto per Federica Ferraris (seconda al corpo libero), mentre Federica Parodi è giunta settima nell'Under 15 B. Più indietro, ma con prove comunque valide, le altre atlete della società acquese, Alice Zunino e Simona Ravetta (Mini B), e Stella Ravetta (ottava nella Propaganda B con 2º posto al trampolino) e Anna Ladislao (U15B).

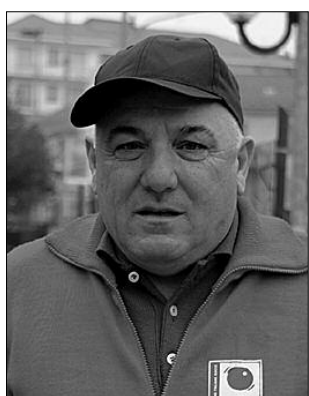
A completare il bel risultato, il primo posto di società nel programma B, a conferma del risultato ottenuto da Artistica 2000 lo scorso anno, per la gioia di Raffaella Di Marco, al-

lenatrice che alle sue atlete dà sempre molto, e forse per questo chiede altrettanto: «...i risultati arrivano solo in questo modo: ci vogliono le motivazioni, ed è mio dovere fare in modo di fornirle alle mie atlete. Cerco di far capire loro che non bisogna mollare mai, bisogna sempre cercare nuovi stimoli, perchè si può sempre migliorare. Chiaro però che questi risultati mi rendono davvero felice...».

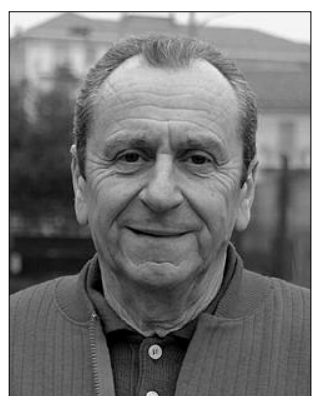
Ma non bastano a farle venire voglia di riposare: già si lavora in vista del saggio dell'11 giugno (che coinciderà con l'inaugurazione della nuova palestra) e, soprattutto, per i Campionati Nazionali Federali di Fiuggi, l'appuntamento più importante della stagione. La partenza della squadra è già fissata per il 26 giugno.

M.Pr

Bocce, altri quattro acquisi vanno ai campionati nazionali



Aldo Abate



Silvano Gallarate



Valter Perrone

Acqui Terme. Ancora una impresa di notevole rilievo per "La Boccia Acqui", che aggiunge al recente filotto di vittorie un altro successo, dominando la selezione ai campionati Nazionali anche nella sezione riservata alle terne di categoria D.

A compiere l'impresa, sui campi della società "Casetta" di Alessandria, sono stati Silvano Gallarate, Aldo Abate e Valter Perrone, che vanno così ad aggiungersi ai già qualificati Dario Ivaldi (individuale)

e al duo Giardini-Zaccone, (categoria coppie).

Erano ben 50 le terne alla via, provenienti da tutta la provincia; gli acquisi, dopo aver superato in semifinale la terna di Costa d'Ovada, si sono ritrovati in finale, opposti alla forte formazione del Felizzano.

La gara è stata tiratissima, e solo all'ultimo tuffo Gallarate-Abate-Perrone hanno finito col prevalere 13-12, per la gioia di tutti i tifosi, che al ritorno al circolo hanno accolto

il trio con grandi festeggiamenti.

Ora i tre acquisi si preparano per la finale nazionale, in programma il prossimo 1 e 2 luglio a Valdengo.

Per il presidente de "La Boccia", Gillo Giardini, è la conferma di un momento magico: «Le vittorie fioccano, godiamoci questo momento favorevole, e speriamo magari di cogliere risultati ancora migliori».

Detto fatto: lunedì 5 giugno, infatti, nel spareggio valido per l'accesso ai regionali individuali, è arrivata infatti la vittoria di Franco Rosselli de "La Boccia", sul suo avversario di turno, portacolori della Casanese.

L'acquese si aggiunge così a Dario Ivaldi, portando a due gli alfieri de "La Boccia" in gara nella competizione nazionale che si svolgerà il prossimo 17 e 18 giugno ad Asti.

M.Pr

Giovedì 15 giugno con frizzante aperitivo

A Vesime riapre la piscina comunale

Vesime. Riapre finalmente venerdì 16 giugno la piscina comunale di Vesime con un simpatico prologo nel tardo pomeriggio di giovedì 15 giugno con un frizzante aperitivo e stuzzichini offerti al bar piscina a tutti gli intervenuti.

Gli appassionati del nuoto e della tintarella potranno usufruire tutti i giorni dalle ore 9 alle 19 e, limitatamente al servizio bar, sino alle ore 24 per poter assaporare tutto il piacere di un ambiente fresco e rilassante.

Per la stagione 2006 colla-

borerà con la Pro Loco di Vesime, alla quale è stata ancora affidata la gestione di tutto il complesso, l'esperto bagnino Andrea Bianchi, che proporrà anche corsi di nuoto per bambini o principianti, mentre il servizio bar è stato affidato a Giulia, Stefano e Francesca Gallo e Andrea Bogliolo che hanno già dimostrato lo scorso anno la loro abilità e dedizione, sempre affabili e disponibili con tutti i frequentatori.

Sono in programma serate di spettacolo (sfilata di moda,

musica anni '60, esibizione di danze latino - americane ecc.) che già nelle passate stagioni hanno riscosso buon successo e si pensa anche di organizzare feste e serate a tema che si spera possano incontrare i favori soprattutto dei giovani.

Se le condizioni metereologiche lo consentiranno, la stagione si protrarrà sino a fine agosto con grande gioia di tutti gli appassionati.

Appuntamento a venerdì 16 giugno per la riapertura della Piscina Comunale di Vesime.

Appuntamenti sportivi

GIUGNO

Domenica 18, Acqui Terme, in occasione dell'inaugurazione della palestra, si terrà il Saggio di Ginnastica Artistica presso il cortile della ex caserma "C. Battisti" alle ore 21; organizza l'A.S. Artistica 2000.

Domenica 11, Alice Bel Colle, 16ª edizione "Tra i vigneti doc", corsa podistica di km 10 con ritrovo presso la Cantina Sociale loc. Stazione e partenza alle ore 9; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Venerdì 16, Acqui Terme, "Summer Volley", torneo internazionale giovanile, maschile e femminile, con 72 squadre provenienti da tutta Italia e da alcuni paesi europei. Il torneo si svolgerà nelle giornate del 16, 17 e 18 giugno presso il complesso polisportivo Mombarone e palestre cittadine; organizzato dal G.S. Sporting Club.

Venerdì 16, Cremolino, "At-

traverso le colline dei Malaspina", corsa podistica di km 6 con ritrovo presso il centro sportivo e partenza alle ore 20.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 18, Rivalta Bor-mida, "Bric e Foss", corsa podistica di km 10 con ritrovo presso piazza Marconi e partenza alle ore 9.30; organizzata da A.I.C.S. Alessandria.

Sabato 24, Bistagno, corsa podistica di km 8 con ritrovo presso piazza del Pallone e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria; info 0144 594463.

Domenica 25, Acqui Terme, gara ciclistica, campionato regionale per la categoria Allievi; organizzata dal Pedale Acquese.

Domenica 25, Tagliolo Monferrato, "Le 7 cascine", marcia podistica, ritrovo in piazza A. Bruzzone e partenza alle ore 9; info 0143 89194.

Giovedì 29, Acqui Terme, "3ª fiera di San Guido", gara ciclistica tipo pista circuito notturno, categoria Giovanissimi, Esordienti, Allievi; organizzata dal Pedale Acquese.

Venerdì 30, Visone, "I tre mulini", corsa podistica di km 9 con ritrovo presso piazza Stazione; info 0144 395471.

Ricaldone, torneo notturno di calcio, si svolgerà tutto il mese di giugno e luglio presso il campo sportivo, in regione Madonna; info 0144 745956.

LUGLIO

Domenica 2, Ovada, "26ª Stradolcetto", corsa su strada competitiva e non di km 9,900 e km 5-9 con partenza dal campo sportivo S. Evasio alle ore 9; info 0143 822852.

Mercoledì 5, Merana, "2ª StraMerana", corsa podistica di km 8 con ritrovo presso la Pro Loco e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria e Pro Loco Merana.

Calendario Golf Club "Le Colline"

GIUGNO

Domenica 11: 8ª coppa Vini Marengo; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 18: 7ª coppa Casa d'oro Arredamenti; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Giovedì 22: 8º trofeo della

provincia di Alessandria - Golf Club Le Colline.

Domenica 25: 4º trofeo Happy Tour; 18 buche Stableford HCP 3ª cat.

LUGLIO

Domenica 2: 8º trofeo Poggio Calzature; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Riuscita la tre giorni al parco Pertini

Ovada e i Comuni della zona sono "terre di pace"



Ovada. Tre giorni alla grande sul tema della pace al Parco Pertini.

Da venerdì 2 a domenica 4 giugno si sono succeduti, nella bella area verde del centro città, dibattiti e tavole rotonde, spettacoli e conferenze, interventi di singole figure e di per-



sonaggi della cultura con un solo comune denominatore: la pace, in Italia e nel mondo.

Ed Ovada e la zona vogliono diventare riferimento sostanziale della pace, anzi "terre di pace", come lo slogan della riuscita manifestazione al Parco Pertini.

In alto a sinistra: don Andrea Gallo al parco Pertini; in alto a destra: l'intervento di mons. Luigi Bettazzi; in basso: il pubblico presente all'inaugurazione della tre giorni sul tema della pace al parco Pertini.



Ora è garantito il doppio senso di marcia

Via Vecchia Costa finalmente più larga



La nuova conformazione di via Vecchia Costa.

Ovada. La sede stradale dell'arteria cittadina, molto trafficata perché accede ad una zona popolata, è stata finalmente allargata. Ora il doppio senso di circolazione è garantito e gli utenti della strada non devono più fare

acrobazie quando incontrano un'altra macchina provenire in senso opposto. Ci sono voluti anni di delibere comunali, di studi e di piani, ma ora finalmente tutto o quasi è fatto, per la soddisfazione di chi abita nella via.

Due Consigli comunali straordinari

Ovada. Venerdì 9 giugno, alle ore 12 all'hotel Marengo di Spinetta, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale.

Come argomento l'approvazione dell'ordine del giorno sulla valorizzazione dei Consigli comunali.

Martedì 13 giugno, alle ore 21 nella Sala consiliare di Palazzo Delfino, altra seduta straordinaria del Consiglio comunale.

All'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2005 e le opere di realizzazione del parco tematico "Monferrato Story Park".

Approvazione della variante parziale al Piano regolatore generale comunale.

Al santuario della Guardia di Grillano

Tantissima gente alla giornata dello sport



Grillano d'Ovada. Grande successo di partecipazione alla Giornata nazionale dello sport, in contemporanea con l'annuale 12° Raduno degli Sportivi nella collinare frazione ovadese.

Tanta gente, sportivi praticanti con divisa o maglietta, e

moltissimi appassionati hanno raggiunto già di buon mattino il Santuario della Guardia dove è stata celebrata la S. Messa da don Giorgio. Quindi il via alle diverse attività sportive, dal tamburello all'equitazione, dal tiro con l'arco al volley, in un crescendo di entusiasmo e di affratellamento. Questo il senso della grande manifestazione organizzata dall'U.S. Grillano, per cui lo sport unisce e rende amiche le persone.

Presenti a Grillano, oltre a veramente tantissima gente, il Sindaco Oddone ed altre autorità politiche, scolastiche ed amministrative.

Fotostoria di uno sport molto amato

"Ovadesi in bicicletta" di Walter Secondino

Ovada. E' uscito "Ovadesi in bicicletta. Cronaca, storia e fotostoria del ciclismo ovadese" il bel volume realizzato da Walter Secondino, con la presentazione e l'impaginazione di Mario Canepa, edito dalla Accademia Urbense. E Franco Pesce ne ha curato un articolo redazionale.

Non va però dimenticato il lavoro oscuro ma importante di Paolo Bavazzano, archivista dell'Accademia, e di Giacomo Gastaldo, l'amministratore delegato dell'Accademia. "Ovadesi in bicicletta" si va ad aggiungere alle altre realizzazioni di Secondino e della serie degli "album" storico-fotografici di Canepa, che tanto successo hanno avuto. Ormai si può con soddisfazione sottolineare il fatto che Ovada possiede diverse monografie sul suo passato, grazie anche all'archivio dello scomparso fotografo ovadese Leo Pola.

Naturalmente questo è stato possibile dal fatto che l'Accademia Urbense ha investito su queste pubblicazioni e dal lavoro volontario degli autori e dei vari collaboratori, avendone un ritorno di stima e di gratitudine da parte della città, ed anche di buona vendita delle varie opere. E la risposta della città, le vendite ad esaurimento dei vari "album"

sono un notevole, determinante incentivo al proseguimento dell'attività editoriale dell'Accademia Urbense.

Tanti i nomi, nel libro di Secondino, di volenterosi e non sempre fortunati ciclisti della nostra zona, che l'autore ricorda con puntualità e una certa nostalgia. Fra tutti i nomi di Antonio Negrini di Molare e Franco Giaccherio di Ovada: due "stelle" del ciclismo.

Ma poi l'intero circondario dei corridori ciclisti viene ricordato con i nomi, il "palmares", date, cifre, e tante foto a corredo e completare il libro. Un libro che si presenta anche bene, non solo per il contenuto ma per la struttura stessa, per la qualità di lettura e di consultazione. Bella l'introduzione di Canepa, che ci rivela la personalità di Secondino, sempre più sommerso, nella compilazione del libro, da foto, ricordi di antiche ma non dimenticate gesta sportive.

Affettuoso e vivo il ricordo su queste pubblicazioni e dal lavoro tanto amato dagli ovadesi, una figura emblematica di appassionato di ciclismo senza ombre e macchia.

In un certo senso il capostipite di quei nostri ciclisti del passato che Secondino ha così ben descritto.

Tanti ragazzi chiedono di realizzare in città una pista ciclabile

Ovada. Al recentissimo e riuscito Consiglio comunale dei ragazzi, questi ultimi hanno chiesto, tra l'altro, al Sindaco Oddone, agli assessori della Giunta ed ai molti consiglieri presenti, la realizzazione di una pista ciclabile in città.

Evidentemente quella che c'è, da corso Martiri Libertà a corso Italia, non è una vera pista ciclabile ma un marciapiede molto largo dove possono convivere pedoni e ciclisti, se questi ultimi non pensano di essere al Giro d'Italia. Forse ci vorrà una vera pista ciclabile, di quelle già da tempo utilizzabili in tante altre città, grandi e piccole. Del resto lo spazio sembra non mancare. Sembra invece che i ragazzi, della Scuola Elementare e Media, non abbiano chiesto una piscina. Forse se ne sono già dimenticati, un po' come tutti noi cittadini. Dopo anni ed anni in cui se ne parla e si riparla, dopo tante promesse in Consiglio comunale ed altrove, ma poi di fatto non se fa niente, è fin troppo facile dimenticarsi anche dell'assenza di una piscina in città.

Chissà se anche la pista ciclabile farà la stessa fine...

E. S.

Croce Verde in festa

Ovada. Domenica 11 giugno, nella sede sociale della Croce Verde, si svolgerà la cerimonia di commemorazione del 60° anniversario di fondazione del sodalizio, di cui è presidente riconfermato Giuseppe Gasti.

L'intuizione di un gruppetto di ovadesi, sensibili al bisogno di aiuto dei loro concittadini nel drammatico secondo dopoguerra, li spinse a credere nel servizio di trasporto degli ammalati ed a prodigarsi perché questo servizio potesse avere un futuro sicuro.

"Oggi molte cose sono cambiate" - dice la dirigenza della Croce Verde - "siamo cresciuti e ci siamo modernizzati. Ma vogliamo credere che quello spirito sia ancora vivo e ben presente nella missione dei nostri volontari. "L'uomo si innalza abbassandosi a chi soffre" è il motto che deve animare chiunque scelga di prestare servizio presso la Croce Verde".

Il programma del giorno di festa: alle ore 9 ricevimento degli ospiti ed alle 10 la celebrazione della S. Messa. Alle ore 11 sfilata per le vie cittadine ed omaggio alla memoria dei militi caduti presso il cippo monumentale del cimitero urbano.

Alle 13 pranzo in sede, offerto dai militi ed alle 14 premiazione dei militi stessi.

Seguirà la premiazione delle Consorelle della Croce Verde di ovada e per finire il carosello per la città con gli automezzi.

E...state qui e Callieri

Ovada. Finita la scuola a giugno, ecco "E...state qui", con attività al mattino e al pomeriggio dalle ore 8 alle ore 17 e possibilità di pranzo. Si comincia martedì 13 giugno con iscrizioni settimanali, piscina e compiti dell'estate per arrivare a venerdì 16 con trasferimento alle piscine Bolle Blu. Il 20 passeggiata tra le colline ovadesi e il 23 gita a Gardalano, il 27 ritorno in piscina e il 29 alle Piscine di Trisobbio, conclusione e festa finale il 30. Attività e i giochi si svolgeranno al Parco Pertini, in caso di maltempo nella palestra delle Madri Pie di via Buffa. A proporre l'attività gli educatori di Borgallegro e del Centro diurno dello Zainetto, attenti e disponibili per questi giorni.

Sempre da giugno partiranno i turni di 10 giorni in montagna nella casa parrocchiale a Callieri. Ad accogliere i giovani un ambiente rinnovato e imbiancato, oltre agli educatori già incontrati per preparare l'attività. Anche quest'anno cinque turni e con presenze record di giovani: dal 25/6 al 5 luglio; dal 5 al 15 luglio; dal 15 al 25 luglio; dal 25 al 4 agosto; dal 4 al 14 agosto.

Quota di partecipazione comprensiva di pullman 160 euro. Per entrambe le iniziative rivolgersi in Parrocchia, tel. n. 0143 80404.

Appuntamenti musicali di giugno

Ovada. Nell'ambito di "Ovada Musica, primavera 2006", domenica 18 giugno, alle ore 21.30 al giardino della Scuola di musica di via San Paolo, si svolgerà il concerto di Giorgio Conte, fratello del notissimo Paolo.

I due fratelli astigiani hanno condiviso per anni la stessa passione per il jazz, la musica popolare e la canzone francese, trasmessa loro dai genitori. Poi le loro strade si dividono ma Giorgio continua a firmare canzoni di successo, portate alla ribalta da Rosanna Fratello, Fausto Leali, Wilson Pickett ma anche da Mina, Milva, Ornella Vanoni e Francesco Baccini.

In precedenza, alle ore 18.30 in via Gilardini, X Rassegna di Incontri d'Autore, a cura della Biblioteca Civica, con "Sapori di Vini" e cantina con degustazione. Giorgio Conte presenta "Il contestorie", libro e cd.

E dopo il successo dei primi di giugno coi saggi finali degli allievi della "A. Reborà" allo Splendor, e dell'esibizione della Piccola Orchestra e Coro al Comunale, l'altro grande appuntamento musicale è per il 24 giugno, festa patronale di San Giovanni Battista.

In programma il concerto del Corpo Bandistico "A. Reborà", alle ore 21 in piazza Assunta.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 - Tel. 0143/80348
Autopompe: ESSO Via Morale - SHELL Via Voltri.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Dopo il grande successo gastronomico

In zona si parla ancora di "Paesi e sapori"



Il gruppo di Montaldo vincitore dei giochi pomeridiani col grande "testo" della farinata ed il presidente della Pro Loco di Ovada Tonino Rasore.



Mister e miss "Paesi" senza frontiere".

Ovada. Non si è ancora spenta; in città e nei paesi della zona l'eco del grande successo di "Paesi e Sapori" in piazza Martiri della Bene-

dicta. Un vero festival delle Pro Loco, che hanno presentato i piatti tipici delle sagre estive di ciascun paese della zona.

Dal 9 all'11 giugno per Santa Limbania

Trekking devozionale da Genova a Rocca

Rocca Grimalda. Si svolgerà dal 9 all'11 giugno la prima tappa del "cammino di Santa Limbania - le vie della fede e del gusto", giunto alla terza edizione.

Il "cammino" è un percorso trekking che ricalca il tracciato del culto della Santa da Genova alla provincia di Alessandria. E Santa Limbania è la protettrice dei viaggiatori perché proprio nel suo viaggio da Cipro alla Liguria si rivelò la volontà divina che guidò la nave al porto di Voltri. La fama della Santa si diffuse presto nella città dove sorse una Chiesa. E grazie anche alla Strada del sale ed ai mercanti che attraversavano l'Appennino, portando nella città ligure farina, vino e formaggio ed in Piemonte olio e sale, il culto della Santa diede luogo ad una serie di cappelle in quello che allora era il Genovesato ed oggi è la parte più meridionale della provincia di Alessandria.

Un cammino di fede, quello proposto dal Comune rocchese con le Province di Alessandria e Genova, ma anche la scoperta di un territorio tra i più ricchi di tradizione e di storia. Mare e colline, vino ed olio, dialetti diversi in cui però è facile trovare contaminazioni reciproche. Il cammino di S. Limbania poggia su di una sostanza devozionale e storica ma diventa anche una escursione per appassionati camminatori.

Il percorso parte da Geno-



Santa Limbania a Rocca Grimalda.

va, da piazza S. Limbania, e percorre l'antica carrareccia dei Giovi, supera la Cannellona ed arriva a forte Geremia. Nei tre giorni si punta a Rocca Grimalda (territorio percorso dai mercanti di una volta con Silvano, Montaldeo e Voltaggio), passando per Ovada ma anco prima si passa per Campo Ligure e Rossiglione. Nel corso di questa tappa si percorre un ampio tratto dell'Alta Via dei monti liguri che porta alla Colletta di Tiglieto.

Rocca Grimalda è la meta della prima parte del cammino e fulcro delle attività di ricerca storica e di tradizione popolare che hanno fatto nascere e crescere l'idea del percorso. La seconda tappa si svolgerà in un fine settimana di settembre ed avrà come meta Voltaggio.

E. S.

Le scuole primarie fanno sport

Trecento bambini invadono il Geirino



Ovada. Festosa invasione del centro polisportivo Geirino di Ovada da parte di oltre trecento alunni delle scuole elementari. Venerdì 26 maggio, le società sportive riunite nel consorzio Servizi Sportivi Ovada che partecipano al progetto scuola, hanno raccolto le classi delle scuole elementari di Ovada per una kermesse sportiva avvincente e coinvolgente. Il progetto scuola vede le principali società sportive del territorio, Atletica Ovadese Ormig, Ovada Calcio, Pallavolo Ovada, "Paolo Campora" di tamburello, Red Basket e Tennis Park mettere a disposizione i propri allenatori per un ciclo di attività sportive nelle scuole elementari di Ovada.

Questa iniziativa che da alcuni anni vede il sostanziale contributo da parte del comitato Provinciale dell'MSP, presidente Francesco Fortino, è riuscita ad instaurare un clima di grande collaborazione tra società sportive e mondo scolastico raccogliendo sotto l'unica bandiera del consorzio "Servizi Sportivi Ovada", nuova denominazione del Consorzio Geirino, una proposta sportiva di grande impegno. Il lavoro che i tecnici delle società fanno nelle scuole è finalizzato non tanto al reclutamento forzoso di nuove leve in questa o quella società ma alla presentazione serena e giocosa di tutte le più importanti specialità privilegiando la crescita sportiva equilibrata e completa del giovane.

Ben nove classi della scuola primaria di via Dania, dirigente la professoressa Lantero, la seconda A, B e C, la terza A e B, la quarta A e B e la quinta A e B e undici classi della scuola elementare di via Fiume, dirigente la professoressa Porotto, la prima A, B e C, la seconda A e B, la terza A e B, la quarta A e B e la quinta A e B, accompagnate dalle rispettive insegnanti si sono affrontate in un carosello di gare che hanno visto coinvolte tutte le discipline rappresentate dalle società facenti parte del progetto.

Gare di corsa, salti, lanci, partite di pallacanestro, di calcio, di tennis, di tamburello e di pallavolo, che hanno impegnato ed entusiasmato tutti i giovani partecipanti, e i loro accompagnatori.

"Grande festa di sport" ha dichiarato il presidente del consorzio "Servizi Sportivi" Mirko Bottero - che finalmente ridà al nostro consorzio ed al nostro impianto la gioia di vivere una giornata come vorremmo ce ne fossero tante, con tutte le principali società coinvolte in un progetto comune per la diffusione dello sport fra i giovani, e dobbiamo essere particolarmente grati al nostro amico Francesco Fortino e all'MSP che,

con il contributo che viene elargito, ci rende meno oneroso dare concretezza a questo nostro progetto".

Tutte le classi, e gli istituti rappresentati, hanno ricevuto dalle mani dell'Assessore allo sport del Comune di Ovada Claudio Anselmi, una targa ricordo nel corso di una affollatissima cerimonia di premiazione. Con queste iniziative ci si riconcilia con lo sport, ha commentato l'Assessore nel corso della cerimonia, ed è giusto ricordare lo spirito di collaborazione che anima le nostre società sportive ma anche la nostra eccellente impiantistica che rende possibili queste iniziative di ampio respiro. "Il prossimo anno sarà una 'due giorni' - è stato il commento unanime dei dirigenti e tecnici a bordo campo - che vedrà coinvolte non soltanto le scuole elementari e non soltanto quelle di Ovada...".

Certo, sono progetti ambiziosi ma con l'aiuto dell'MSP e dell'Amministrazione potrebbero tradursi in dinamiche realtà.

A Molare, anche un monumento

La nuova piazza "Antonio Negrini"



Lo scoprimento del "ciclista".

Molare. Successo di "La Campionissima", manifestazione che ha visto il raduno delle "500" e di moto e bici storiche.

In via Roma è stata inaugurata piazza "Antonio Negrini", campione di ciclismo degli Anni Trenta e Quaranta, a cui è stato scoperto un monumento in ferro, opera di Mariano Peruzzo.

Dice lo scultore: "Ho usato lo stesso materiale ferroso dell'epoca di Negrini, per una sorta di continuità logica tra i tempi del campione ciclistico

ed oggi". Alla cerimonia di intitolazione della piazza, presenti, oltre a molti cittadini molaresi, il Sindaco Bisio, il vice Nives Albertelli, il neo deputato Lovelli, il dott. Delfino, anch'egli corridore del passato, e di Enzo Esposito presidente del gruppo ciclistico "A. Negrini" i cui giovani aderenti erano sistemati proprio di fronte al monumento "al ciclista".

Durante la manifestazione è stato presentato il libro di Walter Secondino "Ovadese in bicicletta".

Approvato il progetto per la frana sull'Orba

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo esecutivo, concernente alle indagini preliminari alla sistemazione del movimento franoso della sponda sinistra del torrente Orba in località Manzolo Inferiore.

Il finanziamento relativo di 15.000 euro è assicurato dal contributo della Regione Piemonte e fa parte del programma di interventi per opere pubbliche a completamento della ricostruzione conseguente all'evento alluvionale dell'anno 2000.

Due pullman da Ovada a Roma

"Vela" alla giornata del malato

Ovada. Domenica 4 giugno è stata celebrata a Roma la prima "Giornata Nazionale del Malato Oncologico" voluta fortemente da FAVO, la Federazione che riunisce la maggior parte delle Associazioni di Volontariato.

L'Associazione Vela ha organizzato due pullman partiti alla volta della capitale con tanto entusiasmo e spirito di iniziativa. L'istituzione di questa giornata, che sarà celebrata ogni prima domenica di giugno e ricordata anche dal Papa Benedetto XVI durante il Regina Coeli, offre la possibilità di parlare o di far parlare

direttamente del vissuto del malato di cancro e dei suoi familiari. Lunghi dall'essere una manifestazione compassionevole è invece una celebrazione della vita da parte di chi ha imparato a difenderla con la forza del dolore avendo paura di perderla. Costituisce quello che è definito come il terzo pilastro della task-force insieme alla ricerca e alla prevenzione. Se la condizione complessiva del paziente oncologico diventa fonte di conoscenza e di attenzione si potranno sviluppare politiche pubbliche e private che allarghino la possibilità di guarire dalla malat-

tia o di convivere con dignità.

Si è pronti quindi a far sentire la loro voce per interloquire con gli operatori sanitari, i medici e gli specialisti, i rappresentanti dei pubblici poteri, i concittadini affinché l'opinione pubblica sia informata e consapevole della loro esistenza per evitare anche la dolorosa emarginazione che è generata dall'ignoranza.

Anche il Volontariato locale, peraltro presente nell'organizzazione e nella Direzione di FAVO, si è attivato anche a nome di coloro che non hanno potuto parteciparvi.

E.P.

L'associazione ex-allievi Casa di Carità chiude l'anno

Ovada. Riuscito il "pomeriggio insieme" proposto dall'Associazione ex Allievi della Casa di Carità Arti e Mestieri a conclusione del periodo formativo. Venerdì 2 giugno, si è disputata una partita di calcio al campo sportivo Moccagatta tra gli Allievi dell'Ovada di mister Vincenzo Avenoso e gli Allievi che frequentano i corsi di formazione professionale.

Bella partita con dieci reti, ma l'obiettivo era quello di incontrare ex allievi, avvicinare nuove persone, far conoscere la presenza di un'Associazione che raggruppa tutti coloro che han-

no frequentato i corsi prima al Ficiap ed ora alla Casa di Carità, informare sui nuovi corsi, la proposta formativa della Casa di Carità ma soprattutto trascorrere alcune ore in compagnia.

Una presenza numerosa ai bordi del rettangolo di gioco ha festeggiato l'appuntamento, mentre un ricco buffet chiudeva la festa.

Presente anche l'Assessore allo Sport Claudio Anselmi, tra l'altro ex istruttore, che ha premiato le due squadre con una pergamena contenente una medaglia a ricordo della manifestazione.

Appuntamenti religiosi nel mese di giugno

Ovada. Venerdì 9 giugno S. Messa al S. Paolo alle 20.30, seguirà un momento di festa nel salone. Al termine infatti dell'anno pastorale ci sarà un momento di incontro

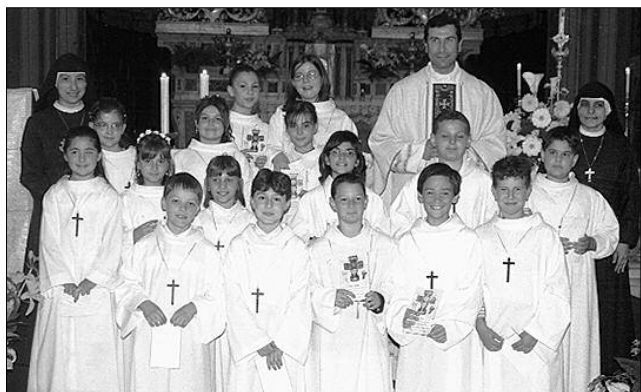
fra i collaboratori della Parrocchia che si sono impegnati nei diversi ambiti della vita parrocchiale. Nella Solennità della SS. Trinità dell'11 giugno la Mes-

salle delle 18 è nell'Oratorio di S. Giovanni e non in Parrocchia.

Dal 10 al 30 giugno pesca di beneficenza alla Casa di S. Paolo per la Parrocchia.

Ultimo turno dei comunicandi

La prima comunione in parrocchia e al S. Paolo



I bambini della parrocchia.



Il gruppo del San Paolo.

Ovada. Messe di prima comunione al Santuario di S. Paolo e in Parrocchia con partecipazione e commozione. Prossimo appuntamento per i comunicandi il 18 giugno per la solennità del SS. Corpo e Sangue di Gesù Cristo, con processione per le vie della città e la benedizione eucaristica.

Istituto comprensivo di Molare

Lezioni scolastiche in un agriturismo



Molare. L'anno scolastico 2005/6 ha visto la realizzazione di un interessante progetto dell'Istituto Comprensivo sul tema "Colori e piacere a tavola", nell'ambito dell'Educazione e promozione alla salute, che ha coinvolto le scuole dell'infanzia di Cassinelle e Molare, la scuola Primaria di Cassinelle e la 3ª A della Scuola Media di Molare.

Tutto era iniziato ad ottobre e, con la collaborazione dell'Asl 22 di Ovada e le Amministrazioni comunali dei paesi interessati, si è percorso un itinerario didatticamente differenziato per i diversi ordini di scuola, ma accomunato dall'obiettivo di conoscere i principi base di una corretta alimentazione.

Lunedì 29 maggio è terminato il ciclo di incontri della 3ª A e quale migliore conclusio-

ne se non all'aperto, a lezione di agricoltura e di cucina con "le mani in pasta" a creare artistiche pagnotte? Il tutto si è svolto alla tenuta "La Rossa" di Morsasco. Al termine della lezione è stata colta questa espressione dei ragazzi "Questo sì che è un piacevole modo di imparare!"

Ad Ovada il ministro del Lavoro

Ovada. Sabato 10 giugno alle ore 17,30 presso il Giardino della Scuola di Musica "A. Rebora" in via San Paolo, il ministro del Lavoro Cesare Damiano incontrerà la cittadinanza per parlare del referendum del 25 giugno.

I premiati al concorso "L'isola che non c'è"

Lerma. Sono stati consegnati agli studenti i premi del concorso "L'isola che non c'è", a cura della Pro Loco.

Vi hanno partecipato le Scuole elementari e medie ed il concorso è giunto alla quinta edizione. Tema proposto quest'anno "Libertà è..."

La vincitrice del settore letterario è stata per la Elementare Sara Barisione della classe 5ª di Rocca Grimalda. Al secondo posto Sara Olivieri della classe 5ª di Tagliolo ed al terzo Filippo Coltella, sempre della classe 5ª roccese.

Per la sezione Scuola media, al primo posto Michele Gallo della classe 3ªA di Molare, al secondo Marta Silvano della classe 3ªB di Morneuse ed al terzo Fulvio Cassano, della classe 2ªB di Morneuse.

Per la sezione grafica, al primo posto Elisa Cavasotto della classe 1ªB di Morneuse, al secondo Alessio Nocera della 2ªB di Morneuse ed al terzo, ex aequo, Agnese Albertelli e Beatrice Pescio della classe 3ªA di Molare.

Un premio speciale è andato a Linda Gnech, del Comprensivo di Molare.

Rotti i vetri di Forza Italia

Ovada. Vandali in piena notte hanno rotto i vetri delle finestre e danneggiato la casetta postale della sede cittadina di Forza Italia in via Cairoli.

Riceviamo e pubblichiamo

Problemi e polemiche nel Comune di Molare

Molare. Ci scrive il consigliere comunale Antonio Piana: «Mi permetto di proporre una serie di contributi riguardanti il Comune di Molare, credo proprio che ce ne sia il bisogno.

Mentre tutto sembra tranquillo e sonnacchioso nella Comunità molarese, ben altra elettrica attività brulica e ferve, sottocoperta e nella assoluta disinformazione, in seno alla amministrazione comunale, per poi esplodere improvvisa in numerosi interventi sul territorio, spesso, se non quasi sempre, ignoti o ignorati dalla popolazione in altre faccende affaccendata, salvo doversi inalterare quando viene toccata nei propri interessi.

Insomma, il solito ben collaudato sistema adottato dalla fin troppo esperta e navigata dirigenza amministrativa, meglio sottacendo l'aspetto politico del tutto irrilevante se non inesistente, essendo ben altri gli obiettivi e gli interessi a guidare le azioni, i pensieri, i comportamenti dei responsabili, e difatti sono sotto gli occhi di tutti i nefasti risultati degli ultimi lunghi decenni.

Nell'imbarazzo della scelta degli argomenti, su cui in coscienza mi sento in dovere di informare e di suscitare perlomeno una riflessione, inizio con quelli di più recente attualità.

Faccio riferimento, per cominciare, ad una buona notizia, almeno una, che aiuti a digerire il resto: il Monumento ai Caduti di piazza Marconi resta al suo posto, anzi sono stati approntati i lavori di restauro, è una grande affermazione delle volontà e sensibilità popolari contro il tentativo di stravolgimento ideato e tentato sul tessuto del Centro Storico.

Rimane comunque forte e dolente il rammarico di non aver rispettato la vita, come a suo tempo si fece appello, delle quattro vetuste piante ornamentali, che hanno donato anima e calore per oltre mezzo secolo alle fredde pietre, nonostante la grave incuria in cui erano state abbandonate invece di essere curate insieme al Monumento stesso evitando quella vergognosa condizione per cui ora si è costretti ad una spesa non indifferente (circa 30.000 euro del totale previsto) oltre al sacrificio delle piante, dettato comunque da una visione meramente opportunistica e priva di rispetto verso la natura ed il sentimento popolare. Una colpa che macchia qualsiasi risultato, lasciando per sempre incompiuta l'opera, irrimediabilmente.

Quel che si tenta di eseguire in località Ceriato sulla strada comunale che la attraversa rappresenta la somma più esauriente possibile sulla gestione amministrativa di Molare, sullo sfruttamento e sul saccheggio da troppo tempo pianificati delle bellezze molaresi. In attesa di conoscere la richiesta documentata-

zione urbanistica ufficiale a riguardo, non si può non rilevare gli aspetti paradossali e assurdi, oltretutto controproducenti, che trapelano dai fatti recenti e attuali. Intanto si è operata una lottizzazione che ha stravolta e deturpata la natura del luogo, un tempo magnifica e splendida e che generazioni di molaresi avevano apprezzata e goduta, compreso uno storico antico campo di gioco (qualcuno ricorda, all'ombra delle secolari querce?), facendone un centro di tranquillità e di pace in romantiche passeggiate nel pieno della natura migliore, una vera identità molarese.

Adesso una superba strada a scorrimento veloce, anche se tracciata con tante strane curvature, di cui nessuno sente la necessità anzi apertamente osteggiata, di sicuro distruggerà l'ultima parvenza di illusorio benessere agreste per cui, si immagina, in tanti hanno investito il loro cospicuo capitale, tra l'altro con l'intenzione arrogante di espropriare terreni privati curati con tanta dedizione per di più umiliando ulteriormente il territorio con l'abbattimento di alcune residue magnifiche secolari piante, gioia degli occhi e del cuore, non solo umani, un altro abominio: la distruzione dell'ultimo paradiso nell'area urbana. Inevitabile chiedersi a chi giova tutto ciò.

Con quest'opera viene inoltre definitivamente inferto un colpo mortale alla sicurezza dei proprietari a Molare, i quali non potranno essere certi dei loro diritti, ciò che sembra acquisito non verrà garantito in futuro, in balia delle varie discutibili e reiterate manovre edilizie o similari di un Piano Regolatore, modificato continuamente da una variante dietro l'altra, in contrasto con uno sviluppo armonioso, equilibrato e rispettoso delle caratteristiche e delle peculiarità del territorio, come testimoniano crudamente l'intensa urbanizzazione della frazione Battagliosi, lo scempio atroce presso il bivio via Vellece-Stradale per Cremolino e quell'altro più eclatante ancora presso l'erboristeria Peruzzo, il tutto all'insegna della speculazione più sfrenata che sta demolendo l'immagine di Molare.

Fino a quando sarà permesso di abusare impunemente della pazienza dei molaresi? ».

Torneo Don Salvi

Ovada. Domenica 11 giugno alle ore 20.30 prende il via presso il Cortile del Ricreatorio Don Salvi la 6ª edizione del "Torneo d'Estate". Come sempre numerose le adesioni: 19 formazioni over 16 e 9 under, mentre per il settore femminile tre sono le squadre iscritte, ma si attendono altre iscrizioni per un torneo in gonnella.

Eleonora Beltrami vince concorso di filosofia



Ovada. Eleonora Beltrami, studentessa dell'Istituto Madre Pie, è la vincitrice del concorso di filosofia "Ezio Garuzzo".

La prova concorsuale era incentrata sulla libertà della persona nel rapporto tra individuo e società, con riferimento particolare agli indirizzi filosofici del '900.

La cerimonia di premiazione si è svolta a fine maggio ad Alessandria, nell'aula magna dell'Istituto Magistrale "Saluzzo".

Numerosa la partecipazione degli studenti al concorso filosofico, ben 42, e quindi impegnativo il compito della commissione giudicatrice.

Alla Beltrami sono andati in premio 600 euro. Terzo posto per Federico Tonello del "Parodi" di Acqui Terme, che così ha vinto 250 euro.

Al concorso "Tutti insieme per la vita"

Una cascata di premi per la "Damilano"



La classe 1ªB.

Ovada. Alunni premiati al concorso organizzato dal Movimento per la vita di Milano. I lavori di Maria Luisa Ratto, Chiara Arossa, Daniele Gaggero, Cristian Lino Romero, Stephany Perhati e Valerio Oddone sono stati giudicati "meritevoli di una lode per l'ottima realizzazione e l'impegno complessivo dimostrato" e a loro è stata data una cop-

pa. Apprezzati anche i lavori della classe 1ª B, premiati con un'altra coppa.

Il tema del concorso è stato approfondito con l'insegnante Anna Nervo che ha seguito le classi, poi gli alunni sono stati lasciati liberi di esprimere con disegni, manifesti o pensieri l'attaccamento alla vita ed alla famiglia, culla della vita stessa.

La domenica, arabo

Ovada. Tra le diverse iniziative della tre giorni "Ovadese terre di pace" domenica 4 al Parco Pertini è stato presentato il libro catalogo "La domenica, arabo" di Vincenzo Cottinelli, a cura della Biblioteca Civica. Ha introdotto Pier Paolo Poggio e sono intervenuti Don Gallo e i rappresentanti della comunità musulmana locale. Il ricavato è a favore di Medici senza Frontiere. Il fotografo ha riassunto in 55 fotografie il progetto italiano di integrazione ed alfabetizzazione in lingua araba, riservato ai figli immigrati dal Marocco e frequentanti le scuole italiane.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 11 arriva il Sommacampagna

Vittoria e sconfitta per il Cremolino



Cremolino. Doppio impegno del Cremolino, con una sconfitta ed una vittoria di stretta misura che ha permesso a Berruti e C. di fare solo due punti in classifica.

Venerdì 2 a Montechiaro era previsto che il Cremolino non pretendesse più dei sette giochi di fatto collezionati. Contro la seconda forza del campionato comunque c'è stata l'occasione di fare qualcosa in più ma è venuto a mancare il gioco di Berruti, che ha fatto diversi errori, imitato da Ferrando in giornata poco felice. Ma sin quando girava, il Cremolino ha persino condotto e poi ha resistito bene, sin agli errori che hanno favorito il forte terzetto arretrato degli astigiani, composto da Monzeglio, Tasca e Teli. Quindi partita chiusa sul 13 - 7 per il Montechiaro.

Domenica 4 a Cremolino è arrivato il Mezzolombardo, contro cui il Cremolino ha vinto ma ha preso solo due punti perché la partita si è chiusa sul 13 - 11. Sul 12 - 10 e 40

par ecco l'occasione di far bottino pieno ma Berruti ha fallito uno dei suoi colpi ed i trentini si sono fatti quel punto meritato. Il Mezzolombardo ha confermato di essere in recupero mentre il Cremolino ha avuto una giornata poco felice. Anche se ha saputo recuperare bene, sul 9 - 6 per i trentini, e capovolgere una situazione che sembrava compromessa.

Comunque i due punti in più in classifica sono preziosi ed il Castellaro, contro cui sembra che Berruti e C. si contendano l'ottavo posto e quindi l'accesso alla Coppa Italia, è così distanziato.

Domenica 11 a Cremolino arriva il Sommacampagna, che si presenta ben più forte del Mezzolombardo, essendo al terzo posto in classifica.

Classifica: Callianetto punti 45, Montechiaro d'Asti 36, Sommacampagna 27; Solferino 26, Cavriane 25, Bardolino 24, Medole 22, Cremolino 20, Castellaro 17, Argonese e Mezzolombardo 9, Fumane 7. **R. B.**

Campionati regionali di società

Atletica Aleramica bene a Biella



Ovada. Sabato 27 e Domenica 28 si sono svolti nello stadio comunale di Biella i campionati regionali di società di Atletica Leggera per la categoria Allievi.

L'Atletica Aleramica, consorzio tra Atletica Ovadese ORMIG, Novese e Serravallese, era presente con una massiccia rappresentativa, la sola, oltre ad Alessandria, della nostra provincia. Il ventaglio delle società partecipanti vedeva la presenza di sodalizi storici quali il CUS Torino, la UG Biella, l'Atletica Canavesana, a dimostrazione dell'elevata qualità tecnica della manifestazione. "Buoni i risultati" - è il commento di Alessandra Cucchi la responsabile tecnica - con un progressivo miglioramento di tutti i limiti individuali e con l'avvicina-

narsi, per alcuni, ai minimi per i campionati nazionali". In particolare sono state interessanti le prove di Federica Repetto e Alice Barbato nei 100 metri piani. Andrea Scarso ha ritoccato ancora il suo limite personale, portandolo, ad un interessante 23 e 03 nei 200 metri.

La staffetta 4x400 si riconferma una delle più forti che siano presenti nel panorama sportivo piemontese con Cavanna, Difrancesco, Rubatto e Chiariello che fermano i cronometri a soli quattro secondi dal limite richiesto per la partecipazione ai campionati italiani. Lo stesso Fabio Chiariello, nel corso del meeting nazionale giovanile di Ancona, ha vinto la gara dei 100 metri superando una forte rappresentativa nazionale.

Calcio 1ª categoria

L'Ovada Calcio in ritiro dalla metà di agosto

Ovada. Mentre in casa biancostellata si continua a lavorare per la prossima stagione, si conclude sul campo domenica prossima la coda al campionato di 1ª categoria. Il Garbagna superando la Boschese nella gara di andata per 2-1 e nel ritorno per 1-0 conquista la salvezza, mentre la Boschese Torregarofoli retrocede in seconda categoria in compagnia di Villalvernia e San Giuliano Vecchio. Per quanto riguarda invece i play off dopo la promozione diretta della Vignolese anche la Comollo Aurora Novi sale con un turno di anticipo nel campionato superiore, mentre per quanto riguarda il Monferrato, attualmente in testa nel quadrangolare di play off, bisognerà attendere la gara di domenica prossima.

Poche novità in casa Ovada Calcio per quel che riguarda l'aspetto più interessante del calcio mercato. In settimana la dirigenza ha inoltrato agli organi competenti la richiesta della domanda di ripescaggio, mentre il Direttore

Sportivo Arata è in stretto contatto per concludere le trattative. Non faranno più parte della rosa il portiere Cimmiano, la punta Guarrera, i centrocampisti Macario e Capocchiano, mentre Morando ritorna alla Novese. Riconfermati tutti gli altri, compresi i giovani per i quali arrivano richieste da numerose società. Praticamente concluse le trattative per coprire i ruoli vacanti, tranne quella della punta. Per quest'ultimo ruolo sembrava perfezionato l'accordo con un ligure, ma problemi di lavoro hanno costretto la dirigenza ovadese a ripiegare altrove. Si è naturalmente in attesa dei nomi, quando verranno sottoscritte le liste di trasferimento.

Per quanto riguarda i giovani in uscita che non rientrano nella rosa della formazione maggiore, si sta individuando una formazione della zona di 2ª categoria che possa accogliere il blocco completo. Fissato l'inizio della preparazione il 17 agosto. **E.P.**

Tamburello nelle scuole

Castelletto d'Orba. Si è svolto al Palazzetto di Castelletto il 1º Trofeo di tamburello - Comune di Castelletto, col patrocinio del Coni di Alessandria. La manifestazione è stata organizzata dalle proff. Trolli e Sonza della Scuola Media, con Pinuccio Malaspina tecnico della "Paolo Campora", la società tamburellistica sempre vicina alle scuole della zona di Ovada per far conoscere questo tradizionale sport. Importante anche la presenza degli insegnanti di educazione fisica Riva di Basaluzzo e Gemme di Molare. Mattatore del trofeo sia in campo maschile che femminile è stato il Molare.

Questi i risultati. Maschile: Basaluzzo - Capriata 7-1; Molare - Castelletto 7-3; Castelletto - Basaluzzo 3-7; Capriata - Molare 3-7; Molare - Basaluzzo 6-6 e 3-1 dopo i supplementari.

Femminile: Molare - Castelletto 7-1; Capriata - Molare 1-7; Castelletto - Capriata 6-6.

Play-off calcio sconfitto il Pro Molare

Molare. Nei play off del campionato di 3ª categoria di calcio inizia con una sconfitta il cammino del Pro Molare. La squadra di Donato Repetto sul neutro di Pozzolo Formigaro perdeva dal Novi G3 per 2-1.

Era comunque il Pro Molare a portarsi in vantaggio verso la fine del primo tempo con Lucchesi dopo che i locali avevano sfiorato più volte la rete. Nella ripresa il pareggio del Novi su ciaccio di rigore e il raddoppio verso il sessantesimo di gioco. Si faceva sentire la reazione del Pro Molare che però non si concretizzava nel meritato goal del pareggio. Domenica 11 giugno a Molare arriva il Castelnuovo Scriveria. La classifica dopo due turni vede Castelnuovo e Novi G3 in testa con 3 punti, segue il Pro Molare a quota 0. È quindi indispensabile per la squadra molarese vincere sperando che il tecnico possa recuperare qualche assente. Hanno infatti dovuto dare forfait Bruno, Kebebew, Stalfieri S. e pochi minuti prima il portiere Grillotti.

Formazione. Calizzano, Vacchino, Lucchesi, Parodi Giovanni, Valente, Parodi Matteo, Rivarone, Tiro, Pesce, Stalfieri, Bo. A disp. Robbiano, Puppo, Caminati, Elarrat, Tumminia.

Tennis tavolo

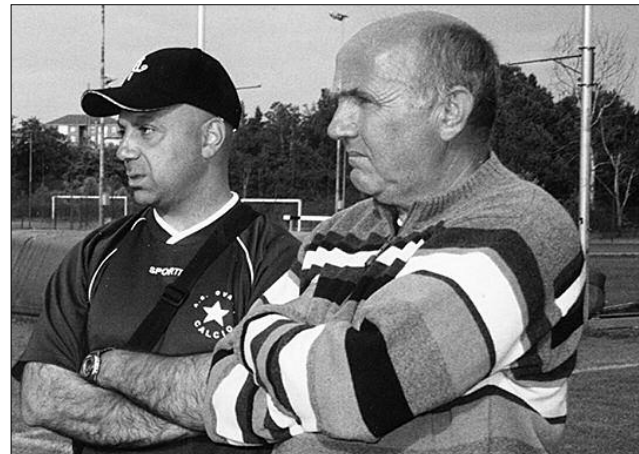
Ovada. Paolo Zanchetta torna a colpire dopo una settimana (oro ai provinciali nel doppio con Dinaro) conquistando un prestigioso bronzo ai Regionali di Fossano. Il costoso cede di misura nel girone eliminatorio a Pessione, futuro vincente, prima di inanellare una serie di vittorie, tutte per 3-0, su alcuni dei più quotati pongisti piemontesi. In semifinale ad attenderlo c'è Rolle, esperto difensore che taglia la strada a "Zango" imponendosi per 3-1.

Alla stessa manifestazione ha partecipato, con minor fortuna Alessia Zola, che dopo aver superato il proprio girone eliminatorio, si imbatte nel futuro "argento" Puricelli, lottando palla su palla ma lasciando alla novarese il passaggio del turno. Stessa sorte nel doppio femminile giocato con la Verzuolese Rosso e nel doppio misto, in coppia con il novarese Semita.

Importante vittoria anche nel campionato a squadre di serie B Veterano dove la tabacchi e poi... stende il Sisport Fiat Torino per 3-1 e si porta quasi matematicamente a Jesolo nella sede dei play-off per la promozione in serie A/2.

Calcio

Inizia lo stage 2006 per l'Ovada Calcio



Vincenzo Avenoso (a sinistra) e Giorgio Arata.

Ovada. Ha preso il via il 7 giugno al Moccagatta lo stage 2006 organizzato dall'Ovada Calcio.

Al pomeriggio fino al 18 giugno dalle ore 16.30 alle 18 uno staff tecnico segue i giovani, composto da Renzo Uzzecchini del progetto Liguria Sampdoria e collaboratore del settore tecnico di Coverciano; Rodolfo Rinaldi, responsabile osservatori settore giovanile Sampdoria; Maurizio Venturi allenatore allievi Genoa; Giovanni Calligaris ex Pro Molare, Bra,

Canelli e responsabile settore giovanile Bistagno; Vincenzo Avenoso istruttore scuola calcio e osservatore settore giovanile Sampdoria; Marco Siro, Mauro Sciutto, Corrado Rebagliati, Eugenio Bottero, Marco Bisio, Francesco Puppo. Collaboratori settore giovanile: Brenta, Palestre, Marchelli, Majan, Pastore, Verdese, Vallebona, Casale. D.S: Giorgio Arata. Staff medico: Laura Peruzzo e il fisioterapista Marco Raffaghelli ex settore giovanile Juventus.

Ravera e Orlando a Molare con "Narramondo"

Molare. Su progetto di Lisa Raffaghello e con la regia di Nicola Pannelli, anche Molare a fine maggio ha ospitato gli attori di "Narramondo", che si sono esibiti nell'interpretazione di alcune lettere di condannati a morte della Resistenza europea.

Pannelli ha colto bene i luoghi più adatti alle circostanze e gli attori si sono bene immedesimati nei personaggi da interpretare, suscitando turbamento e commozione negli spettatori.

Prima dell'inizio dell'evento, il presidente del Comitato unitario molarese per la Resistenza, Carlo Asinari, si è detto lieto di ospitare la troupe, ed ha affermato che, in un momento in cui spregevoli individui mistificano i valori della Resistenza, è bello vedere giovani attori che girano le piazze d'Italia, impegnandosi ad esaltarne i valori eterni. Asinari ha ribadito che questi attori "si rivolgono ai giovani perché sappiano ed ai meno giovani perché non dimentichino".

Si è quindi svolto il giro silenzioso per le vie del paese e solo all'ultima "stazione" dal numeroso pubblico è scaturito un prorompente applauso.

Gli attori impegnati nella performance: Luigi Albert, Matteo Alfonso, Carlo Besozzi, Chiara d'Ambros, Marianna De Fabrizio, Francesco Ferrifri, Barbara Moselli, Carlo Orlando, Andrea Perdicca e Franco Ravera di Cassinelle.

Ravera e Orlando sono stati tra gli interpreti del film "Texas", recentemente girato ad Ovada per la regia del rochese Fausto Paravidino.

I bambini dell'oratorio di Molare

Nell'acqua dell'Orba per fare nuoto



Molare. L'estate si avvicina e la voglia di nuoto si fa sentire. I bambini dell'Oratorio hanno così raggiunto il lago Tana, sull'Orba, per inaugurare la stagione balneare.

Intervista a Michele Minetto

L'attività della biblioteca civica "Giovanni Ponte"

Campo Ligure. Con il mese di giugno si concludono le attività culturali e sociali della biblioteca comunale "Giovanni Ponte" che ha visto numerose proposte rivolte alla popolazione campese e non solo. Rivolgiamo quindi alcune domande al presidente Michele Minetto.

Puoi farci un breve riassunto sulle attività di quest'anno?

I consigli direttivi, riuniti con cadenza bimestrale, hanno deliberato in merito a diverse iniziative, alcune delle quali non hanno avuto però effettivo riscontro come "una biblioteca amica", pensata per gli anziani ospiti della residenza protetta, e "scuola per stranieri", rivolta agli stranieri da noi residenti. È tuttavia volontà del consiglio riproporle, rivedute e corrette, il prossimo anno. Tutto bene invece in molti altri campi come l'aggiornamento del patrimonio librario, l'assistenza allo studio, il servizio di prestito, i corsi di decoupage e di pittura tenuti da Carla e Ottavia. Inaspettate sono state le numerose adesioni al concorso natalizio "parole e colori in biblioteca", giunto alla 5ª edizione e aperto quest'anno a tutti gli alunni della valle. Confermata la bravura delle attrici della compagnia "Rocce Rosa", il gruppo di biblioteca che ha calcato le scene campesi e masonesi.

Per quanto riguarda le ini-



Michele Minetto

ziative rivolte alla scuola, ce ne sono state altre?

Anche quest'anno per il 25 aprile, è stato proposto alla 5ª elementare e alla 3ª media "Nonno, cosa ricordi del 25 aprile?" raccolta di temi e di interviste sulla liberazione ma gli elaborati non sono stati molti. Costante ed entusiastica la partecipazione dei piccoli lettori tra i 3 e i 6 anni agli incontri con Anna, Katia e Sofia per la lettura di fiabe e la realizzazione di laboratori creativi. Nel mese di febbraio si è avuto un incontro con Nicoletta Torre, nativa di campo, ed autrice di numerosi libri per i giovani.

In questo ultimo periodo si sono avute diverse iniziative interessanti, le puoi brevemente illustrare.

Ripetendo una proficua esperienza dell'anno scorso, la professoressa Licia Piana si è offerta gratuitamente per preparare in matematica e fisica i ragazzi che devono affrontare l'esame di stato. Lunedì 22 maggio, abbiamo inaugurato, con gli alunni e gli insegnanti delle terze medie campesi e rossiglionesi, la mostra "La rosa bianca", dedicata al libro di Inge Scholl che riporta la storia dei fratelli Hans e Sophie Scholl che diedero vita a un movimento di opposizione al nazismo e che furono giustiziati il 22 febbraio 1943. In collaborazione con l'oratorio "Don Bosco", giovedì 1º giugno, nell'auditorium della Comunità Montana, si è tenuta una conferenza sul testo "il rischio educativo" una delle prime opere di don Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione. L'ultimo appuntamento è per martedì 6 giugno quando in castello, in occasione dell'allestimento della mostra espositiva dei lavori della 3ª elementare sulle favole locali, dopo una divertente animazione alla lettura, c'è stata una gradita e fresca sorpresa per tutti i bambini intervenuti.

Comunque la biblioteca rimarrà aperta per tutto il periodo estivo nei consueti orari: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, lunedì dalle 9 alle 11 e venerdì dalle 20,30 alle 22.

4ª edizione del memorial

Marcia non competitiva per ricordare Giabbani

Masone. La giornata di sole ha offerto uno splendido spettacolo naturale ai partecipanti al 4º Memorial Gabriele Giabbani che hanno percorso le alture masonesi in particolare nel tratto in prossimità del monte Dente e del Forte Geremia.

La manifestazione, intitolata all'indimenticato presidente della locale Pro Loco e instancabile organizzazione delle numerose edizioni della Marcia Sanson, ha visto la partenza dei marciatori da viale Vittorio Veneto ed il successivo attraversamento della val Masone, delle località Aurucchi e Forte Geremia per poi far ritorno nel concentrico con arrivo in via Pallavicini.

Il primo a percorrere i circa 13 chilometri del tracciato è stato il genovese Mauro Rossi (AMT), con il tempo di 50'20", che ha preceduto di oltre un minuto Giuliano Agostino (Delta Spedizioni) e Massimo Gaggino (Atletica Novese).

In campo femminile invece si è registrato il dominio di Raffaella Cian (GS Gabbi) che ha bissato il successo ottenuto nella passata edizione.

Alle sue spalle si sono piazzate Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) e Tiziana Piccione (Atl. Novese).

Tra i masonesi ottima prestazione di Marco Chericoni, giunto settimo al traguardo, che è risultato vincitore di ca-



Un gruppo di marciatori masonesi.

tegoria come pure Stefano Bestini.

In campo femminile invece la migliore tra le locali è stata Michela Ottonello, quinta assoluta.

La coppa per il gruppo più numeroso è andata ai Città di Genova (26 iscritti), seguito dall'Atletica Novese (19 iscritti) e Trionfo Ligure (7 iscritti).

Serata in discoteca

Campo Ligure. Nell'ambito delle manifestazioni inerenti la "Festissima delle Pro Loco" ricordiamo che, per i giovani, è prevista una serata di discoteca presso il castello Spinola a partire dalle ore 23 nella serata di sabato 10 giugno. I ragazzi della Pro Loco hanno organizzato questa serata per l'intrattenimento dei loro coetanei per una volta in valle anziché raggiungere i locali di Piemonte, Lombardia e Toscana.

Tennis Club Masone

D1 maschile verso la qualificazione

Domenica 4 giugno entusiasmante prestazione della squadra D1 del TC Masone, che ha superato in trasferta, sui campi in terra rossa del "Mediterranee", la forte compagine del TC Pegli.

Ancora vittoriosi negli incontri di singolare Massimo Puppo su Andrea Rossi (4/6-6/3-6/1) e Andrea Farcinto su Alessandro Bosi (5/7-6/4-6/1), mentre Lorenzo Santelli e Fulvio Franciscano hanno ceduto a Vivado Federico e Marchesin Claudio. Sul risultato di 2 a 2 ancora una volta sono stati determinanti gli incontri di doppio vinti dalle coppie del TC Masone: Puppo/Farcinto su Bosi/Ameri (6/3-7/5) e Santelli/Franciscano su Vivado/Rossi (6/4-7/5). Il risultato finale di 4 a 2 ha consegnato così la vittoria alla formazione masonese.

Nuovamente in salita, invece, nel campionato di D3 maschile, la squadra biancoceleste, nonostante le buone prestazioni di Giacomo Macciò e Marco Oliveri nei singolari e della coppia Lorenzi Federico/Tordinò Federico nel doppio, è stata sconfitta domenica 4 giugno in casa per 3 a 0 dalla compagine del TC Pineta di Arenzano. In crescita comunque i giovani giocatori del TC Masone che stanno dimostrando un'ottima tecnica di gioco, da completare solo con una maggiore esperienza in campo.

Gli incontri previsti per il campionato D1 femminile, in programma a Masone sempre domenica 4 giugno, non si sono disputati in quanto le giocatrici del TC Ambrosiano non si sono presentate sui



campi di gioco. Vittoria a "Tavolino" 4 a 0 per il TC Masone.

Prossimi impegni: D1 Maschile: Domenica 11 giugno ore 9 a Masone contro il G.S. Cornigliano; D1 Femminile: Sabato 10 giugno ore 14.30 in trasferta ad Arma di Taggia contro l'U.S. Taggese; D2 Ma-

schile: Domenica 11 giugno ore 9 in trasferta a Voltri contro il TC Voltri; D3 Maschile: Domenica 11 giugno ore 9 in trasferta a Pegli contro il Coop Pegli 2.

Per maggiori informazioni sull'attività del TC Masone, è possibile visitare il sito www.tcmasone.net.

Gruppo Ciclistico Vallestura

Campo Ligure. Trasferta alessandrina per il Gruppo Ciclistico Valle Stura. Domenica scorsa i ragazzi di "Beppe" hanno partecipato alle gare organizzate a Bassignana. I sette ragazzi si sono tutti dimostrati all'altezza con alcune eccellenze.

Nella categoria G3 piazzamenti non consoni alle aspettative per Pastorino Gianluca, decimo assoluto e Ravera Matteo dodicesimo su quindici partenti.

Bella categoria G4 Piana Federica ha vinto in campo femminile ma ha anche ottenuto, su tredici partenti, la sesta posizione assoluta.

E' nella categoria G5 che quest'anno il Gruppo raggiunge i maggiori risultati. Al via diciassette ragazzi regolati con estrema facilità da Andrea Castrogiovanni che, quest'anno, non ha ancora perso una gara, sia che si gareggi in Liguria sia in Piemonte, nella cui scia si inserisce Stefano Piombo che, gara dopo gara, sale i gradini che lo avvicinano sempre di più al podio. Al loro seguito un determinato e mai domo Francesco Repetto.

Nella categoria G6 sui diciassette partenti Mattia Coppola ha chiuso con un onorevolissimo settimo posto.

Alla fragolata di Rossiglione

Giovani atleti in passerella

Campo Ligure. In occasione dell'annuale edizione della "Fragolata" di Rossiglione, hanno presentato una sintesi delle loro attività, diverse società sportive valligiane che rappresentano un notevole numero di giovanissimi atleti.

Tra le altre la società P.G.S. "A.R.C.A." di Campo Ligure, come ormai consuetudine, ha presentato i saggi di fine anno delle proprie sportive in erba.

La sezione pattinaggio artistico è stata rappresentata dal gruppo dei più piccoli, purtroppo a ranghi ridotti a causa di diversi problemi di salute, che si sono esibiti per la prima volta in pubblico. Preparati dalle allenatrici Veronica, Valentina ed Elisa, sono stati simpaticissimi nella loro "danza della giungla".

A seguire la sezione danza classica e moderna, sotto la guida dell'insegnante Nicoletta Gualco di Acqui Terme, ha presentato il saggio della classe dei piccoli (3-6 anni), che anno danzato su musiche di Bizet.

Anche per loro si trattava di un esordio davanti al pubblico. Le più grandi (6-12 anni), hanno invece danzato un primo pezzo su musiche di Mozart, concludendo con un gran finale rappresentando "Pierino e il Lupo" di Prokofiev.

I meriti applauditi sono stati la giusta ricompensa per l'impegno e la costanza dimostrata in tutto l'anno dalle atlete e per la dedizione con cui sono state seguite dalle insegnanti.

Pari applausi ha riscosso l'altra società di Campo Li-



gure, presente alla manifestazione, la "Ginnastica Vallestura" che, reduce da un'ottima stagione che l'ha vista primeggiare a livello regio-

nale e in attesa di partecipare ai campionati italiani, ha presentato un "collettivo" di ottimo livello atletico e artistico.

A Rocchetta Cairo sabato 3 e domenica 4 giugno

Grande successo di pubblico per il Palio dei giochi

Rocchetta Cairo - Grande successo di pubblico per Palio dei Giochi, organizzata dall'Associazione Culturale Rocchettese e dalla Pro Loco Rocchettese, svoltosi il 3 e 4 giugno scorsi, nelle vie e nelle piazze di Rocchetta.

La manifestazione, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, era nata nel 1985 ed è stata poi ripresa in questi ultimi due anni. Una festa medioevale che riporta molto indietro nel tempo, all'anno 1337, e fa rivivere gli usi, i costumi e persino la gastronomia tipica rocchettese di quell'epoca.

E dietro il folclore, peraltro molto suggestivo, c'è la storia di questo antico borgo. In quell'anno il Marchese Giovanni Scarampi aveva preso possesso della castellania di Rocchetta, un tempo libero Comune, dopo l'acquisto del Feudo. Di questo avvenimento è stata curata la rievocazione storica con una meticolosa ricostruzione di ambienti, usi, costumi, arti e mestieri. Il podestà, i Sindaci, il Gastaldo, il Notaio, i membri della Comunità e i popolani, dopo aver consegnato le chiavi del Borgo al marchese Scarampi hanno sfilato con lui per le contrade addobbate a festa.

E così sabato 3 e domenica 4 giugno, l'antico borgo di Rocchetta è stato catturato dalla magia di questa festa medioevale che ha riportato in vita i personaggi di un tempo, le fatiche della quotidianità, il fasto dei nobili e l'audacia dei cavalieri.

In questa atmosfera ricca di fascino le quattro contrade del paese hanno gareggiato seduti su di un giogo collega-



to a due ruote di bosso. I contendenti si sono sfidati correndo intorno alla Chiesa parrocchiale per aggiudicarsi il palio creato per l'occasione dall'artista rocchettese Bruno Barbero. Ha partecipato anche il gruppo "Feudalia" di Savona che ha animato insieme al gruppo storico locale le due giornate.

I rocchettesi, reinvestendo i panni dei loro antenati, hanno raccontato attraverso immagini molto accattivanti la loro storia creando per i visitatori

luoghi antichi, mostre, botteghe, taverne. Non sono mancati danzatrici e cantori che hanno contribuito a vivacizzare questa festa.

Soddisfatti i responsabili della Pro Loco e dell'Associazione Culturale per i consensi ottenuti, sempre più convinti che queste iniziative rappresentino un contributo notevole alla promozione turistica non soltanto per Rocchetta ma anche per l'intera Val Bormida".

SD

Un'opera d'arte finita nel dimenticatoio

La faticosa ricollocazione della statua di Epaminonda



Cairo Montenotte. La performance di Cappelli Mario che ha presentato la sua "Atena stupita", opera eseguita in pubblico a Savona e a Cairo, nel corso della manifestazione Hobby e Fantasia, ha richiamato l'attenzione sul problema della statua di "Epaminonda ferito" di cui molti nostri lettori si sono dichiarati desiderosi di avere notizie. Ci siamo ovviamente rivolti a Mario Steccolini che, come non aspettasse altro, ci ha fornito le seguenti informazioni:

"La statua di Epaminonda, opera ottocentesca del Dini, è a "tema inconsueto"; non è il solito condottiero in pompa, il solito angelo o fauno, Nettuno, Tritone. Rappresenta un giovane ferito, a terra con l'armatura disciolta, nudo, come alla nascita, contro la morte. L'eroe, reggendosi sullo scudo, alza la testa per esalare l'ultimo respiro, men-

tre il braccio destro non abbandona l'arma. Dicono che non rappresentava degnamente i caduti! Di notevoli dimensioni e di pregevole fattura (nacque come simbolo dell'Expo internazionale "Torino 1880") è una delle statue più importanti del mondo; basti dire che se fosse a Firenze sarebbe tra le prime cinque della città.

Purtroppo a Cairo, dove nessuno è profeta e il provincialismo regna sovrano, è sprecata; malgrado vi siano segnali di risveglio urbanistico si fatica a capire la soluzione logica di ricollocarla con le dovute protezioni nella sua sede naturale: il Monumento ai Caduti. Là svolgerebbe la triplice funzione di ricordare i caduti, riequilibrare l'armonia artistica del complesso monumentale e dar lustro finalmente ad una bella piazza, ad una bella Cairo."

Il lavoro non c'è e quando c'è è solo precario

Cairo M.tte - Il lavoro non c'è e quando c'è è un lavoro precario.

Questo è il quadro desolante raffigurato dai dati dell'osservatorio provinciale sul lavoro relativi allo scorso anno.

Nel corso del 2005 infatti solo il 22 per cento dei posti di lavoro assegnati erano stabili mentre il 78 per cento era caratterizzato da lavoro precario.

Per la precisione il 67 per cento era costituito da posti di lavoro "flessibile", eufemismo ipocritica per dire che non sai se lavorerai e per quanto lavorerai, l'11 per cento è atipico altro modo per definire una situazione analoga e solo il 22 per cento era "tipico" cioè un lavoro normale in grado di dare sicurezza e tranquillità ad una persona ed alla sua famiglia.

Nel corso del 2005 infatti sono stati conclusi 10.554 contratti di lavoro a tempo pieno indeterminato contro ben 30.887 contratti di lavoro "flessibile" e 5.353 contratti di lavoro atipici.

La situazione fra l'altro è peggiorata rispetto al 2004, infatti i contratti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato sono diminuiti ben del 2,41 per cento, mentre il lavoro "flessibile" è aumentato dello 0,98 per cento.

Saranno restaurati e inviati in Africa

Raccolti oltre 1000 occhiali dal Lyons Club Valbormida

Cairo M.tte - Ci scrive Michele Giugliano, presidente del Lions Club Valbormida.

«Il Lions Club Valbormida ha inviato in data 01/06/06 al Centro Italiano Lions di Chivasso, tramite corriere Trago, circa 1.020 paia di occhiali raccolti attraverso la collocazione delle scatole nelle parrocchie, banche, uffici ASL, ristoranti, laboratorio di analisi, Ospedali, in un arco temporale di circa 6 mesi. Il Lions Club Valbormida desidera pertanto ringraziare, attraverso gli organi di stampa, tutti coloro, adulti, bambini, giovani, anziani che hanno permesso la realizzazione del Ser-

vice, soprattutto un grazie viene rivolto ai cittadini della Valbormida che, attraverso il semplice gesto di donare i propri occhiali, tenuti nei cassetti di casa e non più utilizzati, hanno permesso di ridare la vista a chi ne ha veramente bisogno e non ha, purtroppo, le possibilità economiche di acquistare le lenti.

Adesso gli occhiali verranno puliti, rigenerati, classificati, catalogati e inviati alle tante per-

sone bisognose abitanti nei paesi poveri dell'Africa e dell'Asia attraverso i diversi centri umanitari medici e religiosi fidati, che nel frattempo ne faranno richiesta.

Un grazie di vero cuore, per aver compiuto questo nobile gesto di solidarietà umana verso quei popoli, quelle genti, quegli uomini, donne e bambini, che non riescono a sopravvivere per la fame, la miseria, la cecità e la povertà».

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 11/6 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 11 giugno API, corso Brigate Partigiane, Rocchetta.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinetfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

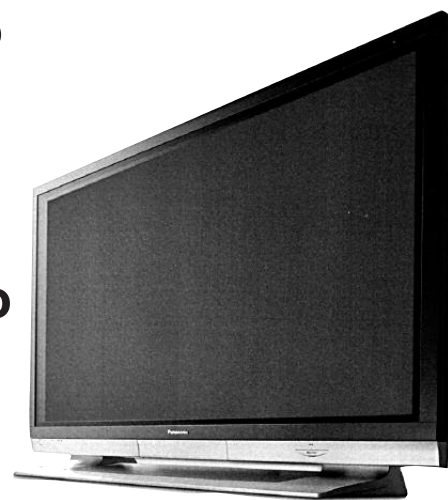
Vuoi portarti a casa i mondiali di calcio?

Sostituisci il tuo vecchio televisore con un moderno

TV L.C.D.

delle migliori marche al miglior prezzo con assistenza ed installazione a domicilio

garantita da:



ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Hi-Fi • Tv color • Telecamere • Videoregistratori

BRAGNO - Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado, 103

Iniziata alle Opes una nuova avventura

“Che diluvio ragazzi” nel giugno del Grest

Cairo Montenotte. Pubblichiamo un intervento di suor Dorina.

«Dopo i viaggi di S. Paolo che hanno ravvivato il Grest del 2003 “Party con me” e le avventure di Giuseppe in “Conta su di me”, anche quest’anno siamo alle prese con un personaggio biblico: Noé e la sua arca. «Che diluvio ragazzi» è il tema del Grest 2006 e in queste parole si racchiude tutta la nostra esperienza del mese di giugno: un diluvio di animatori e collaboratori impegnati in diversi servizi (circa un centinaio di volontari)... un diluvio di ragazzi (abbiamo iniziato con oltre 170 bambini e ragazzi iscritti)... un diluvio di iniziative: giochi, bans, canti, racconto, riflessione, laboratori, gite... un diluvio di gioia e di festa che per un mese invaderà i campetti delle Opes di Cairo Montenotte.

I diluvi di questo tipo portano sempre scompiglio ma, come è successo nella storia di Noé, portano anche qualcosa di nuovo ed aprono nuove strade... Nonostante la fatica è impossibile infatti non toccare con mano la semplicità



di tanti bambini, la generosità di parecchi adolescenti, la saggezza e la cura di numerosi adulti, la preghiera di tanti anziani e l’offerta preziosa di chi ci accompagna da casa, perché ammalato o sofferente.

Probabilmente è di questi gesti semplici d’amore che si compone l’arcobaleno che splende tra le nubi al termine del diluvio universale! In certi momenti, anche al nostro Grest, viene spontaneo fermarsi a contemplare quanto bene c’è ancora tra gli uomini e quanta vita può esserci in

una comunità cristiana. E tra le grida festose dei bambini, le corse degli animatori, le fatiche dei collaboratori, riecheggia un grazie di cuore per tutti coloro che non si stancano di portare al mondo la speranza, nella fedeltà ad un servizio, nella dedizione ai più piccoli, perché di essi è il Regno dei cieli. Con Noé anche noi quest’anno scopriremo com’è bello mantenere viva la certezza che nessuna nube può spegnere il sol: ci sarà una nuova terra, un arcobaleno di pace anche a Cairo Montenotte!».

Per il pauroso deficit della sanità della Regione

Liguria: aumentano Irap e Irpef?

Scattano per 6 regioni gli aumenti automatici delle imposte Irap e per l’addizionale Irpef. Lo ha detto Tommaso Padoa Schioppa nella conferenza stampa di oggi a Palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri. Nessuna manovra bis, almeno per il momento, ma soltanto l’attuazione delle norme sul contenimento della spesa previste dalla Finanziaria 2006. L’aumento automatico dell’Irap e dell’Irpef Regionale alle aliquote massime, ha precisato il ministro dell’Economia, sono previsti dall’ultima finanziaria per le regioni che hanno superato il tetto di spesa sanitaria previsto e non hanno adottato misure di contenimento. Interessate Liguria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania e Sicilia. La Liguria, che nel 2006 dovrebbe registrare nella sanità un deficit stimato di oltre 324 milioni di euro, aveva cercato di evitare l’aumento automatico delle addizionali Irap e Irpef chiedendo in extremis al Governo

la procedura di affiancamento. Martedì scorso la giunta regionale, guidata da Claudio Burlando, aveva deliberato la richiesta ufficiale nella speranza di evitare il commissariamento della sanità e i conseguenti automatismi sulle addizionali fiscali. L’assessore alla Sanità Claudio Montaldo aveva mostrato ottimismo sulla possibilità di evitare l’aumento delle tasse, più prudente era stato invece l’assessore al Bilancio, Giovanni Battista Pittaluga.

La Liguria ha già aumentato le aliquote Irap e Irpef con la finanziaria dello scorso autunno nel tentativo di contenere l’aumento del deficit, cercando tra l’altro di tutelare le fasce di reddito più deboli, ma senza successo.

Il deficit della sanità ligure era balzato dai 18.072.000 euro del 2003 ai 317.332.000 euro nel 2004, fino al rosso di 244.435.000 nel 2005 ed a una previsione per il 2006 di 324.387.000 euro.

Domenica di Pentecoste 4 giugno

Una festa della comunità in parrocchia a Cairo

Cairo Montenotte. Erano già iniziati sabato 3 giugno scorso con la Giornata di preghiera zonale del malato presso il Santuario delle Grazie gli incontri in preparazione alla solennità di Pentecoste. E domenica 4 giugno, la parrocchia di San Lorenzo ha celebrato la Festa della comunità. Durante la messa delle ore 18 ha avuto luogo la cerimonia della consegna del mandato agli animatori e collaboratori del Grest 2006, durante tutte le messe sono stati presentate al Signore, attraverso la preghiera, tutte le realtà di vita della comunità: anziani, malati, bambini, ragazzi, giovani, famiglie, collaboratori più diretti della comunità.

E poi pranzo in allegria con la tradizionale spaghettonata alle Opes a cui hanno fatto seguito momenti di gioco e di intrattenimento. In serata, sempre alle Opes rostita, giochi vari all’aperto, musica e piano-bar.

Per quel che riguarda le altre attività comunitarie si ricorda che presso le suore sono aperte le iscrizioni al soggiorno a Chiappera. Dal 9 al 16 luglio sono di turno i ragazzi delle elementari, dal 16 al 23 quelli delle medie, dal 23 al 30 quelli delle superiori. Sono inoltre in programma



numerose gite e pellegrinaggi distribuiti nel periodo primaverile e nell’estate. Informazioni più dettagliate si possono avere rivolgendosi alla Parrocchia. Ricordiamo soltanto la prima gita che ha come meta Gardaland. Si tratta di

una gita con il Grest che avrà luogo il 16 giugno prossimo. Le prenotazioni sono aperte presso la segreteria del Grest a partire dal 6 giugno. La quota di partecipazione è di 42 euro.

PdP

Altare: il Comune sostiene l’AISM

Altare - La giunta comunale di Altare ha approvato un protocollo d’intesa con l’Aism (l’Associazione contro la sclerosi multipla) e ha deliberato di concedere il proprio sostegno alle iniziative dell’associazione, motivando la decisione con “il ruolo di primaria importanza esplicato dall’Aism e del precipuo interesse pubblico che si connette alla sua attività”. E’ stato anche deliberato di concedere all’Aism un piccolo contributo di circa 206 euro, in massima parte destinati a coprire le spese per l’assunzione di un operatore.

Nuove categorie catastali in Valle Bormida

Cairo Montenotte. Con provvedimento del 12 maggio 2006 la Direzione Nazionale centrale del Catasto ha deliberato l’integrazione delle tariffe di estimo delle unità immobiliari urbane per alcuni comuni valbormidesi aggiungendovi la **cat. A10 - Uffici**.

Questi i Comuni interessati e le tariffe fissate a vano: Comune di **Altare** - Zona Censuaria Unica, Categoria - A/10, Classe - Unica, Tariffa Euro - 150,00491, Tariffa Lire - 290.450;

Comune di **Carcare** - Zona Censuaria Unica, Categoria - A/10, Classe - Unica, Tariffa Euro - 188,00064, Tariffa Lire - 364.020;

Comune di **Cengio** - Zona Censuaria Unica, Categoria - A/10, Classe - Unica, Tariffa Euro - 150,00491, Tariffa Lire - 290.450;

Comune di **Millesimo** - Zona Censuaria Unica, Categoria - A/10, Classe - Unica, Tariffa Euro - 188,00064, Tariffa Lire - 364.020.

COLPO D’OCCHIO

Cairo Montenotte. Il 3 giugno Bruno Penna di 40 anni è precipitato in un dirupo con la propria moto mentre percorreva la strada dei Pastoni. Ferito ed imprigionato su alcuni alberi, è riuscito ad allertare e guidare, fin sul posto, i soccorsi con il proprio telefonino.

Dego. Il Lions Club Valbormida ha donato, in occasione della festività della Repubblica, il tricolore alle scuole medie di Dego. La cerimonia si è tenuta il 1° giugno alla presenza delle autorità cittadine.

Carcare. Ha chiuso dopo oltre mezzo secolo di attività la barberia “Franco & Nicola”, gestita da Francesco Genzano, 81 anni, che l’aveva fondata nel 1953 proprio di fronte a Villa Barrili, e dal nipote Nicola Tito di 63 anni. I due gestori hanno deciso di andare in pensione e gli eredi hanno scelto altri mestieri.

Cairo Montenotte. Il 1° giugno la linea ferroviaria per Acqui-Alessandria è rimasta interrotta per alcune ore a causa del deragliamento di un carrello ferroviario a Merana.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 9 luglio è aperta a Carcare in villa Barrili la mostra personale del pittore valbormidese Giancarlo Pizzorno avente titolo “paesaggi, ricordi, emozioni”. Una rassegna antologica delle opere del pittore del 1958 ai giorni nostri. Orario: 16:00-19:00 dal lunedì al venerdì; alla domenica ed al sabato è aperta anche alla sera dalle 20:30 alle 23:00.

Mountain Bike. Il 10 giugno a Mioglia si terrà il “Lupo Manarano Bike” manifestazione notturna in mountain bike.

Escursione. Il 18 giugno ascesa al Monte Bertrand con la 3A di Altare.

Escursione. Dal 24 giugno al 1 luglio la 3A di Altare organizza una settimana nelle Dolomiti in Val di Fassa

Escursione. Il 1° e 2 luglio la 3A di Altare organizza la salita al rifugio Savigliano - Roc de la Niera (Val Varaita).

Mountain Bike. Il 22 luglio a Millesimo si terrà il “Millesimo By Night” con manifestazione notturna in mountain bike.

Escursione. Il 15 e 16 luglio la 3A di Altare organizza la salita alla Croce Rossa dal rifugio Cibrario in Valle di Viù nel torinese.

LAVORO

Apprendista saldatore tubista. Azienda della Valbormida cerca 2 apprendisti saldatori tubisti per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1427.

Apprendista operaio. Società di Cairo M.te cerca 3 apprendisti operai per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte, Dego e Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1426.

Elettricista. Società di Cairo M.te cerca 3 elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25 max 45, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Dego e Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1401.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l’Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell’hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L’ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Giovanili di baseball

17 a 0 domenica 4 giugno in casa

Cadetti, prima sconfitta in casa del Vercelli



Nella foto Goffredo Luca.

CAT. CADETTI

Vercelli 9
Cairese 6
Cairo M.te - Prima sconfitta per la Cairese cadetti in quel di Vercelli: la squadra valbormidese si presenta in Piemonte con nove giocatori "contati" allungando le fila degli infortunati.

Questa volta al manager cairese mancano Viola e Parodi quest'ultimo bloccato da un infortunio al polso. La Cairese comunque comincia bene con Berretta in pedana che poco concede agli avversari e si porta subito in vantaggio con il punteggio di 5 a 2 sfruttando soprattutto l'imprecisione del lanciatore avversario. Poi la mancanza totale di esterni "di ruolo" consente ai piemontesi di battere lungo e di portarsi in vantaggio di un punto alla fine del terzo inning. In difesa il terzo base Barlocco effettua ottime prese che frenano le mazze avversarie ed eliminano diversi corridori in prima.

In attacco la Cairese appare impaurita e timida e non riesce a portare uomini sulle

basi: solo Goffredo sembra riaprire la partita spingendo un punto a casa con un lunghissimo triplo che ridona speranze di rimonta alla squadra; ma non è giornata, e nessun altro riesce a fare altrettanto bene. La Cairese quindi subisce la sua prima sconfitta stagionale che non preclude la testa della classifica considerato il divario di punti rispetto alla squadra in seconda posizione. Degne di nota le valide di Berretta Pallizzotto e Lomonte oltre al già menzionato triplo di Goffredo; in difesa impeccabile la prova di Barlocco sia come terza base sia sul monte di lancio a rilevare Berretta autore anch'egli di una buona prova.

Sabato prossimo inizierà il girone di ritorno con la Cairese che affronterà i Grizzlies sul diamante di casa alle ore 18.00. Molti di questi ragazzi alla fine di giugno parteciperanno con la selezione ligure alla seconda edizione del "Trofeo Topolino" che quest'anno si svolgerà a Roma allo stadio Flaminio dal 28 giugno al 2 luglio.

Il Baseball stravince contro il Castellamonte

Cairese 17
Castellamonte 0

Cairo Montenotte. Dopo la bella vittoria di Lucca, altre soddisfazioni per la Cairese arrivano dal match in casa contro il Castellamonte, stravinto per manifesta superiorità al settimo inning con il punteggio di 17-0.

Anche in questo caso l'avversario, già battuto pesantemente all'andata, non era sicuramente dei più ostici, ma, come spesso accade, le insidie sono sempre dietro l'angolo e comunque tutta la squadra cercava una conferma netta della ritrovata serenità e della continua crescita tecnica.

Conferma che è arrivata senza mezzi termini, con una prestazione corale all'altezza delle prime della classe, posizione a cui questa Cairese sembra non voler proprio rinunciare.

Il match non ha mai avuto storia con la difesa biancorossa molto attenta capitanata da un ottimo Roberto Ferruccio che, riscattando in pieno la mediocre prestazione di Lucca, ha lanciato per l'intera partita senza subire neanche un punto.

Belle anche alcune giocate difensive di Bellino, Aiace e Blengio.

Per quanta riguarda l'attacco il punteggio parla chiaro, le mazze valbormidese non hanno risparmiato nulla ai lanciatori del Castellamonte, accumulando i 17 punti nei primi quattro inning e poi limitandosi a difenderli.

Soddisfazione da parte del manager Milani che ha ap-

prezzato la discreta aggressività della squadra, nonostante l'avversario mediocre, ed ha chiesto ai suoi di giocare sempre al massimo, in qualsiasi situazione, in attesa degli incontri più impegnativi.

Invariata la classifica che vede la Cairese sempre quarta a due partite dalla vetta.

Nello stesso week-end epocale vittoria del Supercup Softball nel torneo amatoriale di Mallare.

Dopo aver dominato la fase eliminatoria con quattro vittorie ed un pareggio, la compagine di Giorgio Colla, ha vinto la finale contro un'agguerrita squadra svizzera per 13-7, conquistando il suo primo successo in un torneo.

Premiato come miglior esterno del torneo Marco Ferruccio.

Vent'anni fa su L'Ancora

Il raddoppio dell'autostrada in Consiglio

Dal settimanale "L'Ancora" n. 22 del 8 giugno 1986.

Il Consiglio Comunale cairese veniva chiamato ad esprimere un parere sul progetto di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Il Consiglio, pur essendo totalmente favorevole al raddoppio, sollevava diverse osservazioni al tracciato previsto e soprattutto all'ipotesi di sopprimere i caselli di Montezemolo e Millesimo, sostituendoli con uno che era previsto nel territorio di Roccavignale.

All'Acna di Cengio venivano presentati al pubblico i nuovi impianti per la depurazione delle acque reflue provenienti dallo stabilimento. Per la realizzazione degli impianti di depurazione furono investiti 33 miliardi di lire.

Per l'occasione l'Acna presentava i bilanci con utile di 212 milioni. Gli occupati a fine 1985 erano 810. Fuori dai cancelli manifestavano i cassintegrati Acna.

Il signor Carlo Rodino, con una vacca di sua proprietà, vinceva il primo premio alla 20ª mostra annuale provinciale di bovini di pura razza piemontese, che nel 1986 si tenne a Cairo Montenotte.

La Cairese perdeva 6-0 l'ultima partita di campionato, giocata in trasferta ad Asti. L'Ancora titolava: "Vergognoso epilogo di un torneo umiliante".

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Sabato 3 giugno per la miglior regia

Il cengese Meinero premiato a Moncalvo

Cengio - Sabato 3 giugno, a Moncalvo d'Asti, il regista teatrale cengese Marcello Meinero si aggiudica il premio per la Miglior Regia nell'ambito del Concorso *Sipari d'Occasione*. È un nuovo riconoscimento per il Laboratorio Teatrale III Millennio, che negli ultimi anni sta mietendo successi un po' in tutta Italia.

Sipari d'Occasione è un concorso che nasce proprio per promuovere le giovani compagnie teatrali che si distinguono nel panorama nazionale per la creatività, l'originalità interpretativa e la sperimentazione nella messa in scena. Marcello Meinero si aggiudica il premio con lo spettacolo *Occhio alla spia* di Chapman e Pertwee, "per aver saputo mettere in scena uno spettacolo vivacissimo, con un uso molto creativo delle luci, l'utilizzo significativo dei colori (creando una personale pop-art) e delle musiche e per aver saputo dirigere gli attori con grande perizia". Marcello Meinero si candida come uno dei più promettenti autori della provincia di Savona. La sua carriera è divisa tra cinema e teatro. Oltre che attore e regista teatrale, è anche autore e sceneggiatore cinematografico. Si sta impegnando particolarmente nella divulgazione scolastica del teatro (quest'anno a Gressio, Ormea e Nucetto) e del cinema (soprat-



tutto a Savona, dove collabora con il *nuovofilmstudio* al Progetto Scuola), con l'intento di "formare" gli spettatori del futuro come uomini più attenti, critici e coscienti del loro ruolo nella società.

Pizzorno in mostra

Carcare - Fino al 9 giugno Villa Barrili di Carcare ospita una mostra del pittore Gian Carlo Pizzorno, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. La mostra, dal titolo "Paesaggi, ricordi, emozioni" è stata inaugurata sabato 3 giugno alle ore 18. In esposizione, quadri raffiguranti paesaggi della Valbormida, scorci di Savona, marine e nature morte, e alcune tele recentissime raffiguranti la città di Torino, realizzate in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006.

Una centralina idroelettrica è stata riattivata a Calizzano

Calizzano. Una piccola centrale idroelettrica, in loc. Caragna, inattiva ed in stato di abbandono da più di quarant'anni, è stata acquistata, restaurata e riattivata da Sergio Sobrero, ex-dipendente dell'ASL, e dal figlio Marco.

Adesso la centrale è tornata a produrre energia come cento anni fa quando fu costruita, ma con maggiore efficienza così come consente la tecnologia odierna che ha permesso anche di automatizzarla completamente.

La centrale idroelettrica ad acqua fluente sfrutta un salto di 9 metri e mezzo, deriva l'acqua dalla Bormida e la convoglia in una turbina tipo Francis che alimenta un alternatore. La potenza nominale della piccola centrale è di 75 Kw ed è in grado di produrre circa 300 mila Kw/h l'anno, quanto basta a soddisfare le esigenze energetiche di un centinaio di famiglie.

La centrale di Caragna fu realizzata nel 1905 dalle Officine Elettriche Calizzano e fu ceduta all'ENEL negli anni Cinquanta. L'acquisto e la riattivazione della centrale è costata 120 mila Euro ed ha avuto il sostegno di "Sviluppo Italia", dell'Unione Industriali di Savona, del Comune di Calizzano e della Provincia di Savona. Il progetto per la sua riattivazione ed il suo ammodernamento è stato redatto dall'ing. Michele Strazzarino.

f. s.

ARTURO CESANO

Cesano ha trascorso la vita a Buronzo, "Centro geografico e storico" della Baraggia, dove il padre si trasferì nel 1914 proveniente dalla vicina Santhià.

Fra i grandi pionieri della Baraggia, Cesano può essere considerato il personaggio di Baraggia (produttore di riso e carni) che anticipò di mezzo secolo la visione e la politica di valorizzazione dei prodotti agricoli e del territorio, come concepiti in questi ultimi anni e, pertanto, a ragione, non pare improprio definirlo per quel tempo "uomo agricolo del futuro".

Infatti, mentre i primi decenni della seconda metà del secolo scorso erano caratterizzati generalmente dall'estensione delle aree coltivate e dalla massimizzazione della produzione agricola, Cesano sventolava la bandiera della "qualità del riso di Baraggia".

Fu inventore nel 1951, con altri 39 "pionieri" del comprensorio di bonifica dei quali pochissimi ancora viventi, del "Gran Premio della Baraggia", la corsa ciclistica del riso, con lo slogan "Preferite i risi della Baraggia Vercellese, che sono i migliori del mondo", come apparve nel manifesto del 1° Gran Premio del 26 agosto 1951 ed in quelli successivi fino al 1980 quando si disputò l'ultima corsa, riportato nell'ultimo capitolo dedicato anche all'Indicazione Geografica Protetta del "Riso di Baraggia". Cesano ricorda con grande orgoglio il vincitore di quell'anno, Riccardo Filippi, destinato a diventare 2 anni dopo a Lugano campione del mondo della categoria, e tanti altri corridori diventati successivamente professionisti, ed in modo particolare le visite a Buronzo del campionissimo Fausto Coppi per rifornirsi del Riso di Baraggia, uno dei prodotti preferiti nella sua alimentazione che si apprestava a diventarne sempre più in tutte le categorie degli sportivi.

A 90 anni, è ancora presente nella sua azienda, ora condotta dai figli Stefano e Luigi, dove la qualità dei prodotti alimentari continua ad essere sempre l'obiettivo primario da garantire al pubblico con serietà, impegno e grande passione.

Da "80 ANNI DI BARAGGIA - 1922 - 2002 • Storia personaggi ed opere" di Carmelo Iacopino

Che cos'è la "Baraggia Vercellese"

Baraggia significa "brughiera". La Baraggia vercellese è un comprensorio di 36 comunità. Buronzo è la capitale per decreto ministeriale. La zona è situata tra Torino e Milano a nord dell'autostrada si estende sino alle propaggini delle colline biellesi.

Terra ingrata, poco fertile. I contadini della Baraggia sono sempre stati considerati persone di secondo ordine. Gli argini, per mantenere l'acqua a livello, sono sempre stati fatti a mano a colpi di badile.

Coll'evento del Consorzio di Bonifica della Baraggia la zona ha visto un notevole miglioramento: vennero costruite strade, migliorate quelle esistenti, vennero impiantati servizi per la corrente elettrica, fatti canali per l'irrigazione. Queste migliorie permisero che la produzione di riso rapportata ad ettaro, fosse notevolmente migliorata. Vennero livellati i terreni con la scomparsa degli argini al fine di mantenere a livello l'acqua nella quale viene seminato il riso. Queste migliorie unitamente alla maggior produzione e ai prezzi del prodotto nettamente migliorate per alcuni anni, fecero sì che ora la Baraggia sia considerata zona eletta per la produzione del riso.

L'uomo di Baraggia con queste radicali migliorie imparò a mettersi la cravatta, le biciclette divennero Mercedes, la casa: una villa.



Cesano Arturo s.n.c. di Cesano Luigi e Stefano
13040 Buronzo (VC) - Via Vittorio Veneto, 24
Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522

Presentato a Canelli il "Distretto del benessere nel Basso Piemonte, tra Monferrato e Langhe"



Canelli. Mercoledì sera del 31 maggio, nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, è stato programmato il futuro.

Una serata da scrivere negli annali della gloriosa storia di Canelli, del Basso Piemonte, del Monferrato e della Langhe.

Finalmente, nella convinzione che "insieme è meglio, si è parlato a 360 gradi, del benessere di 110.000 abitanti che vivono su un territorio di 1.200 Km², distribuiti in 78 Comuni, compresi in tre Province (At - Al - Cn), governati da sindaci con idee politicamente diverse.

Nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, è stato presentato il progetto del "Distretto del Benessere nel Basso Piemonte, tra Monferrato e Langhe".

Hanno firmato il protocollo d'intesa per la collaborazione turistico - culturale finalizzato alla realizzazione del "Distretto del benessere", i quattro sindaci fondatori: Danilo Rappetti di Acqui Terme, Maurizio Carcione di Nizza Monferrato, Piergiuseppe Dus di Canelli e Giuseppe Artuffo di Santo Stefano Belbo. Vi hanno già aderito tre Comunità Montane ('Suol d'Aleramo', 'Langa astigiana Valbormida', 'Valli Belbo, Bormida, Uzzone), tre Comunità Collinari ('Tra Langa e Monferrato', 'Alto Monferrato Acquese', 'Vigne e vini') e il Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale 'Amedeo Avogadro'.

A parlare del "Distretto del benessere nel Basso Piemonte, tra Monferrato e Langhe" sono intervenuti il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus, il coordinatore del progetto, Maurizio Carcione Sindaco di Nizza Monferrato, il vicepresidente Comunità Montana 'Langa astigiana' Celeste Malerba, il dott. Andrea Ghignone presidente della Comunità collinare 'Tra Langa e Monferrato' e il prof. Ercoli dell'Università del Piemonte Orientale.

Dus. "Tutto è nato attorno a tavola - ha esordito Dus - quando, sei mesi fa, ci siamo incontrati per trovare qualche idea che smuovesse il sud astigiano che ha enormi potenzialità. E' dalla collaborazione che si sta concretizzando, tutti fermamente convinti che solo insieme, oltre ogni campanilismo, è possibile raggiungere cose di livello".

Carcione. "L'esperienza ci ha insegnato che è solo lavorando insieme è stato possibile trovare la strada per risolvere i problemi, a cominciare dall'alluvione del '94 con l' 'Asta del Belbo', dalle battaglie per la sanità con 'Il tavolo della sanità'... E' dalla collaborazione che salta fuori il valore aggiunto per esaltare le grandi nostre potenzialità inesprese...".

Il Distretto intende valorizzare le risorse turistiche presenti nell'area che fanno riferimento all'idea di benessere, all'interno di un disegno più

ampio di valorizzazione della filiera: 'Prodotto Italia' - 'Prodotto Piemonte' - 'Prodotto Colline piemontesi'...

Numerose le iniziative già svolte, altre sono in fase di realizzazione, altre in progettazione in collaborazione con l'Università...

Il nostro progetto risponde pienamente all'indirizzo dell'Assessore regionale al Turismo Manica che ci ha garantito il suo pieno appoggio...

Stiamo predisponendo lo statuto per la nostra associazione che non è chiusa, ma aperta a nuovi ingressi."

Ercoli. "Sono molto incuriosito da questo progetto che presenta un nuovo sistema di filiera orizzontale per fare sistema... Essendo il primo progetto del genere in Piemonte, dovremo riuscire a sfruttare la comunicazione, uno strumento che la Regione certamente possiede. Nel potenziare quanto già è espresso dal territorio, resta basilare la qualità... L'Università è cambiata: non è solo più un luogo per esami, ma vive nel e per il territorio".

Del "Progetto Unesco, paesaggi viticoli del Piemonte e cantine storiche canellesi", hanno parlato il Presidente Provincia di Asti Roberto Marmo, Giuseppe Camileri e un pò tutti gli oratori. Sarà un'occasione unica per promuovere a livello mondiale non solo un territorio, ma anche quanto questo territorio produce. Quindi non solo Cantine, ma anche ciò che le cantine contengono, il vino! In Piemonte esistono solo due siti di valore mondiale: i Sacri Monti (ricognosciuti nel 2003) e le Residenze sabaude (1997). Nel corso degli ultimi due anni grazie a Canelli si sono realizzati due sopralluoghi di alti funzionari (nel 2004 e 2005) e da quest'anno si sono susseguiti sopralluoghi operativi volti a individuare e limitare l'area oggetto del progetto.

Marmo. "E' stato individuato un comitato - ha detto Marmo - che dovrà trovare le risorse, entro il 30 giugno 2006 per far fronte alle spese del progetto che andrà presentato entro il 2008 e che risulta essere un vero e proprio investimento. Come tale la Provincia si impegna a versare la bella somma di 200.000 euro che contribuiranno a far vincere una sfida epocale non solo per le nostre Cantine e vigneti, ma per un intero ecosistema, culturale e storico".

Del Protocollo di collaborazione tra Comunità Montana 'Langa Astigiana, Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' e Comune di Canelli per la costituzione di un ufficio di informazione turistica (lat), sono intervenuti a parlarne la vice Presidente della Comunità Montana Celeste Malerba ed il Presidente della Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' Andrea Ghignone.

Malerba. "Noi della Comunità montana abbiamo smesso di piangerci addosso. Sia-

mo qui in tanti! Il nostro protocollo non è chiuso, ma, grazie alle nostre particolarità, è aperto ad un commercio a portata mondiale... Facendo squadra, siamo sicuri di riuscire a programmare un futuro migliore per i nostri figli".

Ghignone. "Oggi, con 'il progetto del benessere' e la nuova mentalità collaborativa sono state messe le basi per un futuro migliore per tutti.

Qui, presto, nascerà non solo un Ufficio Turistico, ma uno 'lat' che avrà compiti molto importanti, continuativi e costituirà una vera garanzia per il turista che potrà usufruire di informazioni su tutto il territorio: alberghi, ristoranti, orari musei, risorse architettoniche, storiche, paesaggistiche, percorsi, trasporti... La carretta c'è. Tutti insieme, in collaborazione tra pubblico e privato, dobbiamo tirarla".

L'Assessore alla Promozione del Territorio di Canelli, Flavio Scagliola ha presentato l'iniziativa "Itinerari turistici tra i poderi e visita alle cantine storiche".

Scagliola. "Nell'ambito del progetto Unesco, il Comune di Canelli sta portando avanti alcuni itinerari che portano i turisti a visitare oltre che le cantine storiche anche gli incantevoli paesaggi viticoli del nostro territorio e alcune aziende agricole (14 al momento) già attrezzate".

A presentare la nuova bellissima realtà "Pi.Esse.Pi (Progetti 'Sviluppo e promozione' s.c.a.r.l.) è toccato all'Assessore alle Attività Produttive, Giuseppe Camileri che è stato anche un ottimo presentatore della serata.

Camileri. "Presso lo studio del notaio Cotto di Asti, lunedì 8 maggio, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della Pi.Esse.Pi (Progetti - sviluppo - promozione) s.c.a.r.l..

Erano presenti i rappresentanti del Comune di Canelli, della Arol s.p.a., della A.pro s.c.a.r.l., della Bosca s.p.a., di C.a.r.i.t. s.c.a.r.l. e della F.lli Gancia s.p.a. Contestualmente è stato nominato il Consiglio di Amministrazione (Gianni Desana, Fausto Fogliati, Carlo Vicarioli per il Comune di Canelli, Oscar Bielli e Sara Coppo per la parte privata) ed



è stato eletto presidente, all'unanimità, Oscar Bielli.

Una società in grado di svolgere una funzione di braccio operativo a favore del territorio.

Una società aperta a nuovi soci che già stanno arrivando come il Comune di S. Stefano Belbo e Calamandrana.

Con la costituzione della nuova società consortile si creeranno forme di collaborazione che consentiranno ai Comuni di sviluppare, anche operativamente, i programmi delle Amministrazioni nel campo della promozione del territorio e del sistema produttivo distrettuale.

Lo scopo della società è quello di proporre progetti che possono interessare i soci, condividerne le motivazioni e le finalità, proporre le forme di finanziamento, ricevere dai soci un assenso espresso nel caso in cui il progetto preveda una forma di cofinanziamento o una partecipazione da parte del socio.

Il coinvolgimento dei privati nelle attività proposte dai soggetti pubblici rappresenta certamente l'elemento di novità per il nostro territorio. Di qui la necessità di far convergere in un unico soggetto le varie iniziative in modo tale da costituire un innesco per il rilancio del territorio e dell'economia. Presto avremo notizie importanti e la Pi.Esse.Pi farà parlare di sé".

Non ci vuole molto a capire che, finalmente, nel sud astigiano, nelle Valli Belbo e Bormida sta nascendo qualcosa di nuovo, proteso ad un futuro migliore per un "Distretto del benessere", vero e duraturo, per lo star bene di tutti.

Precisazione del presidente Ghignone

Canelli. Reazione risentita da parte del dott. Andrea Ghignone, sindaco di Moasca e presidente della Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' sull'articolo "Riprende a muoversi la Comunità collinare" del n. 21 de L'Anfora. A proposito del nuovo corso della Comunità ("la partenza molto positiva", "il molto lavoro svolto in questi mesi", "la buona volontà generale di procedere..."), si evidenziava come, per il sindaco di Canelli dott. Piergiuseppe Dus, fosse opportuna la scelta di non accollare alla Comunità lo stipendio di uno staff dirigenziale che non gioverebbe al bilancio. Dura la "precisazione" del presidente Ghignone: «E' una notizia falsa e tendenziosa. Non abbiamo mai parlato di costi. La verità è che Canelli e Costigliole non accettano funzionari che non siano i loro. A me non va di sprecare, ma di spendere quanto è necessario per far funzionare bene la Comunità, sì. Se poi vogliamo fare un'analisi seria dei costi e delle spese fatte finora, allora facciamola anche subito!». A pochi giorni dalla riunione di Consiglio e del Bilancio, posizioni così perentorie, non rischiano di far saltare il nuovo corso? E come si potrà realizzare il sacrosanto e lungimirante "Distretto del benessere", quando si incontrano tante difficoltà a far funzionare una Comunità collinare?

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 9 giugno, Sacco - Canelli; sabato 10 giugno, Dova - Nizza; domenica 11 Sacco - Canelli; lunedì 12 giugno, Gaicavallo - Nizza; martedì 13 giugno, Marola - Canelli; mercoledì 14 giugno, Baldi - Nizza; giovedì 15 giugno, Marola - Canelli.

Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino all'11 giugno, al Tennis Acli, 2° Trofeo "Avv. Carlo Porta", singolare maschile regionale Fit (4.1)

Fino al 30 giugno, alla galleria d'arte "La Finestrella" espone "Carlo Vitale "Paris c'est ma vie"

Sabato 10 giugno al 'Rupestr', "Gallina negli antipasti, nel risotto, con gelatina del suo brodo" (www.rupestr.it - 0141/824799)

Domenica 11 giugno, dalle ore 15, in piazza Zoppa, "Gicomerenda"

Domenica 11 giugno, presso sede Cri di Canelli, ore 21, la Compagnia 'Spasso carrabile' in "Un Mandarino per Teo" di Garinei e Giovannini.

Domenica 11 giugno, al 'Campo del vice' di via Solferi-

no, inizia il "1° Torneo di Calce"

Domenica 11 giugno, a Calosso, "Band'Assieme"

Martedì 13 giugno, all'Enoteca di Canelli (ore 16 - 18) corso Oicce su "Energia verde - Strumenti per affrontare un futuro senza petrolio"

Giovedì 15 giugno, alla "Vineria" di Loazzolo, "Serata a base di pesci, code di rospo, cernia, fritto misto, vini bianchi e rossi" (www.locandadegliamicci.it - 0144/87262)

Giovedì 15 giugno, al ristorante San Marco, ore 20,30, via Alba a Canelli, cena con degustazione "I fasti del Grignolino" (0141/823544)

Sabato 17 giugno, ore 11, 'Festa di compleanno' di 'Terre nostre' a Cossano Belbo

Sabato e domenica 17 e 18 giugno, 'Assedio di Canelli'

Sabato e domenica 17 e 18 giugno, "Cantine storiche aperte"

Sabato e domenica 24 e 25 giugno: "Orme su la Court - Oro Argentato e Sbronzo", a Castelnuovo Calcea.

Domenica 25 giugno, al santuario dei Caffi "Pellegrinaggio degli Alpini", dalle ore 10,30.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo: www.vallibbt.it.

All'Enoteca di Canelli: Energia verde - Un futuro senza petrolio

Canelli. All'Enoteca Regionale di corso Libertà 65/a, dalle ore 16 alle 18, martedì 13 giugno, a cura dell'Oicce, avrà luogo l'ultimo incontro di aggiornamento sul mondo del vino con un argomento di grande attualità: "Energia Verde. Strumenti per affrontare un futuro senza petrolio." Presenteranno il tema: Vittorio Bosser Peverelli e Matteo Brumati (Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale), Enzo Da Bormida (Assessore al risparmio energetico del Comune di Canelli), Antonio Gabrieli (BDC), Nicola De Sanctis (Edison SpA). I costi dell'energia sono destinati ad aumentare progressivamente. Quali sono gli strumenti per affrontare il futuro diminuendo la dipendenza dalle fonti fossili? Quali sono gli interventi previsti dall'Amministrazione Regionale e dal Comune di Canelli per promuovere l'energia rinnovabile? Cosa sono i certificati verdi? Come si può certificare l'utilizzo di energia rinnovabile? Animatori di questo workshop saranno: Dott. Vittorio Bosser Peverelli - Regione Piemonte Direzione Territorio Rurale Dott. Matteo Brumati - Regione Piemonte Direzione Territorio Rurale Ing. Enzo Da Bormida - Assessore al risparmio energetico del Comune di Canelli Dott. Antonio Gabrieli - BDC Ing. Nicola De Sanctis - Edison SpA. Premio Oicce. L'Oicce ha bandito per il 2006 i premi destinati ai giovani ricercatori in Enologia, per un ammontare complessivo di 4000 euro. Info: - tel. 0141 822607 fax 0141 829314 - info@oicce.it.

Telesubalpina... mette le ali di Telenova

Canelli. Dal 1° febbraio 2006 la proprietà dell'emittente televisiva regionale Telesubalpina (era nata nel 1976) è passata a Multimedia San Paolo, proprietaria della milanese Telenova e facente capo al gruppo editoriale cattolico della Società San Paolo, nata ad Alba ad opera del beato don Giacomo Alberione. Nella conferenza stampa di lunedì 12 giugno, nel Museo nazionale del Cinema, a Torino, Multimedia San Paolo presenterà il palinsesto 2006-2007 di Telesubalpina. Vi parteciperanno il conduttore Cesare Cadeo, il cardinale Severino Poletto e Mercedes Bresso.

Come era da aspettarsi molte le novità. Programmi di informazione: 'Bongiorno Piemonte', tutte le mattine dalle 7,30 alle 8,30; 'Telesubalpina Notizie', al lunedì e al sabato, alle ore 18,45 e 23; 'Linea d'ombra' in onda al martedì e venerdì dalle 20,45 alle 23 condotte rispettivamente da Chiara Genisio e Adriana Santacroce; 'La Chiesa nella città' in onda al sabato (ore 7,45) e domenica (ore 13) condotta da Antonio Labanca.

Programmi sportivi: 'Novastadio' in onda sabato, domenica, martedì e mercoledì a cura di Gianni Visnardi; 'Griglia di partenza' in onda il giovedì dalle ore 20,45 alle 23.

Programmi di intrattenimento: 'Vicini di casa' condotta da lunedì a giovedì, dalle ore 12,30 alle 14, condotta da Cesare Cadeo; 'Dammì il 5', in onda il lunedì dalle 20,45 alle 23, a cura di Paolo Bobbise e condotta da Eleonora Benfatto.

Alcune frequenze: Asti e provincia 46; Canelli 28, Nizza Monferrato 37, Acqui Terme 51, Ovada 51, Torino e provincia 46...

Dove sono giochi e panchine dei Caffi?

Canelli. "Fin da bambina, con i miei genitori, mi recavo al Santuario dei Caffi per partecipare alla S. Messa e, ancor oggi, sposata e con figli, continuo a farlo. Ad accoglierci don Alberto premuroso e cortese, che in tanti anni ha saputo mantenere e migliorare il decoro del bel santuario. Ricordo che, a lato del Santuario, vi era uno scivolo, una giostrina ed alcune panchine, dove la gente si soffermava a scambiare due chiacchiere. Ora il tutto è stato da poco rimosso ed è rimasto uno spazio abbandonato e trascurato che stona! A chi dire grazie? E... tornerà come era una volta?" (lettera firmata)

Dopo due anni di amministrazione Dus e il caso Alleanza Nazionale

Canelli. Quasi due anni di Amministrazione Dus. Come è normale accada, i problemi e qualche polemica non sono mancati. Ma è anche vero che alcune importanti iniziative hanno preso corpo.

Utilissimo è stato l'impegno a ricostruire i rapporti con il mondo della scuola.

Ma gli importanti progetti previsti dall'indirizzo politico della Giunta, non sempre hanno trovato una pronta reazione anche sotto il profilo tecnico. Stesso discorso vale anche per l'attuazione della nuova zona industriale "Canellitaly".

Nonostante le difficoltà dovute alle non rilevanti risorse di Bilancio, l'Amministrazione ha cercato di pensare anche al futuro della città, con:

la Variante al Piano Regolatore,

con gli studi per la realizzazione di impianti atti a garantire risparmio energetico,

con la nascita della società "Pi.Esse.Pi." per la promo-

zione del territorio e della sua economia,

con i progetti di ammodernamento degli impianti sportivi.

Ma sotto il profilo politico non sono mancati i problemi. Sono di questi giorni le polemiche su due rilevanti problematiche con risvolti sociali e culturali: sul cinema - teatro Balbo e sulla futura gestione del servizio di mensa scolastica, mentre rimane sempre aperta la questione dei rapporti tra la maggioranza e Alleanza Nazionale.

Su questi tre temi abbiamo sentito il Sindaco Piergiuseppe Dus, il Vice Sindaco Marco Gabusi e l'Assessore Giuseppe Camileri.

All'assessore Giuseppe Camileri abbiamo riservato la domanda più politica. Che sviluppi avrà la questione dei rapporti con Alleanza Nazionale?

«Alleanza Nazionale - ci ha risposto - è stata un'importante componente della coalizione che ha amministrato Canelli negli ultimi dieci anni. Ci accomunano ideali e visione della pubblica amministrazione di stampo liberale.

In particolare i rappresentanti canellesi sono persone per bene con alle spalle un'importante esperienza politica.

Nella vicenda che ci ha visto contrapposti, credo si sia sbagliato tutti nel lasciare che le questioni in discussione si personalizzassero troppo. Quando una questione politica diventa personale è più facile incappare in fraintendimenti e rancori.

Come è noto, la mia personale posizione fu piuttosto netta, ma sono convinto che sono più le cose che ci uniscono rispetto a quelle che ci dividono e che quindi questa situazione di "separati in casa" non può durare ancora molto e che, proprio sul terreno delle comuni intese e sensibilità, si dovrebbe ricominciare a dialogare».

Domenica sera 11 giugno

Alla Cri esilarante commedia di Garinei e Giovannini



Canelli. Anche quest'anno la simpatica e brava Compagnia nicese "Spasso carrabile" che ha vinto il "Premio Pastrore" nel 2005, ha accettato l'invito della sezione femminile della Croce Rossa di Canelli ad esibirsi domenica 11 giugno, alle ore 21, nella sede di via dei Prati, 57, con l'esilarante commedia "Un Mandarino per Teo" di Garinei e Gio-

vannini e le musiche originali di Gorni Kramer.

Grande novità sarà quella della banda "Città di Canelli", diretta da Cristiano Tibaldi, che accompagnerà la Compagnia con le musiche arrangiate dal prof. Giulio Rosa.

Lo spettacolo avrà luogo nel capace e ben riparato parco delle ambulanze che ben volentieri, per una sera, lasceranno il posto (per poi avere il carburante per viaggiare) a tutti i canellesi che avranno voglia di passare una serata simpatica, diversa, in allegria. Ingresso ad offerta.

Come mai questa iniziativa "fuori ordinanza"?

"Abbiamo bisogno di soldi - ci risponde al volo l'Ispeatrice del Comitato Femminile Cri di Canelli, Livia Bertolini

(0141834917) - Quando abbiamo iniziato a distribuire alimenti e indumenti, mai più avremmo pensato che ce ne fosse tanto bisogno.

Infatti noi ogni primo e terzo martedì del mese distribuivamo, complessivamente, ad una cinquantina di famiglie, per circa duecento persone, pasta, riso, latte, burro, zucchero, olio, polvere da lavare, marmellate, biscotti, caffè, vestiti... E tutto ciò che ci viene regalato..."

"Dove trovate gli euro per tanta fame?"

"Sì, per tanta fame! E per tanta gente, anche non straniera. Noi siamo in contatto con l'ufficio di Assistenza comunale e ci basiamo su dati veri... Famiglie numerose, senza lavoro..."

Fino a giugno ce la faremo. L'Europa, inizialmente, ci mandava più alimenti. Adesso, ci dicono, che gli alimenti sono dirottati in Iraq...

E per tutto questo che stiamo mendicando e chiedendo aiuto a tutti.

Fare un po' di bene è, forse, l'unico motivo per cui val la pena di vivere.

Certo, per chi ha bisogno è sempre poco, ma noi siamo volenterosi e abbiamo tanta fiducia"

b.b.

17 e 18 giugno

Rievocazione Storica L'Assedio di Canelli

UNA SORPRESA DOPO L'ALTRA,
UN'EMOZIONE CONTINUA.

IN UNA CORNICE SEICENTESCA PIÙ DI DUEMILA FIGURANTI
PER RIVIVERE LO STORICO ASSEDIO. MUSICA, TEATRO,
COSTUME, ARTE, ARTIGIANATO, ENOGASTRONOMIA.

foto: Gemelle Ferrero

aperte per degustazioni e visite le cantine, le cascine, i vigneti.

Città di Canelli (Asti)
tel. 0141820231 - www.comune.canelli.at.it



Osterie e taverne dell'Assedio

Canelli. Forniamo l'elenco delle Osterie e Taverne del centro storico che hanno aderito alla quindicesima edizione della rievocazione storica:

Con posti a sedere

Osteria del Castello Via Villanuova - tel. 3489045115
Osteria di là da Tanaro piazza San Leonardo - tel. 3408086190 - 3394107958

Osteria dell'Annunziata piazza San Tommaso - tel. 3395809962 - 3357761525

Taverna della Trutta via Cairoli - tel. 0141832621- 0141823689

Osteria Torre Rossa via Dante - tel. 3397835833 0141353385

Taverna d'la Piazza d'Herbe piazza Gioberti - tel. 0141824138

Taverna del Brusa Coeur piazza A. Aosta - tel. 3393553995 - 3395415679

Taverna dell'Asina d'Oro piazza Cavour - tel. 3480427529 - 0141961661- 3402773568 - 3485152353

Taverna d'Carassa piazza Zoppa - tel. 0141831245 - 3683681465- 0141856148 - 3389080277,

Taverna de li Poveri Figli Via Villanuova

Taverna de le Lacrime e de lo Soriso via Villanuova

Taverna de le Lanterne piazza San Tommaso

Soccorso de li Stentati via Garibaldi

Taverna de le Fugazze o sino Friciole via G. B. Giuliani

Taverna de la Carpa piazza A. Aosta

Taverna de la Grissia Impienuta via Roma

Taverna del Tesor via Roma

Taverna del Cece d'Oro piazza Cavour

Taverna dei Viaggiatori piazza Cavour

Taverna di Mombersario piazza Cavour

I menù saranno pubblicati nei siti internet:

www.assediodicanelli.it e www.comune.canelli.at.it

Le classi vincitrici del concorso sulla Resistenza

Canelli. Domenica 4 giugno, al colle dei Caffi, durante la manifestazione sulla Resistenza, sono state premiate le classi del GB Giuliani vincitrici del concorso "La Resistenza, gli eventi locali, la Repubblica Italiana: i principi di libertà, democrazia e uguaglianza".

1° premio della sezione ricerca storica, è andato alla realizzazione cartacea e Cd, "Resistenza" delle classi 5A e 5B del plesso G.B.Giuliani (docente referente Rosanna Penna, docenti Ida Perrone - Anna Pipolo - Greta Cassolo)

1° premio della sezione grafica è stato assegnato alla realizzazione "La Libertà" delle classi 3A 3B 3C del plesso G.B.Giuliani (docente referente Maria Donatella Garrone, docenti: L. Bellotti - M.T. Gallese - T. Giovine - M.G. Stocchi - M.Vendemmia)

Il 2° premio ex aequo, della sezione grafica (cartellone) è andato alla classe Classe 4A del plesso G.B.Giuliani per il lavoro "L'Emblema della nostra Repubblica" (docente referente Gabriella Ferro, docenti Giovanna Bielli - Marcella Perazzo) e alla classe 4B del plesso G.B.Giuliani per l'opera "La bandiera dei Valori" (docente referente Marcella Perazzo, docenti: Giovanna Bielli - Gabriella Ferro - Paola Tortoroglio)

Una festa per il Canelli in serie D



Canelli. Erano circa 350 tra tifosi, autorità, vecchie glorie, giovedì scorso sotto l'architettonico capannone di casa Gancia per festeggiare la promozione del Canelli in serie D.

In un ambiente che sapeva di "stadio" striscione che hanno accompagnato gli ultra lungo la lunga stagione calcistica abbinati ad alcuni inediti come "Gancia SGancia" e "Grazie D cuore". A fare gli onori di casa i vertici della famiglia Gancia Lamberto ed Edoardo oltre a Piero Cane direttore tecnico della azienda, i tre sindaci che hanno visto l'escalation della squadra da Roberto Marmo (ora presidente della provincia di Asti), Oscar Bielli e l'attuale Pier Giuseppe Dus. Tra i tanti invitati anche le vecchie glorie, in forma più che mai, che 39 anni fa avevano conquistato la storica serie D per la prima volta nella storia del Canelli: Ceretto, Castelli, Marmo, Picat-Re, Rosso, Scaglione ed Elleboro. Tantissime le autorità a partire dal presidente della FIGC regionale Inversi, giornalisti, fotografi e tv locali.

Durante la serata il presidente del Canelli Gianfranco Gibelli vero motore della squadra e visibilmente felice



ha sottolineato "come il merito sia di tutti a partire dai giocatori che durante la stagione hanno avuto un rendimento eccezionale, senza dimenticare tutti i miei collaboratori della dirigenza e l'allenatore Giulio Campanile che ha saputo dosare e gestire la rosa dei giocatori nel migliore dei modi".

Durante la serata è stato presentato anche il nuovo inno della squadra "Per sempre azzurri" scritto e musicato da Agostino Poggio che ha assistito con un amico al derby con l'Asti e rimase "folgorato" dagli azzurri.

Intanto durante i vari discorsi ufficiali il sindaco Dus



ha voluto tranquillizzare tutti i tifosi che i lavori per rendere a norma lo stadio Sardi inizieranno a breve in quanto sono stati reperiti i soldi necessari per eseguirli, circa 50.000 euro.

Il presidente Gibelli non ha voluto sbilanciarli sulla prossima campagna acquisti limitandosi a confermare che i due gioielli Fuser e Lentini resteranno e che Paolo Danzè deciderà cosa fare la prossima stagione nei prossimi giorni e per usare una sua battuta: "Il nostro in questi anni è stato un percorso sensato che ci ha portato a considerare il Canelli un'azienda quindi dovremo rinforzarci sicura-

mente in attacco con una punta da affiancare e Gigi Lentini stiamo lavorando più direzioni come pure in quella dei giovani da inserire in organico nella prossima stagione". Ma Gibelli vuole concludere con un elogio al capitano Mirone: "In oltre 200 partite non ha mai subito una espulsione od un cedimento, il suo è stato un comportamento esemplare".

Ed ora passata la festa bisogna guardare avanti per essere pronti e competitivi per il duro campionato di serie D che vedrà il Canelli impegnato contro formazioni storiche come l'Imperia e Como tanto per citarne alcune. **Ma.Fe.**

Domenica 4 giugno al Colle dei Caffi

Inaugurata stele per deportati e internati



Canelli. Si è svolta domenica scorsa al Colle dei Caffi l'annuale commemorazione dei 294 partigiani caduti della XI divisione Garibaldi Imemrito e il divisione Langhe Anonimi durante la quale è stata inaugurata una stele in memoria dei degli internati e deportati nei campi di concentramento nazisti.

Alla manifestazione erano presenti numerosi sindaci della zona, il senatore Florio, il consigliere provinciale astigiano Palmira Penna e il vice presidente della Provincia di Alessandria oltre a numerosi partigiani ed i gonfalonieri oltre del comune di Canelli, Nizza Monferrato, Bubbio, Loazzolo e Cassinasco e quello della provincia di Asti e di varie associazioni ANA, Croce Rossa di Canelli, Donatori Sangue Fidas

di Canelli, la Protezione Civile di Canelli e varie associazioni militari.

Dopo la bella commemorazione della dottoressa Arnaldo Maria Grazia ed i vari interventi delle partigiane presenti, il sindaco di Canelli Pier Giuseppe Dus ha scoperto la stele in pietra di lucrena commemorativa in onore degli internati e deportati nei campi di concentramento posta a lato della grande lapide che riporta i nomi dei partigiani caduti.

Durante la manifestazione sono anche stati premiati i lavori dei ragazzi delle scuole elementari e medie di Canelli per tema "La Resistenza, gli eventi locali, la repubblica Italiana, i principi di libertà, democrazia e uguaglianza".

Ma.Fe.

Tennis: campionati e tornei

Canelli. La scorsa settimana il Circolo Acli di Canelli è stato teatro di numerosi e importanti avvenimenti sportivi.

Doppio Associazione Carabinieri. Mercoledì 31 maggio, si è concluso il torneo di doppio riservato agli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri, organizzato dal M.llo Egidio Pamisani. La finale ha consacrato campioni per il 2006 la coppia Gianni Robino e Massimo Billia che ha battuto Giorgio Castino e Franco Furno. Al 3° e 4° posto si sono classificate rispettivamente le coppie composte da Giuseppe Bevione - Raimondo Russo e Alberto Ciriotti - Roberto Palmisani. In semifinale la coppia Ciriotti - Palmisani in vantaggio per 7 a 2 è stata costretta al ritiro per infortunio di Palmisani.

Al termine del torneo, alla presenza di numerose autorità, è avvenuta la consegna

dei ricchi premi messi in palio dall'Associazione, a cui è seguito un grandioso e simpatico rinfresco.

Serie D2 maschile. La squadra scesa in campo Fabio Martini, Alberto Ciriotti, Beppe Bellotti e Antonio Alberti ha rimediato una pesante sconfitta per 0 a 6 in trasferta contro la più forte compagine del Nuovo Circolo Ilva di Novi. Domenica 11 giugno alle ore 9 la formazione canellese ospiterà lo Sport Club Nuova Casale, e sarà costretta a vincere per evitare i play-out.

D3A maschile. T.C. Acli Canelli - Tennis Club Alba (D) 3 a 1. Risultati: Milano - Zanone 3-6 2-6; Bussolino - Borsato 6-4 6-4; Sardi - De Vito N. 6-0 6-2; Doppio: Spagano F. - Milano / Zanone - Giordano 6-3 2-6 6-2.

D3 B maschile. T.C. Acli Canelli - Polisportiva Casta-

gnolese A 0 a 4. Risultati: De Maria - Cristiano Piana 0-6 1-6; De Vito R. - Bevione 1-6 0-6; Savastano F. - Da Casto 2-6 1-6; Genta - Piana / Giberti - Dacasto 2-6 3-6.

Trofeo "Carlo Porta". Sui campi del Circolo prosegue a ritmo serrato il Memorial "Avv. Carlo Porta", entreranno in scena le teste di serie e sarà una fine settimana di grande tennis. La finale è in programma domenica 11 giugno alle ore 19.30.

"Ricordando Pino". Il 23 e 24 luglio gli Amici del Tennis (Remo Penengo Presidente) organizzeranno un torneo di doppio riservato al gruppo di appassionati della racchetta affiliati al T.C. Acli, che hanno ideato e creato questa manifestazione per ricordare Pino Giordano giocatore amatoriale di tennis, scomparso tre anni fa, e animatore del gruppo.

Giocomerenda in piazza Zoppa

Canelli. Domenica 11 giugno, si svolgerà, nella centrale piazza Zoppa, dalle 15 alle 19, la Giocomerenda, l'ormai tradizionale festa di "Fine scuola/inizio vacanze" organizzata dall'Associazione "Le Piccole Sedie". Sarà una festa dedicata a bambini e ragazzi e si svolgerà con la formula dei "laboratori" che è stata molto apprezzata dai bambini l'anno passato. La proposta di attività diverse in momenti diversi, permetterà a tutti i bambini di provare esperienze diverse con piccoli gruppi di amici che, di volta in volta, si andranno a formare. Le attività che proporranno vanno dal gioco individuale e di gruppo, alla musica con i tamburi, alla pittura su un grande murale, al laboratorio di pasticceria dove verranno preparati allegri biscotti.

Per un pomeriggio, in tutti i giochi vige la regola: "Nessuna competizione! Ma sorprese per tutti!" A metà pomeriggio, ci sarà la merenda. Naturalmente con prodotti sani e naturali: avete mai gustato il gelato fatto con il latte appena munto? Ed anche prodotti biologici e del commercio equo e solidale? Fedeli alla nostra missione nel porre al centro dell'attenzione il bambino ed i suoi bisogni, vogliamo donare a tutti i bambini che interverranno un pomeriggio di gioco, allegria, spensieratezza ed una merenda diversa dal solito. Il tutto rigorosamente sano, naturale e gratuito. Sarà un'occasione d'incontro anche per i genitori, che potranno passare qualche ora, serenamente, insieme ai propri figli e tra amici.

Nominati anche i vicepresidenti

Giovanni Satragno è presidente della Produttori

Canelli. Dopo la nomina a presidente, per la terza volta, dell'enologo Giovanni Satragno, 52 anni, viticoltore ed ex sindaco di Loazzolo, la Produttori Moscato ha completato gli organi direttivi con la nomina dei due vicepresidenti: Romano Scagliola, 57 anni, presidente della Cantina sociale Vallebelbo di S. Stefano Belbo e Claudio Negrino, 33 anni, alla guida della Cooperativa di Alice Bel Colle.

Anche il Consorzio di Tutela dell'Asti (Emilio Barbero presidente) ha completato il direttivo (26 persone) con la nomina dei due vicepresidenti: Paolo Ricagno, ex presidente del Consorzio e attuale presidente della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle (componente agricola) e Giorgio Castagnotti, direttore di stabilimento della Martini & Rossi di Pes-

sione. E con essi, sembrano ormai sopite le polemiche.

Lungo la strada per ricompartire le Cantine Sociali nel-



Giovanni Satragno, presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati.

la loro Associazione di categoria, qualche difficoltà c'è stata, ma è inevitabile che presto si arrivi ad una chiara volontà di collaborazione.

Al "Campo del vice" 1° Torneo di Calcetto

Canelli. Al "Campo del vice", da domenica 11 giugno partirà, in notturna, il "1° Torneo di Calcetto - Città di Canelli".

Ad organizzarlo, con il patrocinio del Comune, sarà l'associazione "Verde Giochi e Sport". Un torneo originale, riservato ai semoventi dai 14 ai 99 anni, che lavorano presso ditte canellesi (dimostrabile), dotato di otto premi, per ognuna delle prime tre squadre classificate. Un torneo che contribuirà a far ancor più decollare la zona del famoso "campo del vice" di via Solferino che già l'anno scorso, grazie alle due intraprendenti signore Maria e Luisella, aveva preso a rifiorire con tanti e colorati giochi per bambini, baretto sopraelevato, pista di pattinaggio, campo di calcetto e tanti fiori.

"Noi siamo aperti, dalle 15 in poi, tutti i giorni, anche festivi - ci illustra la signora Ma-



ria - per la gioia di mamme e bambini. Quella dello scorso anno è stata una bella esperienza che vogliamo ripetere migliorando il servizio, incoraggiati anche dall'Amministrazione comunale che ci ha promesso un locale per i servizi igienici e la sostituzione della tettoia".

Sabato 3 e domenica 4 con undici Pro Loco per un festival enogastronomico

Un "Monferrato in tavola" da favola



La Pro Loco di Agliano d'Asti.



La Pro Loco di Castelnuovo Belbo.



La Pro Loco di Castel Boglione.



La Pro Loco di Canelli.



La Pro Loco di Cortigione.



La Pro Loco di Incisa Scapaccino.



La Pro Loco di Mombaruzzo.



La Pro Loco di Mongardino.



La Pro Loco di Nizza Monferrato.



La Pro Loco di Quaranti.



La Pro Loco di San Marzano Oliveto.



Sotto il Foro boario.

Nizza Monferrato. Un Monferrato in tavola "da favola" è la definizione che abbiamo sentito da qualcuno sotto il Foro boario "Pio Corsi", per definire questa manifestazione enogastronomica che Nizza tutti gli anni propone a cittadini, turisti e visitatori vari.

Si mangia! ed allora ecco che il successo è assicurato perché quello del mangiare sembra lo sport preferito dalla

Auguri a...

I migliori auguri a tutti coloro che si chiamano: Efrem, Marianna, Diana, Primo, Feliciano, Timoteo, Vittoriano, Oliva, Asterio, Barnaba, Cirino, Nabore, Florinda, Bernardo, Antonio, Aquilina, Digna, Eliseo, Motodio, Vito, Modesto, Crescenza, Germana.

maggioranza degli italiani che sono riusciti a contagiare anche i tanti stranieri che visitano le nostre "sagre paesane".

Nella due giorni dell'enogastronomia (sabato 3 e domenica 4 giugno) e dello sport (con la Corsa delle botti) si può tranquillamente affermare che la popolazione nicese (10.000 abitanti) si sia praticamente triplicata tante sono state le persone che hanno affollato le strade nicesi e la piazza Garibaldi.

A soddisfare tutta questa gente ci hanno pensato le 11 Pro loco che hanno continuato a sfornare senza soluzione di continuità i loro piatti tipici che sono stati consumati sul posto (circa un migliaio i posti a sedere a disposizione) oppure portati via.

Certamente le Pro loco presenti alla manifestazione del Monferrato in tavola sono di-

ventate, con i loro piatti tipici, delle vere e proprie "punte" ristorazione, ed un grazie deve andare ai tutti volontari (uomini e donne) che per giorni e giorni sono impegnate a preparare e cucinare i loro piatti tipici della cucina monferrina.

Senza entrare nel numero specifico delle porzioni vendute si può dire che sono state consumate una quantità enorme di ingredienti: carne, olio, farina, pane, verdure, acqua, vino.

E qualche Pro loco ha dovuto chiudere bel prima della mezzanotte del 4 giugno, per mancanza di... vettovaglie. Ed anche questo sta a dimostrare il successo della manifestazione che ha superato anche le più rosee previsioni. Si pensa che nei due giorni del Monferrato in tavola si siano seduti ai tavoli circa 5.000 persone.

C'era solo l'imbarazzo della scelta: gnocchi, taglierini, agnolotti, Fritto misto piemontese, bollito, braciolata, trippa, porchetta, rane, bruschetta, farinata, e per finire, i tanti "dolci", biscotti, torta di mele, paste di meliga, amaretti, solo per citare alcuni dei piatti offerti.

Il Contorno

Con il Monferrato in tavola, sotto il Foro boario, dobbiamo segnalare il "contorno" che ha fatto da cornice.

Gli intrattenimenti musicali con "Benny e la Nicesina" (sabato 3 giugno) e "I Pijte uordia" (domenica 4 giugno).

La mostra mercato dell'artigianato (domenica 4 giugno) con la partecipazione di una cinquantina di artisti ed espositori che presentavano le loro opere.

All'entrata del Foro boario, invece, lo stand della *Degu-*



Lo stand della Rossignoli.

stazione dei vini locali" e gli stands della *Scuola Rossignoli* che presentava le opere dei ragazzi: i libri dei racconti e delle favole e delle Associazioni di volontariato del-

l'ANITA (cani) e di Maramiao (gatti). Per i tanti giovani il divertimento di un giro sulla pista Quad con moto e mezzi elettrici.

In una emozionante gara con un pubblico eccezionale

La Cantina di Nizza riporta a casa lo stendardo della Corsa delle botti



Partono le botti per la finale.



I vincitori con le autorità.



Il presidente della Cantina di Nizza Franco Bussi sventola lo stendardo.



Lo staff della Pro Loco di Nizza con l'assessore Gianni Cavarino.



Alla Bersano la Coppa Morando.



Gli sbandieratori, alfieri della Valle Belbo.

Nizza Monferrato. Lo "stendardo" che dallo scorso anno premia i vincitori della "Corsa delle botti" di Nizza Monferrato è ritornato a casa.

L'hanno riportato gli "spingitori" della Cantina Sociale di Nizza che in una accessissima finale, almeno nelle sue prime battute, sono riusciti ad imporsi sugli agguerriti avversari.

L'edizione 2006 della Corsa delle botti si può definire eccezionale vuoi per la partecipazione del pubblico che senza soluzione si continuò a siasse-pava sotto i viali di piazza Garibaldi ed in via Carlo Alberto a seguire con tifo, interesse e partecipazione le "gesta" degli atleti, perchè, questo bisogna dirlo, lo "spingere la botte" è uno sport faticoso e per questo i migliori si preparano per tempo con duri allenamenti per presentarsi alla partenza in forma sia di fiato che di gambe.

Hanno partecipato alla "Corsa" 12 aziende vinicole, collegate alle Pro loco del Monferrato in tavole: Araldica vini piemontesi, Bersano, Cantina di Nizza, Cantina sociale dei Sei castelli, Cantina Sociale di Mombaruzzo, Cantina vignaioli Astibarbera, Cantine Mondo e Mazzolo, Cortiglione "Le vie del vino", Malgrà, Produttori Sanmarzanesi, Viticoltori associati di Vinchio-Vaglio Serra, Viticoltori associati incisiani.

Dopo la pesatura del sabato 3 giugno (la più leggera Kg. 101, la più pesante Kg. 113) nella mattinata di domenica 4 giugno si sono svolte le prove di qualificazione (su un percorso ridotto) per definire la composizione delle 3 batterie, in base ai tem-

pi. Nel pomeriggio si sono svolte le semifinali, dove le squadre con i 6 migliori tempi sono state ammesse alla finalissima, lungo un percorso di 1.283 metri: piazza Garibaldi, via C. Alberto, piazza del Comune, via Pistone, piazza XX Settembre, via C. Alberto, via S. Giulia, via Pio Corsi, e ritorno in piazza Garibaldi dove era sistemato il traguardo.

Per la finale, le prime classificate di ogni batteria, in base ai tempi, si sono qualificate: Cantina di Nizza (4'08"64), Araldica vini (4'24"29), Viticoltori Vinchio (4'44"65), Cortiglione, Bersano, Cantina Astibarbera.

La finale

E' stata una finalissima altamente spettacolare, perchè in base ai tempi le previsioni erano per una gara combattuta.

Infatti al via, dato dal sindaco Maurizio Carcione in tandem con la consigliere regionale, Angela Motta, in un testa a testa emozionante gli spingitori dell'Araldica sono riusciti a superare, nonostante un vistoso sbandamento, all'imbocco di via maestra gli avversari della Cantina Nizza; tuttavia sono bastate alcune centinaia di metri ai niccesi a riappropriarsi della prima posizione, approfittando di un errore dell'Araldica che ha perso non solo la prima posizione ma è precipitata all'ultimo posto superato anche dagli altri concorrenti, non potendo più recuperare.

A questo punto gli spingitori della Cantina di Nizza (4'33"10) hanno preso saldamente in mano la "Corsa" e si sono presentati "vincitori" sulla linea del traguardo salutati dal fragoroso

applauso della folla, mentre alla loro spalle, in un combattuto finale, "Le vie del vino" di Cortiglione (4'51"44), non erano pronosticati fra i favoriti, hanno preceduto in volata, la Bersano vini (4,53"34) e la Viticoltori di Vinchio-Vaglio (4'55"73); al quinto posto la Cantina Astibarbera e sesta la formazione dell'Araldica vini piemontesi (7'38"18) partita con i favori del pronostico (avevano vinto l'edizione 2005 della Corsa) penalizzata da qualche errore di troppo e da una gara sfortunata.

Podio quindi per la Cantina di Nizza, composta da: Diego Barrison, Mauro Auddino, Marco Amandola, Michele Giovine che ha festeggiato, in una gioia irrefrenabile con il presidente Franco Bussi in testa, la conquista dello stendardo, seguito da Cortiglione (Giuseppe Di Maggio, Simone laia, Marco Buratto, Fabio Perissinotto) e dalla Bersano vini (Giuseppe Picchio, dal 1981 sempre presente alla Corsa delle Botti, Alessandro Lazzarino, Davide Lovisolo, Giampiero Lovisolo), alla quale è andata la Coppa Morando, il premio per ricordare la memoria di Gigi Morando, indimenticabile presidente della Pro Loco.

Organizzazione

Come dicevamo è stata una edizione che si ricorderà a lungo per la partecipazione e le favorevoli condizioni atmosferiche che hanno richiamato a Nizza un pubblico appassionato.

Notevole l'impegno degli organizzatori, la Pro loco del presidente Bruno Verri, per quanto riguarda in particolare la gestione della "Corsa" e dell'As-

essorato alle Manifestazioni con l'Assessore Gianni Cavarino che ha avuto una settimana di fuoco (con il suo staff dell'Ufficio manifestazioni, Alba Ferrero e Matteo Piana con gli operai del Comune) a curare, ogni giorno, ogni minimo particolare.

E' grande è la sua soddisfazione per il successo di questo fine settimana con il Monferrato in tavola e la Corsa delle Botti, con un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con la loro presenza, dalle forze dell'ordine alle associazioni di volontariato che non hanno fatto mancare il loro aiuto.

Autorità

Era presente a Nizza per la Corsa delle Botti il sindaco di Savignano sul Rubicone, la prof.ssa Elena Battistini, gemellata con la nostra città dopo l'alluvione del 1994.

Ha assistito alla Corsa, dando il via ad una batteria, nelle sue vesti di neo deputato l'onorevole Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana

Fra le altre personalità, erano presenti, gli Assessori provinciali Annalisa Conti e Giovanni Spandonaro (in rappresentanza del presidente Roberto Marmo) e la consigliera regionale, Angela Motta.

Prima di chiudere questa cronaca, da segnalare lo speaker, Luciano Schiffo, e la Banda musicale Città di Nizza, diretta dal maestro Giulio Rosa, e gli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo" che hanno animato, negli intervalli, la manifestazione con la musica e le evoluzioni.

F.V.

Per i giovani dai 18 ai 28 anni

Bando di concorso per il servizio civile

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza comunica che è in attuazione il *Primo bando 2006 dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile* per la selezione di n. 45417 volontari da impiegare in progetti di servizio civile.

Il Comune di Nizza, legato da accordo partenarico con il Comune di Asti, in base alle domande ricevute, effettuerà una selezione per n. 4 volontari da impiegare nel Progetto di servizio civile "I giovani al...centro" - Animazione culturale verso i giovani.

Durata del servizio 12 mesi con un trattamento economico mensile netto di euro 433,80.

Possono inoltrare la domanda per la selezione i citta-

dini italiani:

- senza distinzioni di sesso che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 28 anni.

- in possesso di diploma di scuola media superiore (preferibili i diplomi di tipo umanistico).

- con buona conoscenza dell'uso del pacchetto Office, Internet e Posta elettronica.

Scadenza delle domande: ore 14 del 23 giugno 2006, da inoltrare all'Ufficio protocollo del Comune di Asti - Piazza S. Secondo 1 - Asti (non fa fede il timbro postale).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Ufficio Informazioni del Comune di Nizza Monferrato - piano terra - oppure visitare il sito Internet www.serviziocivile.it nella sezione bando.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 11 giugno 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio.

TOTAL, Cosro Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.

Dr. BOSCHI, il 9-10-11 giugno 2006.

Dr. MERLI, il 12-13-14-15 giugno 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 9 giugno 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Sabato 10 giugno 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Domenica 11 giugno 2006: Farmacia Sacco telef. 0141.823.449) - Via Alfieri

69 - Canelli.

Lunedì 12 giugno 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Martedì 13 giugno 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia / Centro commerciale - Canelli.

Mercoledì 14 giugno 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Giovedì 15 giugno 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia / Centro commerciale - Canelli.

EDICOLE:

Domenica 11 giugno 2006, sono aperte le seguenti edicole:

Cantarella Maria Grazia - Piazza S. Giovanni.
Roggero Maria Rosa - Piazza Dante (Stazione).

Nella seduta del 29 maggio scorso

Le decisioni assunte dal Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Ritorniamo sugli argomenti dell'ultimo Consiglio comunale di lunedì 29 maggio per comunicare l'approvazione di alcuni punti che possono essere di interesse generale.

Da evidenziare "l'Adozione Piano di recupero di libera iniziativa proposto dalla Società Sviluppo Progetti Immobiliari". Si tratta della ristrutturazione dell'immobile dell'ex ristorante "Pichin" nel passato una istituzione per Nizza. Il progetto prevede l'utilizzazione del piano terra per il terziario (negozi e uffici) mentre il primo ed il secondo piano sarà adibito ad uso residenziale (una decina di alloggi). Astenuto su questo punto il consigliere Balestrino.

Il Consiglio ha approvato, all'unanimità, il *Rinnovo adesione da parte del Comune all'Associazione Bottega del vino*. Nel presentare il provvedimento l'assessore Baldizzone ha evidenziato il "grosso lavoro promozionale della Bottega del vino". Il Consigliere Caligaris ne ha approfittato per chiedere i tempi della rea-

lizzazione dell'Enoteca regionale. Il sindaco Carcione risponde che la pratica deve seguire il suo iter e non si può indicare, per ora alcuna data.

Altro argomento "l'affidamento ad una società mista dal 1.1.2007 al 30.6.2007" del Servizio raccolta rifiuti. Si tratta di prolungare l'affidamento temporaneo all'Asp il Servizio raccolta rifiuti, su richiesta del Consorzio rifiuti. L'Appalto in futuro sarà di competenza del Consorzio e non più del Comune.

Su questo tema da registrare l'astensione di Nizza Nuova ed il voto contrario di Balestrino.

Ultimo punto che merito di essere citato "Modifica regolamento recante i criteri generali per gli inserimenti lavorativi di soggetti in particolare situazione di bisogno attraverso l'utilizzo di Borse lavoro". La norma approvata permetterà di rinnovare più volte la "Borsa lavoro" a soggetti in particolare necessità, intervallata da una sospensione di un mese.

F.V.

Notizie in breve

Meeting dello zucchero

Sabato 10 giugno, dalle 10 alle 17, il Foro Boario di Piazza Garibaldi a Nizza ospiterà il *Sugar(T) meeting 2006*, raduno internazionale dei collezionisti di bustine di zucchero. Promuove l'iniziativa la "Figli di Pinin Pero S.p.a." Il museo dello zucchero in Corso Acqui rimarrà inoltre aperto tutto il giorno per le visite. La partecipazione è aperta a tutti e gratuita, per informazioni e iscrizioni si può fare riferimento al sito web www.bustilla.com.

Cena e degustazione degli oli con Slow Food

Il 22 giugno, presso la bottega del vino *La signora in rosso* di Nizza Monferrato avrà luogo la seconda edizione del "gioco del piacere", a tema olio d'oliva, nell'ambito di una cena curata dalla Condotta Slow Food "Colline nicese".

I partecipanti dovranno scegliere alla cieca tra quattro differenti oli per contribuire alla classifica nazionale. Il costo della serata è di 27 euro (25 per i soci Slow Food). Per informazioni o prenotazioni contattare la Bottega del Vino allo 0141 793350 o all'indirizzo e-mail botvinizza@libero.it.

Canile aperto

"Canile aperto, una festa per tutti" è l'iniziativa del canile consortile "Con... fido" e dell'Anita per promuovere l'adozione degli amici a quattro zampe. Dalle 9 alle 19 di domenica 11 il canile di via Mario Tacca a Nizza rimarrà aperto. Alle 11.30 sarà offerto un aperitivo, alle 16.30 la merenda e alle 17 la scrittrice Laurana Lajolo presenterà il libro *Socrate e gli altri*, storie di animali, il cui ricavato delle vendite sarà devoluto al canile.

Spasso carrabile a Canelles

Domenica 11 giugno alle 21.30, la compagnia teatrale nicese "Spasso Carrabile", rappresenterà presso la sede della C.R.I. di Canelles la commedia *Un mandarino per Teo*. La serata nasce in collaborazione con il Comitato Femminile della Croce Rossa canellese, ente a cui sarà devoluto

l'incasso della serata (ingresso a offerta). Lo spettacolo ha già ricevuto l'apprezzamento del pubblico di Nizza, per cui è stato rappresentato con il contributo della Banda Cittadina diretta dal Maestro Giulio Rosa. Gli stessi arrangiamenti saranno invece eseguiti per l'occasione dalla Banda Musicale Canellese, sotto la direzione del prof. Cristiano Tibaldi.

Degustazione e adozione

Le vie del centro di Nizza, sabato 10 giugno dalle 17 alle 21, ospiteranno l'iniziativa "Degustando la barbera, adottiamo un bambino". Il ricavato della vendita dei bicchieri per la degustazione sarà devoluto all'associazione "Projetto Corumbà" per l'adozione a distanza.

Il percorso degustativo, in collaborazione con l'associazione produttori del Nizza, conterà 60 produttori vinicoli locali. Per l'occasione anche i negozi saranno aperti.

Mostra "Form und farme"

Fino al 24 giugno rimane aperta, presso la galleria "Tra la terra e il cielo" di via Gozzellini 15 a Nizza, la mostra *Form und farme - gioco tra forma e colore* di Jurgen Kemper, incisore e illustratore attento alle linee e all'essenzialità.

Alla pista Winner di Nizza Monferrato

Stage rivolto ai ragazzi per avvicinare il karting

Nizza Monferrato. Presso la Pista Winner di Nizza Monferrato si svolgeranno due stages estivi per la "Scuola di avvicinamento al Karting" riservati a ragazzi dai 6 ai 13 ai 13 anni per imparare i primi rudimenti di questo spettacolare sport.

L'edizione 2006 si svolge in due periodi:
- dal 27 giugno al 30 giugno (dal martedì al venerdì).
- dall'11 luglio al 14 luglio (martedì-venerdì).

Un riconoscimento dalla Consulta giovanile

Premiate con una coppa le squadre protagoniste



Le autorità, i ragazzi della Consulta e gli sportivi delle squadre premiate.

Nizza Monferrato. Presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato, cerimonia di consegna delle coppe alle formazioni sportive nicese che ben si sono comportate nell'anno agonistico 2005/2006.

La Consulta giovanile ha voluto premiare con una cop-

pa le squadre che sono state protagoniste nei rispettivi campionati: La Nicese che ha acquisito il diritto di disputare il Campionato di Prima categoria ed inoltre si è assicurata la Coppa Piemonte; il Basket Nizza che si è classificato al terzo posto della sua categoria; la Polisportiva Nicese di pattinaggio che è salita sul terzo gradino del podio a livello nazionale.

E' il riconoscimento ad atleti e dirigenti per l'impegno, la serietà, e la costanza del lavoro svolto.

Presenti con l'Assessore Giancarlo Porro "Un plauso ai ragazzi della Consulta per l'ottima organizzazione dello Sport Day 2006", il sindaco Maurizio Carcione "Siamo vicini e sensibile all'attività dei ragazzi anche se vorremmo fare di più. Un momento come questo rappresentano un segnale."

Il presidente della Consulta giovanile, Fabrizio Cravera ha ringraziato il sindaco per l'attenzione, mentre a tutti i giovani che hanno lavorato per quest'ultima manifestazione un ringraziamento per l'impegno profuso.

Calcio giovanile all'oratorio Don Bosco

In svolgimento il 10° "memorial Carnevale"

Nizza Monferrato. Ha avuto inizio nella serata di sabato 3 giugno il "10° memorial G.M. Carnevale" con la disputa degli incontri del Gruppo A. Nella prima partita della serata Virtus Canelli si impone per 2-0, con i centri di Lovisolo e Basso, contro l'Aurora Pontecurone.

Nella seconda sfida, i liguri del Vado non lasciano scampo ai canellesi e si impongono per 5-1, con reti di Romeo, Ponte, Siccardi e doppietta di Cucchi. Nell'ultima gara contro il Pontecurone, ancora i liguri con punteggio tennistico con i gol di Vanni, Guarco, Siccardi, Romeo e doppio centro di Luise.

Domenica sera in scena il secondo raggruppamento con i neroverdi di Rostagno, protagonisti contro il Castell'Alfero; alla fine della contesa il risultato rimane con il segno X, in virtù dello svantaggio causato da una sfortunatissima autorete e del pari di Pennacino.

Nel secondo incontro gli acquiesi de La Sorgente si impongono per 2-1 contro il Castell'Alfero con le reti di Parodi e Barbasso alle quali fa da contraltare la rete di Bortolameazzi. Ultima sfida della serata fra gli oratoriani contro i ragazzi di Oliva: 1-1 il risultato finale in una gara ben giocata da ambo le parti. Vantaggio dei locali su punizione di Mazzeo e pareggio ospite, sul finale di prima frazione con Gamalero.

Gli accoppiamenti degli ottavi vedranno di fronte: Valdo-Voluntas e Virtus Canelli-La Sorgente. In settimana si sono svolti gli incontri del terzo e quarto gruppo e gli incontri dei quarti e delle semifinali.

Domenica 11 giugno, le vincenti affronteranno le "regine" del torneo Juventus e Parma. Le vincenti saranno vita alla finalissima. L'inizio delle partite è previsto per le ore 20.

E.M.

Appuntamenti estivi a Fontanile

Arte e degustazioni con l'antiquariato

Fontanile. Ritorna, dopo l'apprezzamento della prima edizione, la manifestazione *DiVinArte 2006*, riuscito connubio di esposizioni di quadri e di degustazioni vinicole, abbinato al mercatino dell'antiquariato e dell'usato per le vie del paese.

L'amministrazione comunale fontanile dedica all'evento tre domeniche, una al mese, nel periodo che va da giugno ad agosto. L'occasione è duplice, sia per il paese di promuoversi, facendo sfoggio delle proprie potenzialità anche in ambito turistico, sia per i produttori e gli artisti locali di far conoscere le proprie produzioni.

Si parte domenica 11 giugno, con la degustazione dei vini della Ca' del Grifone -

Azienda Vitivinicola Baretta di Fabio Vinciguerra.

Al centro dei riflettori sarà il pittore Gian Piero Camera, architetto e insegnante che a queste professioni affianca da anni la passione per il colore e il segno, veicoli di emozioni e stati d'animo: il risultato sono opere di ricerca interiore, ma nelle quali trova anche un certo peso la componente oggettiva e figurativa. Gli appuntamenti successivi sono per domenica 9 luglio, per la degustazione dei vini della Cantina Sociale di Fontanile e l'esposizione di quadri di Luigi Amerio; il 13 agosto, infine, sarà la volta dei vini dell'Azienda Vitivinicola Balbo Giuseppe Paolo di Fontanile, abbinati alle opere di Adriana Foglino.

F.G.

Per una serena rimpatriata

Alpini del "Saluzzo" a Nizza



Il bel gruppo di alpini posa per l'immagine-ricordo della bella giornata trascorsa insieme.

Nizza Monferrato. Domenica 28 maggio, un nutrito gruppo di alpini (una cinquantina), che hanno fatto il servizio militare nel battaglione "Saluzzo" all'inizio degli anni '60, da circa 20 anni hanno la consuetudine di "ritrovare" (ogni anno in un luogo diverso) per rinnovare l'antica amicizia. Quest'anno la scelta è caduta su Nizza (visto che di quel gruppo fa parte anche l'alpino nicese Ermanno Gallo).

Dopo il ritrovo in Piazza Garibaldi, hanno partecipato alla Santa Messa nella chiesa di S. Giovanni Lanero.

A mezzogiorno, presso la sede del Gruppo alpini di Nizza, davanti al monumento dell'alpino hanno effettuato l'alza bandiera al suono dell'Inno di Mameli.

Fra gli alpini era presente anche il gen. Vincenzo Lombardozzi (oggi in pensione), a quel tempo al battaglione "Saluzzo" (di cui è stato comandante) con il grado di tenente.

Al termine, accompagnati anche da alcuni familiari, un buon "rancio" (si fa per dire) presso il Ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato a suggellare la bella rimpatriata.

Venerdì 16 giugno

Concerto della Banda di Nizza

Nizza Monferrato. La Banda Musicale cittadina inaugura le nuove divise dedicando all'intera comunità nicese il suo concerto estivo.

L'appuntamento è per venerdì 16 giugno, alle 21 in piazza del Comune, sede ormai abituale dell'esibizione in cui è sempre un piacere fermarsi, sperando il clima si sia finalmente assestato su temperature estive o quantomeno miti.

Il Maestro Giulio Rosa intende condurre ancora una volta la platea nei meandri di un viaggio musicale, caratterizzato da una scelta di brani che ripercorre le colonne sonore dei film più famosi.

"Note da Oscar" il titolo scelto, a indicare una serie di temi musicali celebri che nel corso degli anni si sono conquistati l'ambito premio hollywoodiano.

Grazie al contributo economico di numerosi enti e privati, la Banda ha potuto acquistare sessanta nuove divise: un ringraziamento particolare va all'Amministrazione Comu-



La Banda musicale "Città di Nizza Monferrato".

nale, nelle persone del Sindaco Maurizio Carcione e degli assessori Cavarino e Porro; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, nella persona del signor Andreetta; alla Compagnia teatrale l'Erca, nella persona del signor Filippone; ai cittadini nicese Modafferi Leandro e Zaccone Ugo.

Si tratta di un momento importante per il Corpo Bandistico, se pensiamo che le ultime divise risalgono a circa trent'anni fa. Il modo migliore per celebrare l'evento è proprio il concerto estivo, a cui, come di consueto, tutta la cittadinanza è invitata e benvenuta.

F.G.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

LE PROPOSTE DELL'ESTATE



Sega circolare "PKS 40"
Bosch 550w
numero di giri a vuoto 4200/min,
profondità di taglio 0-40 mm
VALIGETTA IN DOTAZIONE



Smerigliatrice angolare
Black&Decker 700w
mola da 115 mm,
velocità 10000 giri/minuto, tasto blocca albero
+ BAULETTO PORTAUTENSILI CON TORCIA



Levigatrice orbitale
Black&Decker 135w
piastra 90x187 mm, attacco carta con morsetti
+ BAULETTO PORTAUTENSILI CON TORCIA



Gazebo misura 3x3
in alluminio ripiegabile, tessuto
poliestere 180g, palo 48 mm,
apertura e chiusura a
pantografo, colori ecru/verde,
con borsa

Trapano avvitatore "PSR 14-4"
Bosch a batteria 14,4v

2 velocità, mandrino autosestante monobussola,
autolock, ø foro legno 28mm, ø foro acciaio 10mm,
display digitale multifunzione, 2 batterie tonde da 1,5 Ah,
caricabatteria 1 H
VALIGETTA+ TAGLIASIEPI "AHS 41 ACCU" IN ABBINAMENTO



Ventilatore
"VT400P"
a pianta, ponteggiata 50W,
voltage 230V,
ø cm 40, 3 velocità,
rotazione automatica,
omologato CE



Vaschetta in PVC
fantasia per bambini



Piscina gonfiabile
"Junior 200"

Barbecue
"Jamaica"
in cemento,
cm 86x56xh199



Gazebo "Derby"
misura 3x3, in ferro,
copertura in poliestere 180g



Set birreria
tavolo cm 200x70
+2 panche in legno



Barbecue "Assuan"
in pietra ricostruita,
cm 98x65xh176
utilizzabile anche con legna

Scarpiera 5 ribalte
serie "Moby-Kit"
colore noce,
struttura in melaminico,
con spessore di 14mm,
schienale interno in masonite,
tubi regiscarpe in metallo,
pomoli ante in plastica,
cm 67x15x175,6



Lettino "Venezia"
con ruote, verde o bianco



Lettino da spiaggia
in alluminio con tettuccio,
tessuto textilene o oxford,
tinta unita o righe

Scarpiera 3 ribalte
linea "Country"
doppia profondità,
cm 67x25x119



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO
BELLE ARTI
E DECOUPAGE